

Chaffin

1912

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17

11

STAMP

7

C25

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17



BIBLIOTECA
SEMINARIO V.
PORDENONE

C

A

CAF 3

XI - 3



HIERONYMI

CAAPHARI SALERNITANI

Grammaticæ, simul & Epitome.

UNA CVM METRO,
Ortographia, deq; Multiplici ratio-
ne uariandæ orationis, atque Confi-
ciendarum Epistolarum, & de Stru-
ctura Orationis carmine Exametro,

*Cum locupletissimo Indice, atque nonnullis
nuper adiectis.*



VENETIIS,

Apud Ioannem de Albertis.

M. D. XC VIII.

NEW YORK

CAPRI

SALERNITANA

Comune di Capri

ON A CUI NELLA

Comune di Capri

Comune di Capri

Comune di Capri

Comune di Capri

Comune di Capri

Comune di Capri



V. E. R. T. I.

Comune di Capri

Comune di Capri

HIERONYMVS

CAPHARVS

PAVLO MANVTIO.


S. P. D.



U M eorum consiliū
verhementer improba-
rem, qui suos libros
plerunque uiris nul-
lius eruditionis, licet eos
amplissimæ dignitatis dicare soliti sunt:
Te nostræ hac tempestate singularis eru-
ditionis uirum, & amplissimo quoque
honore dignissimum delegi; in cuius no-
mine, mea hæc opuscula apparerent,
quæ cupio non modo emendes, sed singula-
ri tua doctrina augeas, auctoritate mu-
nitas, et illustres, atque a de tractoribus

et zoilis , ueriat is clypeo defendas : non
enim facile est inuenire , qui hoc æque , ac
tu præstare queat . Quantus enim sis hac
ætate in omnium fere genitum opinione,
ij iudicent , qui & tua & è tuis deprompta
typis ubique gentium opera legunt,
in quibus quantum ingenio , & eruditio
ne uales , ompib. facile (absit adulatio)
patet Si igitur hoc amoris, & obseruantie
in te meæ non obscurum argumentũ . Tu
me, meaque suscipies ; & testimonio tuo,
quod apud omnes grauisimum est , si uidebitur,
ornabis. Venetijs, Idib. Octobris,

HIERONYMVS
CAPHARVS
LECTORIS.

 AEP Eusu euenire so-
let, Candidissime
Lector, ut gratiora
sint ea atque iucun-
diora, quæ a fidei sinceritate, lon-
goque rerum periculo, atque ab
animo, iuuentutis breui, facili-
que ratione discendi cupidæ, studio
fissimo proficiuntur quam quæ
ab uberrimo scientiarum flumine,
per quod tuto cuique vadare non
licet, exhauriuntur. Interdum en-
im ab irriguis aquarum riuulis si-
tim adimere, non minus est iucun-
dum, quàm labentibus fluuiis
omnino totum immergere caput.

Ab hoc itaque per exiguo grāma
ticarū in laudatione, illud tibi
haurire liceat, quod nō minus ad
breuitatē, quā facile discendū satis
esse videatur. omnis triens omni-
bus, & Syllabae, atque Caribdis am-
biguo cultus, & astuantibus super-
stitio, & grāmaticae, & aduentus,
qui quā arduos, & elacutus gram-
maticae locos, sensusque dactiles
enodare atque aperire satagūt, a-
dolescētū plerumque animos imp-
licant, & ancaput reddunt. Ac-
cipies igitur, & Grammatices opus
esse, & aduentus, & aduentus, quo nō minus
ad voluntatē, & ad iudiciū huma-
norum, huiusmodi, & castae & ena-
culate praeterea, primum, in publicū
produsse intelligis. Vale. Venetus.

I N C O M I N C I A L A T A V O L A

DELLA OPERA.



Badare. ca. 62	accorgerfi . . .	48. & 49
Abbandonare	accostare	52. 53
49	accostarsi	61. b 62
Abbattersi 58	accettare	52. 62
Abbattersi 49	accumulare	52
cod.	accusare	50. 51. 67
abbeuerare	accusar falsamente	66
abbondantemente 32. 35	a che effetto	36
abondare 54. 61	a che fine	39
accettare alcuno 54. 52. 57	A che proposito	36
abbracciare 50. 66. 70	a chi ne puo piu	38
abbruscicare 46. 68	accioche	36
abbruscarsi 68	accioche no	38
a buona parte 31	accusare	52. 66. 49
a buon tempo 32	accusar falsamente	66
a burla 33	accusarsi	63. 69
accadere 59	addirarsi	34
accadere per sorte 76	addiratamente	34
accapare 49. b	adunque	33. 38
accarezzare 63	adoperare	91. 72
accennare ad altri 59	adoperare al riuerscio	61b
accettare con gli occhi. 62	adoppio	12
accettare 49	Adora-	
accommodare 52. b		
accommodatamente 32		
accompagnare 50. 67		
acconciare 49		
acconsentire 61.		
accordare 76.		

TAVOLA.

A dorare	70	alla reale	24
Adulare	63	alla spromissa	23.34
ad vn certo modo	36	alla non pensata	34
ad va tempo	35	allacciare	43
a faccia a faccia	30	alleggerire	co.
alacca	32	alleggrarsi	63.68
affaticare	50	allectare	54
affaticarsi	59.38	allectare	co.
affaticarsi con sudore	38	allegrare	51.71
affermare	52	allearare	54. allo 30
affliggere	51	aliora	37
affondare	49	al manco	coq.
a forza	38	almeno	co. 32
a gara	32	al piu	cod. 32
a genoulemente	co.	al presente	34
agghiacciarsi	68	altramente	31
aggiugnere	66.51	altrantanto	37
aggiugnere	5	al tutto	35
a goccia a goccia	33	all'ultimo	33
agomitolare	65	ammalarsi del corpo	68
aggraciarsi	68	aniare	48
aggratatamente	34	amar troppo impatiente	
aggravare	53	mente	58
aguzzare & acuire	49.63	ammazzare	48
aiutare a giudicio	63	a membro a membro	34
al	30	ammati	32
alcuna volta	31.36	amicheuolmente	33
alcuno	27	amonire	53
alienare	55	a montoni	31
all'incorsa	32	a mucchio	31.co.
all'offesa	4	anasare	69
all'innerfa	34	anaspate	65
all'incontro	30	ancho	33
alla buon'ora	31	anchorche	co.
alla nascosta	32	anchora	cod. 38
allatto	30	andare	57

T A V O L A.

andar a chiamare	52	appo	30
andar al fondo	co.	ap. agitare	72
andar adosso	54	appoggiarsi	61.63.72
andar ipaso	59	appontellare	54
andar a pericolo	co.	ap. 1	53
andar a meretrice	co.	appropriare	52
andar a moglie d'altri	63	appresentare	50
andar a uello	co.	aprire	52
andar appreso	66	aprirsi	59
andar del corpo	64	apuntare	64
andar dietro con effetto	66	apunto	59
andar incontro	62	a poco a poco	35.37
andar in fatto d'arme	67	arare	64
andar in ...	67	arditamente	32
andar in peregrinaggio	60	arder d'amore	68
andar per il mondo	co.	arderfi	64
andar vagabondo	59	co.	ardito
a ninn modo	34	arreato	52
annegarsi	68	arrenderfi	33
antecessori	66	arizarsi a far honore	62
anteponere	66	ar. 1	43
anz uedere	39	arrotare	52.65
annullare	co.	arotare	64
annuntiare	52.62	arouesciare	65
anz ...	62	ar. 1	52.33
anzi	38	assassinare	53
appartenerfi	60.75.77	asfettare	64
a passo a passo	33	asfugiarsi	68
a pena	37	ascoltare	55
a pezzi	32	ascoltamente	54
a pezzo a pezzo	36	a lomme studio	37
apertamente	34	a solo a solo	38
ap. sta	32.37	a. 1	42.67.70
apparecchiare	50	a. 1	63.67
appendere	49.co.	a. 1	34
appicar l'una	co.	a squadra	cod.
		a quadroni	cod.

TAVOLA.

Abbagliare	64	accenda	43
Abbracciare	52.2	accendere	63
Abbronzire	35.7	accettare	52.51.52
Abbrucciare	63	accettare	54.72
Abbruttire	52	accettare d'occhi	52
Abbruttire	63	accettare	32.34
Abbruttire	63	accettare	60
Abbruttire	49	accettare	59
Abbruttire	50	accettare	60.62
Abbruttire	51	accettare	62
Abbruttire	62	accettare	58
Abbruttire	49	accettare	52
Abbruttire	51.55	accettare	55
Abbruttire	53	accettare	60.70
Abbruttire	59	accettare	53.76
Abbruttire	52	accettare	48.64
Abbruttire	53	accettare	64
Abbruttire	52	accettare	4
Abbruttire	51	accettare	59.67
Abbruttire	61	accettare	32.33
Abbruttire	62	accettare	38
Abbruttire	3.37	accettare	49
Abbruttire	2	accettare	31
Abbruttire	60	accettare	32
Abbruttire	52	accettare	60.
Abbruttire	52	accettare	68
Abbruttire	71	accettare	32
Abbruttire	60.72	accettare	64
Abbruttire	57	accettare	63
Abbruttire	52.72	accettare	34
Abbruttire	30.3.31	accettare	64
Abbruttire	62.74	accettare	40
Abbruttire	62.40.53	accettare	4
Abbruttire	53	accettare	59.61.67.60.71
Abbruttire	61	accettare	58

Biso.

T A V O L A

Bisognare	76	che a gente	33 54
Bollire	68	che	58
Brenemente	52 36	che per	30
Bruttamente	53	che in ballaccia	65
Chiarire	51	chiamare	48
Battar dentro	55	chiamare in testimonio	67
Buttar di sotto	60	che se	55
Contattare	60	cranciare	59
		contra	30
		contar a	31
C Acciamente	38	come fratello	60
Calzialmente	38	co	32
Canotone	30	con piu apparecchio	60
Calzare	53	con gran desio	60
Cassare	49	con grand'amore	60
Caricare	53	come	32-37
Cacciare con fischio	55 65	continuamente	31 16
Cacciar con lunito con lo		copiosamente	32
mani.	55	con patto	60
Calcare	54	con laudememente	60
Calcare a un tratto	59	con dimora	60
Calarsi	60	con dolore	60
caualcare	60	con sicurtà	60
cacciare liere	67-59	con	33 36
cacare	64	con piante	34
cauare	65	con in nacci	60
calunniare	67	con preghi	39-60
con la c	31 32 33 34	con honore	36
40.		con vittoria	60
certo	32	con che modo	60
celare	33	con che patto	60
caricar	35	com fisa	36
cedere	62	con arte	37
cenare	64	con doctrine	60
cernere	69		
con la c	67		
cessare	67		

cosa

T A V O L A.

Cosa per cosa	36	compiacere	63.71
con gran patientia	37	consentire	6
comprare	40.67	contrappositi	6
compiacere	73.62 63	consuetudine	6
condannare	30	contristare	6
congiungere	54	corocciarsi	63
compartire	51	corrompere	63
commettere	52	corrompere	63
concedere	51	contristare	62.63
comandare	52.51	contentare secondo la	62.63
confortare a fare	52	tito	63
compire	49	condire	64
conoscere	49	copiare	64
cominciare da capo	60.	consumare	64.65
considerare	67	consigliare per la	64
cuare	30	comporre	64.67
condurre	60.	conservare	67
consigliare	60.	conservare	66
coronare	54	conseguire	66
combattere	54	coltivare	64
confortare	54	conservare	67
coprire	54	considerare	49
copier coi denti	55	contra	30
conservare coll'unghe	55	contemplare	67
continare	60.	contrastare	67
contenersi	60.	contaminare	60.
correre	58	commentare	60.
combattere insieme	51	corretto	28
constare	58.60	contristarsi	62
condurre	59	confarsi	72
contendere	60	conservarsi	26
conuersare	60	cola	4
contentare	61	corno	4
concessare	60	contentarsi	77
confidarsi	61	credere	52.65
contastare	62	credere	58

Contastare

T A V O L A

Cemilare	64 65	Dar una d., l'altra parte	
Cucina	40	38	
Cuore e	64	Dannare	30
cui finalmente	32	dare ad offitto	co.
cuiare	65	dare al dolo	65
culturare	64	dare al g. ezza	71
		dare al coglio	co.
D	30	dare al g. me	30
Dal	co.	dare al g. ra	co.
Dalla	30 34	dare al g. re	61
Dalla banda	33	dare	51
Dare il lo	31	dare in tutto	co.
Dare ogni ban la	32	dare in parte	co.
Dare a nanti	33	dare in tutto	co.
dall'ancora	35.33 34	dare a bono e	co.
dall'ancora	co.	dare in parte	co.
dare al lamenti	33	dare in credenza	co.
dare al	co.	dare al g. re	49
dare al co	33	dare al g. ra	49
dare al dolo	34 co.	dare delle correzioni	co.
dare al bene	co.	dare al g. ra	co.
dare al ne	co.	dare al g. ra	54
dare al	35	dare al g. ra	co.
dare al g. re	co.	dare	30
dare al g. re	co.	dare al g. ra	61 8
dare al g. ra	co.	dare al g. ra	61
dare al g. ra	36	dare al g. ra	61
dare al g. ra	36	dare al g. ra	co.
dare al g. ra	30 33	dare al g. ra	co.
dare al g. ra	37	dare al g. ra	co.
dare al g. ra	36	dare al g. ra	63
dare al g. ra	co.	dare al g. ra	45
dare al g. ra	co.	dare al g. ra	co.
dare al g. ra	37	dare al g. ra	co.
dare al g. ra	37.58	dare al g. ra	70
dare al g. ra	37	dare al g. ra	40

TAVOLA

del	30	di, proprio	32
dentro	30	disobbidientemente	co.
desiderosamente	32	diece volte	31.
de banda	33	disotto	33 34
delicatamente	35	disubito	co.
dilà, e di qua	38	disuora	33
deportante	37	disprezientemente	34 35 37
dechiare	49-50	di continuo	34
dedicare	52	di buona uoglia	co.
denotare	53	discolto	36
demostrare	co.	discreto	37
destinare	co.	discreto	co.
desiderare	59-49	discreto	48 51
definire	49	discreto	51
deliberare	64	disuolgio	32
defrodare	49	discacciare	53-54
descacciare	54	disuadere	52
dece, e ridendo	53	dir bene	48-74
deleggiare	59, 61	dispreggiare	49-47
desinare	64	disuolare	52
deuorare per gola	co.	discegnere	53
deuorare	co.	distorre	53
degnare	54 65	disfidare	
degnarsi	65	disfidare	54
delectarsi	69	disporre	co.
defendere	70	discostare	55
delectare	48-56	disprezzare	co.
di	31	dimenticare	co.
d'intorno	30	dimenticare	58
di nascosto	co.	dimenarsi	59
di corto	36	dir trascurare	59
di forte	30	dir ciante	co.
di gratia	32	dimenticarsi	61
di taglio	32	diminuir in parte	62
di là	32-37	dir quale	co.
di qua	co.	diminuire	62, 64

Dispa.

T A V O L A.

Dispiacere	62.76	E	
Disputare	60	EChis	28
disfanonire	63	Eccetto	30
dir milania	cod.	Eccetto che	
dir sopra douere	cod.	Ecco	33
digestire	64	Edificare	61.65.67
discussire	65	Egualmente	31
diuidere	67.68	Elegantemente	32.33
dirbugie	66	El	49
dis	67	El	67
dilettarsi	70	e molto tempo	34
d. sconfortare	cod.	entrare	62
didire	76	essere hon orato	56
dipoi	33	esse	41.42
dolce	3	estimare	49.52
dol	4	essere battuto	56.69
dopò	34.36	esser tenuto	52.62
doue	37	esser obligato	52.62.77
d tempo assai	34	esercitare	49
donare	51.54.70	esaminare	co.
douer dare	52	essaudire	55
domandar consiglio	53	esserne seruito	57.72
domandare	53.70	esser tradito	56
dar nire	18	esser amato	cod.
diuentar matto	59	esser dispregiato	cod.
diuentar	co.	esser battegiato	56
domandar consista	za 66	esser	57
donar largamente	cod.	arrecordare	57
diuentar freddo	68	esser lodato	56
dolerfi	68.69.77	esse	56
diuentar magro	68	esser calzato	57
diuentar rosso	cod.	esse	co.
diuentar pegro	cod.	esser costante	58
douere	77	esser serito	56
dabitare	5.67	esse	cod.
		esser	

TAVOLA.

[illegible]

621

TAVOLA

[illegible]

↑↑ Flare

T A V O L A.

Hauer sapore	62	imitare	67
habitare	65	imparare	55
hauer sete	65	imbracciare	68
hauer buon sapore	65	impignersi	68
hauer opinione	66	imporsi di cibi	69
hauer a sdegno	66	imbracciarsi	69
hauer nel coaspetto	67	imperio	2
hauer per sorte	67	importare	75
hauer horrore	68	inanzi	31
hauer tempo, & agio	76	in casa	30
hauer commodità	76	in uerso	30
hauer. rincrefcimento 48	76	intorno	30
hauer pentimento	77	in presenza	30
hiert	33	in fauore	30
horfu	31. 32	in mezzo	30
hor hora	33. 34	in potestà	30
hor l' uno, hor l' altro	37	in potere	30
hoggi	33	infino	30
hora	35	in altro luogo	31
honorare	40. 66. 77	in altro tempo	31
humiliante	36	inanzi	30
huomo da bene	3	inanzi che	31. 30
huomo per huomo	38	in conelione	31
	1	in altro modo	32
I M	3	in due di	32
impre	51. 54	in spazio di due di	32
	54	in due modi	32
imputare	51	in tre di	37
imporre	52	infìn ad uno	31
imporre cosa notosa	52	infìnche	31. 35
imbrattare	54	in circuito	30
imparare alla mente	53	in uano	33
impazzare	58	in fotta	32
imbottare	64	in fin la	33
impallare	65	in darro	33
impallare le uigne	65	in fin adesso	33
		infìn	32

T A V O L A.

[illegible]

TAVOLA.

licenziare	54	Mali	
lasciare	67 68	mandare	
lanciare	64	mandare a dire	51 62
lanciare	67	manifestare	52
lasciare			57
lasciare			52
lasciare	77	macchiare	54
lasciare	51	macchiare	1 23
lasciare		macchiarsi	5
lasciare			78
lasciare			6 4
lasciare			64
lasciare			66
liberamente	32	masticare	64
liberare	52 54	martellare	63
licenziare	49	macinare	65
	52		67
lodarsi di alcuno	72	machinare	6 65
			38
			35
lasciare	63	menare	4 49
lottare	60	medicare	63
			64
			64
			66
			66
lupinare	63	meglio	76
		meno che	38
			66
			67
		metter le foglie	65
			64
			23

T A V O L A.

milleuolte	35	moderare	63
mirabilmente	35	mozzare	65
mitigare	40		
minacciare fortemente	63	N	
meno	29	Nascita	32 33 72
misurare	64	naugare	65
mo	34	nascondersi	58.62.72
molto	34 37	nascere	70. 33
modestamente	31	ne alcuno	27
molto grandemente	32	negar con istanza	52
mo fa uno, dua, o tre au-		negar con giuramento	52
pi		negare	62 67
mo mo	33	ne trar al uento	63
motteggiando	34	neuigare	65
molto aggratiato	34	nente	34
molto uolentieri	34	nientedimeno	38
molto piu	34	no.	33 35
molto manco	34	notte e giorno	35
molto poco	34	ni me per nome	35
mo fa tre di	35	non da burla	37
mo fa quattro di	35	notificare	32
molto presto	32. 36	non degnasi	49.65
molto bene	36	nominare	49
molto poco tempo	36	nocere	49
moderatamente	34	non sapere	49 55
molto piu presto	36	nutrire	54
molto tempo auanti	36	non uolere	64
molto crudelmente	35	non degnare	65
molestando	51	non confarsi	76
molestare	42 51	non star bene	76
mordere	50	nuotare	65
muouere	55		
morire	58 59	O	
morire con l'anima e col		bedire	61 65
corpo	58	ocultamente	30
motteggiare	57	ordinare	48
		odire	55 59 67
		Ordinare	

T A V O L A.

Odorare	64, 66, 74	parlare	66
Ogn'her più	34	parlare elegantemente	66
Ogni di	34	parlar insieme	66
Ogni volta che	37	parlar d'altra parte	66
Ogn'anno	36	parlar	47
oltra	30	patir fino al fine	70
oltra di questo	37, 38	per	30
oiuè	38	per causa	30
olezzare	64	per amore	30
onde 35, 39	opera 3	per avanti	30
opporfi	63	per cagione	30
opiare	67	per an or mio	32
ornatamente	31, 33	per ben che mi uoi	60
orare	53	per i cantoni	60
ornare	54	per cantone	60
ordinate	63	pensatamente	60
orinare	70	perche	35-38
ordire	66	Per ordine	33
ordinarsi a messa	69	per l'auuenire	33-35
o si, o no	31	per nauagloria	34
ottenere	66	per quanto so, e pe sso	33
ottenere cose desiderate	60	per D o Hercule	34
oue onero	38	per niun n odo	35
P		per niente	34
Palesemente	30, 36	per sorte	33
Parcamente	33, 35	per auentura	33
Patientemente	36	per condotto	33
Parzelsamente	34-37	per gratia	60
Pacificare	52	per uero 33 per 6	33, 36
Pagare.	52	per molti modi	34
Patire	48, 70	per molte sorti	34
Pascere	54	per il passato	35-36
Pascolare	54	per tutto	36
Pagar il debito	62	per cio	35-38
parlare, nome	3	per che cosa	36
passare il tempo	60	per la qual cosa	36
		per	36

T A V O L A.

Per onde	35	p	62
Per alcuni tempo	37 37	p	62 70
per che no	36 35	p	61
per benchè	38	p	73 51
per tre di	37	p	64
per talca a	38	p	61
per uno	38 64	p	63
per cuocere	48	p	63 63
per e	48	p	65
per e pe	48	p	67
per e ne de	66	p	68
per e de	52	p	67
per e	6	p	67
per e a tre	66	p	2
per e a tre	67	p	33 34 35
per e	51	p	33
per e	31	p	33
per e	31 36	p	33
per e a tre	6	p	33 34
per e a tre	33	p	35
per e a tre	66	p	37 35
per e a tre	33	p	35
per e a tre	36 37	p	35
per e a tre	36	p	47
per e a tre	36 37	p	47
per e a tre	4	p	47
per e a tre	34 38	p	47
per e a tre	7	p	47
per e a tre	46	p	43
per e a tre	50	p	43
per e a tre	50	p	49
per e a tre	5	p	16
per e a tre	50	p	49
per e a tre	55	p	49
per e a tre	40	p	49
per e a tre	2	p	47

T A V O L A

salire in diverse parti	59	sfegnarsi	56 21
saltar dentro	59	sfidare	60
salire dritta	59	se alcuno	27
saluare	52	secundo	30
saper male	76	secundo l'int	30
sarchire	64	senza	32
sardelatamente	37	senza disagio	32
scandire	34	senza speranza	34
sbandire	72 55	scandire	32 27
badagliare	58	scandire	53 34
sbandirsi	69	senza premio	33
scandire	65	senza mercede	33
sciocamente	32	senza uergogna	34 41
sciocamente	35	senza pera	34
sciocare	64. 51. 67	senza dubbio	35
scocciare	58	sempre	34
scocciare	58 - 1	sempre mai	35 37
scoltare	61	senza fallo	35
scannare	58	secondo il tempo	36
scancellare	54 68	separare	67
scaramucare	50	se pur	34
scogliere	49	feminare	67
scorticare	65	senza intermissione	37
scaricare	53	seruire	72
scoprire	54	sedere	73
scarpire	55	sedere a loro	58
scorre	55	sedere compagnia	59
scambiare	42 51	seruire	61
scampare	64 52	seruire da seruo	63
scendere al basso	59	seruire con amore	61
schizzare	59	seruire grandemente	62
si ordarsi	61	seruire	51
scagliare	67	seruire freddamente	62
scaldar la la	64	segna e	65
scaldarsi	68. 71	seguire cosa incōinciata	
schernire	59 64. 67	seguire	

seguire

TAVOLA.

[illegible]

T A V O L A.

splendere	65	supplichevolmente	31
specolare	67	suauemente	37
spegnere	68	superbamente	38
pronare	70	superiore	
pergiurare	64	supplicare	33
quartiere.	53		
trattamente	32.37	inergognare	54
stare in uilla	59	suadare	59
stomacarsi	60	superare	62
stracciare	54	subire	63
stimolare	54	supplire	63
stare a giacere	58	supplicare	64
stare a ledere	58	suechiellare	65
	57	suarsi	68
		uo	29
stare con altri	63.70	sulferrare	58
stare col volto in giu	58		
stare in piedi	cod.	T	42
stare su la persona	cod.	Tagliato minuto	33
truncare	59	Tanto tempo	36.37
stare cheto	58	tanto	37
stare in silenzio	59	tutto	36
stare per cascare	59	tardo	37
studiare	60	tanto lungo tempo	36
stare melanato	59	tante uolte	37
stare uicino	61	tagliar la testa	34
stare appoggiato	62	tacere	53
stare	66	tagliar	65
stracciare	67	temperatamente	33
stare mal contento	68	tenere	40
stare pili	68	temere	49.66
stancarsi	69	tenere	46
stare al pater d altri	62	tegnere	34
stare bene	76	tegnere	35
subito	32.34	testimoniare	67.64
subito che	37	temperare, 66. tessie	65

rendere

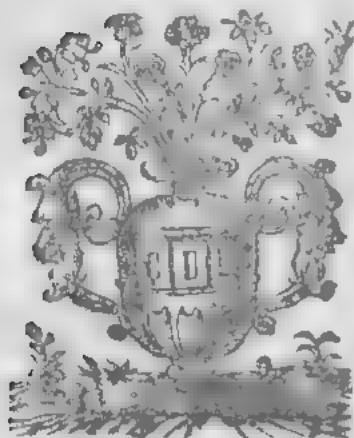
TAVOLA,

verdire	65	Vendere	50
verpestire	64	Vestire	53
verstare, bulenghe	51	Videre	47
verstare	54	Vinagaglia	49
verindietro	35	Vendicare	58
veristare	35	Vignare	50
verperfora	49	Vendicamento	56
vermentare	48	Vendicare	57
verare	49	Vendicare	58
verapertamente	52	Vendicare	59
veristare, verare	54	Vendicare	60
verare, comandare	54	Vendicare	61
verare	53	Vendicare	62
verperfora	55	Vendicare	63
verare	64	Vendicare	64
vertanto	30	Vendicare	65
ver	4	Vendicare	66
verare	52	Vendicare	67
veristare	52	Vendicare	68
verare	47	Vendicare	69
veristare	51	Vendicare	70
verare	51	Vendicare	71
verare	60	Vendicare	72
verare	57	Vendicare	73
verare	60	Vendicare	74
verare	64	Vendicare	75
verare	64	Vendicare	76
verare	47	Vendicare	77
verare	64	Vendicare	78
verare	67	Vendicare	79
verare	67	Vendicare	80
V		Vendicare	81
Valorosamente	35	Vendicare	82
Valore	61	Vendicare	83
Vale	31	Vendicare	84
Valevolmente	35	Vendicare	85

T A V O L A.

vomitare	64		65
volgere	65	vsarmale	66
voſtro	64	vsroffio	61
v. lire	68	vsarabi	62
v. de	6	v. de	6
v. de	4		
voler bene	43		
uſen a gala	48	Z	
vici ſea ſcuratament	di		
me moria	52	Z ppate	65

I I I I N.



DE PARTIBVS

ORATIONIS.

PARTES orationis sunt octo: Nomen, Verbum, Participium, Pronomen, Prepositio, Aduerbium, Interiectio, & Coniunctio. Harum quatuor declinantur, scilicet Nomen, Verbum, Participium, & Pronomen. Quatuor vero sunt indeclinabiles, scilicet Prepositio, Aduerbium, Interiectio, & Coniunctio.

DE NOMINE.

Prota que pars nomine est, cuius significat substantiam & quantitatem propriam, vel communem cum casu.

Nomen est duplex, substantiuum, & adiectiuum.

Substantiuum, quod vnum habet articulum, vel duos ad substantiam, ut hic magister, & hic & hic homo.

Adiectiuum, quod habet tres diuersas voces, ut doctus, doctus, doctus, vel per tres articulos, ut hic & hic omnis, & hoc omne:

¶ Articuli nominum sunt tres.

Hic quod est prima generis, ut hic magister.

Hic quod est secunda generis, ut hic magister.

Hic quod est tertia generis, ut hoc laetum.

Doctus est generis masculini, quia est prima vox adiectiui trinum locum articulum,

Doctus est feminini, quia est secunda.

Doctus est neutri, quia est tertia.

Substantiuum est duplex.

Proprium quod conuenit uni soli, ut Hieronymus & Salernum.

Appellatiuum quod est commune multis, ut magister, & homo.

Nomina autem sunt quinque, scilicet species, genus, numerus, figura, & casus.

A species

C A P H A R I

Species nominum sunt duæ.

Primitiva, at mons.

Derivata, ut montanus, quæ derivatur à monte.

¶ Genera non sunt septem.

Masculinum, ut hic magister.

Femininum, ut hæc nuntia.

Neutrum, ut hoc in peritum.

Commanum, ut hic, & hæc homo.

Concreta, ut hic, & hæc & homo.

Datum, ut claudertus, ut hic claudertus.

Primitiva, ut episcopus, ut hic pastor, & hæc Aquila.

¶ Numeri non sunt sex.

Singularis, ut hic magister, quæ singulariter profertur.

Pluralis, ut hi magistri, quæ pluraliter profertur.

¶ Figurae non sunt duæ.

Simplex, ut, si, tunc, quæ est in duas partes

intelligibiles per se sensus capaces.

Composita, ut, si, tunc, quæ componitur ex in, & iustus.

¶ Cases non sunt sex.

Nominativus, Genitivus, Dativus, Accusativus, Vocativus,

& Ablativus.

Rectus, est, ut, si, tunc, nominativus.

Obliquus, ut, si, tunc, Genitivus, Dativus, Accusativus,

& Ablativus.

Vocativus, ut, si, tunc, vocativus.

¶ Declinationes non sunt quatuor.

Ædæ, per, magister, nuntia, etc.

Idem, ut, si, tunc, idem.

Tertius, ut, si, tunc, tertius.

Ultimus, ut, si, tunc, ultimus, & c. etc.

Sete, ut, si, tunc, sete.

Poeta, quæ est, ut, si, tunc, poeta, quæ est, ut, si, tunc, poeta.

¶ Declinationes non sunt sex.

¶ Declinationes non sunt sex.

Prima declinatio, ut, si, tunc, prima declinatio.

casus scilicet, & latinas.

In, ut Poeta.

In as, ut Aeneas.

In e, ut Penelope.

In es, ut Anchises.

¶ Poeta.

Nominatiuo hic poeta al poeta. Genitiuo huius poetæ del poeta. Dativo huius poetæ al poeta. Accusatiuo hunc poetam al poeta. Vocatiuo o poeta, o poeta Ablatiuo ab hoc poetâ al poetâ. Et pluraliter nominatiuo hi poetæ li poeti Genitiuo horum poetarum del li poeti. Dativo his poetis al poetis. Accusatiuo hos poetas li poeti. Vocatiuo o poetæ o poeti. Ablatiuo ab his poetis del li poeti.

¶ Aeneas.

Nominatiuo hic Aeneas Aenea. Genitiuo Aeneæ. Dativus Aeneæ. Accusatiuo Aenea. Vocatiuo o Aenea. Ablatiuo Aenea h. Anchias, & huiusmodi. Pluraliter, ut doctus.

¶ Anchises.

Nominatiuo hic Anchises. Genitiuo Anchise. Dativus Anchise. Accusatiuo Anchisen. Vocatiuo o Anchises. Ablatiuo ab Anchise pluraliter ut supra.

¶ Penelope.

Nominatiuo hæc Penelope. Genitiuo Penelopes. Dativus Penelope. Accusatiuo Penelopem. Vocatiuo Penelope. Ablatiuo Penelope. h. g. amata, rhetorice.

¶ Dea.

Nominatiuo hæc Dea la Dea. Genitiuo deæ. Dativus deæ. Accusatiuo deam. Vocatiuo o dea. Ablatiuo a dea. Et pluraliter nominatiuo hæc deæ. Genitiuo dearum. Dativus deabus. Accusatiuo deas. Vocatiuo o deæ. Ablatiuo a deabus.

Et ita declinantur hæc nomina, quorū dativus, & ablativus pluralis terminatur in abus, ut his versib. constat.

Abusque, & libera, debet, amorque

Sic alius, & mala, & huiusmodi, nata, dea. Ex his Valla admittit aliquid.

¶ De secunda declinatione

Secunda declinatio est ea, cuius genitiuus singularis terminatur in i, ut dominus domini. Hæc habet sex terminationes.

In *e*, ut dominus.

In *re*, ut uir.

In *er*, ut aper.

In *un*, ut scamnum.

In *ut*, ut satum.

In *cas* et phrongo, vi Theſeus

¶ Dominus.

Nominatio hic Dominus, id ſignore Genitio huius domini dei ſignore. Datio huius Domini dei ſignore. Accuſatio huius domini dei ſignore. Vocatio o domine o ſignore. Ablatio o domine o ſignore. Et placenter nominatio huius domini dei ſignore. Genitio horum domini dei ſignore. Datio his domini dei ſignore. Accuſatio horum domini dei ſignore. Vocatio o domine o ſignore. Ablatio o domine o ſignore.

Et nota, quod omnia nomina propria ſecundum flexiones, quorum genitio ſingularis in *u* terminatur in *u* uocatus, et in *u* de huius in *u* flexus, et Mutatio. Mutatio, o Mutatio, et de appellatio, quae in *e*, et in *u* uocatus ſingularis emittunt, et Ianus, Ianus, o Ianus, et pater filium, o filium.

¶ Aper.

Nominatio hic aper id poſcoſa. Genitio aper. Datio aper. Accuſatio aper. Vocatio, o aper. Ablatio o aper. Et placenter nominatio huius aper. Genitio horum aper. Datio his aper. Accuſatio horum aper. Vocatio o aper. Ablatio o aper.

¶ Imperium.

Nominatio hoc Imperium. Genitio huius Imperii. Datio huius Imperii. Accuſatio huius Imperii. Vocatio o Imperium. Ablatio o Imperium. Et placenter nominatio huius Imperii. Genitio horum Imperii. Datio his Imperii. Accuſatio horum Imperii. Vocatio o Imperium. Ablatio o Imperium.

Et nota, quod omnia nomina neutra habent tres caſus ſimiles, tam ſingulari, quam plurali, et licet Nomina.

Nominatīvū, Accusativū, & Vocativū, quorū. Nominativus, Accusativus, & Vocativus pluralis tā substantivorum, quam adiectivorum ut plurimum in a, terminantur.

¶ Vir probus.

Nominativus hic vir probus, Phrono dabitur, Genitivus viri probi, Dativus viro probi, Accusativus virum probum, Vocativus o vir probi, Ablativus a viro probi. Et pluraliter nominus viri probi, Genitivus virorum proborum, Dativus viris probis, Accusativus viros probos, Vocativus o viri probi, Ablativus a viris probis.

¶ Orpheus.

Nominativus hic Orpheus Orfeo, Genitivus Orphei, Dativus Orphen, Accusativus Orpheum, Vocativus O Orphe, Ablativus a Orpheo, perit ille vir domus.

¶ De tertia declinatione

Tertia declinatio nominis est, cuius genitivus singularis terminatur in is, ut pater patris.

Hec habet circiter sex et quatuor terminationes.

¶ Pater.

Nominativus hic pater ille pater, Genitivus huius patris, Dativus huic patri, Ablativus a patre, Accusativus hunc patrem, Et aliter, Vocativus o pater, o pater, Ablativus ab hoc patre da, patre, Et pluraliter nominativus hi patres, Dativus illis patribus, Genitivus hominum patrum, Delicti patrum, Dativus o his patribus, Ablativus a his patribus, Vocativus o patres, o patres, Ablativus ab his patribus da, patribus, he mater, orator, lector.

¶ Oratio.

Nominativus hic oratio ille pariter, Genitivus orationis, Dativus orationi, Accusativus orationem, Vocativus o oratio, Ablativus ab oratione, Et pluraliter nominativus he orationes, Genitivus orationum, Dativus orationibus, Accusativus orationes, Vocativus o orationes, Ablativus ab orationibus.

¶ Opus.

Nominativus hoc opus ille opera, Genitivus operis, Dativus operi, Accusativus hoc opus, Vocativus o opus, Ablativus

C A P H A R I

Ab opere. Et pluraliter nominatio hęc opera Geniti-
uo operum. Dativus operationis. Accusativus hęc opera.
Vocativus, o opera. Ablativus ab operibus sic tempus,
thema, vulnus, fulmen ¶ Dativus.

Nominatio hęc & hęc dulcis, & hęc dulce, homo,
donna, & cosa dulce. Genitivus huius dulcis. Dativus
hanc dulci. Accusativus hunc & hanc dulce, & hoc
dulce. Vocativus o dulcis, & o dulce. Ablativus ab hoc
& a hac & ab hoc dulce. Et pluraliter nominatio
hi & hæc dulces, & hæc dulcia. Genitivus horum & ha-
rum & horum dulcium. Dativus his dulcibus. Accusa-
tivus hos & has dulces vel dulces & hæc dulcia. Voca-
tivus o dulces & o dulces. Ablativus a his dulcibus sic
omnis, totus, nullus, & ceteris, & huiusmodi.

¶ Tercia

Nominatio hęc & hęc & hęc felix, homo, donna, co-
sa felice, & beata. Genitivus felix. Dativus felici. Accusa-
tivus hunc & hac felice, & hoc felix. Vocativus o felix.
Ablativus ab hoc & a hac, & a hoc felice, vel felici.
Et pluraliter nominatio hi & hæc felices, & hæc feli-
cia. Genitivus felix, huius felices. Accusativus hos
& has felices, & hæc felicia. Vocativus o felices & o
felicia. Ablativus ab his felici bus sic audax, & ferox.

¶ Quarta de claris Paris

Nominatio huius Paris Paride. Genitivus Paride, latine
Paris. Dativus Paris. Accusativus Parida, latine Par-
idem. Vocativus Paris. Ablativus a Paride. Pluraliter ut
Pater. sic Palas.

¶ De quinta declaratione.

Quarta declaratio non nominis est ea, cuius genitivus
terminatur in u, ut dicitur, miles, & cornu
et cetera. Hęc habet duas terminationes scilicet in
us, & in u. ¶ Spiritus.

Nominatio huius spiritus. Genitivus huius spiri-
tus. Dativus spiritui. Accusativus spiritum. Vocativus o spiritus, o spiri-
tus. Ablativus ab hoc spiritu. Et pluraliter

nomi-

GRAMMATICÆ.

nominatione huiusmodi spiritus Gentium horum spirituum, id est spiritus Datus his primis, alii spiritus Accusator hos spiritus, id est Vocatus spiritus spiritus Ablatus, id est spiritus, id est spiritus faciens, curans, id est, & similis. ¶ Cornu

Non tam est et o mni, il cornu Generum cornu Dati
no cornu Accusativo nocerai, Vocativo o o cornu.
A Latino a cornu. Ex plester nominativo. Hæc
cornu Genitivo o o nō. Dativo cornibus. Accusativo
Hæc cornu. Vocativo o cornu Ablativo à cornibus.
sic veru, gelu, genu.

¶ De quintæ declinatione.

Quia declaratio non est ea, cuius genitum
enunciat e diuinas voluntas, ut ex eis licet
vultu habet et non habet a se habet.

Res.

Non natio huius rei le co. Genitino huius rei della co-
la datur et le co. d'la co. Accidit non tunc rem la
co. V. non o. s. e. co. d'la co. ad facere dalla
co. l'le co. non o. d'no. x. res le co. Genit-
no huius rei n. delle co. l'le co. huius rei n. alle co-
le. Accidit huius rei le co. V. non o. s. o. co.
Aolatio ad n. rei n. dalle co. s. l'le co. s. l'le co. s. l'le co.

• **Albus.**

[illegible]

CAPHARI

albis, da huomin., da dñe, la cose brache. *ſa Bonus,*
a, um, iustus, iuſta, iuſtum. Se ieuſ, ierica, ieremum

¶ Pulcher.

Nominatio pulcher palentia pulchrum, huomo, dona-
 za, e cota bella. *Genitiuo pulchri a pulchro. Da-*
tiuo pulchro pulchre. Ablatio Accuſatiuo, pulchrum
pulchram pulchram. Vocatiuo pulcher pulchra pul-
chrum. Ablatiuo pulchro pulchra pulchro.

Et pluraliter non. *accuſatiuo pulchre, pulchre, pulchre. Ge-*
nitiuo pulchrum pulchra pulchrum pulchra. Dat-
iuo pulchris. Accuſatiuo pulchros pulchras pulchra,
Vocatiuo pulchri pulchra pulchra. Ablatiua pul-
chris.

Pulchet, & albus alba albi in quatuor declinationibus
 mix & ſecundę, quia a ex parte nominum, & neutrum
 declinationis ſecundę ut albus ille, & alba illa, ex
 parte ſextimi tantum eſt declinationis primę, ut al-
 ba illa.

¶ Duo.

Pluraliter nominatio hi duo hic duę, & hęc duo, due
 huominum, due domus, due eccle. *Genitiuo duorum duarum*
rum duorum, de dua uia, duarum duarum ſe uisus,
adaz Accuſatiuo duos duas duę, dua. Vocatiuo
duo due da, duo da. Ablatiuo a duobus duabus duo-
bus da duo, ſic ambo.

¶ Tres.

Pluraliter nominatio hi & tres, & hęc tres, tre hu-
 omi, tre domus, ece tre. *Genitiuo trium, di tre. Dat-*
iuo tribus, tre. Accuſatiuo tres uel tri, & hęc tri
tre. Vocatiuo o tres, & o tri. O ue. Ablatiuo a tribus,
da tre.

¶ Quatuor.

Pluraliter nominatio hi & hęc quatuor, a quat-
 ro. *Genitiuo quatuor, de quattuor. Datiuo quatuor, a*
quattro. Accuſatiuo quattuor, quattro. Vocatiuo o qua-
tuor, o quattuor, de per omnes eſt, quia a quatuor il-
que ad centum ſunt indeclinabilia, & omnis generis.

GRAMMATICÆ. DE VERBO.

3

AMO, Quæ pars orationis est? Verbum, quia cum nō sit æ temporis est significatum agendi vel patiendi.
Verbo tribuantur octo, Genus, tempus, modus, species, figura, conjugatio, persona, & numerus.

¶ Genera verborum sunt duo.

Personale, & impersonale.

¶ Genera verborum personalium sunt quinque.

Actiuum est, quod de me in or, faciat ex te passiuum in or, ut amo, unde amor.

Passiuum quod, non de me is, habet de defecit, ut amor.

Neutrum, quod in or deficiens, non format ex te passiuum in or.

Communem, quod in or deficiens, utriusque retinet significationem, scilicet, et in or et in or.

Deponens, quod in or deiciens, ut in or et in or significationem, & alteram perfectam, ut in or et in or.

¶ Tempora verborum sunt quinque.

Præsens, ut amo.

Præteritum imperfectum, ut amabam.

Præteritum perfectum, ut amavi.

Præteritum plusquamperfectum, ut amaueram.

Futurum, ut amabo.

¶ Modi verborum sunt quinque.

Indicativus, ut amo.

Imperativus, ut ama.

Optativus, ut amarem.

Subiunctivus, ut amem.

Infinitivus, ut amare.

Inhibitiuus, quia indicat rem esse vel fieri, vel futuram esse.

Imperatiuus, quia imperat, ut in or, ut in or.

Optatiuus, quia optat, ut in or, ut in or.

Subiunctiuus, quia subiungit aliud verbum, vel subiungitur.

CAPHARI

iungitur alteri verbo, ut perfectum significet sensum,
 Infinitivus, qui accipitur, nec per sonas, de tur se.

♣ *Success* verb intransitive dur.

Permittet ut in hoc, per quod dicitur, non sit.

Derivative, $\frac{d}{dx} \ln x = \frac{1}{x}$

LEIGH JONES.

Simplex van...

Comp. 1852-53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879

◆ 中国の経済発展と人口増大

Prima est quæ facit in f. cond. op. t. n. p. et t. n. s. indica-
turi in a. op. t. n. s. aut in o. n. s. & a. o. t. n. s.

Secundum me, auteris cor pum, et doceo de res, & do-
ceos doceris.

Tercius, aut in eis breue, vt lego, leg s, & leger, le
gers.

Quarta in is, agitur in is longum, ut audio audi, & au-
dior audire.

Sum, Volo, Fero, & Edo cum compositis sunt anomala
& nulli sunt in eorum nominibus.

¶ Per te ne verborum hunc tres.

Primo verbo, quia est prima vox verbi habentis tres
personas

Secundum ut amas, quia est secunda vox verbi.

Tertius est numerus, qui aet tertium uox uerbi, & sic in plurali.

Amare est nullo s. personæ, & nullo m. quia o. o. a. im-
personalia, inbr. a. g. a. a. a. & supra numeris, &
personis den. a. m. & generan. n. d. e. m. t.

¶ Nomen verborum sunt duo.

Singularis, ut a. c. a. n. s. a. m. t.

Parables, the *see* **Jesus Christ, parables of**

Depicting the relationship.

• **1997** – **1998** – **1999** – **2000** – **2001** – **2002** – **2003** – **2004** – **2005** – **2006** – **2007** – **2008** – **2009** – **2010** – **2011** – **2012** – **2013** – **2014** – **2015** – **2016** – **2017** – **2018** – **2019** – **2020** – **2021** – **2022** – **2023** – **2024** – **2025** – **2026** – **2027** – **2028** – **2029** – **2030** – **2031** – **2032** – **2033** – **2034** – **2035** – **2036** – **2037** – **2038** – **2039** – **2040** – **2041** – **2042** – **2043** – **2044** – **2045** – **2046** – **2047** – **2048** – **2049** – **2050** – **2051** – **2052** – **2053** – **2054** – **2055** – **2056** – **2057** – **2058** – **2059** – **2060** – **2061** – **2062** – **2063** – **2064** – **2065** – **2066** – **2067** – **2068** – **2069** – **2070** – **2071** – **2072** – **2073** – **2074** – **2075** – **2076** – **2077** – **2078** – **2079** – **2080** – **2081** – **2082** – **2083** – **2084** – **2085** – **2086** – **2087** – **2088** – **2089** – **2090** – **2091** – **2092** – **2093** – **2094** – **2095** – **2096** – **2097** – **2098** – **2099** – **2100** – **2101** – **2102** – **2103** – **2104** – **2105** – **2106** – **2107** – **2108** – **2109** – **2110** – **2111** – **2112** – **2113** – **2114** – **2115** – **2116** – **2117** – **2118** – **2119** – **2120** – **2121** – **2122** – **2123** – **2124** – **2125** – **2126** – **2127** – **2128** – **2129** – **2130** – **2131** – **2132** – **2133** – **2134** – **2135** – **2136** – **2137** – **2138** – **2139** – **2140** – **2141** – **2142** – **2143** – **2144** – **2145** – **2146** – **2147** – **2148** – **2149** – **2150** – **2151** – **2152** – **2153** – **2154** – **2155** – **2156** – **2157** – **2158** – **2159** – **2160** – **2161** – **2162** – **2163** – **2164** – **2165** – **2166** – **2167** – **2168** – **2169** – **2170** – **2171** – **2172** – **2173** – **2174** – **2175** – **2176** – **2177** – **2178** – **2179** – **2180** – **2181** – **2182** – **2183** – **2184** – **2185** – **2186** – **2187** – **2188** – **2189** – **2190** – **2191** – **2192** – **2193** – **2194** – **2195** – **2196** – **2197** – **2198** – **2199** – **2200** – **2201** – **2202** – **2203** – **2204** – **2205** – **2206** – **2207** – **2208** – **2209** – **2210** – **2211** – **2212** – **2213** – **2214** – **2215** – **2216** – **2217** – **2218** – **2219** – **2220** – **2221** – **2222** – **2223** – **2224** – **2225** – **2226** – **2227** – **2228** – **2229** – **2230** – **2231** – **2232** – **2233** – **2234** – **2235** – **2236** – **2237** – **2238** – **2239** – **2240** – **2241** – **2242** – **2243** – **2244** – **2245** – **2246** – **2247** – **2248** – **2249** – **2250** – **2251** – **2252** – **2253** – **2254** – **2255** – **2256** – **2257** – **2258** – **2259** – **2260** – **2261** – **2262** – **2263** – **2264** – **2265** – **2266** – **2267** – **2268** – **2269** – **2270** – **2271** – **2272** – **2273** – **2274** – **2275** – **2276** – **2277** – **2278** – **2279** – **2280** – **2281** – **2282** – **2283** – **2284** – **2285** – **2286** – **2287** – **2288** – **2289** – **2290** – **2291** – **2292** – **2293** – **2294** – **2295** – **2296** – **2297** – **2298** – **2299** – **2300** – **2301** – **2302** – **2303** – **2304** – **2305** – **2306** – **2307** – **2308** – **2309** – **2310** – **2311** – **2312** – **2313** – **2314** – **2315** – **2316** – **2317** – **2318** – **2319** – **2320** – **2321** – **2322** – **2323** – **2324** – **2325** – **2326** – **2327** – **2328** – **2329** – **2330** – **2331** – **2332** – **2333** – **2334** – **2335** – **2336** – **2337** – **2338** – **2339** – **2340** – **2341** – **2342** – **2343** – **2344** – **2345** – **2346** – **2347** – **2348** – **2349** – **2350** – **2351** – **2352** – **2353** – **2354** – **2355** – **2356** – **2357** – **2358** – **2359** – **2360** – **2361** – **2362** – **2363** – **2364** – **2365** – **2366** – **2367** – **2368** – <

Indicatione et copulatione, amo, in amo, amas
suam, ut quicquid amas plures et animas
amo, amas, et amate, inane perdis amo.

¶ Item o 4. to, e l. m m m to.

Przebieg nieefektywny: amara to amara, amabas, tu nima.

ti, amabar quello amava. Placet amabamus noi amavamo, ama, at suoi amava, amate quelli amavano.

Tempo passato, e finito.

Præterea pericorantur in amorem, & ho amato, manifesti
etiam affe & humana caritate, quæ deus & ho ama-
to. Plurales etiam in amorem, in eo & hunc ama-
mato, a natu suo amate, & hunc amato, ad res-
tutur ad laque equi hunc amato, & hunc amato.

● 1 en po paltat, e p' che no ro

Præter tot, quam perfectum an amato habenda ama-
to, a paucis. tu latet amato, amauerat quello fate
ua anato. Il aliter amato amos not hat cuamo ama-
to, a mueratis not habere anato, amauant quel
li habendo anato

Tempo d'aucunire.

Futuro a verbo lo amato e, consistit in arar, amabit quel
lo amato Pluraliter a radice non ama como, amabo-
ris totius rei, amabo itq. E. a incitando

I M P E R A T I V O mo, o temo te pra co ad fecun-
dam & termi n, e, o, en, an, am, a mi tu, ame r le
am que ro Plural ter a ne me nos, aman o no i, ama
re cos, amate ro, amen ti di, an, nae caelli.

Futuro amato tu amato, o del bian core, amato ille amato quello, o c'è o no a quello. Parlati amemas nos, amaten o no o de uno a arno, amatore vos, amate voi, o del core amato voi, amato il li, amato o quello, o te amato a mar quella.

O P T A L I V O m de tempo e prazente, & presente
imperf. Etio utinam an artem Dio uolente, che io amaf-
fi, amares tu amari, an e te queha am ill' P'uualite:
ut, nam amaren us Dio uolente, & uot an amare, a
mareris uot a nate, amarent querit. i. fino

præterito perfecti, & pluri imperfecti & amant, amantif
sem Dico uelle che io haueſſi amato, amantibus tu
haueſſi amato, amantibus queſto haueſſe amato.

Pluraliter amavistis nos habetis in amore, et a vice-
tus vos habetis amato, amavistis qui habetis in amato.

C A P H A R I

Fut conueniente Dio log'ia elio ami, ames tu ami,
 Fut conueniente Dio log'ia elio ami, ames tu ami,
 Fut conueniente Dio log'ia elio ami, ames tu ami,

SYLVANO IVO nolo te, ore maline cum
 ames tu ami, ames tu ami, ames tu ami,
 Fut conueniente Dio log'ia elio ami, ames tu ami,

Præterit præterit præterit præterit, conueniente
 facit te, ames tu ami, ames tu ami, ames tu ami,
 Fut conueniente Dio log'ia elio ami, ames tu ami,

Præterit præterit præterit præterit, conueniente
 facit te, ames tu ami, ames tu ami, ames tu ami,
 Fut conueniente Dio log'ia elio ami, ames tu ami,

P q'ento l. ames tu ami, ames tu ami, ames tu ami,
 Fut conueniente Dio log'ia elio ami, ames tu ami,
 Fut conueniente Dio log'ia elio ami, ames tu ami,

Fut conueniente Dio log'ia elio ami, ames tu ami,
 Fut conueniente Dio log'ia elio ami, ames tu ami,
 Fut conueniente Dio log'ia elio ami, ames tu ami,

INFINITO VO nolo te, ore maline cum
 ames tu ami, ames tu ami, ames tu ami,
 Fut conueniente Dio log'ia elio ami, ames tu ami,

Præterit præterit, & plaq'ua npe fectio amantisse ha-
 uer amato, ames tu ami, ames tu ami, ames tu ami,

Futuro

C A P H A R I

Putaro amato tu f'rai, o no, o debbi, & fa che sij
 tua, o no, o debbi, o no, o debbi, o no, o debbi,
 che tu f'rai, o no, o debbi, o no, o debbi, o no, o debbi,
 amato o no, o debbi, o no, o debbi, o no, o debbi,
 ma f'rai, o no, o debbi, o no, o debbi, o no, o debbi,
 eller a tu, o no, o debbi, o no, o debbi, o no, o debbi,
 ranno a tu, o no, o debbi, o no, o debbi, o no, o debbi,
 fa che tu f'rai, o no, o debbi, o no, o debbi, o no, o debbi,

[illegible][illegible]

Fato yñ m. a. , Dize delache o fia a ato, ame
 rive l'acte, e. que, a fia a ato,
 e l'acte, e. Dize delache
 n.
 que l'acte, e.

SVBIVN+...
 nere...
 to...
 lo...
 n...
 o amandosi quelli,

Prate, o amarato cum a narer effendo amato io, o
conato aco i coneto toia, e farera nato, amarenis vel
amareta to toia, e farera amato, amareti quello to tie
e farcho

e farebbe nato e finirebbe Pluraliter com amare-
remarcello d'amaro o, o cane, o ha co' la che non fo-
sono errenti, o nati, uia e nin, adtoffe, & fare-
sti mar, i narent it, quelli fosse o, & farebbono ama-
ri . e se amarebbono.

[illegible][illegible][illegible]

INITIATIVE is for no one else, & prescribes to report to himself alone, and, the cana & amara, the *canal*.

Pratente a tutto, & di qualunque perfezionamento esse
 . nel fante eder stato amato, ha ueriamto, che e, & era
 stato

C A P I T O L O

stato amato, che se ha, & a teua amato.

Forma di amare, & amandare lo, & non doverli amare,
che se ha, & che si amandare, & che e per amarsi.

¶ De seconda conigliatione Adhucorum.

Indicatio.

Pref. I docet, & in egn, docet. Tegni, docet quel
che si ha, & in egn, docet quel che si ha, & in egn, docet
quel che si ha, & in egn, docet quel che si ha.

Pref. I docet, & in egn, docet. Tegni, docet quel
che si ha, & in egn, docet quel che si ha, & in egn, docet
quel che si ha, & in egn, docet quel che si ha.

Pref. I docet, & in egn, docet. Tegni, docet quel
che si ha, & in egn, docet quel che si ha, & in egn, docet
quel che si ha, & in egn, docet quel che si ha.

Pref. I docet, & in egn, docet. Tegni, docet quel
che si ha, & in egn, docet quel che si ha, & in egn, docet
quel che si ha, & in egn, docet quel che si ha.

Pref. I docet, & in egn, docet. Tegni, docet quel
che si ha, & in egn, docet quel che si ha, & in egn, docet
quel che si ha, & in egn, docet quel che si ha.

Imperatio.

Pref. I docet, & in egn, docet. Tegni, docet quel
che si ha, & in egn, docet quel che si ha, & in egn, docet
quel che si ha, & in egn, docet quel che si ha.

Pref. I docet, & in egn, docet. Tegni, docet quel
che si ha, & in egn, docet quel che si ha, & in egn, docet
quel che si ha, & in egn, docet quel che si ha.

Operatio

¶ Optativo.

Præf. & præf. imperf. ut. ia u docerem, Dio uoleſſe che io inteſſaſſi, doceres tu inteſſaſſi doceret quello inteſſate pluſaliter uiam u doceremus Dio uoleſſe che noi inteſſaſſi uoi, doceretis uoi inteſſate, docerent quelli inteſſaſſino

Præf. poſtquam perf. uiam de ciſſim Dio uoleſſe che io haueſſi inteſſato, docuiſes tu haueſſi inteſſato, docuiſet quello haueſſe pluſaliter uiam de ciſſim (docuiſes uoi) Dio uoleſſe, che noi haueſſimo inteſſato, docuiſetis uoi haueſſe inteſſato, docuiſent quelli haueſſimo inteſſato.

Fut. uiam doceam, Dio uoglia che io inſegni, doceam tu inſegni, doceat quello inſegni pluſaliter uiam doceamus, Dio uoglia che noi inſegniamo, doceatis uoi inſegnate, doceant quelli inſegnino

¶ Subiunctiuo.

Præf. cu u doceam inſegnando io, doceas inſegnando tu, doceat inſegnando quello. Pluraliter cum doceamus inſegnando noi, doceatis inſegnando uoi, doceant inſegnando quelli.

Præf. in perf. cum docerem inſegnando io, o concroſia coſa ch'io inteſſaſſi, o inſegnareſi, doceres tu inſegnateſi, e inſegnateſi, doceret quello inſegnateſi, & inſegnateſi pluſaliter cum doceremus inſegnando noi o concroſia coſa che noi inteſſaſſi uoi, inſegnateſi uoi, doceretis uoi inſegnateſi, & inſegnateſi, docerent quelli inſegnateſi, e inſegnateſi.

Præf. poſtquam docerem, ſciendo inteſſato io, docuiſes haueſſo inteſſato tu, docuiſet haueſſo inteſſato quello. pluraliter cum docuerimus haueſſo inteſſato noi, docuiſetis haueſſo inteſſato uoi, docuiſent haueſſo inteſſato quelli.

Præf. poſtquam perf. cu u docuiſes haueſſo inteſſato io, o concroſia coſa ch'io haueſſi, & haueſſi inteſſato, docuiſes tu haueſſi, & haueſſi inteſſato, docuiſet quello haueſſe, & haueſſe inteſſato. pluſaliter

С Л Р Н А К И

segnato. Plural per vana dottrina e consueti di
ma, le parole ben note di costoro, che
si sedevano sulle cattedre, e che non sapevano
e non volevano insegnare, e che non sapevano
e non volevano insegnare, e che non sapevano
e non volevano insegnare.

[illegible]

Subtypes

Præsum doctar, essendo integratio, doctar isve do-
 ceare, e den lo integratio. doctar is e sendo inte-
 gratio pñis, e ne e canpo que lo. Para iter e m-
 ceat, e sendo integratio, doctar is e sendo
 integratio, doctar is, essendo integratio que lo,
 integratio que lo.

Prat. i pe i cum doceret, eſſendo inſegnato iſo, con-
tra iſa eſſe iſo ſoli, e ſare i a't. nato, doceret. nel
docere, tu ſe i, & ſare iſi inſi g'a i doceret, quel
ſo ſe i, e ſare i e inſegnato, e iſi iſe p' a' ſe.

Platanteu ca n docere nure, endo inte gnati noi, o con
colhae itaue noui foltimo, e farem no inagnati, do
cere nati, no fose e farente inte gnati doceri tui, quel
f fose o, & ue e cono ile nati, & s ne gnarebbe no.

Præter per se, si ad id est si fuerit, factum esse, & si statum esse
genitum, de ceteris vel fuerit, essendo statum, integritas
totum, & si fuerit, & si statum, & si statum, & si statum, & si statum,
lo, & si statum, & si statum, & si statum, & si statum, & si statum,
candem, & si statum, & si statum, & si statum, & si statum, & si statum,
non, & si statum, & si statum, & si statum, & si statum, & si statum,
do, & si statum, & si statum, & si statum, & si statum, & si statum,
hauendo, & si statum, & si statum, & si statum, & si statum, & si statum.

Prep. plur. iam perit eum doctus eadem, et. tuissem, essen-
do. lato. inagnato tu, o concubia cota. si. pot. em, e
lare. itato inagnato, doctus eises uel tuissem, tu. t. li.

C A P H A R I

pluraliter legimus, noi leggemo, & hauemo letto, leg-
tis, non leggeste, & haue te letto, legant uel le-
gere, quelli leggeranno, & hanno letto

Præf. plusquam perf. legeram, io haueua letto, legerat,
io haueui letto, legerat, quelli o haueua letto plurali-
ter legeramus, noi haueua no letto, legeratis, uoi ha-
ueuete letto, legerant, quelli hanno letto

Futuro legam io leggerò, leges, tu leggerai, leget, quel-
lo leggerà pluraliter legamus, noi leggeremo, lege-
ris, uoi legerete, legent, quea leggeranno.

¶ Imperatiuo.

Præf. lege tu legi tu, legat ille, leggite que "io pluraliter le-
gamus noi, leggite no noi, legite uoi leggete voi, le-
gant illi leggite o que li.

Futuro legere tu, legerat, io debb. legger tu, legerat ille
leggera e quello, o debb. leggete quel o pluraliter lega-
mus noi, legere uoi, o debb. leggete uoi, o debb. legant noi, le-
gote uoi, legere uoi, o debb. legant uoi, legite uoi, leg-
te uoi, leggeranno quelli, o debb. leggete quelli.

¶ Optatiuo.

Præf. & præf. imperf. utinam legerem, Dio uol. che io
leggera, legeres, tu, leggesti, legeret ille, leges-
tis, pluraliter utinam legere uis, Dio uol. che uoi, leges-
sim, legeretis, noi, leggeste, legerent, illi, legesset
Præf. per. & plusquam perf. utinam legissem, tu, legis-
set, io haueua letto, legat tu haueua letto, illi, legat
io haueua letto pluraliter utinam legissemus, Dio uo-
le che noi haueua no letto, legistis, uoi haueua
letto, legissent, quelli haueua letto.

Fut. utinam legam, Dio uol. che io leggaa, legas tu leg-
gi, legat, quelli o leggaa pluraliter utinam legamus,
Dio uol. che noi leggiamo, legatis, noi leggiate, le-
gant quelli leggemo

¶ Subiunctiuo.

Præf. cum legam, leggendo io, legas, leggendo tu, legat
leggendo quello. pluraliter, cum legamus, leggen-
do noi, legamus, leggendo voi legant, leggendo quelli.

Præf.

Præ. imperf. cū legerem, leggendo io conciosia cosa
ch'io leggeſſi, e legerem, tu leggeſti, e leggere
ſti a geret, qſſo leggeſſe, e la pluraliter tu legeretis,
leggendo voi, e legeretis, e non leggeſſa o,
e leggeſſa o, leggeſſe, e leggeſſe e leggereſſe, lege
rent queſſi, e geſſero, & legerant

Prate, et cetera le cam, breu elette to, legeris, haueu
di, et cetera, egerit, haueu lete quello pluraliter
cum legeris, haueu le to, legeris, le cruis, haueu
le to no legeris, haueu le to leu, quelli.

Prat platin, & fer a l'ceda, l'aunde letto 10, &
concocto col sol meth, & ha el letto, le ule tu
hanell & ha nel ferro, l'ellet quelle a meto, & hare
ba letto a l'ore cuale d'ore, l'ellet letto
no, concocto col meth a l'ore, & ha el letto
le ule tu, & ha nel a l'ore, l'ellet letto, le ule tu
le ule tu, & ha el letto a l'ore.

[illegible]

■ **Informo.**

pril, & pteento inpe, lio legere, leggere, che legga, o
leggena.

myt per d'pluſoy am perle legiffe, hauer letto, che ha
o hauer noch niderſchreito

Fate la lettura più che per darsi da leggere, che leggere, ●
che l'azione sarà da leggere.

De tertia corruptione i. ab omni.

Per il Leggere, non far letto legere, vel legere, tu sei let
to, leg ti, quello è letto, & si legi plurali ter regimur
restiamo letti, legimini, voi state letti, leguntur
quel sono letti, & si legge no.

per imperf. leggebar, io era letto, leggebaris, vel leggebare,
te, tu eri letto, leggebatur, quello era letto, e te legge-

CAPHARI

rei stare letto, letto esser, vel fusles, tu fusti, e saresti
 tu letto, e tu esser, vel fuisse, quelle fosse, e sareb-
 be stato. Tu e te fuisse letto per te. cum lecti es
 fatus, e te fuisse tu, per te esser letto, o conio-
 sia con te esser letto, & facio, facere, lecti es, es,
 vel tu, e te, vo, tu, e te esser letto, lecti essent,
 vel tu, e te, quelli tu, e te, e sarebbero stati letti, o si
 haurebbono letti

Futuro cam. let. & ero, vel fuerit, quando o farò, o farò
 stat. & ero, & tu es, & vel fueris, tu a. , o iura stat.
 let. let. & tu es, & vel fueris, quē iura let. & iura sta
 to erit, & el iura erit p. h. a. n. e. r. & iura u. s. vel
 fuerit, & iura erit iura, & iura stat. let.
 let. & iura erit, & iura, & iura stat. let.
 let. & iura erit, & iura, & iura stat. let.
 let. & iura erit, & iura, & iura stat. let.
 let. & iura erit, & iura, & iura stat. let.

¶ Infinitivo.

Preſe di più, che ſe non uo, leggerſe, che ſe leg-
gerſe, che ſe leg-gerſe, che ſe leg-

Præp. per... en l'istruccione... &...

Furno le ... e di che per doweri leggere,
etc ... e che è per
leggerie.

Бессмысленно море Adnolum

Indicativo.

Prefaccio, edo, ... di quello ode.

dicunt quelli odono.

Perciò, per non essere, per non essere, andiamo tutti a dormire, diciamo che è un po' di notte, e ci si addormenta, non odore, non odore, non odore, andiamo a dormire, andiamo a dormire, andiamo.

Propter per audiat omnium, & hoc omnium, audistis tu omnium,
 & hoc omnium, & hoc omnium, & hoc omnium, & hoc omnium, & hoc omnium,
 audimus noi omnium, & hoc omnium, & hoc omnium, & hoc omnium,
 audistis

*Aut voi odiste, & laudate odio, ut dixerunt, vel audire
re quelli odio, & laudate odio.*

*Præteritum perfectum. Si tu eras tu habuisti odio, audi-
ueras tu habuisti odio, et si ille habuit odio.
Si tu eras tu habuisti odio, et si ille habuit odio, et si
tu habuisti odio, et si ille habuit odio, et si tu habuisti odio, et si
ille habuit odio.*

*Futuro ad amicum tuum, audieris tu oblati, audieris quello
odio, pluraliter cum tu, audieris, et si ille habuit odio, et si
tu habuisti odio, et si ille habuit odio, et si tu habuisti odio, et si
ille habuit odio.*

Imperativus.

*Præfati tu odi tu, et si ille habuit odio, pluraliter au-
diamus nos odiamus, non audite nos odite voi, audiat
illi odio quelli.*

*Fut. audito tu, odia tu, o debbi odi tu, audire ille odi-
a quello, o debbi odi tu, pluraliter audiamus
nos odiamus, non odite voi, odite voi, audiat illi odio, odian
no quelli, o che debbi odi tu.*

Optativus.

*Præf. & præteritum perfectum non audieris, Dio volessi ch'io
o lui, audieris tu o lui, non audieris quello odio, plurali-
ter vinam audiamus, Dio volessi etiam non audiamus,
audieris non odite, et si ille habuit odio.*

*Præf. & præteritum perfectum non audieris, Dio volessi ch'io
o lui, audieris tu o lui, non audieris quello odio, plurali-
ter vinam audiamus, Dio volessi etiam non audiamus,
audieris non odite, et si ille habuit odio.*

*Fut. non vinam audiamus, Dio vogli non odite, et si ille habuit odio,
audiamus non odite, et si ille habuit odio, et si tu habuisti odio, et si
ille habuit odio, et si tu habuisti odio, et si ille habuit odio, et si tu habuisti odio, et si
ille habuit odio.*

Subiunctivus.

*Præf. cum audiam odendo tu, audieris odendo tu, audiat
odendo quello. pluraliter cum audiamus odendo noi,
audiamus odendo voi, audiant odendo quelli.*

Præf.

CAPHARI

Preterito imperfecto, cum audirem, odendo, o concōsia
co'sch'io n' l'um, e d. e' g' ad huc tu o illi, & odirethi,
audiret quē o d' e, & odirebne. pl' italuer cum au-
diremus, der d' h' uor. c' concōsia cōtache n' e' d' ite-
ni, & odiren. a' t' t' e' d' e' o' d' ite, & odirethi, au-
diret quē, e' g' n' o, & odirebne.

Præterea, si quis dixerit, hæc edicto, audiens
hæc edicta, audiens hæc edicta, audiens
præterea, si quis dixerit, hæc edicto, audiens
hæc edicta, audiens hæc edicta, audiens

[illegible]

Fuerunt autem illi tres, quando se odierò, & habebunt odio, au-
diuerunt autem, & habebunt odio, audierunt quod se odia-
ra, & habebunt odio per alterum, & audierunt quod quando
non odierunt, & habebunt odio, audierunt quod se odia-
re, & habebunt odio, audierunt quod odiauerunt, &
habebunt odio.

«**ԻՐԱՆ ԱԿՏ.**

Prof & praxanversand e code, code, & o lwa.

Prze p. t. & p. l. q. u. a. n. t. i. f. a. u. d. i. t. i. l. e. h. a. u. c. e. o. d. i. t. o. c. h. e.
h. a. , & h. a. z. e. , e. s. t. e. h. a. z. e. o. l. i. t.

T. it. a. o. n. e. w. a. d. e. p. e. r. o. u. e. r. o. d. n. e. , c. h. e. o. d. n. e. , c. h. e. l. u. b. b. i. a. , o. h. a. r. a. d. a. o. d. n. e.

¶ De quatuor conditione Pastorum.

Indicativo.

PRespondeo sic. Non, aut si uel audire tu sei o li-
ta, e a te uel colito, e se de, e aditer au tu ar
eo furore, etiam furore omni, au hantur
que, et de, et de no.

prae imperfecti audiebar io era odito, audiebaris, nel
diebare

dicbare tu eri odito, audiebatur q'l'o era odito, & s'odi
u plur a tu erant non erant non sum a te audire
uotere, tu odisti, aud ebat tu quelle e ano oditi.

Præteritum, audisti uel uidi uel uisisti, tu es stato odito,
auditus es, uel fuit, tu fuisti, e scitasti o diti, a diti
est uel fuit quello fu, & stato oditi, & s'odi, plurali-
ter a diti uel uisisti uel uisistis uel uisistis, e se uisistis
oditi, a diti est uel fuit, non fuit, e se uisistis oditi,
aud uisistis fuerunt uel fuerunt, quelli furono, & sono
stati oditi, & s'odirono.

Præteritum, paulquam perf. auditis eram uel fueram io era stato
odito, auditis eras uel eras tu erasti odito, au l'us
erat uel fuerat quello era stato oditi, & s'haueua o di-
to pluraliter auditi eratis uel uisistis uel uisistis non era-
mo stati oditi, auditi eratis uel uisistis uel uisistis sta-
ti oditi, auditi erāt uel fuerāt q'l' erano stati oditi, &
s'haueuano oditi.

Futurum, audias o fari odito, audieris uel audiere tu farai
odito, audies quello fari odito, e s'odi a plura iter au-
diemur noi saremo oditi, aud eris uel audete oditi,
audientur, quelli faranno oditi, & s'odiranno.

Imperatiuo.

Præteritum, audire tibi odito, a ditiatur ille fa odito quello
& o diti. plura iter audiamur nos siamo oditi noi, au-
dimini uos uide oditi uoi, audiantur illi, siano oditi
quelli, & oditi.

Futurum, auditor tu farai odito tu auditor ille farà odito quel-
lo, o debbi e fa che uisisti oditi, o diti iter a diti-
mur nos saremo oditi noi, o debbi e fa che na-
mo oditi noi, audimini uos sarete oditi uoi, o deb-
bate, e fa che siate oditi uoi, a ditiator illi faranno
oditi quelli, o debbi e fa che siano oditi quelli.

Optatiuo.

Præteritum, imp. audire, Di uolisse ch'io fos-
si odito, audieris, uel audiere, tu fuisse oditi, uel re-
tar queno fosse odito, e s'odi a plura iter audiamur
audiremur Dio uolisse che noi fossimo oditi, audire-

CAPHARY

mini voi forte oditi, e di menar quelli fossero oditi, & s'odissero.

[illegible]

Fut Vnum ad unum, Dico, achi lo ha odito, audiant
 uel audiat e uocato, achi non quello lo ha odito, &
 e' la Plena e Remaniamur, Dio uogli a che
 noi uiam oditi, a chi non uiam oditi, audiant
 quelli uiam oditi, & s'odino

Subunido.

Præsumamus effectum esse, ut in, auditur et vel audire
et lende et in, et autem et in odito q. effe, et
dende et q. et. Præsumamus et in odito
et in, et autem et in odito, et autem et in
odito et in, et lende et in.

Primo per se, et audiret esse, odioso, o concupiscentia
etiam de se, et audiret, et audiret, et audiret, et
filius, et filius, et filius, et filius, et filius, et
odioso, et odioso, et odioso, et odioso, et odioso, et
odioso, et odioso, et odioso, et odioso, et odioso, et
et, et odioso, et odioso, et odioso, et odioso, et odioso, et
quod, et odioso, et odioso, et odioso, et odioso, et odioso, et

Preter per hoc quod cum in factu essendo statum odore
iuxta hunc modum: et statum odore in, in hunc
hunc statum odore in, in hunc statum odore in, in hunc
et in hunc statum odore in, in hunc statum odore in, in hunc
fuerit in odore in, in hunc statum odore in, in hunc
essendo statum odore in, in hunc statum odore in, in hunc
statum odore in, in hunc statum odore in, in hunc
Preter per hoc quod cum in factu essendo statum odore
essendo statum odore in, in hunc statum odore in, in hunc

rei stato odito, auditis esset, nel tempo, si fosse, & sare-
ste stato odito, auditis esset, & s'hauerebbe odito. Plurali er-
cum auditi essemus, nel tempo, si fossimo, & saremmo stati oditi
nel tempo, si fossimo, & saremmo stati odi-
ti, auditi essetis nel tempo, si foste, & sareste stati
oditi, auditi essetis nel tempo, si foste, & sareste stati
oditi, & s'hauerebbono oditi.

Preteritum cum auditis ero nel fuero quando o farò, o sarò sta-
to odito, auditis eris nel fueris o farai, o sarai stato o di-
to, auditis erit nel fuerit o farà, o sarà stato o di-
to, o s'hanno odito. Particolarmente cum auditis erimus nel
fuerimus, quando noi saremo, o faremo, o siamo stati odi-
ti, auditis eritis nel fueritis o farete, o sarete stati
oditi, auditis erunt nel fuerint o faranno, o saranno
stati oditi, o s'hanno oditi.

¶ Infinitiuo.

Preteritum & preteritum imperfectum, & s'ha da odire, che si ode,
& odirete, & era da odire.

Preteritum & plusquamperfectum, & s'ha da odire, che si ode,
& odirete, & era da odire, che si ode, & era da odire, che si ode, & era
da odire, che si ode, & era da odire, che si ode.

Futurum, & futurum, & s'ha da odire, che si ode, & era da odire, che si ode, & era da odire, che si ode, & era da odire, che si ode.

DE VERBIS ANOMALIS.

¶ Indicatiuo.

Preteritum. Sum, tu es, & s'ha da odire, che si ode.

Pluraliter sumus, & s'ha da odire, che si ode, & era da odire, che si ode, & era da odire, che si ode.

Preteritum imperfectum. Eram, tu es, & s'ha da odire, che si ode, & era da odire, che si ode, & era da odire, che si ode.

Pluraliter sumus, & s'ha da odire, che si ode, & era da odire, che si ode, & era da odire, che si ode, & era da odire, che si ode.

Preteritum.

C A P H A R I

Præter, plusqu岸 perit, fuerat, io era stato, si eras tu eri stato,
fuerat, io le era stato, si eras, mis non eras, io, si tu,
si eras, vo, eras, te, si tu, me, aut queli' e, io, si tu,
Eutras, e, tu, me, aut queli' e, io, si tu,

Futuro: *far* (con i suoi participi) o *avere* (con i suoi participi) e *essere* (con i suoi participi).

• $\ln_1 \text{cr}_2 = 0$

Perf. v. c. t. f. i. t. e, v. c. e, fia quello plur. f. i. n. e. s. n. o.
 f. a. n. o. v. c. t. e. s. n. o. s. t. a. t. e. o. n. è t. u. t. a. d. a. n. e. q. u. e. d. .

Far eſto u.
 quel
 non
 te
 rib.

Journal of Interpersonal Violence

[illegible]

Perpet. & plu quam pe f uctum f uſſem, Dio n leſe
ſecl i, ſolli trato, t ſtrem oſtato, t nſ gloſi
le nato pl iater ut ſan t de mſ, Dio n e ſeche
no ſolli o ſan, tando ſu t ſte ſan, ſan, ut que, li
ſoſſero ſan.

Futurum est enim, Dio uolet ut fiat, si et fuerit quod lo-
na pluraliter utramque res, Dio uolet ut fiat
mo, si et fuerit, ut illi fiant.

111 1 3

*Præsumimus, effendi loquor, aschendo tu, sit essendo quel
lo per altero et adverbio se adverbio, atschendo vol
fint essendo quelli.*

[illegible]

Prat per te tunc tuum, tuendo itato tu, tuer se ellendo
itato tu, tue, etiendo itato quello . pluraliter com
fucimus

fuerimus essendo stati noi, fueritis essendo stati uoi, fuerint essendo stati quelli.

Præteritum Perfe. *Perfe. fui, fu, fu, essendo stato io, conio-
fini, co'si, ch'io uolli, e tui, stato, fuisti, tu fosti, e foresti
fui, fu, fu, se tu sei, qu'el o' d' e' te, se tu se' stato. plurali uer cū
fui, se uis, essendo stati noi, o' io, co'si, co'la che sam-
mo, e fare, uoi, stati, fuisset, uoi, foste, e fareste stati,
fuisent, quelli, fu'ero, e, e' uob'ero stati.*

Futurum *Fut. cum facer, quando io farò o' farò stato, fueris tu fa-
rai, o' farai stato, fuerit quello farà, o' farà stato. plurali
cum fuerimus, quando noi farem, e' n, e' faranno stati. uer
tis uoi uerete, o' farete stati, fuerint quelli faranno, o
faranno stati.* ¶ **Infinitiuum.**

Perf. & Perf. Imperfectum *es, e' e, che e, che era*

Præteritum *perfe. perit, perit, uel, dato, che è stato,
conerat, uel, e' n, o' o' uelato.*

Futurum *tutū, esse, per, d'ouer, e' n, e, hauer da essere, che farà.*

V O L O.

¶ **Indicatio modo.**

Præteritum *perfe. Volui, io uolli, uis tu uoi, uult quello uole'.
pl. uoluit, uoi, uolimus noi, uolens, uolatis uoi, uolite, uo-
lunt quelli uogliono.*

Præteritum *perfe. uolebam, io uoleua, uolebas tu uoleui, uole-
bat, qu' el uoleua. plurali uolebamus noi uoleuamus, uo-
lebat, uoi, uolebatis, uolebant, quelli uoleuano.*

Præteritum *perfe. uolui, io uolli, & ho uoluto, uoluitis tu uolesti
& ha uoluto, uoluit, uoi, uoluitis, & ha uoluto plu. uo-
luimus noi, uoluerunt, & haueuano uoluto, uolueritis uoi
uoluerite, & haueuano uoluto, uoluerunt uel uolueri quelli
uolero, & haueuano uoluto.*

Præteritum *perfe. uolui, io uolli, & ho uoluto, uoluerat
tu haueui uolui, uoluerat quello haueua uoluto.
pl. uolueramus noi haueuamo uoluto, uolueratis uoi
haueuete uoluto, uoluerant quelli haueuano uoluto.*

Futurum *perfe. uolui, io uolli, & ho uoluto, uoluerat
tu haueui uolui, uoluerat quello haueua uoluto.*

Futurum *perfe. uolui, io uolli, & ho uoluto, uoluerat
tu haueui uolui, uoluerat quello haueua uoluto.*

Futurum *perfe. uolui, io uolli, & ho uoluto, uoluerat
tu haueui uolui, uoluerat quello haueua uoluto.*

Futurum *perfe. uolui, io uolli, & ho uoluto, uoluerat
tu haueui uolui, uoluerat quello haueua uoluto.*

Futurum *perfe. uolui, io uolli, & ho uoluto, uoluerat
tu haueui uolui, uoluerat quello haueua uoluto.*

Futurum *perfe. uolui, io uolli, & ho uoluto, uoluerat
tu haueui uolui, uoluerat quello haueua uoluto.*

C A P H A R I

te uolent quelli. uorranno.

Imperatio caret.

Opratio.

Præf. & præ im perf utinam uellem Dio uolente ch'io uolente, e esta uolente, uellet q'io uolent plurater ut, nam uelentis Dio uolente che noi uolissimo uelentis, uo. uolente, uelent quelli uolentis.

Præf. perf. & priusquam perf ut nam uol idsem Dio uolente ch'io hauesse uoluto, uoluisset tu hauesse uoluto, noluit q'io hauesse uoluto plura utinam uoluissemus Dio uolente che noi hauesimo uoluto, uoluissetis uoluerant uoluto, uoluisent quel hauessero uoluto.

Futu utinam uel in Dio uog' te uo uog' a, uelis tu uogli, uelit quello uog' a plurater utinam uelimus Dio uog' a che noi uog'iamo, uelitis uoluerant, uelint quelli uolg'iamo.

¶ Subiunctiuo.

Præf. cum uelim uolendo io, uelis uolendo tu, uelit uolendo quello pluraliter cum uelimus uolendo noi, uelitis uolendo uoi, uelint uolendo quelli.

Præf. imperf. cum uel en. uolendo io, o concorda cosa ch'io uoles, e uorria, uelentes tu uolesse, e uorressi, uellet quello uelente, e uorrebbe Pluraliter cum uelimus uolendo noi, o concordia cosa che uoles in o, e uorremmo, uelentis uoi uolesse uoi, & uorrestis, uelint quelli uolesano, e uorrebbero.

Præf. perf. cum uoluerim ha uoluto io, uolueris ha uoluto tu, uoluerit ha uoluto quello pluraliter cum uoluerimus ha uoluto uoi, uoluerint ha uoluto quelli.

Præf. priusquam perf. cum uoluissem ha uoluto io, o concordia cosa ch'io hauesse, & hauesse uoluto, uoluisset tu hauesse, & hauesse uoluto, uoluisset q'io hauesse & hauesse uoluto. Plur. cum uoluissemus ha uoluto noi, o concordia cosa che noi hauessemo, & hauessemus uoluto, uoluissetis uoluerant hauesse, & hauesse uoluto, uoluisserant quelli hauessemo, & hauessemus uoluto.

Fut.

Fut cum voluero, quando io vorrò, o harò voluto, volueris tu uorrà, o hauerà voluto, uoluerit, quello uorrà o harà voluto plur. cum uo uerrius, quando noi uorrèmo, o haeremo uoluto, uolueritis, noi uorrète, o harète uoluto, uoluerint, quelli uorràno, & haràno uoluto.

¶ **Infinitiuo.**

Præf. & præf. imperf. uelle, uolere, che uole, che uoleua.
Præf. perf. & plusquam perf. uoluisse, uoluer uoluto, che ha, & haueua uoluto, & che haueua uoluto. sic **Malo**
Nolo, & **composita.**

F E R O.

¶ **Indicauuo modo.**

Præf. Fero, io porto, se sta porta, fero quella porta. plur. ferimus noi portamo, feris uoi portate ferunt quelli portano.

Præf. imperf. ferebam io portaua, ferebas tu portaua, ferebat quello portaua. plur. ferebamus noi portauamo, ferebatis uoi portauate, ferebant quelli portauano.

Præf. perf. tuli io portai, & ho portato, tulisti, tu portasti, & hai portato, tulit, quello portò, & ha portato. plur. tulistis, uoi portaste, & haueste portato, tulerant, uel tulerunt, quelli portarono, & hanno portato.

Præf. plusquam perf. tuleram io haueua portato, tuleras, tu haueui portato, tulerat, quello haueua portato, plur. tuleramus noi haueuamo portato, tuleratis, uoi haueuete portato, uel tulerant, quelli haueuano portato.

Fut. feram io porterai, feretis uoi porterete, ferent quelli porteranno.

¶ **Imperatiuo.**

Præf. fer tu, portati tu, ferat ille, porta quello. pluraliter feramus noi portiam, noi, ferte uoi, portate uoi, ferant illi, portino quelli.

Fut. ferito tu, portarai tu, o debbi, & fa che porti tu, ferito ille, porterà quello, o deui, e fa che porti quel-

CAPHARIE.

taris noi erante stati portati, lati erant, uel fuerant,
queli. erano stati portati, & si ha. e non portati.

Fur ferariorum (latro portat), ferentis, quæ sit et in latro por-
tato, feretur quæ sit à portatore, et se portat in plurali,
feremur nos (sæmper portat), ferentur non latet et por-
tati, ferentur, quæ sit latro portat, et se portat in no-

¶ Imperativo.

Præferre tu, si portatio tu, teatur. Et si portatio
quælo, e porrafi pluraliter terram: nos namo p. ara-
ti noi, feramini uos, I te portat uoi, teantur illi,
fiano portati q. e. a. & p. a. n. si.

Futuro ferror tu, lara, o tate tu, o debbi, e ti, che si por
tato tu, ferror ille, lara, o tate que tu, lara, e tate
mur no lara no portati, o deo, lara, & ti che si no
portati no determinat nos, forte portati o ti, e tate
te, & ti che nate portati o ti, e tate o ti, o ti, o
ta, quel, o deo, lara, o tate, nate portati o ti, e tate

• **Организм.**

Prius & posterito imperio. ut nam ferer, Dico anse
cl'io i in po tate, fereris ne ferere, tu te i portat,
feretur, quela tolle po tato, & c. & de plurimier
unam feremur, Dico anse che ro uo te ne portati,
feremur, i o f o l' i o n t i, ferentur, quela tolleto
portati, & te portate o.

Prati per li & per i cani, e i mammata effim nel fuo-
sem, D'ouoelli, che oti n'ato portato, cane esle,
nel fu, restati stato porta, lat e el et nel fu et
quello fosse stato porta, & e h'uel e portato, gli ra
liter uti a ma e el m' e el ibe mus, D'ouo- l- e
che ne tolli o s'io, porta, lat e el et nel fu e is,
uoi fosse stati, orati, lat e se e uel fu e ne, quelli
fossero stati, restati, & h'auessero portato.

Fur. una a ferat, nouo 'sac' non portauo, feratis,
nel ferate, tu f., ferat, quello sapo uero, e
se porti pluri e ferat, Dio voglia che
noi siamo portati ferati, o uate portati, ferant,
quelli siano portati, & li portino.

¶ Subiunctiuo.

Pres. cum ferat, essendo portato io, feratis uel ferare, essendo portato tu, feratur, essendo portato quello, o portandosi quello. pluraliter cum feramur, essendo portati noi, feramini essendo portati voi, ferantur, essendo portati quelli, o portandosi quelli.

Pres. imperf. cum feret, essendo portato io, o conciosia che io fossi, e fare portato, feret. sic' ferere, tu feres, e feresi portato, feretur, quello fosse, e farebbe portato, & si portarebbe pluraliter, cum feremur, essendo portati noi, o conciosia che noi fossimo, e faremmo portare, feremini, voi forse, e facete portati, ferentur, quelli fossero, e farebbono portati, & si portarebbono.

Partic. perf. cum latus sim tiel fuerim, essendo stato portato io, latus sis uel fueris, essendo stato portato tu, latus sit uel fuerit, essendo stato portato quello, o latus essendi, & essendi portato quello. pluraliter cum lati simus uel fuerimus, essendo stati portati noi, lati sitis uel fueritis, essendo stati portati voi, lati sint uel fuerint, essendo stati portati quelli, e hauendogli & essendogli portati quelli.

Part. platiqum perf. cum latus essem uel fuisset, essendo stato portato io, o come che io fossi, e laria stato portare. latus eses uel fuisset, tu fossi, e larem stato portato, latus eset uel fuisset, quello fosse, e lare stato portato, o se l'auessi portato. pluraliter cum lati essemus uel fuissetis, essendo stati portati noi, o conciosia coia che noi fossimo, & laremmo stati portati, lati essetis uel fuissetis, voi forse, e larete stati portati, lati essent uel fuissent, quelli fossero, o larebbono stati portati, o si hauesero portati.

Fut. cum latus ero uel fuero, quando o farò, o farò stato portato, latus eris uel fueris, tu farai, o farai stato portato, latus erit uel fuerit, quello farà, o farà stato portato, o se portara. pluraliter cum lati erimus uel fuerimus, quando noi faremo, o faremo stati portati, lati eritis uel fueritis

C A P H A R I

noi sarete, o sarete stati portati, lati erunt nel fuerint,
quelli saranno, o saranno stati portati, e si portarano.

¶ Infinitiuo.

Præf & **præf** imperf feri, esser portato, o portarsi, che si
porti, si portaua, & che si portate, che e & era portato.

Præf perf & **pl** nquam perf latum esse nel fuisse, esser sta-
to portato, esser portato, che e, & era stato portato,
che si ha, & haueua o tato.

Fut lato imp, ferendū e le, per douersi portare, che si
portarà, che s'haui da portare, & che e per portarsi.

E D O.

¶ Indicatiuo.

Præf E lo io mangi, et, tu mangi, est, quello mangia
pl n edim, s, o mangiamo, editis, uoi mangiare,
edunt, quid mangiano.

Per imp e l edebant o mangiati, e debas tu mangiar,
edebat quibz non a graua p rater edebatis non
mangiati non, e debatis uoi mangiate, edebant quel
li mangiavano.

Per p rter edis, o mangiar, & lo mangiato, ed est tu man-
giato, & ha mangiato, cont, quid mangio, & ha man-
giato plur. e uos, noi mangiamo, & ha uos man-
giato, d istis uoi mangiate, & ha uere mangiato, ede-
runt nel edete, quelli mangiano, & ha uoi mangiato.

Per **pl** p r am p rter ederam o haueua mangiato, ede-
ras tu haueua mangiato, ederat quibz haueua man-
giato p r aliter edera uos, uoi haueua o mangia-
to, ederat s uoi haueuate mangiato, ederant quelli ha-
ueua mangiato.

Fut eda non a g r o, edes tu mangiar, edet quello
mangia p r tem is uoi mangiate uoi, edetis uoi
mangiate, edetis quid mangiano.

¶ Imperatiuo.

Per p r ede, uel ca ma g tu, eda uille, mangi, quello. plu-
raliter eda uos mangiano uoi, edete uel esse uos,
mangiate uoi, edant illi mangino quelli.

Fut.

Fut edito et effo in magarano et effo vel edatulle mā-
giara quello phor edan testu s n a r i a r e n o n o r, edi-
tore uel vos n ā g a r e t e v o i, e d u o t u l i m a g a r a n o q l l i.

Optimo.

Præf & præimperf vt nectis , Dio voleffe che io mangi-
gaffi, effes, tu mangi, effes, e quel che mangiate, para-
iter vnam effemus, Dio volete che io mangi, effes,
effetis, voi mangiate, effetis, quella man-
giassino.

più perf & più suam perf utinam ediffem, Dio voles-
se che o habette mangiato, ediffes tu habediffem, ma
no, daddet quel o habette mangiato, planchier u n a
ediffem, Dio volesse che noi l' habediffem mangiato,
ediffes voi habette mangiato, ediffes quel li habediffem
no mangiato.

For, ut panem edam, Dico tibi. Tu facis ut io mangi, edas tu panem, et quello mangia, taliter enim, a edamus, Dico tibi, tu facis ut io mangiamo, edas tu, io mangiate, edant quoniam mangino.

◀ Subiunctivo.

Præsummedimmar grandior, eda mangiando tu, eda
mangiando queno pura, tere n. edam s. i. man-
dono, eda mangiando tu, edam mangiando q. i. l.

[illegible]

Per questo, cum ederim habendo mangiato io, edens
habendo mangiato tu, edent habendo mangiato quel
lo - , pariter cum edemus habendo mangiato voi,
edentis habendo mangiato voi, edentur habendo man
giato quelli.

Præp. quam perfectum edifsem, hauendo nangiato, o,
o coheretia colachio haurili, & hauria m. nangiato,
edifses

C A P I T O L O

edisses & habuisti, & habest mangiato, edisset quello
hauesse, & tu ebbe mangiato plural tercia edasim?
hauendo mangiato no, o conciosia co a che habuisti-
mo, & habiamo mangiato, edisset uoi haue-
ste, & haueste mangiato, edissent quelli haueste, o, &
habueram mangiato.

Fut. cum el ibi ede o, quando o mangiero, o haro man-
giato, & c. s, tu mangiarai, o harai mangiato, ederit,
que, maneat, o auera mangiato pluraliter cum ede-
tis, quando no mangierete, o haren o mangiato,
ederint, no mangierete, o haret mangiato, ederint,
que, li mangiaranno, o haranno mangiato.

¶ Infinitiuo.

Pres. & pres. imperfecto edere, mangiare, che mangi,
& che mangiaua.

Pres. perf. & plusquamperf. edisse, hauer mangiato, che
ha, & haueua, che ha uia mangiato.

Fut. edere nolle, per douter mangiare, che mangiara, o
che habia, o hara da mangiare.

B. O.

¶ Indicativo modo.

Pres. Io uo, is cur, it quel, & plurimus noi andia-
mus, & uos andate, eunt que, li uan.

Pres. imperfectum io andaua, & tu andaua, ibat quello
andaua pluraliter & uos andaua, ibatis uoi
andaua, ibat, & plurimi andaua.

Pres. perfectum, & plusquamperfectum io andato, iussi, tu andastie
se andato, & quello ando, & e andato pluraliter
noi andamus, & uos andati, iussis uos andastie, & tu
andati, uos uultis andare, & plurimi andati, & uos andati.

Pres. plusquamperfectum io ero andato, iueras tu eri
andato, & c. & uos eratis uos eratis andati, & c. & uos
eratis uos eratis andati, & c. & uos eratis uos eratis andati, & c.

Fut. io andabo, & tu andabis, & c. & uos andabitis, & c. & uos
andabitis, & c. & uos andabitis, & c. & uos andabitis, & c.

Impe-

¶ Imperative.

Definitur, ut, eadē, in, eadē, ut, eamus nos, an-
no, no, ut, nos, in, eadē, ut, eamus nos, an-

[illegible]

• **Optativo.**

Præf & præf imper: unam de. Uo uoleffe ch'o andaf
fures en andall, nec quel' andasse parali unam
remus, Dio te se ene no andante, pteus uol an-
dalle, nec quel' an: lino

Præter perf & pluriq; perf = in en + ssem, Dico in le-
cch in tolt and ext = ext + di + a + to, nescit quid
fusse an ato paret = paret + a + to, nescit
et e pot tolt in dicit = dicit + a + to, nescit
in dicit paret = paret + a + to

Fur, ut caneam, Dic no. 1, Dico ad, ex m uadi, tot
quod e uadi paco u t e c o s, Dico qd che not
an diano e c s, i n a c o c c a t a d i t a n o.

¶ Subjunctivo.

Per eam cam, ad dno o cas. cando m, ca, ando
que o p l a c e n u c a s andando n i, ca, ando
n o i, can t a c a n d o q, e, i

[illegible]

Preco: 1 litrino pe 1 lun. rotando, essendo andato 10, cō-
noma rotachio feli, e caricando, unest. feli,
e sarelli

C A P H A R I

e fareste andato, & non te quere fosse, e farebbe andato.
p'raliter eua n'antemus e sendo andati noi, o eueno-
bi, cosa che non tosti noi, e faremmo, & ad alia d'etis, o
to t, e farete andati, iustent q'ela fossero, & fareb-
bero andati.

Presentemur, quado io andato, o farò andato, iustitu
antatati, o farò antatato, iustitillo anda, io fara anda
to, plus euenit, & iustitendo noi andate mo, o fare-
mo andati, iustititi quati noi andate te, o farete anda
ti, iustititi, quado que iustitarann, o faranno andati.

¶ Infinitiuo.

ref're, anda e, che uat, & che andi.

Patet, per a plu q'um perfectio in te euer andato, che
era andato.

Patet, per a plu q'um perfectio in te euer andato, che
andata.

G A V D E O.

¶ Indicatiuo.

Pref Gaudes in te rallegras, gaudes tu rallegras, gau-
des tu rallegras, & tu rallegras, gaudemus, no eua-
l'egato, gaudetis, & tu rallegrate, gaudent, quel-
li rallegrano.

Pref, & gaudetis, io mi rallegras, gaudetis, & tu
rallegras, gaudetis, & tu rallegras, & tu rallegras,
ba, & tu rallegras, & tu rallegras, gaudetis, & tu ralle-
gras, & tu rallegras, & tu rallegras, & tu rallegras.

Pref, & gaudetis, & tu rallegras, & tu rallegras, & tu
rallegras, & tu rallegras, & tu rallegras, & tu rallegras,
tu rallegras, & tu rallegras, & tu rallegras, & tu rallegras,
& tu rallegras, & tu rallegras, & tu rallegras, & tu rallegras,
no eua l'egato, & tu rallegras, gaudetis, & tu rallegras,
fa tu rallegras, & tu rallegras, & tu rallegras, & tu rallegras,
funt, & tu rallegras, & tu rallegras, & tu rallegras, & tu rallegras,
sono rallegrati.

Pref, plu, & tu rallegras, & tu rallegras, & tu rallegras, & tu rallegras,
rallegrato, gaudes eras uel fueras, tu t'era rallegrato,
gausis.

C A P H A R Y

¶ Subjunctivo.

Piaſce reſurrexiſti, aliquid uero gaudere nollegram
dicitur, quod non est uicium, sed potius cum
gratia est, et ad beatitudinem causamque ando-
minis pertinet, ut ait apostolus.

[illegible][illegible][illegible][illegible]

Il. Gomin, ante c d e non. Gomin. Accusatio il
 le, & c. Ablatio, & c. da pella bonu, da que cœ domo,
 da quelle cose.

¶ Ipse.

Nominatio ipse i. Gomin. Dativus ipse, i. Gomin.
 Ablatio ab ipso, i. Gomin. Ablatio ab ipso, i. Gomin.
 Ablatio ab ipso, i. Gomin. Ablatio ab ipso, i. Gomin.
 Ablatio ab ipso, i. Gomin. Ablatio ab ipso, i. Gomin.
 Ablatio ab ipso, i. Gomin. Ablatio ab ipso, i. Gomin.

¶ Hic.

Nominatio hic i. Gomin. Dativus hic, i. Gomin.
 Ablatio hic, i. Gomin. Ablatio hic, i. Gomin.
 Ablatio hic, i. Gomin. Ablatio hic, i. Gomin.
 Ablatio hic, i. Gomin. Ablatio hic, i. Gomin.
 Ablatio hic, i. Gomin. Ablatio hic, i. Gomin.

¶ Hic.

Nominatio hic i. Gomin. Dativus hic, i. Gomin.
 Ablatio hic, i. Gomin. Ablatio hic, i. Gomin.
 Ablatio hic, i. Gomin. Ablatio hic, i. Gomin.
 Ablatio hic, i. Gomin. Ablatio hic, i. Gomin.
 Ablatio hic, i. Gomin. Ablatio hic, i. Gomin.

¶ Is.

Nominatio is i. Gomin. Dativus is, i. Gomin.
 Ablatio is, i. Gomin. Ablatio is, i. Gomin.
 Ablatio is, i. Gomin. Ablatio is, i. Gomin.
 Ablatio is, i. Gomin. Ablatio is, i. Gomin.

¶ Unus.

Nominatio unus i. Gomin. Dativus unus, i. Gomin.
 Ablatio unus, i. Gomin. Ablatio unus, i. Gomin.

[illegible]

¶ Pronomina tertii modi.
Meus.

Nominativo meus, mea, meum, il mio. Genitivo me-
ae, me del mio. Dativo meo, meo, meo a me. Ac-
cusativo meum, meum, meum il mio. Vocativo, o me-
um, o meum, o mio. Ablativo meo, a me, a me
da me, plurali et nominativo meos, meae, meae
Genitivo meorum, mearum, meorum a me del mio. D-
ativo meis, a me, a me. Accusativo meos, meae, meae
a me. Ablativo a meis, a me.

Sig. T., tu m'alta. Sui, fiam, l'io N. Per
nostra, nostra, il nostro Veller, vella, velli

• Hæc sunt quæ tantum habet vocatuum.

Tu, Me, & Nofter, No flras, pronon-za quantum, Q, a-
tact ed mstant, cetera cuncta cetera.

• *Pronos, in quibus medi
Nostras.*

Amor me e d' huc, & huc est a, homo d' nra,
com d' a nostra parit, pene, pae, e, a, a, a, a, a,
no d' a, a, a, a, a, a, a, a, a, a, a, a, a, a, a, a,
huc, a, a, a, a, a, a, a, a, a, a, a, a, a, a, a, a,

CAPHARI

Præter	Fuorono, Cauante, E. orche, Oltre
Pro	Per, In fauore.
Propo	Vicino, appresso.
Puer	Infante, e. per amore.
Secu	Vicino, appresso, Decus.
Secundum	Secondo, Vano.
Sine	Senza.
Sub	Sotto, Sotto, Sotto
Super	Sopra.
Supra	Sopra, Oltre, Sopra, Sopra
Tenus	Secundo, Tenus, secondo l'interia.
Tonus	Di, Vique, Interno.

DE ADVERBIS.

ADVERBIVM est particula indeclinabile, quæ præcedit uerbum, & determinat illud pernititur uerbo.

¶ Ad locum, ad meritum.

Spem, etiam pro, & contra.

¶ Secundum, etiam pro, et contra.

MODI, Her, Cui, Nunc, Nunc, Perenne, Præter,
Posterior, Nunc, Nunc, Nunc, Nunc, Nunc, Nunc,
Quid, Quod, Quod, Quod, Quod, Quod, Quod, Quod,
Tempus, Quod, Nunc, Nunc, Nunc, Nunc, Nunc, Nunc.

¶ Da Locum.

Hic, Ille, Ibi, Vnde, Hic, Hic, Hic, Intro, Intro, Intro,
Foras.

¶ Da qualitatis.

Bene, Male, Digne, Indigne, Bene, Bene, Bene, Bene.

¶ Da quantitatis.

Multum, Parum, Modicum, Modicum, Maxime, Ma-
gnopere, Saepe, Saepe.

¶ Da negandi.

Non, Nil, Nec, Neque, Imo, Minime, Nequaquam.

¶ Da confirmandi.

Profecto, Quippe, Namque, Videlicet, Scilicet, Quidem,
Certum, Ne, Plane.

- Ac Lepol, Cativ. **¶ Da vocandi.**
 Hecce, Me. **¶ Da demonstrandi.**
- Ne. **¶ Da optandi.**
- V. nam, O si, **¶ De eadem.**
- Fortē, Casu, Forte, Fortuna. **¶ De horum.**
- Eia, Age, Agite. **¶ Da remittendi.**
- Vix, tautum, Senu. **¶ De horum.** Vix, Pariter.
¶ Da intensivi.
- Valde, Ni, Nihil, Nihilus, penitus, Omnino.
¶ Da numeri.
- Seimel, Bis, Ter, Quater, Quinquies, Sexies, Septies,
 Decies, Quindecies, Centies, Milies.
 Toties, Quoties, &c. **¶ Da similitudinis.**
- Quasi, Cen, Sic, Sicut, Similiter, Vt, Velut, Vt, Ita.
¶ Da dubitandi.
- Forſitam, forſas, forſas, forſas, forſas, forte.
¶ Da superlativi.
- Maxime, Minime De horum.
¶ Da vocandi.
- Heus, O. **¶ Da demonstrandi.**
- Ecce, **¶ Da eligendi.**
- Potius, Quinimo. **¶ Da diminutivi.**
- Clanculum, Belle. **¶ Da personalis.**
- Meatim, tantum, Si autem, Neque, &c. **¶ Da interrogandi.**
- Cur, Quare, Nunquid, Quomodo, &c.

Acid, M della mente, V la c, V' or co, c, a pena.

Así, con que se han ido por la otra parte,

Acqua, acqua tiepida, 1 litro al giorno, 2 litri al giorno.

At the time of the 1974 census, the estimated population of the District was 1,000,000.

$A_{\text{eff}} = \frac{A}{L} = \frac{\pi R^2}{L}$

Abstract. The authors consider the problem of the asymptotic expansion of the solution of the Dirichlet problem for the Laplace equation in the half-space $y > 0$ in the case of a boundary value problem with a piecewise constant function. The asymptotic expansion is obtained in the form of a series in powers of the distance from the point of discontinuity of the boundary value function to the point of observation. The asymptotic expansion is obtained in the form of a series in powers of the distance from the point of discontinuity of the boundary value function to the point of observation.

[illegible]

Anna 10 D. 5141 e, per al. 10, pellenche
mi vuot.

Angulati pe. 1. ang. m., 2. ang. m.

Апр. 1940 г. 5, (1) 0,0011; 100 г. 1,25, 0,1 и 2,0 г. 0,0001; 0

A, answer; **I**, incorrect; **C**, correct; **M**, missing.

Аррине, Меланж, индустриальный, эффект,

1,3,5-trimethyl-2,4,6-trinitrobenzene

Ardenter, G. ... grande am. o. c.,
& affect. one.

Arévalo, S. 1999. *Secretaría de*

Aug 1, 1906

Achilles anno m, de. Bionum, p. 1. canum Me f. uno
dua, o tre anni.

Augueler, ardimante, Libran =, c.

DE LITERA B.

Bene, secondo l'ordine, e, ed anente,
ad elarato...

Benenane, B. n. e. t. n. B. n. n. a. t. n. o.

but a c, in which the re-

Ref. to _____ Indenture, _____ and add

Вон, не Воня, Вонюче

Black & Veatch, Inc. 1000 Pennsylvania Ave., N.W., Washington, D.C. 20004

Bacterial seed, containing 100,000 c.f.u.

DE LITERA C.

Eric. Certamente.

Cen, Come, Quasi.

Calc., Det. G. S. Peck, n. sp.

Comma, Viento, y mucho.

Co₂-

Demum	Al fine, o, finalmente.
Deoque	Alindando, finalmente.
Dum	Seguente, durante.
Do te	Do tempo.
Dum axit	perante, durante.
Dum en	passando, a todo adeste, Hor hora.
Deceper	Enganar, enganando, finalmente.
Deco	Devo, te.
Fato, aver	Fazendo, com, comente.
De qu, vel	Deum, Deum, oprimada, nostra.
Dinice	Alindando.
Du	Longo tempo,
Dulenter	Com delicia.
Dico, vel	Indicando, mentre, che.
Dico	Indicando, enquanto.

D I T T A E.

[illegible]

DI LITERAE.

FIRE
Florida
E Forster

C A P H A R I

Fortiter

Forcemente, Forte, Forti to, Casualmēte, Per azzurap, er forte.

Forſan , Forſitan, Forſuallis, Forſaſſe , Fo ſi.

Familiante anche ſo. nente, Famigliante.

Fart nel cō ſà, Tullio minuto i nuto, Minutamete.

Faſtidiante Alla' impromiſa, all'infreſſa.

Faſtiter Con ſicarta

Faſtidiati Per condotto.

Faſtidiar Temperatamente.

Faſtidi Indarno, i vano.

Faſtidiuſ Dall'fondamenti.

Furtim Naſcoſamente.

D E L I T E R A G.

Gratuito
Gratia

Granoſamente, Per gratia , ſenza premio, Senza mercede , gran mercede , De ſuſſo .

Gratiter

Prudentemente, Saggiamente.

Gradatim

A paſſo a paſſo , Pian piano , A poco a poco.

Graphice

A ſonto , Artiſcioſamente , Bellamente, Elegantemente.

Gracim

A guocia a guocia,

Graciter

Suamente.

D E L I T E R A H

HA'VD
Heri

No.

Heri.

Herle

Per il Dio Hercole

Heus

O.

Hodie neſperi

Queſta ſera.

Hic

Qui

Hodie

Hoggi

Hodie mane

Queſta mattina,

Haſteuſ

Infino ad elio, o in ſin qui.

Hoſtiliter

Hostiliter

Da inimico.

Haudquaquam

per niun modo, per niente.

DE LITERA I.

IAM

Già, no, adesso, ora.

Iam iam

Adesso adesso, mo mo hor hora.

Iam dudum

Poco fa, e pezzofa.

Iamdiu

Già lungo tempo

Illico

Subito, incontinentemente, a un tratto,

Inde

Di là, dopò.

Interca, interim.

In questo mezzo, o tempo.

Interdum

A l'una uel' altra

Ita

Sì, così.

Item, itidem

Similmente.

Iterum

Un'altra uolta, un'altra fiata.

Inante

Bastantemente.

Iactanter

Et vanagloria.

Iampridem

Un pezzo fa, già lungo tempo, e molto tempo

Idcirco, ideo,

Per questo, però.

Impetis

P' attentamente.

Impresentiarum,

Vedi l'ipresentia, al presente.

Impudenter

Laceratamente.

Impudenter

Staccatamente, senza vergogna.

Impunè

Senza pena.

Inclinenter

Adclinante, a'pramente.

Incunctanter

Subito, senza indugio.

Indaganter

Diligentemente.

Ingenu

Amanere, ingenuente, da haomo da

Incontinenter

Incontinentemente, fermamente (bene).

Inopinanter

Adasempinata.

Impuato

Adaprouiti, adimpensata.

Inigniter

Sornamente, apertamente, ornatamente.

Insolenter

Pecoratamente, paz zescamente.

Inperio

Senza speranza, senza penare.

Inulsc

Merito	Meritamente, Ragionevolmente.
Minaciter	Con minacce.
Mirabiliter	Mirabilmente.
Molliter	Delicatamente.
Mox	Subito, incontante.

DE LITERA N.

N AE	Certamente, Granemente, molto.
Ne	No, Accendo, arde.
Nempe	Certamente.
Nuliter	Validamente, diligentemente.
Nec, Neque	No, Ne.
Neg, nequaquam	No, ver niun modo, o nia.
Nihil	Niente.
Nec, que	No, per niun modo.
Negatim	Certamente, senza dubbio, Infallente.
Nimiam	Troppo, assai.
Non	No.
Nullatenus	Io niun modo, Da nulla parte.
Nudus tertius	Mo fa tre o, L. d. d. c.
Nun	Si, o no, Forfichè.
Nudus quartus	Mo fa quattro d.
Nunc	Mo, adesso, ho a.
Nunquam	Ma, in nessun tempo.
Nunquam	Assolutamente, o na fiata.
Nunquid	Si, o no, Forfichè.
Nuper	Recente, poco fa.
Nequiter	Con malice, Aggracciamente.
Nemque	Io, niun modo.
Nisi	Se no.
Nestis, Deq,	No, e, e, giora, sempre mai.
Negatim	Nome pe. no. e.
Nuliter	Diligentemente, agghia damente.

DE LITERA O.

O Biter	Esordi proprio, casualmente in traleorte, accidentemente.
	A 3 Oculu

C A P H A R I

Omn.	Per il passato
Omnino	Totalmente, grandemente, in tutto, e per tutto.
Obiitum	In oltro.
Oculime	Molto presso.
Opitare, vel	
Opienter	Abbondantemente, largamente.
Oppidatim	Da città in città, Da terra in terra.
Optato, vel	
Oppotune	A tempo.

D E L I T E R A P.

P Aulatim	A poco a poco.
P ariter	Uguamente, insieme, ad un tempo.
P edetentim	pian piano, a poco a poco.
p ene	Quasi
P enitus	Altro, grande, eie, in tutto e per tutto
P eregre	Fuor di terra, fuor di paese.
perendie	postdomane.
perinde ac	Si come.
perperam	Malamente, cattivamente
plane	Certamente, manifestamente.
potro	Certamente, finalmente
postquam	Perche, Au che, e, lo, postequam
postea	Dapoi.
preterea	Oltre di questo
preca o	Con prechi, con preghi
pridem	Loco tempo, ananti
pr die	Vn dianzi.
postride	Vn di dopo
prope	All'impresca, all'infretta
procul	Dal luogo, da lontano, da uosso
profecto	Certamente, senza fallo.
promde	Poco, pero
proxus	Finalmente, totalmente, veramente.
proxus	Da lungo, da lontano, dapoi, subito.

Con-

Continuamente.

pacifice	Queramente.
palam	Publicamente, paleſement'e.
paſſim	Da paſſo in paſſo, <i>p</i> tutto, ſparſamente
patienter	Patientemente
paulisper	Molto poco tempo.
percurreret	Specialmente.
penſiculatè	Conſideratamente.
permixter	Rimicuſamente.
perpulchre	Molto bene, gentilmente.
perſpicue	Evidentemente.
plerumque	Spelſe volte.
plurifariam	In molti, e più modi.
poſthac	per l'auenire.
poſtmodum	De po vltimamente:
potius	Più toſto, & cit de duobus.
potiſſimum	Molto più preſto, o più preſto, de pluri bus ſe præcognit altra coſa
preſe	a pezzo, a pezzo, ſperatamente.
præterim	Maſſimamente, ſpecialmente, principal- mente
preſim	Strettamente
præcæci	præcattamente.
propediem	preſto.
pro tempore	Secundo il tempo.
proxime	Da uicino, o appreſſo
pulcherrime	Con honor, e con uittoria.
propediem	De certo, preſto
protinus	Subito, di lontano.

DE LITERA Q.

Q	Quaſi	Quaſi come.
Q	Quatriduo	In quattro di.
Q	Quatuor noctes	In quattro notte.
Q	Quamobrem	Quapropter, perche coſa, per laqual coſa, per onde.

C A P H A R U

Quare perche laqual cosa, Onde
 Quando Quando per alcuna tem, o, Arefache
 Quando quando demmette che, perche poiche, figur.
 Quena mosamirone.
 Quando perche.
 Quando ad un certo modo d' dire.
 Quando con che modo, o pato
 Quando certamente, per o,
 Quando Certamente
 Quando per il passato
 Quando Molto tempo avanti, & Quando de
 Quando in che, l'anton
 Quando molto presto, presto.
 Quando a' una m'la.
 Quando Quanto tempo o.
 Quando Tanto tempo
 Quando Che piu.
 Quando Perche no
 Quando si eus fieri per, quanto possion far
 Quando Ogni di.
 Quando Per laqual cosa.
 Quando Che ne
 Quando C'è il fa, a qualunque modo si fa
 Quando O' volta o c.
 Quando Ogni anno
 Quando a che effetto, a che p'posito.

DE L I T E R A R.

RVolgere la lingua, L'indovinare.
L'indovinare.
Rivolgere l'animo all'intelletto.
Rivolgere.
Rivolgersi.
Reclutare.
Recitare.
Recitare.

S usim	piu p' anco a P' co a poco
S ecurudi	separatamente. Dilettamente.
Sic	Cosi.
sicut, & sicuti	Come.
simil	infinite.
similiter	Va per uno.
si quando	si per alcun tempo.
statim	subito, incontenente.
suauiter	Suauemente.
subinde	Dopo, subito, incontenente, spesso
submissus	Pro, humilmente.
sæpe	Spesse volte, spesso.
se a me	molto crudemente.
saltim	alieno, lontano.
sane	Certamente.
sar, & satis	assai.
satis	p' tutto, o meglio.
scienter	a tenore, a modo, a posta, con arte, e
	dottrina.
sero	Tardo, a tardi
serius	piu tarlo.
sic secus	si altramente.
sedulo	Diligentemente, instatamente.
semel	Vna volta.
separatim	Da per se, separatamente.
seno, non in co	Quasi da dietro, e non da burla.
si plures	semplicemente, puramente.
si quidem	ancora.
si recter	Dilettamente, sottilmente, ingelosamente.
spendide	spontaneamente
sponte	Da se stesso, da propria voluntà, sponta
	neamente.
strictim	Cona per cossa.
stulte	stupidamente
final ac uel	final atque finito, e, poiche.
lubriliter	fortilamente.

Succin

C A P H A . R I

Sucincte
Suppliciter

Breument.
Supplichevolmente, con preghiere

D E L I T E R A T.

T A M
Tandem

Tanto
Finalmente, ultimamente, dappoi
molto tempo.

Tanquam

Come, siccome.

Tri duo

In tre d., per tre di.

Tum

A l' hora, oltre di questo.

Tantum

Tanto tempo.

Tantopere

Tanto gran tempo.

Tantulor

Tanto lungo tempo.

Tantotandem

A l' instant.

Temere

Pazzosamente, sbandellatamente, in
consideratamente.

Titubanter

Titubando

Tolleranter

Con gran patientia.

Tollitiam

L' important

Tractim

Lungo tempo, senza intermissione.

Trans

Dalla Carta, da qua.

Tunc

All' hora.

Tuto

Secundamente.

Toties

Tante volte.

D E L I T E R A V.

V Alde
Voi

Molto.

Velut, & veluti,

Dove, dappoi che.

Videlicet,

Siccome

Vix

Certamente, verbigratia.

Vix tandem

A pena.

Vna

Dopo molto tempo.

Vnquam

Insieme.

Ve

Per alcun tempo, in alcun tempo
Voleffe, Id o, dappoi che, subito, su
continente, come, accioche

Verque

Vtique	Come, ce, ramente, ſempremai.
Venienter	Grademente.
Viciliam	Hor l'uno, hor l'altro, vn poco p' uno.
Vique ideo	In tanto, ſi a tanto.
Violenter	A forza.
Viciliam	Huomo per huomo, a ſolo a ſolo.
Vtuo	Da ſe ſteſſo, ſpontaneamente.
Vtutroque	Dal lato di qua Dal l'una, & ſ'altra parte.
Vx tandem	Dopo tempo alla.

DE CONIUNCTIONE.

¶ Coniunctiones poteſtatis copulatiuæ ſunt.

ET, Q, Atque, Ac Quidem, Quoque, Pnam
Itm, At, Al, Sed, Autem, Vero, copulant
enim tamten, n, q, im verba.

¶ Continuatiuæ.

Si, Sin, Siue, Seu.

¶ Subcontinuatiuæ.

Quando, Quomā, Quandoquidem, Quia, Quare, Quatinus

¶ Diſiunctiuæ.

Ve, Vel, Aut, Siue, Seu.

Adiunctiuæ.

Cum, Si, Vt, Dum, Quatin

¶ Cauſales propriæ.

Nam, Namque, Enim.

¶ Aduerſatiuæ.

Tamen, Quamquam, Quamuis, Licet, Lictus, Sal
ten, Sed.

¶ Diſtributiue

At, Al, Vero, Autem, Scilicet

¶ Dilectiuæ, vel electiuæ

Quam

¶ Dubitatiuæ.

An, Ne, Nec, Necne.

¶ M. de Vanda

Sed, cum dicitur, *Quidocertitalinem, &*
certum, & verum, & verum, & verum, & verum,

Scilicet, cum dicitur, & verum, & verum, & verum, & verum,

Quod, cum dicitur, & verum, & verum, & verum, & verum,

Quod, cum dicitur, & verum, & verum, & verum, & verum,

¶ Exemple Primo.

Publica, & verum, & verum, & verum, & verum,
Quod, cum dicitur, & verum, & verum, & verum, & verum,

¶ D. secunda.

Publica, & verum, & verum, & verum, & verum,
Quod, cum dicitur, & verum, & verum, & verum, & verum,

Quamvis cum indicatione.

V. de, & verum, & verum, & verum, & verum,
legno, accio impari.
Diceo te, ut dicas.

V. de, & verum, & verum, & verum, & verum,
ut, & verum, & verum, & verum, & verum,

Io studio come tu.
Studeo, ut tu, scilicet studes.

V. de, & verum, & verum, & verum, & verum,
M. de, & verum, & verum, & verum, & verum,
Quod, cum dicitur, & verum, & verum, & verum, & verum,

Io, & verum, & verum, & verum, & verum,
V. de, & verum, & verum, & verum, & verum,

Tre, & verum, & verum, & verum, & verum,

Propter, & verum, & verum, & verum, & verum,
re facere, & verum, & verum, & verum, & verum,

Sed, & verum, & verum, & verum, & verum,
Quod, cum dicitur, & verum, & verum, & verum, & verum,
Non, & verum, & verum, & verum, & verum,

Io

¶ Exclamantis.

Proh.

¶ Blandientis.

Sodes, amabo, Quæso, Obsecro.

¶ Lugentis.

Heu, Hoi.

¶ Vocantis.

Ehodum ad me. Vien quæda me.

Quibus itadent Pueri.

He. cum accusativo, ut

Ohime mæschino.

He me mæschum, & cum nominativo, ut

Deh antiqua sede.

Heu præca fides,

He., & Vah, cum dativo, ut

Oime. Hei mihi.

Guai a te.

Veh tibi.

DE CONSTRUCTIONE.



CONSTRUCTIO est debita partium orationis dispositio.

Constructioni acciunt duo, Concordantia, & Regimen,

quæ duplex est concordantia.

Triplex nominativæ cum verbo, adiectivæ cum substantivo, relativæ cum antecedente.

Ad eandem cum terminum tribus accideantibus tenet concordantia, scilicet in genere, numero, & persona.

Nominativæ cum verbo in duobus, in numero, & in persona.

Relativæ cum antecedente in duobus, in genere, & numero, & non in persona, quia relativæ, & antecedens non reguntur ad unum, eodemque verbo, nec in persona, quia relativæ nec adiectivæ carent persona, & antecedente, sed personam induunt.

DE

CAPHARI

DE CONCORDANTIA, ET EXAMINE

Adiecti et cum Substantiis.

Item, et lo, et ho, et natus.

Mantica, et Mantica.

La ueste di scarlato.

Vestis pupurea.

L'opera degna.

O, et p, et a, et n.

O, et p, et a, et n, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

O, et p, et a, et n, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

O, et p, et a, et n, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Vestis pupurea, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Sed, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Tua, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Quia, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Mantica, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Mantica, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Mantica, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Vestis pupurea, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Vestis pupurea, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Vestis pupurea, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Mantica, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Mantica, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Mantica, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

L'opera degna, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. L'opera degna, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. L'opera degna, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Vestis pupurea, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Vestis pupurea, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Vestis pupurea, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Quod, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Sed, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Sed, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis. Sed, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Tertia uero neutri. Mantica, et h, et c. Adiecti et cum Substantiis.

Manticularius quæ pars orationis est. Nomen.

Quotuplex est non ens. Du, e. actio, & Substan-
tium.

Manicularius, q̄ hic nomē cōsulatūū, quia unum
habet articulum.

Quod et debet, nam Appellatione Superiore convenientius

Quatuorplex est nova forma domus duplex.

pre 1900, 82% of the total

propter inest quod conuenit. In, ut Petrus, Maria,
Florentia.

Appellatum inest, quod convenit malis, ut magister, homo, tabula.

Veritas, quod de nomine est adiectivum, quia variatur per
tres diversas voces.

Quoniam, ex illis, et in illis, fit una lex. Vnum quod
statim per tres duobus totos, alteram per tres arti-
culos.

Quod nemo potest discordare ad eam a substantia
Septem.

In Gen. et colun, et Mart. alarum c. sura.

In November, at a "charity" concert.

1964-1965, 1966-1967, 1968-1969, 1970-1971, 1972-1973, 1974-1975, 1976-1977, 1978-1979, 1980-1981, 1982-1983, 1984-1985, 1986-1987, 1988-1989, 1990-1991, 1992-1993, 1994-1995, 1996-1997, 1998-1999, 2000-2001, 2002-2003, 2004-2005, 2006-2007, 2008-2009, 2010-2011, 2012-2013, 2014-2015, 2016-2017, 2018-2019, 2020-2021, 2022-2023, 2024-2025, 2026-2027, 2028-2029, 2030-2031, 2032-2033, 2034-2035, 2036-2037, 2038-2039, 2040-2041, 2042-2043, 2044-2045, 2046-2047, 2048-2049, 2050-2051, 2052-2053, 2054-2055, 2056-2057, 2058-2059, 2060-2061, 2062-2063, 2064-2065, 2066-2067, 2068-2069, 2070-2071, 2072-2073, 2074-2075, 2076-2077, 2078-2079, 2080-2081, 2082-2083, 2084-2085, 2086-2087, 2088-2089, 2090-2091, 2092-2093, 2094-2095, 2096-2097, 2098-2099, 2100-2101, 2102-2103, 2104-2105, 2106-2107, 2108-2109, 2110-2111, 2112-2113, 2114-2115, 2116-2117, 2118-2119, 2120-2121, 2122-2123, 2124-2125, 2126-2127, 2128-2129, 2130-2131, 2132-2133, 2134-2135, 2136-2137, 2138-2139, 2140-2141, 2142-2143, 2144-2145, 2146-2147, 2148-2149, 2150-2151, 2152-2153, 2154-2155, 2156-2157, 2158-2159, 2160-2161, 2162-2163, 2164-2165, 2166-2167, 2168-2169, 2170-2171, 2172-2173, 2174-2175, 2176-2177, 2178-2179, 2180-2181, 2182-2183, 2184-2185, 2186-2187, 2188-2189, 2190-2191, 2192-2193, 2194-2195, 2196-2197, 2198-2199, 2200-2201, 2202-2203, 2204-2205, 2206-2207, 2208-2209, 2210-2211, 2212-2213, 2214-2215, 2216-2217, 2218-2219, 2220-2221, 2222-2223, 2224-2225, 2226-2227, 2228-2229, 2230-2231, 2232-2233, 2234-2235, 2236-2237, 2238-2239, 2240-2241, 2242-2243, 2244-2245, 2246-2247, 2248-2249, 2250-2251, 2252-2253, 2254-2255, 2256-2257, 2258-2259, 2260-2261, 2262-2263, 2264-2265, 2266-2267, 2268-2269, 2270-2271, 2272-2273, 2274-2275, 2276-2277, 2278-2279, 2280-2281, 2282-2283, 2284-2285, 2286-2287, 2288-2289, 2290-2291, 2292-2293, 2294-2295, 2296-2297, 2298-2299, 2300-2301, 2302-2303, 2304-2305, 2306-2307, 2308-2309, 2310-2311, 2312-2313, 2314-2315, 2316-2317, 2318-2319, 2320-2321, 2322-2323, 2324-2325, 2326-2327, 2328-2329, 2330-2331, 2332-2333, 2334-2335, 2336-2337, 2338-2339, 2340-2341, 2342-2343, 2344-2345, 2346-2347, 2348-2349, 2350-2351, 2352-2353, 2354-2355, 2356-2357, 2358-2359, 2360-2361, 2362-2363, 2364-2365, 2366-2367, 2368-2369, 2370-2371, 2372-2373, 2374-2375, 2376-2377, 2378-2379, 2380-2381, 2382-2383, 2384-2385, 2386-2387, 2388-2389, 2390-2391, 2392-2393, 2394-2395, 2396-2397, 2398-2399, 2400-2401, 2402-2403, 2404-2405, 2406-2407, 2408-2409, 2410-2411, 2412-2413, 2414-2415, 2416-2417, 2418-2419, 2420-2421, 2422-2423, 2424-2425, 2426-2427, 2428-2429, 2430-2431, 2432-2433, 2434-2435, 2436-2437, 2438-2439, 2440-2441, 2442-2443, 2444-2445, 2446-2447, 2448-2449, 2450-2451, 2452-2453, 2454-2455, 2456-2457, 2458-2459, 2460-2461, 2462-2463, 2464-2465, 2466-2467, 2468-2469, 2470-2471, 2472-2473, 2474-2475, 2476-2477, 2478-2479, 2480-2481, 2482-2483, 2484-2485, 2486-2487, 2488-2489, 2490-2491, 2492-2493, 2494-2495, 2496-2497, 2498-2499, 2500-2501, 2502-2503, 2504-2505, 2506-2507, 2508-2509, 2510-2511, 2512-2513, 2514-2515, 2516-2517, 2518-2519, 2520-2521, 2522-2523, 2524-2525, 2526-2527, 2528-2529, 2530-2531, 2532-2533, 2534-2535, 2536-2537, 2538-2539, 2540-2541, 2542-2543, 2544-2545, 2546-2547, 2548-2549, 2550-2551, 2552-2553, 2554-2555, 2556-2557, 2558-2559, 2560-2561, 2562-2563, 2564-2565, 2566-2567, 2568-2569, 2570-2571, 2572-2573, 2574-2575, 2576-2577, 2578-2579, 2580-2581, 2582-2583, 2584-2585, 2586-2587, 2588-2589, 2590-2591, 2592-2593, 2594-2595, 2596-2597, 2598-2599, 2600-2601, 2602-2603, 2604-2605, 2606-2607, 2608-2609, 2610-2611, 2612-2613, 2614-2615, 2616-2617, 2618-2619, 2620-2621, 2622-2623, 2624-2625, 2626-2627, 2628-2629, 2630-2631, 2632-2633, 2634-2635, 2636-2637, 2638-2639, 2640-2641, 2642-2643, 2644-2645, 2646-2647, 2648-2649, 2650-2651, 2652-2653, 2654-2655, 2656-2657, 2658-2659, 2660-2661, 2662-2663, 2664-2665, 2666-2667, 2668-2669, 2670-2671, 2672-2673, 2674-2675, 2676-2677, 2678-2679, 2680-2681, 2682-2683, 2684-2685, 2686-2687, 2688-2689, 2690-2691, 2692-2693, 2694-2695, 2696-2697, 2698-2699, 2700-2701, 2702-2703, 2704-2705, 2706-2707, 27

In Genes & Neurons — Molecular Neurobiology

In Generis, & calicis, & ut Martialis, & ueritatem.

In genere, & che si vuole dire, che si vuole dire, che si vuole dire.

In Oxidore, ex Oxidore, de ca' u' nani, ut Manticularius
uerfusag.

Ma uenat ueruat id f. udat in genere quic Mantica
 * la uerbenet uat uat, & ueruat uat uat, ergo
 mag.

Mantia clare uerificam d'for'at ne ſu,q'ia Mantia
la n'e d'catu ueniatna, ſecut e'm p'actatualter-
pe' a c'x, & ne dicatur de he gulis amodo ante q's.

4. REDDO.

Mancipium nigrum.

Матрица A и C .

Maria pulchra.

C A P I T U L U M

Francisco dotto.

Franciscus doctus.

Hic Monachus. Hic, cuius generis Nullus.

Quomodo id, quod est agnatum generis, non est al-
terius generis.

Quid est genus in nomine? Est exploratio sexus, quæ
ut perueniat carentem genere, nam illa uox non est
genus, sed id, quod per eam intelligimus.

¶ De concordantia nominatiui cum uerbo.

Ego laudo, quæ concordantia est hæc? Nominatiui
cum uerbo.

Qui uox nominatiui? Ego, quia in tali casu declinan-
do reperitur.

Ostende uerbum? Laudo, quia cum modis, & tempo-
ribus est coniugatum agendi.

Ego laudo concordat ne? concordat, quia ego, est nu-
meri singularis, & personæ primæ.

Laudo, est numeri singularis, & personæ primæ, ergo
bene.

Ego, quare est numeri singularis? quia singulariter
profertur.

Quare est personæ primæ? quia omnia nomina, & pro-
nomina inter tria personarum, exceptis ego,
quod est personæ primæ, & tu secundæ, & uocatiua
cuiuslibet personæ sunt personæ secundæ.

Laudo, quare est numeri singularis? quia singulariter
profertur.

Quare est personæ primæ? quia est prima uox uerbi ha-
bens tres personas.

Laudo est secundæ, quæ est secunda uox uerbi.

Laudo est tertiæ, quæ est tertia uox uerbi, & sic in plur.

Quare laudo est prima uox uerbi? quia prima est in or-
dine.

Quomodo potest discordare nominatiui a uerbo?
in tribus.

G R A M M A T I C E .

In numero solum, ut ego laudamus.

In personâ solum, ut ego laudas

In numero, & personâ simul, ut ego laudatis.

Quare ergo laudamus discordat in numero solum?

Quia ego est numeri singularis, & laudamus pluralis, ergo male.

Ego laudas discordat in personâ solum quia ego est personæ primæ, & laudas secundæ, ergo male.

Ego laudatis, discordat in numero, & in personâ, quia ego est numeri singularis, & personæ primæ, laudatis est numeri pluralis, & personæ secundæ, ergo male.

¶ De Concordantiâ relatiuæ cum antecedente.

Philippus qui, quæ concordantiâ est hæc? Relatiuæ cum antecedente.

Vbi est antecedens? philippus.

Vbi est relatiuum? qui.

Relatiuum cum antecedente in quorū accidentibus debet concordare? in duobus scilicet genere, & numero.

Philippus, cuius generis? Masculini, quia declinatur per Hic.

Qui, cuius generis? Masculini, quia est prima uox relatiui.

Philippus, cuius numeri? Singularis, quia singulariter profertur.

Qui est singularis, quia suum antecedens est numeri singularis, uel quia singulariter profertur.

Quot modis potest discordare relatiuum ab antecedente? Tribus.

In genere solum, ut philippus, quæ.

In numero solum, ut philippus, quos.

In genere, & numero, ut philippus, quas.

C A P H A R I .

ſcant, vel iuerba ſpatioſa notent, ut ab urbe abeſſe
in le paſſe Cicero ſcit item pro Deſotaro, namque
a re pedem diſceſſi.

Ablatiui reſoluitur iſto, vel oſtendit caſum
na Paſſua & ſea hic particopia quia ſigſola
uerca ut conſtituitur Deſotus mihi, Cognitio illi, &
ultraſolat uſque in p. epe. uone, uerba ſignificanti
copiam, uopiam & ſem, ut m. le, uero, a' ando.

Inſigſola, ea, quę ſunt, uerba paſſi ueniunt, ſunt,

Quę ſignificanti. Q V A N T U M te i. uenit
mur accuſatio Si uero Q V A N D O, ut ſunt Ada
tuo, ut ſtudui Annui & dormiui tota nocte.

Item ſunt ſex Ablatiui ſine præpoſitione

Inſtrumentalis.

Cauſalis.

Finalis.

Temporales.

Materialis, &

Septimus caſus

Participia a reſolui conſtructionem ſuorum uerborum ſer
uant.

¶ De regimine præpoſitiui.

Præpoſitiui duoſ caſus. Accuſatiuum ſcilicet, & Ablati
uium de p. ut, ut A te, & Pro te uenit. Ad uer
te ſunt illi quę ſunt in reſolui præpoſitione, ut Meus,
uel Duſo, uel in ſtat o ſonit uerſe ſunt, Accuſatiuos
ut battuta uero ſunt, Ablatiuos.

¶ De regimine Auerbijs.

Auerbia in quatuor caſus ſibi uendunt, ſcilicet
Nominatiuum, Genitiuum, Datium, Accuſati
uium, & Ablatiuum.

Auerbia ſed ſunt, Nominatiuum, & Accuſatiuum
reſoluiunt, ut En in proſitas, En quatuor aras

Exprobrand tantum accuſatiuum, ut En Aſtitas.

Auerbia Temporis, Genitiuum, ut, Tunc Temporis.

Interca

Interra loci Prædie eius diei, Sed prædie, & postdiæ eius
cum Accusativo.

Dicitur parum vini, & non parum per, cōtra vero Mane
parumper, & non pauper, & non parum.

Cum genitivo quoq. cōstruuntur Adverbia loci, ut ubi
vis genitivū, sic & Quantitas, ut Multum vini, Pa-
rum olei.

Dativum accipiunt, ut venit obviam illi, Averbis
comparativa Ablativum exigunt, ut Melius te, plus
quingenta cola, his.

¶ De regimine inter cōditionis

Inter cōditio quatuor casus ex i. Non infinitum scilicet,
Datum Accusativum, & Vocativum, ut Omnia
ignovis veritatis. Preteritum, cum Vocativo, ut

Omninoque impudentiam, Omne mactem, cum Accusa-
tivo. Item preteritum Deum, & que non sum, taceas, Heu
si ipsem sum, am. O pauper, & tunc, cum Vocativo.
Heu nam, Verbum, cum Dativo.

INTERROGATIONES IN STRUCTURA

Latine Orationis, Græcæ tamen proferentibus,
per necessitatem, nec in hoc dialogo
complexæ.

¶ Discipulus, & præceptor.

Rogor. **O** G O Solert. Tunc præceptor ni grave tibi
fuerit, utque molestum, ut ea me solertia
et perflua, quæ tuo de non ore soles, aliquid
per anctius de structura orationis, libens
a quo tibi dictando, ut quid sciam, ne, ciamve,
fac tunc congerias.

Per quæ inane foret, & immane quidem quod equis
periculis tunc potes, illud tibi negare nolle. Quare
primo hoc Thema sedulo composas.

Tu, del quale io dico bene a tuo padre, te lodi del mas-
stro a tutti,

C A P H A R I

D. Tu, quem ego commendo apud patrem tuū, agis gratias proce, tot. apu s omnes.

P. Quæ pars est Grammatices hoc Thema?

D. Oratio.

P. Quæ est Grammatica?

D. Est ars recte loquendi, recteq; rescribēdi, vsu, ratione, & authoritate constans.

P. Quæ sint pars Grammaticæ?

D. Quæritur, ut C, Silaba, ut Ca, Dictio, ut Caphtar, Oratio, ut Captaus de cet Venetis.

P. Quæ est Oratio?

D. Est congrua dicti nem ordinatio, congruam perfectamq; sententiam demonstrans.

P. Quæ pars orationis constat oratio?

D. Octo. Nomen, verbo, participio, pronome, prepositio, & aduerbio, Interiectio, & Coniunctione.

P. Harum partium orationis quæ sunt principales?

D. Nomen, & Verbum.

P. In structura orationis quæ res præcipue sunt considerandæ?

D. Trias, Concordantia, Regime, & Delectus, quibus perfecta constat oratio.

P. Quæ est concordantia?

D. Est, cum præsunt inter se certus in aliquot accidentibus, & conveniunt.

P. Quomplex est concordantia.

D. Triplex, & recte, & non instantio, Nominativum cum verbo, & adverbium cum antecedente, & de his dictum est in maiori us.

P. Quæ est regimē?

D. Quod videtur quæ orationis parti secundum exigentiam suam competit.

P. Quæ orationis casus exigunt a fronte?

D. Vnus, & est Verbum.

P. Quæ est instantio?

D. Secus, Nomen, Verbum, participium, prepositio, adverbium, & interiectio de quibus in syntaxi orationis disputandum est.

P. E partibus orationis, quæ potissimum perspicuæ sūt
in structura orationis?

D. Verbum.

P. Quot potissimum sunt in Regimine verbi conside-
randa?

D. Duo Genus verbi, (& hoc tripliciter ut inferius pate-
bit enim agens, & patiens.

P. Quot sunt in verbo consideranda?

D. Quatuor, Genus, Constructio, Significatio, & Vex

P. Quotplex est genus verbi?

D. duplex Personale, & Impersonale.

P. Quoniam de impersonali in tuo loco differet it.

P. Quod est verbum personale

D. Quod de certis aut certis, certisque personis continet, &
ante se nominatum in tacite uel expresse se per exigat.

P. Vbi orationis delectum utitur?

D. Quoties quod latinorum auctorum usus comprobatur il-
lud in oratione seruamus, ut ego gratias, & ne facio, &
contra, Facio te te tuorum, & non ego.

P. In quem ego commendo, apud patrem tuum, &c. osten-
de rego concordantia, & regimini?

D. In quem, est concordantia Relatiui cum antecedente,
Ego commendo est concordantia Nominatiui cum
uerbo patrem tuum, est concordantia adiectiui cum
substantiui, & sic de singulis.

Regimine i primam in uerbo principal, quod est agens,
quod regit Nominatiui a fonte, qui est tu, a te ego
accusatiui patrem tuum, qui est gratia, ultra datiuum
qui est preceptorum qui n. que est agens, neque patiens,
& ita de reliquis uerbis considerandum est.

P. Vbi est uerbum principale in hac oratione?

D. Agens.

P. Quare est uerbum?

D. Quia cum modis & temporibus est significatiuum agendi.

P. Quale uerbum

D. Personale.

P. Quare personale?

D. Quia

C A P I T U L U M

D Quia nominatur, non habet a fronte, qui est certe per
sonae, certique numeri.

P. Quale Personale?

D. Activum.

P. Quare Activum?

D. Quia, si in or, format ex se Passivum in or

P. Quale Activum?

D. Acquisitivum.

P. Quare Acquisitivum?

D. Quia, si in or, format ex se Passivum in or

P. Quare Activum?

D. Ex genere a se non mutatum, agentem, a tergo vero
accusativum in patientem.

P. Quod est agens.

D. Quod agit, & a quo agitur, ut Io leggo, & da me si legge

P. Quod est patiens.

D. In quo transit actus, ut Io leggo Cicerone.

P. Num de utroque, & eadem ratione in verbo agitur.

D. Minime, quia ab activo, passivo, & Separat
tivo patiens ut plurimum est omnis dignum.

In transitivo vero, & esse a quo plerumque patiens est ma
gis dignum, ut est in activo, vel continens

P. Quod lumen est operis, per hoc nosse

D. Quoniam in activo, & patiens activorum, simulat
que cognita fuerint, in activo in patiente.

Ultiores vero, qui in activo, & patiens, neque patien
tes nullam mutantur se habent, & permanent.

P. Quod sunt ordine activi, & passivi.

D. Sex, si nomen est, & verbo lacubum
Io dico, & Io dico a te

P. Illi sunt, & a te, & a te, & a te, & a te, & a te, & a te

D. Io tibi, & Io tibi, & Io tibi, & Io tibi, & Io tibi, & Io tibi

Acquisitivum, & Comodum, tibi Cymbam.

P. Per te, & Io de, & Io de, & Io de, & Io de, & Io de, & Io de

Tibi, & Io de, & Io de, & Io de, & Io de, & Io de, & Io de

D. Io tibi, & Io tibi, & Io tibi, & Io tibi, & Io tibi, & Io tibi

Effectum, & Io tibi, & Io tibi, & Io tibi, & Io tibi, & Io tibi, & Io tibi

Io vero

Io voto il grano del grano.

Separationis vt Accipit Cicero a Capharo.

Se ho ricevuto lettere dal Cafaro Qui ordines singula
d'linguatar canova anterioritas

P. Solus pro genere contractio n. est h. oratio.

D. Sol genere consistit et omnis transitiva.

P. Quod est contractio?

D. Est cum orationis partium dispositio in ipsa oratione.

P. Quod duplex est constructio stricto modo

D. Quinqueplex

Transitiva, vt colo Deum.

Intransitiva, vt dormio.

Reciproca, vt iacio me.

Retransitiva, ut amo te, quia amas me.

P. Agis, periculum calum regit a fronte.

D. Nominatiuum.

P. Vbi est?

D. Tu.

P. Unde regitur?

D. Ab hoc verbo agis.

P. Ex qua parte?

D. Anteriori.

P. Ex qua vi?

D. Rei agentis.

P. Agis, ostendit quem calum exigit

D. Accusatiuum.

P. Vbi est accusatiuus.

D. Gratiarum.

P. Gratiarum cuius calas?

D. Accusatiui.

P. Vnde regitur?

D. Ab hoc verbo, Agis.

P. Ex qua parte?

D. Posteriori.

P. Ex qua vi?

D. Rei patientis.

P. Quem ego commendo quem, quæ pars est?

D. Nomen

C A P H A R I

D. Nomen.

P. Quale nomen?

D. Relativum, quia refertur ad antecedentem.

P. Quod est genus eius?

D. Masculinum, quia refertur ad masculinum, ut supra.

P. Quod est numerus eius?

D. Singularis, quia refertur ad singulum, ut supra.

P. Quod est casus eius?

Quod est casus eius?

D. Quod est casus eius?

Sed et latine, quia refertur ad latine, ut supra.

P. Quod est casus eius?

L. Quod est casus eius?

Atque ad hoc, ut intelligatur.

T. Quod est casus eius?

D. Quod est casus eius?

P. Quod est casus eius?

D. Quod est casus eius?

L. Quod est casus eius?

codemque verbo.

P. Quod est casus eius?

D. Quod est casus eius?

P. Ex qua parte?

D. Posteriori.

P. Ex qua parte?

D. Rei patientis.

P. Ex qua parte?

D. Nomen, quia refertur ad nomen, ut supra.

P. Quod est casus eius?

D. Quod est casus eius?

P. Quod est casus eius?

D. Quod est casus eius?

P. Quod est casus eius?

D. Quod est casus eius?

P. Quod est casus eius?

D. Quod est casus eius?

P. Quod est casus eius?

D. Quod est casus eius?

P. Quod est casus eius?

D. Quod est casus eius?

P. Quod est casus eius?

C A P H A R Y

Fui, lo fui, & son stato. Amatus fui pel fui. Io fui, &
son stato amato.

Fuera, i, era stato, amatus eram, uel fueram, io era
stato amato.

Ero, & latere, & amor, & factus, & amato, & sic per omnes mo-
dos & res, & per, & intra, & extra non est creandum.

Altissima Veritas dicitur, quod in actu potest fieri, conueniens non ad aliquid in prima, vel secundam personam, sed ut

João Brito, o filho de João da Silva, Antio Tiquen,
Antio Brito, que não há mais nenhum, e.

Idem quoque, in doctore, & in ceteris neutris præ-
terquam in ac, in tuo, in quo est exceptio, quam
q. r. regula patitur.

Actum in, et condatur a extens casibus alienoribus.

¶ Ordines herbarum Aduorum sunt sex.

SÌ, lev. et Audio Capharnem I uodo il Cafaro. Posses
mibi, et Quatuordecim denariis per quanto bat co-
prato il libro?

Aspettando il Duemilachinquecento ti faccio un pre-
fetto, no? Comunque.

Tanquillo, e Dolce te lieta, lo ti insegno lettere
Effettuosa, e Exultante in un agnito, lo scarco le legge
 dal libro.

Separati. Expello malos e gymnasio, lo discaccio
 1820. 1821. 1822.

Non est, p. res, nec equae res, quae tendit in sine
caluste bonam, sic est: non sunt sunt consti-
tu, quae est, p. res, non accitatum comitatu,
erit igitur simplex.

Nominat uti dicitur, Caphar non la paura di maldi-
centia. Capharnaum, non dei mactes.

Genitili. e figliuoli del Capitano. Per quanto l'in-
fante di Castaro.

Das ist die Deutung des Bildes. Tadel, die dare in Gold.

Acquaintance with Celestina, the landlady of the house
Voss-

Vo. 1-

Vocatur, cuius loco utitur A Latinus, sine præpositione
necut O non te benehæc, non facio del bene.

Ablativus in præpositione, ut Accipit litteras a Tino.
Hoc nuncio tibi a letera da Tito.

¶ Deuecturatur, & quoniam modo alterum ab
altero dat dicitur.

Simplex erit, si uerbum uno tantum casu post se con-
tentum fuerit, ut.

Idem colendæ Marco Commendo Marcum.

Postquam a, ubi uti et iterum tacuimus, et statim, quan-
tu, ad expectamus, et duobus, & tribus solidis, uel
culpam uti, et per amicum uenit, ut,

Concedit uendit, et do per unum soldo. Quomodo uen-
dis una per unum soldo.

Idem, tenet, et in statu Interpo te incipit.

Acquiriturum Quod est uenit, et acquiritur, et uenit, et
oritur, ut

Tu uenit de la uenit. Tu comit de la uenit. Item.

Tu uenit de la uenit. Tu uenit de la uenit, ut

Idem, et uenit ante oratoriam. Capitanus docet nos
ante oratoriam.

Idem, et uenit ante, ceterum ut plurimum utensilia, &
ut, et uenit, ut

Idem, et uenit ante, ceterum ut plurimum utensilia, &
ut, et uenit, ut

Idem, et uenit ante, ceterum ut plurimum utensilia, &
ut, et uenit, ut

Idem, et uenit ante, ceterum ut plurimum utensilia, &
ut, et uenit, ut

¶ De ordinis usus forma. Accusorum.

Simplex ordo uerborum, ac uerbum exigit is ante
Nominativum agentem, a tergo uero Accusati-
um patientem.

Dicitur Simplex, quia Nominatiuo, & Accusatiuo
amplius, et gaudet, ut

Idem dico bene de uirtuosi.

Idem, comendo officiosos.

Anno

C A P H A R I

Amo	amatus	per amare, & essere innamorato.
D.igo	ex eorum	per uoler bene, & portar affet- tione.
Commendo	ad auctum	per lo far, & dir bene.
Ast. no	avertatun	per far conto, e stua.
Ne. io	is. x. et. un	per far. si. velle.
To. qua	es. si. nan	per tormentare, & dar della fine.
Fall. dio	is. in. nuon	per haver in fall. dio, & a. l. lo.
Fastidio semper agens illatum requirit. Ilor. in. Seim. fa- stidis omnia.		
Exilaro	as. ius. at. im	per allegare.
Honoro	a. ius. ito. n	per honorare.
V.bero	as. a. ius. im	per battere.
Frige. ficio	ci. co. co. di	per raffreddare.
Cal. ficio	ci. co. co. n	per scaldare.
Per. spicio	ci. co. co. n	per accorgersi, & auerdersi.
De. lecto	as. am. am. n	per dilectare. Vnde.
Delector pati. co. C. & in. Beatto. Cum a malo de- lectatur, & cum se in no. q. o. p. te. casu.		
Iuuo	uas. ius. ius. ius	per giouare.
Ap. pello	las. la. ul. t. n	per chiamare a corte.
Duco	ix. i. d. n	per guidar & menare.
Formido	das. a. t. o. a	per haer. pa. a.
Teneo	e. n. n. n	per fu. pa. a.
In odio	habeo. ci. bui. tua.	per haer odio, & odiare.

¶ Quis studiant Poeta.

Molestes fero fers. tu. l. a. i. g. g. fero, G. auiter fero per hauer. ille. a. non, & a. ch. uento.		
Occido. i. d. i. Inter. mo. i. Nec. o. i. i. h. a. ch. o. i. s. per am- mazzare.		
Tracido. a.	Occid. neo. as.	per tagliare a pezzi.
Verro. i.	Vendo. u. s. i.	per u. o. gere.
Vuln. ero. a. i. s. i. o. i. per. cu. r. o. i. s. per. le. n. e. e. per. cu. o. r. e.		
Fero, fers, tan. l. atum per portare, produci. e. pa. n. e. sop- porta-		

C A P I T O L O

A l t r o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e
 P e r c o s s e d e m e n t e m e n t e m e n t e
 & c o n f i d e r a r e .
 A l t r o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 T r o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 A l t r o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 A l t r o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 I n t r o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 B a d o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 B a d o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 B a d o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 A c t o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 T a d o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 F a d o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 F a d o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 P e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e m e n t e
 D e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e m e n t e
 A l t r o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 E t r o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 V e r o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 c o n c a r r o .
 O t t o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 L e t t o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 A c t o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 L e t t o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 C o n o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 P a d o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 P e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e m e n t e
 N e t t o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 S u o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 E t t o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 P r a d o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 C o n o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 E t t o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 P e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e m e n t e
 M e t t o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e
 E t t o d e p e r k a r a m e n t e m e n t e m e n t e

GRAMMATICI. 56

. nergo is ti per...
 lenco es m per...
 Mordeo es no...
 Paro as, & p...
 Duo is...
 Conduto is...
 Impendo is...
 Ricino nis...
 Bullo l, E' l...
 Delumino...
 Conspicuo is...
 Celato...
 Concedo...
 Precor...
 Ito...
 Illo...
 Vito...
 Lito...
 Tuto...
 Duto...

A quiet little old building

On the other hand, the fact that the

El
... ..

1. The following is a list of the names of the persons who have been named in the above-mentioned affidavits as having been in the possession of the same at the time of the same being made:

It is a common mistake to think that the only way to avoid the problems of the first two methods is to use a third method, the method of least squares. This method is also based on the assumption that the data are normally distributed, and it is also subject to the same problems as the first two methods. The method of least squares is a special case of the method of maximum likelihood, and it is subject to the same problems as the method of maximum likelihood.

[illegible]

Le...
...
...
...

Sei un Consigliere conf. gl. In un Avvocato, no
L'altro giorno, a casa tua.

Logo depois, porém, o velho amigo escreveu para o filho, dizendo-lhe que não se preocupasse com o dinheiro, pois ele não precisava dele. E, para encerrar a carta, escreveu: "Não se preocupe com o dinheiro, pois ele não precisa dele."

G 2 non

CATHARI

non facere...
 Non...
 Tu...
 Po...
 Ad...
 In...
 In...
 In...
 Vendo...
 K...
 Fico...
 Deo...
 Le...
 C...
 Re...
 Ex...
 D...
 Acc...
 In...
 I...
 I...
 C...
 A...
 A...
 B...
 O...
 I...
 R...

Deplico	es	cui	tum	(occhi)
Punio	is	iui	ium	
Mulcto	as	aui	atum	
Satio	as	aui	atum	
Caffigo	as	aui	atum	
Seruo	as	aui	atum	
Perloquo	as	aui	atum	
Lao	as	aui	atum	
Apo	as	aui	atum	
Fecit	as	aui	atum	
Arpo	as	aui	atum	

1 5 31 7

(UNESCO) y el Comité de la Unesco para el patrimonio del mundo.

$\Omega_0 = \{x \in \mathbb{R}^n : x_i > 0\}$

[illegible]

1. The first step is to identify the problem or question that needs to be answered. This involves understanding the context and the specific requirements of the task.

Lo scontro al Viceré di Turco.

Add'l. \$100.00

l'altro è quello di...

non utrumque,

107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846. 847. 848. 849. 850. 851. 852. 853. 854. 855. 856. 857. 858. 859. 860. 861. 862. 863. 864. 865. 866. 867. 868. 869. 870. 871. 872. 873. 874. 875. 876. 877. 878. 879. 880. 881. 882. 883. 884. 885. 886. 887. 888. 889. 890. 891. 892. 893. 894. 895. 896. 897. 898. 899. 900. 901. 902. 903. 904. 905. 906. 907. 908. 909. 910. 911. 912. 913. 914. 915. 916. 917. 918. 919. 920. 921. 922. 923. 924. 925.

neralia in ablative locantur.

【参考文献】

1. *Desmodium* (Mimosa) nodosum
et *Acacia* (Mimosa) saligna

A patient's health is the most important factor in determining the quality of life. The patient's health is the most important factor in determining the quality of life. The patient's health is the most important factor in determining the quality of life.

C A P I T O L O

tem, ultra uero dat cum ex natura aeq. institutionis, ut
Inti seruo del libro,

Con. s. l. u. m. a. m. i. c. i. d. e. m. o. r. o.

| | | | | |
|-----------------|----|---|---|---|
| Do | as | dedi tum | } | per dare |
| Tristo | is | luctum | } | |
| Alino | is | lume, m. n. | | |
| Attribuo | is | baire | | per attribuire, & imputare. |
| Actio | is | pietati | | |
| Tato | is | diutius | | per darsi in tutto, & in potenza |
| Deo | is | diutius | | per darsi in tutto, o arie, e d. o. |
| Peruio | is | istit | } | per anteponere, & far da p. r. |
| Præfatio | is | ferstili latu | } | |
| Dico | is | si & in | | per dire, |
| Refero | is | ferstili latu | | per referre, o accentrare. |
| Conuoco | as | ti | | per prestare, se u. e. q. p. acernie |
| Mutuo | as | adatu | | per mutua e in prenti |
| | | | | Quod ad Atticum, Ne quod e. u. a. p. e. m. u. t. u. a. i. c. i. f. a. t. u. |
| | | | | in l. u. l. u. e. n. d. e. r. e. |
| Mito | is | n. h. am | | per mandare. |
| Sero | is | ip. am | | per seruire. |
| Lego | is | h. am | | per legere. |
| Comendo | as | adatu | | per dare, o mandare. |
| Nuntio | as | adatu | | per dare, o mandare. |
| Dono | as | adatu | | per dare. |
| Declino | as | adatu | | per dare. |
| Reado | is | de. am | | per reddere, & restituere. |
| Comparo | as | de. am | | per dare, o mandare. |
| Dico | as | de. am | | per dare, o mandare. |
| Legio | as | de. am | | per dare, o mandare. |
| amento | | | | |
| Atto | as | am. tum | | se con. u. e. r. e. |
| Izeco | es | bm. ti | | se da. m. a. c. e. |
| Inpe do | s | pon. si. su. a. p. e. m. u. t. u. a. i. c. i. f. a. t. u. | | |
| Ado | s | de. am | | per dare, o mandare. |
| Immo | s | de. am | | per dare, o mandare. |
| Quedo | s | de. am | | per dare, o mandare. |

Credenza

Có nato 19 5 non per commerciare, fidare, e dare
in potestà.

Vend co as in sum per appropriate, & anti-
bustli.

At 25 m from shore

... es xi (tan per ibendare alicu, &
...)

Mare bono, mis bono per mandare, a coe me, &
appetencare.

Colloquio a. a. m. per pacifica e, la pace, &
amicizia.

Abd. is a de... per nati... inde...

1. oio b d i i pe manit f a t, p radire

[illegible]

Pando is, Pando, a pair palette, annuntiare, &
nortificare.

Mando as, Demando sp. e cetera, & in voce.

Retribuo 18, Ret. o. n. s., p. e. r. t. u. c. t. e. & i-
co. m. p. e. r. f. a. r. e.

Abreço as
penitências,

[illegible]

A 1976 study by the U.S. Environmental Protection Agency

Alt. no. 1514. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.

Memento ad hoc etiam peractum esse, induci-
te in memoria.

C. The local \mathcal{O}_X is a \mathbb{Z}_p -module of rank $2g$ over \mathbb{Z}_p . The \mathbb{Z}_p -module \mathcal{O}_X is free of rank $2g$ over \mathbb{Z}_p .

[illegible]

(1) HCO_3^- is a weak base, and H_2CO_3 is a weak acid.

London, 22.11.1944

duplicate.

Falso per il nome del direttore.

TO: ROBERT H. ROBERTSON, JR.

Adult 0 15 " " " " " "

$$f_{\alpha} = \frac{1}{2} \left(1 + \frac{1}{\alpha} \right) \quad \text{for } \alpha \in \mathbb{R} \setminus \{0\}$$

1. The first step is to identify the problem or question that needs to be answered. This involves understanding the context and the specific requirements of the task.

1. Il fratello di me è un uomo molto bravo e affettuoso.

11. The

Tamhi fidem tenent.

Presto tibi hunc equum.

Indeo ubi has literas.

For the first time, we have seen the results of the first round of the election.

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

... quem ad hoc, ut dicitur, per ipsum, ut
... ad hoc, ut dicitur, per ipsum, ut

[illegible]

Il y a une autre façon de faire, c'est de faire un tableau de la façon suivante :

Dickson, C., & L. J. O'Connell. 1987. The

Calceo as ut tum percalzare

Abstract: The purpose of this study was to determine the effect of a 12-week training program on the physical fitness and health of sedentary middle-aged men. The subjects were 20 men, aged 40-50 years, who were sedentary and had no known health problems. They were divided into two groups: a control group and an exercise group. The exercise group performed a 12-week training program consisting of three sessions per week, each lasting 30 minutes. The training program included aerobic exercise, strength training, and flexibility exercises. The control group did not participate in any exercise program. Physical fitness was measured at the beginning and end of the 12-week period using a variety of tests, including a 1-mile run, a 1.5-mile walk, a 1.5-mile jog, a 1.5-mile swim, and a 1.5-mile bike ride. Health was measured using a variety of tests, including blood pressure, heart rate, and cholesterol levels. The results of the study showed that the exercise group had significantly better physical fitness and health than the control group at the end of the 12-week period. The exercise group had a lower 1-mile run time, a lower 1.5-mile walk time, a lower 1.5-mile jog time, a lower 1.5-mile swim time, and a lower 1.5-mile bike time than the control group. The exercise group also had lower blood pressure, heart rate, and cholesterol levels than the control group. These results suggest that a 12-week training program can improve physical fitness and health in sedentary middle-aged men.

Geometria.

(c) 15 + 7 = 22
(d) 10 + 8 = 18

| Veitio | 15 | 11 | Cam |
|--------|----|----|-----|
| 1 | 1 | 1 | 1 |

$$L_{\text{total}} = \{ \gamma \in \Gamma \mid \exists \{ \alpha_i \}_{i=1}^n \in \mathcal{A} \text{ s.t. } \gamma = \sum_{i=1}^n \alpha_i \gamma_i \}$$

Cingo

CAPHARI

[illegible]

E X E M P L A.

[illegible]

Se para-

Significatio est, vel ab, ut

[illegible]

Aug 4th 1865

And so, the first time I saw the

[illegible]

A. J. L. G. 3, 3.8 (1.0) 0.5

[illegible]
$$S = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$
[illegible]

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 | 62 | 63 | 64 | 65 | 66 | 67 | 68 | 69 | 70 | 71 | 72 | 73 | 74 | 75 | 76 | 77 | 78 | 79 | 80 | 81 | 82 | 83 | 84 | 85 | 86 | 87 | 88 | 89 | 90 | 91 | 92 | 93 | 94 | 95 | 96 | 97 | 98 | 99 | 100 |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 | 43 | 44 | 45 | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 | 61 | 62 | 63 | 64 | 65 | 66 | 67 | 68 | 69 | 70 | 71 | 72 | 73 | 74 | 75 | 76 | 77 | 78 | 79 | 80 | 81 | 82 | 83 | 84 | 85 | 86 | 87 | 88 | 89 | 90 | 91 | 92 | 93 | 94 | 95 | 96 | 97 | 98 | 99 | 100 |

Legea este aplicabilă în cazul în care:

1. The first step is to identify the problem or question that needs to be answered. This involves understanding the context and the specific requirements of the task.

1. The first step is to identify the problem or question that needs to be answered. This involves understanding the context and the specific requirements of the task.

1. The first part of the paper is devoted to the study of the properties of the function $f(x)$ defined by the equation

$\int_{\mathbb{R}^n} \phi(x) dx = 1$

[illegible]

1. *Adaptation* – the process by which an organism becomes better suited to its environment.

1. The first step is to identify the problem or question that needs to be answered. This involves understanding the context and the specific information required.

AC - 01 - 11

I have been thinking about you a lot lately.

Scparo as m tum per pacore.

1. The first group of people who are not in the labor force are those who are not in the labor force for any reason. This group includes people who are not in the labor force because they are not in the labor force for any reason.

САДАРС.

At 100 is x. Then 100 is x.

() 770 18 [] [] , [] , []

Intelligence is a

¶ Quibus studeant pueri.

Abipro is pa

1. $\frac{1}{2}$ 2. $\frac{1}{3}$ 3. $\frac{1}{4}$ 4. $\frac{1}{5}$ 5. $\frac{1}{6}$ 6. $\frac{1}{7}$ 7. $\frac{1}{8}$ 8. $\frac{1}{9}$ 9. $\frac{1}{10}$ 10. $\frac{1}{11}$ 11. $\frac{1}{12}$ 12. $\frac{1}{13}$ 13. $\frac{1}{14}$ 14. $\frac{1}{15}$ 15. $\frac{1}{16}$ 16. $\frac{1}{17}$ 17. $\frac{1}{18}$ 18. $\frac{1}{19}$ 19. $\frac{1}{20}$ 20. $\frac{1}{21}$ 21. $\frac{1}{22}$ 22. $\frac{1}{23}$ 23. $\frac{1}{24}$ 24. $\frac{1}{25}$ 25. $\frac{1}{26}$ 26. $\frac{1}{27}$ 27. $\frac{1}{28}$ 28. $\frac{1}{29}$ 29. $\frac{1}{30}$ 30. $\frac{1}{31}$ 31. $\frac{1}{32}$ 32. $\frac{1}{33}$ 33. $\frac{1}{34}$ 34. $\frac{1}{35}$ 35. $\frac{1}{36}$ 36. $\frac{1}{37}$ 37. $\frac{1}{38}$ 38. $\frac{1}{39}$ 39. $\frac{1}{40}$ 40. $\frac{1}{41}$ 41. $\frac{1}{42}$ 42. $\frac{1}{43}$ 43. $\frac{1}{44}$ 44. $\frac{1}{45}$ 45. $\frac{1}{46}$ 46. $\frac{1}{47}$ 47. $\frac{1}{48}$ 48. $\frac{1}{49}$ 49. $\frac{1}{50}$ 50. $\frac{1}{51}$ 51. $\frac{1}{52}$ 52. $\frac{1}{53}$ 53. $\frac{1}{54}$ 54. $\frac{1}{55}$ 55. $\frac{1}{56}$ 56. $\frac{1}{57}$ 57. $\frac{1}{58}$ 58. $\frac{1}{59}$ 59. $\frac{1}{60}$ 60. $\frac{1}{61}$ 61. $\frac{1}{62}$ 62. $\frac{1}{63}$ 63. $\frac{1}{64}$ 64. $\frac{1}{65}$ 65. $\frac{1}{66}$ 66. $\frac{1}{67}$ 67. $\frac{1}{68}$ 68. $\frac{1}{69}$ 69. $\frac{1}{70}$ 70. $\frac{1}{71}$ 71. $\frac{1}{72}$ 72. $\frac{1}{73}$ 73. $\frac{1}{74}$ 74. $\frac{1}{75}$ 75. $\frac{1}{76}$ 76. $\frac{1}{77}$ 77. $\frac{1}{78}$ 78. $\frac{1}{79}$ 79. $\frac{1}{80}$ 80. $\frac{1}{81}$ 81. $\frac{1}{82}$ 82. $\frac{1}{83}$ 83. $\frac{1}{84}$ 84. $\frac{1}{85}$ 85. $\frac{1}{86}$ 86. $\frac{1}{87}$ 87. $\frac{1}{88}$ 88. $\frac{1}{89}$ 89. $\frac{1}{90}$ 90. $\frac{1}{91}$ 91. $\frac{1}{92}$ 92. $\frac{1}{93}$ 93. $\frac{1}{94}$ 94. $\frac{1}{95}$ 95. $\frac{1}{96}$ 96. $\frac{1}{97}$ 97. $\frac{1}{98}$ 98. $\frac{1}{99}$ 99. $\frac{1}{100}$ 100. $\frac{1}{101}$ 101. $\frac{1}{102}$ 102. $\frac{1}{103}$ 103. $\frac{1}{104}$ 104. $\frac{1}{105}$ 105. $\frac{1}{106}$ 106. $\frac{1}{107}$ 107. $\frac{1}{108}$ 108. $\frac{1}{109}$ 109. $\frac{1}{110}$ 110. $\frac{1}{111}$ 111. $\frac{1}{112}$ 112. $\frac{1}{113}$ 113. $\frac{1}{114}$ 114. $\frac{1}{115}$ 115. $\frac{1}{116}$ 116. $\frac{1}{117}$ 117. $\frac{1}{118}$ 118. $\frac{1}{119}$ 119. $\frac{1}{120}$ 120. $\frac{1}{121}$ 121. $\frac{1}{122}$ 122. $\frac{1}{123}$ 123. $\frac{1}{124}$ 124. $\frac{1}{125}$ 125. $\frac{1}{126}$ 126. $\frac{1}{127}$ 127. $\frac{1}{128}$ 128. $\frac{1}{129}$ 129. $\frac{1}{130}$ 130. $\frac{1}{131}$ 131. $\frac{1}{132}$ 132. $\frac{1}{133}$ 133. $\frac{1}{134}$ 134. $\frac{1}{135}$ 135. $\frac{1}{136}$ 136. $\frac{1}{137}$ 137. $\frac{1}{138}$ 138. $\frac{1}{139}$ 139. $\frac{1}{140}$ 140. $\frac{1}{141}$ 141. $\frac{1}{142}$ 142. $\frac{1}{143}$ 143. $\frac{1}{144}$ 144. $\frac{1}{145}$ 145. $\frac{1}{146}$ 146. $\frac{1}{147}$ 147. $\frac{1}{148}$ 148. $\frac{1}{149}$ 149. $\frac{1}{150}$ 150. $\frac{1}{151}$ 151. $\frac{1}{152}$ 152. $\frac{1}{153}$ 153. $\frac{1}{154}$ 154. $\frac{1}{155}$ 155. $\frac{1}{156}$ 156. $\frac{1}{157}$ 157. $\frac{1}{158}$ 158. $\frac{1}{159}$ 159. $\frac{1}{160}$ 160. $\frac{1}{161}$ 161. $\frac{1}{162}$ 162. $\frac{1}{163}$ 163. $\frac{1}{164}$ 164. $\frac{1}{165}$ 165. $\frac{1}{166}$ 166. $\frac{1}{167}$ 167. $\frac{1}{168}$ 168. $\frac{1}{169}$ 169. $\frac{1}{170}$ 170. $\frac{1}{171}$ 171. $\frac{1}{172}$ 172. $\frac{1}{173}$ 173. $\frac{1}{174}$ 174. $\frac{1}{175}$ 175. $\frac{1}{176}$ 176. $\frac{1}{177}$ 177. $\frac{1}{178}$ 178. $\frac{1}{179}$ 179. $\frac{1}{180}$ 180. $\frac{1}{181}$ 181. $\frac{1}{182}$ 182. $\frac{1}{183}$ 183. $\frac{1}{184}$ 184. $\frac{1}{185}$ 185. $\frac{1}{186}$ 186. $\frac{1}{187}$ 187. $\frac{1}{188}$ 188. $\frac{1}{189}$ 189. $\frac{1}{190}$ 190. $\frac{1}{191}$ 191. $\frac{1}{192}$ 192. $\frac{1}{193}$ 193. $\frac{1}{194}$ 194. $\frac{1}{195}$ 195. $\frac{1}{196}$ 196. $\frac{1}{197}$ 197. $\frac{1}{198}$ 198. $\frac{1}{199}$ 199. $\frac{1}{200}$ 200. $\frac{1}{201}$ 201. $\frac{1}{202}$ 202. $\frac{1}{203}$ 203. $\frac{1}{204}$ 204. $\frac{1}{205}$ 205. $\frac{1}{206}$ 206. $\frac{1}{207}$ 207. $\frac{1}{208}$ 208. $\frac{1}{209}$ 209. $\frac{1}{210}$ 210. $\frac{1}{211}$ 211. $\frac{1}{212}$ 212. $\frac{1}{213}$ 213. $\frac{1}{214}$ 214. $\frac{1}{215}$ 215. $\frac{1}{216}$ 216. $\frac{1}{217}$ 217. $\frac{1}{218}$ 218. $\frac{1}{219}$ 219. $\frac{1}{220}$ 220. $\frac{1}{221}$ 221. $\frac{1}{222}$ 222. $\frac{1}{223}$ 223. $\frac{1}{224}$ 224. $\frac{1}{225}$ 225. $\frac{1}{226}$ 226. $\frac{1}{227}$ 227. $\frac{1}{228}$ 228. $\frac{1}{229}$ 229. $\frac{1}{230}$ 230. $\frac{1}{231}$ 231. $\frac{1}{232}$ 232. $\frac{1}{233}$ 233. $\frac{1}{234}$ 234. $\frac{1}{235}$ 235. $\frac{1}{236}$ 236. $\frac{1}{237}$ 237. $\frac{1}{238}$ 238. $\frac{1}{239}$ 239. $\frac{1}{240}$ 240.

1. 0 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000 1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 104

1. The first group of people who are not allowed to enter the country are those who are not citizens of the United States. This group includes people who are not citizens of the United States, people who are not citizens of the United States, and people who are not citizens of the United States.

A 110 0 15 cm 100 0 15 cm

care del solito.

Admiral is a

Halco

C A P H A R I

| | | |
|---------|----|-------------------------------------|
| Hipo | es | per il cuore |
| E co | 1 | per gettar & sottrahere |
| Progn | 2 | per guardare & intendere |
| Inco | 10 | per gettare & sottrahere |
| Dea co | 15 | dedecore & disonore |
| Com edo | 18 | di tutti i peccati & del peccato |
| M co | 24 | per maledire |
| Co | 25 | per scelerare |
| Co | 26 | per scelerare |
| Deo | 27 | per disonore, gettare, & sottrahere |

& inchappare

| | | |
|-----|----|---|
| Ser | 28 | per prendere |
| Ne | 29 | per prendere |
| Exp | 30 | per cacciare con forza, & furia, con le mani. |

| | | |
|------|----|--------------------------|
| Inho | 31 | per eccitare, & produrre |
| Libe | 32 | per liberare, & sciorire |
| Atu | 33 | per andare |
| Pede | 34 | per andare |

L X E M P I A

| | | |
|--------------|----|--------------------------|
| Io ho ucciso | 35 | di M. no. |
| A | 36 | per uccidere, & uccidere |
| U | 37 | per uccidere, & uccidere |
| M | 38 | per uccidere, & uccidere |
| I | 39 | per uccidere, & uccidere |
| P | 40 | per uccidere, & uccidere |
| I | 41 | per uccidere, & uccidere |
| E | 42 | per uccidere, & uccidere |
| P | 43 | per uccidere, & uccidere |
| P | 44 | per uccidere, & uccidere |
| P | 45 | per uccidere, & uccidere |

D E V L E B I S P A S S I V I S.

V ERO MI A B I T O R, H A M M A S M A R O R A B A C T R I
 N O, & A B I T O R A B A C T R I N O, P O L L
 E V I T A T O R A B A C T R I N O, P R O P R I O S A V E L I D
 U L T I M A S, P O S S E T A C T I O N E, N O I T O R E
 N E Q U E

Классический вариант

Si el documento es un informe de un funcionario público, se debe indicar el cargo que desempeña y la institución a la que pertenece.

Appendix 1: List of 1000 most abundant OTUs

Ego minor a Titio.

הנהגתו ופועליו ופועליו ופועליו

Σ = 0.0017, σ = 0.0013, and λ = 0.000141 per unit displacement.

$$J = \frac{1}{2} \int_{\mathbb{R}^3} |\nabla u|^2 dx - \frac{1}{6} \int_{\mathbb{R}^3} |u|^6 dx - \frac{1}{2} \int_{\mathbb{R}^3} \rho(x) |u|^2 dx - \frac{1}{2} \int_{\mathbb{R}^3} \rho(x) |u|^4 dx - \frac{1}{2} \int_{\mathbb{R}^3} \rho(x) |u|^6 dx$$

11. 15. 1961 (12. 1. 1962)

1. Mor... ..

Lehigh University

$V_1 = 1.5 \times 10^{-3}$ m³ per cell, etc.
 ... (the text is too blurry to transcribe the rest of the table)

POSSIBILITÀ DI UNO SCAMBIO DI PAROLE: IL CASO DI

1. The first step is to identify the problem. This involves understanding the situation, gathering information, and defining the problem clearly.

1. *Chlorophyll a* and *Chlorophyll b* were determined by the method of Lichtenthaler and Sponholz (1974). The total chlorophyll content was determined by the method of Arar and Cook (1980). The carotenoid content was determined by the method of Lichtenthaler and Sponholz (1974). The total phenolic content was determined by the method of Singleton and Rossi (1965). The total flavonoid content was determined by the method of Zhishen et al. (1999). The total protein content was determined by the method of Lowry et al. (1951). The total lipid content was determined by the method of Folch et al. (1957). The total carbohydrate content was determined by the method of Dubois and Gilles (1950). The total nucleic acid content was determined by the method of Burton (1956). The total mineral content was determined by the method of Ashby et al. (1984). The total organic acid content was determined by the method of Saito and Teraoka (1990). The total amino acid content was determined by the method of Kohn and Wootton (1982). The total fatty acid content was determined by the method of Folch et al. (1957). The total sterol content was determined by the method of Folch et al. (1957). The total pigment content was determined by the method of Lichtenthaler and Sponholz (1974). The total antioxidant capacity was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant activity was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant concentration was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant index was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant score was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant value was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant level was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant amount was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant quantity was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant mass was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant weight was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant volume was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant area was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant length was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant width was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant height was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant depth was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant breadth was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant thickness was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant surface was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant perimeter was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant circumference was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant diameter was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant radius was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant area was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant volume was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant mass was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant weight was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant length was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant width was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant height was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant depth was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant breadth was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant thickness was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant surface was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant perimeter was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant circumference was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant diameter was determined by the method of O'Dell et al. (1999). The total antioxidant radius was determined by the method of O'Dell et al. (1999).

[illegible][illegible]

2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841.

1. $\frac{1}{2} \times \frac{1}{2} = \frac{1}{4}$

Camillo Cossiga, presidente della Repubblica, a sinistra, con il segretario del Psi, Bettino Craxi, e il segretario del Psdi, Antonio Di Pietro.

110

Canth. ven. rusticae troph. in L. herp.

[illegible]
$$^{\circ}C \times 10^3 \quad C_1 \quad C_2 \quad C_3 \quad m \quad f \quad C_1 \quad C_2 \quad C_3 \quad m$$

Address: 105 S. 1st St. #100, Minneapolis, MN 55401, U.S.A. E-mail: john@cs.berkeley.edu

Additional information is provided by the χ^2 and the $\chi^2/\text{d.o.f.}$

E X E M P L A.

Da me e l'atacchj p' acaj i d' cala l' n' z' e' u' n' c' h' e' n' o' n

vllc.

* *z* est la courbe comprise entre *a* et *b* et *c* et *d*, que l'on

Per. 10 (continued) _____

Per il conto, e per quel che ci costa, o per tanto mede

Il rapporto è anche il cuore del trattato di macel-

1. Come, o per quarto 1. vend. la intella, ne pia
per il 1.1.1.

ABC Inc. Ltd.

Cato

CAPHARI

Caro veruno, in questa, non si può, quanto non
sia, per

Ch'è, per la tua, tanto, e quella che è stata
d'un serustore.

Tu, per la tua, e per la tua, e per la tua.

Donna, per la tua, e per la tua, e per la tua,
per tre giorni la giornata

Per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

Ch'è, per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

Per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

A te, per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

Ho, per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

A te, per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

Per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

Per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

Ch'è, per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

Per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

E X E M P L A.

Tu, per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

Tu, per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

Tu, per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

Tu, per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

Grazie, per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua,
e per la tua, e per la tua, e per la tua, e per la tua

Tian-

Transitivus Ordo passivorum a ceteris a fronte nomi-
natiuum patientem, ut plurimum magis dignum, a
cetero vero ablativum agentem cum præpositione, vl-
tra vero accusativum significat rem minus dignâ, ut
Dall maestro s' insegnano a me ogni di cole nuove, vel,
Io son insegnato del maestro ogni di cole nuove.

Ego quomodo doceor a magistro res novas.

Doceor eris scius sum per esse insegnato.

Moneor eris scius tam per esse avertiti, ammonito, &
artecordato

Calceor atis atus sum per esse calzato,

Induor eris utus sum per esse vestito.

EXEMPLA.

AME si domanda con istanza tre scudi da Lentulo.

Ego flagitor a Lentulo tres annos aureos.

Le scarpe, le quali sono state di calzare da i miei piedi
non capeno alli tuoi.

Calcei, quos non ei pedes de calceati fuere, non capiunt
tuos. I a veste di seta, la quale è stata spoliata a te, suetti-
rà a me.

Vestiem ferream, quam tu exitis fuisti, ego induram.

Dame non recedente a te mone cole, curo, Tu sei stato
avvertito di me di molte cole

Tu mi intras salti a te e multas res, vel de multis rebus
vel multarum rerum.

Estet nunc ceteris passivorum verborum a fronte no-
minatiuum patientem a ceteris a fronte ablativum agentem cum præpositione, & ultra alie-
rum ablativum sine præpositione significantiem rem
minus dignam, ut

Dame e stato sotato il tuo dall' uschi

Onde, a ceteris a ceteris a ceteris a ceteris a ceteris

Sporer aristus in perche, ipog, arto, & affilinato

Etachor aristus in perche, ipog, arto, & affilinato

Prior aristus in perche, ipog, arto, & affilinato

Orior aristus in perche, ipog, arto, & affilinato

CAPHARI EXEMPLA.

Il grande mense e il grande mense
e il grande mense e il grande mense
F. e il grande mense e il grande mense, ma
il grande mense e il grande mense.

A. e il grande mense e il grande mense
e il grande mense e il grande mense
L. e il grande mense e il grande mense.

Equus stratus est a me.

D. e il grande mense e il grande mense
A. e il grande mense e il grande mense.

A. e il grande mense e il grande mense
F. e il grande mense e il grande mense.

L. e il grande mense e il grande mense
N. e il grande mense e il grande mense.

S e il grande mense e il grande mense
e il grande mense e il grande mense
vel ab, vt,

I. e il grande mense e il grande mense
fameglio.

V. e il grande mense e il grande mense.

A. e il grande mense e il grande mense
ha. e il grande mense e il grande mense
H. e il grande mense e il grande mense
R. e il grande mense e il grande mense
pena, e il grande mense.

F A I M P L A.

M. e il grande mense e il grande mense
V. e il grande mense e il grande mense.

C. e il grande mense e il grande mense
S. e il grande mense e il grande mense.

T. e il grande mense e il grande mense
il grande mense.

I. e il grande mense e il grande mense.

C A P H A R I.

Contendo is, pugno a , Dimico a per far questione , e combattere insieme.

| | | |
|-----------|-----------|--|
| Permaneo | is fi | per fermarsi. |
| Garris | is | per gracchiare. |
| Cauco | es qui ut | per sicurare, & far sicuro. |
| Valeo | fi | per valere , & possere. |
| Consisto | is sti ti | per constare, & esser manifesto. |
| Rideo | des fi | per ridere. |
| Arrideo | des fi | per ridere, e piacer ad altri. |
| Derideo | des fi | per ridere dileggiando. |
| Irrideo | des fi | per diseggar ridendo. |
| Subrideo | des fi | per sogghignare, & derider cō dolcezza. |
| Susurro | as au | per sussurrare, & parlar di nascosto. |
| Cōsusurro | as ui | per bisbigliare. |
| Sudo | das ui | per sudare. |
| Insudo | das ui | per affaticarsi cō sudore, & dare opera. |
| Pendeo | es | per pendolare, desiderare, & odiare. |
| Depereo | is ui | per morire, & andare troppo impazientemente. |
| Exido | is | per uscire trascuratamente dimemoria, & dimenticare. |
| Ricido | dis | per stroncare. |
| Oleo | es | per gittare odore. |
| Adoleo | es | Adoleo, & cresco, per crescere. |
| Redoleo | es cui | per rendere buono odore, & dimostrare. |
| Suboleo | es ui | per saper di buono. |
| Lateo | es lei ui | per nascondersi, & esser nascosto. |
| Taceo | es cui | per tacere. |
| Conticeo | es cui | per tacere, & inflectare. |
| Obticeo | es cai | per tacere, & diuersare. |
| Reticeo | es cui | per tacere dolori, e timidi. |
| Salto | as ui | per saltare. |
| Salto | is ui | per saltare, e ballare. |
| Exilio | is ui | per saltar suora. |
| Desilio | is ui | per saltar giù. |

| | | | |
|----------|-----|---------|---|
| Diffilio | is | ui | per saltar in diuerse parti. |
| Infilio | is | ui | per saltar dentro. |
| Profilio | is | ui | per saltar oltre. |
| Insulto | as | ui | per uar, & peto contra altri. |
| Cenſeo | es | ut | per giudicare. |
| Diuino | as | ui | per indouinare |
| Præſagio | is | ui | per preſentir, & indouinare |
| Ambio | is | ui | per uolar intorno per gando, corro
per le uoci |
| Deliro | as | ui | per impazzire, & uolere, ut ſenes. |
| Deſipio | is | | per riuerſar in buſe, & eſſer ſcocco, e
matto. |
| Inſipio | is | | per eſſer ſtato, & diuentar matto |
| Reſipio | is | | per inſanire. |
| Laboro | as | | per a ſtaticarſi. |
| Ludo | is | ui | per giocare. |
| Alludo | dis | ſi | per accennar a ſaltar |
| Deludo | dis | ſi | per di leggiare: |
| Elludo | dis | ſi | per ſchernire. |
| Illudo | is | ui | per loſſer, & ſciorire. |
| Ceſſo | as | ui | per badare in uano. |
| Vigilo | as | | Adiſendo, & per uagliare. |
| Titubo | as | | per dubitare, & ſcorgere il tutto u
e t'elmo uia & inſinuarlo. |
| Nuto | as | | per uenire, & ſtar per uenire |
| Vullo | as | | per dimenarſi. |
| Calco | as | | per calcar calcar e un tratto. |
| Hiſco | as | Dehiſco | per ſciorire, & apriſi. |
| Hiſco | is | ſi | per ſbadigliare. |
| Euro | is | | per douentare, ſcampa, e. |
| Triumpho | as | | per trionfare. |
| Lachrymo | as | ui | per lagrimare. |
| Sido | is | | per calar, ſtare inchiato, & ſcan
dere a baſſo |
| Aſſido | is | | per ſedere a lato. |
| Deſido | is | | per ſeder con pigritia. |
| Inſido | is | | per abbaſſarſi. |

GRAMMATICÆ

AN

Labor eius laus sum, per loquendo, &, malonere, & castare.

Expecto teor eris tuus sum per andar a pericolo.

Peregrino aris tuus sum per andare a peregrinatio, & per il n. chio.

¶ **Quia** illi te amant.

Perit teor aris tuus sum per amantare.

Scito aris tuus sum } per andare, & arréder a n. e. (r. 10)

Meret teor aris tuus sum } per andare, & arréder a n. e.

Pariter aris tuus sum }

Appro aris tuus sum per indo anare voce, & volu.

Adver aris tuus sum per indonare, per comentare.

Alto aris tuus sum per con voce.

Ratio aris tuus sum per far ragione, canne, dulpone.

Omnor aris tuus sum.

Vincor aris tuus sum per indonare.

Venor aris tuus sum per pr. ti care, & conuerfare.

Rogor aris tuus sum per rinchiare, & ite consisti.

Quor aris tuus sum per far, & alio tempo.

Neperior aris tuus sum per far, & alio tempo.

Ror aris tuus sum per far, & alio tempo.

Coror aris tuus sum per far, & alio tempo.

Totum aris tuus sum per far, & alio tempo.

EXEMPLA

Quando ovis, &, per loquendo, & a voce.

Cum fluo, &, per loquendo, & a voce.

Per fluo, &, per loquendo, & a voce.

Du mites, &, per loquendo, & a voce.

In hunc, &, per loquendo, & a voce.

Sen te, &, per loquendo, & a voce.

Philippus, &, per loquendo, & a voce.

C A P H A R I

Tu hai di bisogno de libri, o Da te s'ha di bisogno de libri.

Tu eges librorum, vel litterarum.

Io abondo, o d' me s'ha abondantia di danari.

Ego abundo nummis.

Ego es pauper et indigens. (caso)

Indigeo es, tu sine op'e non habes bisogno, est utroque

Vaco as utrum.

Deficio is feci et tum.

Careo es tantum vel et tum per mancareli, e d' me privo, de senza, e non habere.

Abundo as utrum.

Exubero as utrum.

Auduo is x o per abondare.

¶ Ilze lupi iura, cum A. L. i. o con tra n e r

Sa ago re egi et n. per egi augere, & carolo, cum genituo.

Mentior it n. per ricordarsi, & tar mentione, cum genituo, & accusativo.

¶ Qual' a d' lea pueri

Mereo es tui per eueruam per p'ezo, andar la fatto d' arme.

Interfara es tui per ippatenera, & esse. vti.

Asil neo es nui per a te. essi.

Consto as tui per contare

Valeo es tui per uale

E X E M P L A

CIII abonda di prudenzia, o a chi abonda la prudenzia, è curioso delle tue cose.

Qui abundat prudentia, ille satagit rerum suarum.

Filippo lempie li ricordata, o uero fara mentione delle cose di Murio.

Philippus semper me r'nerit res vel rerum Murii.

Queste cose uirano ve li a d' b'achieri, o son de b'achieri.

Ille interant amptorin.

Molte cose ab'cano a te, equali mancano a me. Multi rebus tu abundas, quib. ego careo, vel per acquiescunt.

Multa

Multa superflua sunt quæ de sunt mali.

Che costa cotesto libro?

Quanti liber iste constat.

P RÆSENTIVVSordo deponentiam a fronte nominis
et uia agentem expit, a tergo uero gentium, uel
a detrono, atiente, uia septimam, eam hinc præpo
sitione, vi,

Nos ad opera uos, et tu homo de tuo. libri.

Nos uemur tuis libris.

Isti omnes sunt homines delicti et ei.

Non oclitas sunt amicos, uel a minorum

Vitor eris tuum per uisare, adoperare, seruisti, uo
lerfi, & conuerfare.

Abutor eris tuum per uisare male, adoperat al riuersio.

Irtor eris tuum uel fructus tu per uisare diletto,
goderfi del delecto.

Irtor eris tuum per uisare officio, e magistrato.

Defungor eris tuum per uisare a perfectio, & finre.

Ponior eris tuum per uisare cor de desiderate, e quel
le go lori.

Velcor eris caret per sed usurpat passus sum per uisare
cibi, e cor de a manciare, e manciare.

¶ Hæc super orationem Abbatis.

Recordor aris tuum.

Rem nitor eris, cares prae per recorda fi.

Oclitor eris tuum per dimittere & scordari.

Milereor eris tuum per hinc intercordia, e
com passione.

¶ Hæc super orationem Gentium, & interdum cum
Accusatis conueniunt.

EXEMPLA.

Io mi adope il uualle di chi s'adopra per me.

Vet equo dnas, qui praxit aho per mi tuam.

Et folio mangiare, et che mangia into padre.

Velcor eo, quo uelatur meus, etc.

Io tu il ualio, & oficio dell'amico uerso di te.

Longa. Oclio fidelis amici erga te.

C A P H A R I

Io non mi scordo l' d' ar co a di me.

Nobis non recordatur me vel mei.

A Caput non habet in fronte nominis.

Non habet in fronte nominis.

Io habet in fronte nominis.

Non habet in fronte nominis.

Se non habet in fronte nominis.

Io non habet in fronte nominis.

Studeo in fronte nominis.

Non habet in fronte nominis.

Beatus in fronte nominis.

Multum in fronte nominis.

Satisfacio in fronte nominis.

Habeo in fronte nominis.

Paratus in fronte nominis.

Alto in fronte nominis.

Oro in fronte nominis.

Servus in fronte nominis.

Ad in fronte nominis.

habeo in fronte nominis.

A. nio in fronte nominis.

paratus in fronte nominis.

Noceo in fronte nominis.

O. m. in fronte nominis.

Olio in fronte nominis.

Foris in fronte nominis.

A. mo in fronte nominis.

Credio in fronte nominis.

Quo in fronte nominis.

Pro in fronte nominis.

M. negro in fronte nominis.

P. mo in fronte nominis.

Pido in fronte nominis.

Confido in fronte nominis.

Derogo as di tu p di unire in parte, & lasciare, e priuare.

Detraho is x per diuincare, & o uolere, e auer nuire.

Obi o a per incontro, & anda incontro, sed melius pro eo obuiam, no obuias, i el o curo, ut infra patebit.

Nancio as, **Annuncio** as per annontiare, mar date a dire, e dar nuoua.

Oannuncio as per annontiar male no uelle.

Pete no is uim per ferar grandemente.

Subleuo is uim per leuar fieddamente.

Atego as u per leuar una in tutto.

Adlecto uem per flatar, & auerzarsi.

Atto uas fieri per star vicino, e uicino.

Idio as, **Infi** uis, **Pergo** as per tolle lare, & picuolare.

Intendo is u per forza.

Soluo is per pagare.

Puideo es per potedere.

Paceo es cui per piacere.

Diliceo es cui per dispiacere.

Cumuo as per augmentarsi, & accrescerfi.

Diloquo is per pagar il debito.

Parco is peperc, per pe donare, far massaritia, & sparagnare.

Ignosco is ui per perdonare, rimetter l'offesa, & hauer per scuso.

Conueni o nis ui per conuenire, & esser lecito.

Indulgeo es li per perdonare, & attendere.

Obi pero as ui per compiacere, & andar alla uoglia d'altri.

Annuo is per consentire, far di nò, e di si.

Abnuo is per negare, e far cenno di nò.

Iannuo is per accennar con gli occhi.

Intercedo is p intercedere, entrare, & esser mezo.

Pestallo is per pagar debito per virtù.

Lateo es tu per nascondersi, & esser nascosto.

Prasideo des per gouernare, & esser proposto.

Exniteo tes per implender piu

Celo

CAPHARI

| | | |
|--|-----|---------------------------------------|
| Cedo | dis | per dar luogo, cedere, e consentire. |
| Contulio | li | per conculcare, o proedere. |
| Careo | es | per curare, o per curarsi, rimediare. |
| Perquero | es | per percuotere, o per uccidere. |
| Degeo | es | per degegnare, o per disegnare. |
| Inuideo | li | per invidiare, o per invidiarci. |
| Illudo | li | per illudere, o per illudersi. |
| Inuasio | as | per invadere, o per assaltare. |
| Incurbo | es | per incurvare, o per incurvarsi. |
| Vado | as | per vadere, o per andare. |
| Inguo | is | per inguere, o per inguarsi. |
| Obfisto | is | per obfistare, o per obfistarsi. |
| Repugno | as | per repugnare, o per repugnarsi. |
| Repuo | is | per repuerare, o per repuerarsi. |
| Supero | as | per superare, o per superarsi. |
| Susticio | is | per sustinere, o per sustinersi. |
| Suppeto | is | per suppetere, o per suppetarsi. |
| Sapio | is | per sapere, o per sapersi. |
| Acquiesco | is | per acquiescere, o per acquiescersi. |
| Supplico | as | per supplicare, o per supplicarsi. |
| Succedo | dis | per succedere, o per succedere. |
| ¶ Hec subsequenter veniunt de preterita perfecta | | |
| Palceo | es | per palcescere, o per palcescersi. |
| Ceno | as | per cenare, o per cenarsi. |
| Sic Careo, Pateo, & Tituo, Pando, Poto. | | |

EXEMPLA.

Io faccio piacere all' miei amici.

Interfucio te.

Dio perdona li peccati a te.

Deus patet peccatis tuis, & non tibi, Vel Deus dimittit, vel

ter, uel erendonabit peccata tua.

Ispicaci hanno accettato le tue allegrie.

Per hostes caligine nimbas adiacent, sed rectius.

Hostes ad me uenunt scilicet in animum.

Titio me se tanto faciente, uel lo faciente io Titio.

Titius occurrit, uel obuiam uenit, uel coactus facta est mihi.

Ame mi se trauerfata una spina nella gola.

Spina in astra et gutturi

Io fero a me del naetio

Ego morem geram magistro

ACQVITIVVS ordo se penentium nominatiuū agentem sibi requirit, a tergo uero datiuū in patentem, & in ordo incens acti uem significat, at,

Io mi rallegro con ello tece.

Ego gratulor tibi.

Axior aris tus sum per amare.

Suffragor aris tus sum per fauor te con la uoce, o dar la uoce in fauore.

Refragor aris tus sum per disfauore, e dar la uoce contra,

Iamulor aris tus sum per le uoce, & far con altri.

Aemulor aris tus sum per inadiare, etar concorrenza.

Affentor aris tus sum per acconsentire.

Bandior aris tus sum per lo enare, & accatrezzare.

Prastolor aris tus sum per a perire, o perire.

Fœneor aris tus sum per torre, o per la causa tora.

Mutuo aris tus sum per torre, o pigliare ad inper. ello.

Medor aris tus sum per medicare.

Moderor aris tus sum per moderare, e temperare.

Irator aris tus sum per irritare & commouere.

Polliceor aris tus sum per promettere, e promettere.

Infidior aris tus sum per tradire, & porre a guato, &

infidie.

Dominor aris tus sum per signoreggiare.

Lul. or

C A P H A R I

Junior etiam s. fun. per app. parat.

Sol. or $\frac{1}{2}$ m. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 84

Gate or $\frac{1}{2}$ is half a percent of total trade.

C_{max} once in t_{max} per controller circuitry,

Congratulor acis tus sum

Get 'em all, rush in for all the fun, the far the far.

Conductes a l'exterior i a l'interior de Catalunya

● **Q**uestione la tua vita, perché.

Adm niculor de studii sau servitoare a o fi cre.

Opitulosi aut tuolum, et po. g. e. a. co.

Part of the cost of the new product is covered by a grant from the U.S. Department of Energy.

Многостранниот и разновиден свет на македонските деца, нивните

Interdum et articulus non per minaccare in medio aliqu-
ius factu.

Ad lor amicus fun per adulare, & parlare alla so-
glia d'altri, & accarezzare.

Alentor . *Alis ad aliam per alentar, e dir sopra donere e merito.*

Adie for aris tus fampet conofte e, opp u, 3, & after
contrario.

Obedire et sustinere imperium, et dare obsequium.

Gratificor: ar s'muflim per contentare secondo l'app
tato, dare di gratia, & scappia c. c.

E X E M P L A.

E X E M P L A.
Tu hai adirato un fratello o tuo padre.

Tu irritasti percosisti ne la tua in tua in patrem.

Tu haadon in g... e co... in questa co...

Cambridge University Press

Cum tu ad hoc per te non adhiberis

Cinematographische Anstalt

Centuſeſa hinc, & ego ſolabo, uel adgerſabo
uel cepugnabo, uel contrahabo, uel contraheris, uel ad-
uerſus, & contra heres, & ad p. ſtraheris, & uincit.

Fa l'elenco ha controllato, Per condirco,

Ego confectus sum in lacrimis.

Данієль і Матвій.

Ego

Ego auxilior obsecro, sis.

Da me tuum latere plantate due vi.

I am tuum per arare.

Tu me tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

Da me tuum latere plantate due vi.

I am tuum per arare.

Suam tuum per arare.

Seru is cui fatum

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

I am tuum per arare.

Poto as tuum per bere.

Ca n ho tuum per bere.

Bno tuum per bere.

Exalo tuum per bere.

Guto tuum per bere.

Mingo tuum per bere.

Peto tuum per bere.

Peto tuum per bere.

Exalo tuum per bere.

C A P H A R I

| | | |
|----------|------------|---|
| Colo | i | ut tan p u la crute, e coltiuare, |
| Habito | tas li tum | Colo in celo is per habitare, |
| Iuro | as | per giurare. |
| Periero | as ui | per iperare. |
| Nolo | non uel i | per non uelare. |
| Odo | es | Recato es ut loze, odorare, & gi-
tar buono odore. |
| Delibero | as | stata uon is, Deccito is per deliberare, |
| Fado | la fi | per loquere. |
| Senno | nas nus | per sonare, e far finto. |
| Relono | nas nui | per reuolare, rib nare. |
| Tuto | as ui | per tuere, percutere, e pe-
chiare, e sonare. |
| Sino | uis | in uel t i per h uertere |
| Pingallo | as aus | per far lac eda, e gustar ma |
| Concedo | dis | di, edo es per mmpare, e concedere. |
| Pando | des | per dare. |
| Merido | is | merid, et aris p n eridare a mezzo giorno |
| Reconeo | es | in per far a regni. |
| Ceno | as | ai tum e cenare |
| Ligo | i | per m, gar e tando, more senum |
| Oligario | is | ui per e a dtear per la gola, & de
uorat per golosità. |
| Mando | dis | per m, re, e naticare. |
| Vo | as | Deuoro as p m, re, & angulare. |
| Elmino | as | ais per m, re |
| Concoquo | is | uero is per m, re, e digellare. |
| Sorbeo | e | Asorbeo es, e m, re |
| Coquo | quis | per e, re, e con uare, |
| Decipio | is | ai per e, e uocare, e dte |
| Vorio | is | per uolare |
| Spuo | is | expuois per m, re. |
| Fluungo | is | per f m, il naso. |
| Condo | is | di per e, re, & edicare. |
| Recondo | dis | per m, re, e m, re |
| Rudo | dis | per m, re. (naie; |
| Palo | las, | Colabo bras p, alare, diminuire, e pa-
Largo |

| | | |
|-----------------|------------------|-------------------------------------|
| Tengo | gis | per possedere. |
| Exano | lay n | per eccitare, schernire, e cacciar. |
| Stoia | Asluo; infuso is | per cacciare. |
| Disfuo | is | per disputare. |
| Filo | as | per filare. |
| Glomero | as | per comporre, & annodare. |
| Tex | is, Re | per tessere. |
| Vento | is | per uolare. |
| Inuoluo | uis | per involuere. |
| Inuola | uis | per uolare, & nuocere. |
| Inleco | cas | per inleccare. |
| Explico | cas | per sviluppare. |
| Misco | scis | per mischiare. |
| Frango | is | per rompere, & frangere. |
| Scindo | is | per dividere. |
| Fendo | dis | per fendere. |
| Do | di | per dare, & partire. |
| Inleco | is | per inleccare. |
| Seco | cas | per secare. |
| Ampto | is | per ampieggiare, & dilatare. |
| Plango | is | per piangere. |
| Perfundo | is | per penetrare. |
| Tendo | dis | per tendere. |
| Scro | as | per strappare. |
| Sapio | pio | per sapere. |
| Sacro | is | per sacare, & saccheggiare. |
| Acutico | is | per acuire. |
| Mito | is | per mettere. |
| Imlo | is | per imbracciare, & impastare. |
| Puro | is | per purificare. |
| Tudo | is | per tendere. |
| Tercio | is | per terziare. |
| Peroro | is | per perorare. |
| Colo | is | per colorare. |
| Vello | is | per cacciare. |

C A S H A R I

Cibro as per...
Exorno ris per...
forium lo staccio.
Echio ci per...
Decio s, facio as, ...
Elicero asul per...
Entero as per...
Peda dos per...
mentum il palo.

Rep. can. as, prop. as, ...
Nas as per...
Vinculo as, ...
Tero as, ...
No nas, Nas as, per...
Ped. d, per...
Prop. as, per...
Ire a, ...
Istato as, per...
A o as, per...

E X E M P L A.

I f...
E...
T...
I...
I...
M...

V...

E...
P...
I...
N...
I...
I...
C...
I...

Serenat

C A P H A R I

| | | |
|-----------|-------|---|
| Confor | aris | ai stum per tre tar la rta. |
| | | Q uibus it adeant pueri. |
| Loquor | eris | Alloquor eris per parlar e. |
| Fallo | | vel fare. Attar s velatiare, et parlar e. |
| Elloquor | eris | per parlare elo quente. |
| Colloquor | eris | per parlar infu e. |
| Oloquor | eris | per parlar dal al a parte |
| Proloquor | eris | per giudicare, e di contentia. |
| Dignor | aris | per degnar e la degn |
| Indignor | aris | per le gnar e, & hauch a lterno |
| Dedignor | aris | per de degnare, & repu a. alu |
| | | indegni. |
| Amplector | eris | vas sum per al o, accare |
| Prosequor | eris | per andar d'ietro con effetto, e se |
| | | guir cosa incominciata. |
| Criminor | aris | atus su pe, amare, incolpare, & accus |
| | | fare. |
| Odoror | aris | atus sum per anasare, & odorare. |
| Inteq or | eris, | Perleq or eris per periegnare, & se |
| | | gnare contra gni. |
| Secor | aris | per seguire, frequentemente, e cor |
| | | regare |
| Experior | ari | peritus sum per prouare, & esaminare |
| Labor | aris | peritus sum per doue larg a uenire. |
| Adloquor | eris | tas sum per acquista e con tatica, conse |
| | | guire, & aggiungere. |
| Vencor | aris | per uerere, & honorare |
| Concor | aris | per conser. |
| Excor | eris | per e corere, & mettere au esse |
| | | cutione. |
| Auclor | ris | per auclare alla sopra uia & per |
| | | annunciare, e d'ue r, uo |
| Pendo | aris, | Popalor ris, et mettere a uia, & rui |
| | | nare |
| Vender | eris | utis sum per vendica ti, & far uedere |
| Conclor | eris, | Conclor ris per concludere |
| Acquiesco | eris, | Conloquor eris per acquista |
| | | re, |

contendere, & contestare.

Criminor aris per accusare, calunnare, accusare
falsamente.

Aspernor aris per disprezzare.

Denator aris per accusare.

Emitor aris per emettere, e partire.

Conspicor aris per vedere, e contemplare.

Mitor aris per mettere luogo alto, & innalzare.

Peritor aris, Contenditor aris per contendere in me.

Pecior aris, etus per far pezzi.

Ordior aris, exordior aris, per ordire, e cominciare.

Exorior aris per exorire.

Meior aris, etus per migliorare.

Supior aris per superare che altri promettono.

Concor aris per accoppiare.

Maior aris per mettere, & edificare.

Operior aris per operare.

Indebitor aris per indebitare i possi.

Speculor aris per speculare, considerare, & guardare.

decurator

Contemplantor aris per contemplare.

Excor aris per exorire.

Inter aris per interuenire, o subire.

Accidior aris per incidere, o incidere.

Tector aris per testimoniare, o amare in testi-

monio, & in testamento.

Obat aris per obviare, e sfrenare, o non dando.

Leptor aris per leperare, o leuare, & co-

per leuare, e frangere (o uare).

Indebitor aris per indebitare.

Indebitor aris per indebitare.

Indebitor aris per indebitare.

Accipior aris per accipere, & metaphoricamente per ac-

cepere.

Venor aris per cacciare, o uare.

Pileor aris per pileare, o pileare, e pescare al fondo.

Expilcor aris per pilare, o pilare, e pescare al fondo.

Laculor aris per laculare, e legare.

C A P H A R I

Intorno a questa perenne notte
Intorno a questo mistero, in cui si affoga il
Suo mondo all'istante.

Sortor 195 per sempre.
 Parat 195 per tutti, di loro, e sparare.
 Fractor 205 perfrangere, & rompere.
 Lemtor 195 per lacerare.
 Conductor 215 per condurre, e condurre.
 Machinator 215 per macchinare, e macchinare.
 Precor 215 De recordare, e ricordare.
 Minor 215 De minorare, per minorarsi, e guar-
 dar con maraviglia.

Rumor
Suspicion
Medior
Merore

Merco **Vaccino** **per indovinare.**

Preter nebor cihas fupra p... per indouinare.
ufen per l'altra.

F A E M P I A

Si tu indares el empleo de tu vida a la causa, adquirirás honore.

Di tutti i danari, il più caro è quello che non si può comprare.

Omnes, & nuntiate, quos literatos f... in creat... su...
agrum.

**Io ho stimando, o piaccio, o val macetto, o l'ho
stro di questo**

Federica - she said, "I don't know if I can do it."

John - "You can do it."

meum tuum, suum.

Fulguraceae. *Marce'lo*.
 A. furcata exiliorum. *Marce'lo*.

1) 10000

C A P H A R I

1905

Chaque fois que le capitaine

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 84

1. The first of these is the fact that the system is not in a steady state. The number of particles in the system is not constant, but is increasing. This is because the system is not in equilibrium with its surroundings. The number of particles in the system is increasing because the system is not in equilibrium with its surroundings.

EXEMPLA.

NIVN 100, ... de algunos

Now, let us consider the following:

$$I' = \int_{-\infty}^{+\infty} \delta(t) dt = 1$$

For the first time, we can tell them

I have a few more things to say.

Ego delector hac re.

Mr. [Name] [Address] [City] [State] [Zip]

Ref. 348 C14'

Topic: The impact of the Internet on the economy.

1. The first step is to identify the problem or question that needs to be answered. This involves understanding the context and the specific requirements of the task.

1000

Initiatus sum legibus.

S' α è minore del primo esponente si pone $\alpha = 1$.

...and the ...

... are paid, annual, &c

[illegible][illegible]

lap out several of the patients

Vapour a mixture of the following:-

1 x 10 25 pe 100, & efter skandin...

stantly, & c^d, &c.

Deinde, quod ad rationem, et ad rationem, de duobus
tribus tantum.

Let $\alpha \in \mathbb{R}^n$ be a unit vector & let $\beta \in \mathbb{R}^n$ be a unit vector.

Vendo a planta de um terreno de 100 metros de comprimento por 50 metros de largura, situado no bairro de São João, na cidade de São Paulo, para ser usado como terreno para construção de uma casa de 3 quartos e 2 banheiros, com área de 50 metros quadrados. O terreno está situado na rua principal do bairro, com acesso fácil para o transporte público e para as principais ruas da cidade. O terreno está em uma área de expansão urbana, com potencial para valorização. O terreno está sendo vendido por um preço muito baixo, devido a uma mudança de planos. O terreno está sendo vendido por um preço muito baixo, devido a uma mudança de planos.

For the first time, the...

EXAMPLE

Li bent di Gial... da credito.

Bona fide purchase and bona fide purchaser

210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000 1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 1040 1041 1042 1043 1044 1045 1046 1047 1048 1049 1050 1051 1052 1053 1054 1055 1056 1057 1058 1059 1060 1061 1062 1063 1064 1065 1066 1067 1068 1069 1070 1071 1072 1073 1074 1075 1076 1077 1078 1079 1080 1081 1082 1083 1084 1085 1086 1087 1088 1089 1090 1091 1092 1093 1094 1095 1096 1097 1098 1099 1100 1101 1102 1103 1104 1105 1106 1107 1108 1109 1110 1111 1112 1113 1114 1115 1116 1117 1118 1119 1120 1121 1122 1123 1124 1125 1126 1127 1128 1129 1130 1131 1132 1133 1134 1135 1136 1137 1138 1139 1140 1141 1142 1143 1144 1145 1146 1147 1148 1149 1150 1151 1152 1153 1154 1155 1156 1157 1158 1159 1160 1161 1162 1163 1164 1165 1166 1167 1168 1169 1170 1171 1172 1173 1174 1175 1176 1177 1178 1179 1180 1181 1182 1183 1184 1185 1186

Reconnaitre et identifier les personnes et les lieux.

Ridolphinus exultant tua culpa Corinna, sed aenei

No. 2.

Niederst. 17. 1. 1871

$$F = \{c_0\} \cup \{c_i : i \in \mathbb{N}\}$$

Nebraska, is a large, open, flat area, with a few scattered trees and shrubs. The ground is covered with a layer of dry grass and small plants. The sky is clear and blue, with a few wispy clouds. The overall scene is a typical representation of a Nebraska landscape.

Yildirim et al. / *Journal of Interpersonal Violence* 25(10) 2010

It is not difficult to see that the above conditions are satisfied by the following functions:

$$\{u \in V : u(0) = 0\}, \quad T \in \mathbb{N}.$$

indicated by the following:

$\text{pr}_{\text{min}, \text{max}} \mid \text{pr}_{\text{min}} \in \mathbb{N}, \text{pr}_{\text{max}} \in \mathbb{N}^+ \mid \text{pr}_{\text{min}} \leq \text{pr}_{\text{max}}$

suam sororem Curtio.

Journal of the American Statistical Association

Ламинация и облицовка

conclusiones, reser-
vados, etc.

Q. And what is the date?

ה'תשנ"ב

על ידי כך שיש להם מודעות למה שיש להם, וזהו תנאי הכרחי לשינוי.

Since the 1970s, the number of people in the United States who have been diagnosed with AIDS has increased steadily. In 1981, the first year that the disease was reported, there were only 26 cases. By 1985, the number had risen to 1,000. In 1990, there were 15,000 cases, and in 1995, there were 40,000. The number of deaths from AIDS has also increased steadily. In 1981, there were only 3 deaths. By 1985, there were 100 deaths. In 1990, there were 1,500 deaths, and in 1995, there were 4,000 deaths. The number of people living with AIDS has also increased steadily. In 1981, there were only 26 people living with AIDS. By 1985, there were 1,000 people living with AIDS. In 1990, there were 15,000 people living with AIDS, and in 1995, there were 40,000 people living with AIDS. The number of people who have died from AIDS has also increased steadily. In 1981, there were only 3 deaths. By 1985, there were 100 deaths. In 1990, there were 1,500 deaths, and in 1995, there were 4,000 deaths. The number of people living with AIDS has also increased steadily. In 1981, there were only 26 people living with AIDS. By 1985, there were 1,000 people living with AIDS. In 1990, there were 15,000 people living with AIDS, and in 1995, there were 40,000 people living with AIDS. The number of people who have died from AIDS has also increased steadily. In 1981, there were only 3 deaths. By 1985, there were 100 deaths. In 1990, there were 1,500 deaths, and in 1995, there were 4,000 deaths.

proportion, & determine the value of the ratio.

Beim ersten Anlauf, wenn die Maschine noch kalt ist, ist die Drehmomentkurve steiler als bei höheren Drehzahlen.

And the other side of the coin is that the

OMOP 1515 105 1000

Nafor e s taff e bade e, Seiden nro.

Earlier in the day

R. J. F. I. C. S. C. D. C. C. & Effort.

But the

Решение задачи сводится к решению задачи на поиск минимума функции $f(x)$ по x на отрезке $[a, b]$.

M... 11.8 105 1.14 0.000...

Another 418 (10.1%) were aged 15-19.

L X E M P L A.

Essendo nato di buona famiglia, non desidero per questo

Cur ex nobili prosapia ortus sis, non debetis h
pati

De constructione verborum communium

Videbunt enim, sine morbo, diu uisus in aqua retine
significationem, ac uisum ledere, & pallidum facere.

C A P H A R I

[illegible]

1. The first of these is the fact that the majority of the population is of African descent, and the majority of the population is of African descent, and the majority of the population is of African descent.

A simple, and most important, idea concerning interest.

Quel est le nom de la personne

$$1 \{ x_i : i = 1, 2, \dots, n \}$$

מחיר: 100 ₪

Ho... in a, premonitore, e pronatore, & che
{pronatore.

Interpretare, per interpretare, o esprimere, & essere interpretato, ecc. &c.

Completar a sua prestação, & effectuar a
prestação

Medi ... n, e. pensare, e' eller pensero.

Per questo si debbe per domandare, & chieder donan-
do.

Dignu a istu s f n v r p p a r d e g n o , & c i e r r o u

Venerat... per... norat... adorat... talo

Testor acribus sum.

Testimony taken from per testimony, & other testimony.

Fab. hor. aris. (m) per fabricare, & esser fabricar.

Totale a tutto per il conto di, & per il detto

Mitarbeiter: ...
... & ...

Q. In the case of the 1980s, did you find that the

Secundum Ciceronem.

1. The first step is to identify the problem or question that needs to be answered. This involves understanding the context and the specific requirements of the task.

С. 10

Aspirin, 100 mg

4. H_1 and H_2 are not per, because

Cruciale a' essere il fatto che se si può e si bisogna

Interior 1° sc. 1° per cementare.

Illegitimately

Değerler arastırma 1. parçanın sonuna.

EXEM-

Incortorta o, o, o, tenet a te me.

Ho te o te ad studium a te me, & tu l'orta
beris a me.

Io l'ad mand' to di questa cosa

Id abs te peractatus sum, & id peractatum est tibi a me.

¶ De Pronomina quorundam verborum significatione

AFFLICTIO molestia est fletum. A fine an
fletum, fletu lacum per fatidie, & uat
fastidio.

AFFLICTIO molestia est fletum. A fine an
fletum, fletu lacum per fatidie, & uat
fastidio.

Sapere est huius molestia est fletum.

Vel, Ad huius molestia est fletum.

Fastidio est huius molestia est fletum.

Io ho in fastidio i tristi.

Fastidio malos.

Exhilaro ras auctum.

Aucto gaudium, uel huius auctum.

Aucto gaudium auctum huius auctum per allegre
re o dar allegrezza

La uirtù allegra l'huomo.

Aucto gaudium auctum huius auctum per allegre
re o dar gaudium homini.

Gaudeo des uisus sum

L'huomo a uisus sum per allegressi.

Io mi non rallegro de la tua uirtù.

Gausus sum tuo aduentu, & o, uel propter tuum ad
uentum

Afflictio tristitia, uel huius auctum.

Aucto tristitia auctum huius auctum per afflittere, o dar cor-
do l'huomo

La per tristitia l'huomo.

L'lectura afflitter tristitia auctum quemque, uel afflitter tristitia auctum
cinque.

Ma co es afflitter sum.

C A P H A R I

Ti ho posto in mezzo alla guerra.

Io m'atterrito della guerra.

Ti ho posto in mezzo alla guerra, & esser freddo.

Freddo sarai, & non potrai riscaldare.

La tua mano non si gonfia.

Non si gonfia la tua mano.

Frigo es guncaret supino.

Io sarò freddo, & sarò stato, & esser freddo.

Io son freddo, & non posso riscaldare.

La tua mano non si gonfia.

Il Sole riscalda tutti.

Sol calcat omnes.

Caleo lesu caret supino.

Caleo lesu caret supino, & esser caldo.

Io son, ouero ho caldo.

Non si gonfia la tua mano.

Ti ho posto in mezzo alla guerra per gonfiare.

La tua mano non si gonfia.

Vuol dire, che non si gonfia.

Tumescit manus tua, & esser gonfiato.

Tumesci scis mihi.

La mano si gonfia.

Minus est, & non si gonfia.

Aumento, & non si gonfia, per andare a letto, accrescere, & aumentare.

Io abbondando, & non si gonfia.

Augeo est, & non si gonfia.

Abundo, & non si gonfia, & che si gonfia di qualche cosa.

Io abbondando, & non si gonfia di qualche cosa.

Abundo diuitias.

Deo, & non si gonfia, mancare ad alcuno qualche cosa.

Mi mancano danari.

Nam, & non si gonfia.

Careo, & non si gonfia, per mancare, & esser senza di qualche cosa.

Vaco cari amicum.

Non

Non teneo colorem propter culpam

Careo, nel uero culpa

Lando *laudare* sempre per lodare.

Io lodo li virtuosi.

Laudum habere per lodare.

Aggravato *aggravare* per lodarsi di alcuno da altri.

Aggravari per lodare.

Amo gravare *amare* per lodare.

Circa fam.

Lando *laudare* per lodare di alcuno per lodarsi di alcuno.

Io mi lodo di Marco.

Laudari per lodare di me.

Lando *laudare* per lodare di cosa in contenente la lancia.

Io mi lodo, & de te mi lodo.

Laudari per lodare di me.

Adiudicare *adjudicare* per accettare, & appoggiare

Io al poggio la casa mia.

Adiudicare per accettare.

Adiudicare *adjudicare* per accettare, & appoggiarsi.

Io mi trovo di buoni.

Adiudicare per accettare.

Comodo *comodum* per comodo, o servire alcuno di qualche cosa.

Io ti servo del libro.

Comodum per comodo, o servire.

Comodo *comodum* per comodo, o servire.

Io ti servo del libro.

Comodum per comodo, o servire.

Voti *votum* per voto, o desiderio.

Io ti voto del libro.

Votum per voto, o desiderio.

Præsto operam *præstare* per adoperarsi per alcuno

Io ti presto del libro.

Præstare per adoperarsi.

Voti *votum* per voto, o desiderio.

Io adopro il libro.

Adopere per adoperarsi.

CAPHARI

Vor tuo libro.

R-1

July 10

Pro. exalt. gaud. m. m. Neaj. 1. uel ex. uel depul. in exilium.

Reg. 100.000.000.000 per cessione bandito da persona.

1. The first part of the paper is devoted to the study of the properties of the function $f(x)$ defined by the equation

ה'תש"ח

Esse non potest, quod effundit se in unum loco, & confinitur in aliquo loco.

Let it be known that the Viceroy, & his Councilors in Padua

 $\lambda_{\text{max}} = 290 \text{ nm}$, $\epsilon = 1.6 \times 10^4$. $\lambda_{\text{max}} = 278 \text{ nm}$, $\epsilon = 1.2 \times 10^4$. $\lambda_{\text{max}} = 278 \text{ nm}$, $\epsilon = 1.2 \times 10^4$.

M... non mi per... e allora altri di qui, ne co-
lo ti ricordo di quello.

M a n o. ¹ a s, uel hoc, e' de hoc.

Ma c'è una cattiva prova: darla agli altri qualche cosa.
Lo scienziato deve anche insegnare.

3. 11. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839.

h. *non si può riferire ad alcuno.*

1. 7 1.4 1.4 1.4

Recordor huius rei.

Are... e fare una cosa.

Cure ras auctum.

Io sollecito la tua causa.

A : , , , C D .

A. _____ non nutroni per sfociare ad alcun qualche cosa.

ד. יצחק בן יצחק

fam, uel de tua causâ.

Motto: *Deus et Dominus pro profano & securo, ed
deus dare munum.*

Io ti ferirò di denari.

[illegible]

M.
servitor.

Jojoba, bato și den. i d. a. c.

Mutator

Nutor pecuniam abs te.

condonare un po' di più per perdonare ad alcuno qualche cosa.

To ti perdono questo sì, ma solo

Condore et habet uenerem.

Parco cispeperci per perdonare ad altri.

1) Depend on area, not on the extent

Deus parcat peccatis nostris

Dealun ba auziu n per biancheggiare.

To branch, go back to

Dealbo domum.

Allico *besou per ambianchirsi, & esser bianco.*

Albisco scis but.

Le banche italiane sono

Minerals are never alone

Ma non ho mai saputo per accorgere alcuno di qual-
che cosa.

Io ti lascio di questo irrequieto.

Meneo re, o, u, vel, totu, vel de hoc dofo.

perspicio cis exitum.

Am... che... di qualche cosa.

101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-109

per, et hoc, vel antea, vel post, non fallaciam.

Polio (Latin *polio* = grey) = $\text{C}_6\text{H}_5\text{COOH}$, precipitate:

1910 年 12 月 1 日 星期一

[illegible]

Sono nato a Cortina, da un'ottima famiglia, & finiscono

Исследования и гос.

(an) parietat, & non pulsat, sed pulsatur.

Te ha acci- un per conare con la peca, & col fiato.

10. molar concentration

T. c. air, ve. p. us C. no tuba,

In fronte di lato, C'ano indibis.

175 200 250 300

Abcondo dis di di tum per nascondere ad alcuno qual
che vo a.

Io nascondo il loro.

C A P H A R I

Celo, del abissi.

Lateo testis perna con te, e di natale isto.

Io sto natale, e di natale isto in casa,

Lateo domi.

Contra te, e di natale isto per comprendere, & imaginari.

Contra te, e di natale isto per comprendere questo.

Contra te, e di natale isto per comprendere questo.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Per comprendere, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Io con te, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Habeo te, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Io con te, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Io con te, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Complexio, e di natale isto per comprendere, e di natale isto.

Præstat prout aperit, in aliquo loco offerda prout
Nostri modo dicitur delle parole,

Præstatimus beluis,

Mitto es in unum, nam dare ad aliquo.

Io dando la lettera a te,

Mittit, prout et per la lettera.

Modo de dicitur per unum, prout et per aliquo.

Io non dicitur, prout et per aliquo.

Dicitur, prout et per aliquo.

Comprehendit, prout et per aliquo.

Io non dicitur, prout et per aliquo.

Comprehendit, prout et per aliquo.

Prout et per aliquo, prout et per aliquo.

Idem, prout et per aliquo.

Deus, prout et per aliquo, prout et per aliquo.

Io ti benedico.

Bene tibi prout.

Sagino nas aut prout.

Io ti benedico, prout et per aliquo.

Io ingrasso il porco.

Sagino, prout et per aliquo.

Pingueo, prout et per aliquo.

Prout et per aliquo, prout et per aliquo.

Io mi ingrasso in Venetia.

Prout et per aliquo, prout et per aliquo.

Prout et per aliquo, prout et per aliquo.

Prout et per aliquo, prout et per aliquo.

Io non ingrasso il porco. Quod si vultis, prout et per aliquo.

Prout et per aliquo, prout et per aliquo, prout et per aliquo.

Prout et per aliquo.

Hæc rosa suaviter olet.

DE CONSTRUCTIONE.

Venerum Imperatoriam.

Venerum Imperiale est, quod caret numeris, & personis distinctis, & nominatum non habere non potest,

• • Duplex

Sifarà profito, e si legera.

Proficietur, si legerur.

Scilicet, e persone, da bene son stare sanare da tutti.

Vbi, prohibetur per futuri est ab omnibus.

Quelle, letto, e si per an da, on.

Et sic, prohibetur per futuri a nobis.

Att, dicitur da, e si per.

Vbi, dicitur, da, e si per, att, sed cum futuri.

Scilicet, dicitur, da, e si per, att, sed cum futuri.

Deinde, dicitur, da, e si per, att, sed cum futuri, quia

da, e si per, att, sed cum futuri.

Vbi, dicitur, da, e si per, att, sed cum futuri, da

e tutti se seguitano le viri.

On, dicitur, da, e si per, att, sed cum futuri, quia

dehnt in or.

DE VIABO IMPERSONALI

Act uo uocis

STAnte ordines uocis, e si per, att, sed cum futuri.

Secundus cum datiuo.

Terminus cum uocis.

Quartus cum uocis.

Quintus cum uocis.

Hexa cum uocis.

Septa cum uocis.

Octa cum uocis.

Nona cum uocis.

Decima cum uocis.

Undecima cum uocis.

Dodecima cum uocis.

Trigesima cum uocis.

Quarta cum uocis.

Quinta cum uocis.

Sexta cum uocis.

Septima cum uocis.

Octava cum uocis.

Nona cum uocis.

Decima cum uocis.

Undecima cum uocis.

Dodecima cum uocis.

C A P H A R I

re la y con, & con ne l ro, 40.

Interpretation: The text is very faint and mostly illegible. It appears to be a list or a set of instructions, possibly related to a survey or a study. The words "Interpretation" and "Interpretation" are visible at the beginning of the first and second lines respectively.

Reflect saturation, or more so, & if not

1. The first is the fact that the

A te M. mos' supportu... Cicero

A*BCI

Nolt, J. ... 1916

Annals of the

Answer: $\frac{1}{2}$

An ℓ^1 - ℓ^∞ norm on $M_n(\mathbb{C})$ is defined by

Mea

At the same time, the Commission has been working to ensure that the Commission's work is as transparent as possible. It has been working to ensure that the Commission's work is as transparent as possible.

for all values of α .

M. J. P. ...

Introduction

Incidit enim in loco hac se habet, factum n cum ad

Sap. ...

1. The first part of the document is a list of names and addresses, which appears to be a directory or a list of contacts. The names are written in a cursive script, and the addresses are listed below them.

Veron, J. E. N. 1987. The ecology of a coral reef. p. 1-10. In: J. E. N. Veron (ed.) *The ecology of a coral reef*. Academic Press, New York.

1. The first part of the text discusses the importance of the "Q" factor in the context of the "Q" factor. It mentions that the "Q" factor is a measure of the quality of the signal, and it is important to understand its relationship to the "Q" factor.

1. The first group of people who are interested in the study of the history of the United States are the people who are interested in the history of the United States.

Q. etia

1000

Electromagnetic
Oscillations

F $Q_{11} = 0$, $Q_{12} = 0$, $Q_{13} = 0$, $Q_{14} = 0$, $Q_{15} = 0$, $Q_{16} = 0$, $Q_{17} = 0$, $Q_{18} = 0$, $Q_{19} = 0$, $Q_{20} = 0$, $Q_{21} = 0$, $Q_{22} = 0$, $Q_{23} = 0$, $Q_{24} = 0$, $Q_{25} = 0$, $Q_{26} = 0$, $Q_{27} = 0$, $Q_{28} = 0$, $Q_{29} = 0$, $Q_{30} = 0$, $Q_{31} = 0$, $Q_{32} = 0$, $Q_{33} = 0$, $Q_{34} = 0$, $Q_{35} = 0$, $Q_{36} = 0$, $Q_{37} = 0$, $Q_{38} = 0$, $Q_{39} = 0$, $Q_{40} = 0$, $Q_{41} = 0$, $Q_{42} = 0$, $Q_{43} = 0$, $Q_{44} = 0$, $Q_{45} = 0$, $Q_{46} = 0$, $Q_{47} = 0$, $Q_{48} = 0$, $Q_{49} = 0$, $Q_{50} = 0$, $Q_{51} = 0$, $Q_{52} = 0$, $Q_{53} = 0$, $Q_{54} = 0$, $Q_{55} = 0$, $Q_{56} = 0$, $Q_{57} = 0$, $Q_{58} = 0$, $Q_{59} = 0$, $Q_{60} = 0$, $Q_{61} = 0$, $Q_{62} = 0$, $Q_{63} = 0$, $Q_{64} = 0$, $Q_{65} = 0$, $Q_{66} = 0$, $Q_{67} = 0$, $Q_{68} = 0$, $Q_{69} = 0$, $Q_{70} = 0$, $Q_{71} = 0$, $Q_{72} = 0$, $Q_{73} = 0$, $Q_{74} = 0$, $Q_{75} = 0$, $Q_{76} = 0$, $Q_{77} = 0$, $Q_{78} = 0$, $Q_{79} = 0$, $Q_{80} = 0$, $Q_{81} = 0$, $Q_{82} = 0$, $Q_{83} = 0$, $Q_{84} = 0$, $Q_{85} = 0$, $Q_{86} = 0$, $Q_{87} = 0$, $Q_{88} = 0$, $Q_{89} = 0$, $Q_{90} = 0$, $Q_{91} = 0$, $Q_{92} = 0$, $Q_{93} = 0$, $Q_{94} = 0$, $Q_{95} = 0$, $Q_{96} = 0$, $Q_{97} = 0$, $Q_{98} = 0$, $Q_{99} = 0$.

1. The first part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 1, 1861. It is a formal communication, and it is written in a very formal and dignified style. The President expresses his regret that he cannot continue to serve the country, and he expresses his confidence in the future of the country.

$\mu_1, \mu_2, \dots, \mu_n$

Tral'buono, e'l tristo

Inter primum, & deinde deinde in interit,

100

Vel impraesum pro his planis interest, iuxta illud.

Sta to m'le g'is d' nre c'te

Io sottoscritto, *Don Antonio*,

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

Per side average 100000

Das Reinelement N_{α_1} ist ein Element in \mathcal{H}_1 .

Roma Neapoli et ceteris locis a passivum

[illegible]

Patterson, G., & **Schmidt**. (1982). *The development of antisocial behavior during childhood and adolescence*. New York: Brunner/Mazel.

Secundum quod auctoritas dicitur exigit, a tergo uero
infinitum, ut,

A tutti gli italiani debbono essere utile, che la repubblica sia salua.

Optimorumque virorum ex officio et nomine de publicâ,

Accordéon

Correggi bene la tua lettera, e non ti parte, e per forte.

Et enim habet in se per accidens per forte, & est de natura naturans.

Observe that the \mathcal{P} -polynomial is a \mathcal{P} -polynomial for \mathcal{P} -polynomial pairs, \mathcal{P} -polynomial quadruples, & intercalaire.

Obtingit bat gtt

| Placer | bu. | ft. | Co. |
|--------|-----|-----|-----|
| 1 | 100 | 100 | 100 |
| 2 | 100 | 100 | 100 |
| 3 | 100 | 100 | 100 |
| 4 | 100 | 100 | 100 |
| 5 | 100 | 100 | 100 |
| 6 | 100 | 100 | 100 |
| 7 | 100 | 100 | 100 |
| 8 | 100 | 100 | 100 |
| 9 | 100 | 100 | 100 |
| 10 | 100 | 100 | 100 |
| 11 | 100 | 100 | 100 |
| 12 | 100 | 100 | 100 |
| 13 | 100 | 100 | 100 |
| 14 | 100 | 100 | 100 |
| 15 | 100 | 100 | 100 |
| 16 | 100 | 100 | 100 |
| 17 | 100 | 100 | 100 |
| 18 | 100 | 100 | 100 |
| 19 | 100 | 100 | 100 |
| 20 | 100 | 100 | 100 |
| 21 | 100 | 100 | 100 |
| 22 | 100 | 100 | 100 |
| 23 | 100 | 100 | 100 |
| 24 | 100 | 100 | 100 |
| 25 | 100 | 100 | 100 |
| 26 | 100 | 100 | 100 |
| 27 | 100 | 100 | 100 |
| 28 | 100 | 100 | 100 |
| 29 | 100 | 100 | 100 |
| 30 | 100 | 100 | 100 |
| 31 | 100 | 100 | 100 |
| 32 | 100 | 100 | 100 |
| 33 | 100 | 100 | 100 |
| 34 | 100 | 100 | 100 |
| 35 | 100 | 100 | 100 |
| 36 | 100 | 100 | 100 |
| 37 | 100 | 100 | 100 |
| 38 | 100 | 100 | 100 |
| 39 | 100 | 100 | 100 |
| 40 | 100 | 100 | 100 |
| 41 | 100 | 100 | 100 |
| 42 | 100 | 100 | 100 |
| 43 | 100 | 100 | 100 |
| 44 | 100 | 100 | 100 |
| 45 | 100 | 100 | 100 |
| 46 | 100 | 100 | 100 |
| 47 | 100 | 100 | 100 |
| 48 | 100 | 100 | 100 |
| 49 | 100 | 100 | 100 |
| 50 | 100 | 100 | 100 |
| 51 | 100 | 100 | 100 |
| 52 | 100 | 100 | 100 |
| 53 | 100 | 100 | 100 |
| 54 | 100 | 100 | 100 |
| 55 | 100 | 100 | 100 |
| 56 | 100 | 100 | 100 |
| 57 | 100 | 100 | 100 |
| 58 | 100 | 100 | 100 |
| 59 | 100 | 100 | 100 |
| 60 | 100 | 100 | 100 |
| 61 | 100 | 100 | 100 |
| 62 | 100 | 100 | 100 |
| 63 | 100 | 100 | 100 |
| 64 | 100 | 100 | 100 |
| 65 | 100 | 100 | 100 |
| 66 | 100 | 100 | 100 |
| 67 | 100 | 100 | 100 |
| 68 | 100 | 100 | 100 |
| 69 | 100 | 100 | 100 |
| 70 | 100 | 100 | 100 |
| 71 | 100 | 100 | 100 |
| 72 | 100 | 100 | 100 |
| 73 | 100 | 100 | 100 |
| 74 | 100 | 100 | 100 |
| 75 | 100 | 100 | 100 |
| 76 | 100 | 100 | 100 |
| 77 | 100 | 100 | 100 |
| 78 | 100 | 100 | 100 |
| 79 | 100 | 100 | 100 |
| 80 | 100 | 100 | 100 |
| 81 | 100 | 100 | 100 |
| 82 | 100 | 100 | 100 |
| 83 | 100 | 100 | 100 |
| 84 | 100 | 100 | 100 |
| 85 | 100 | 100 | 100 |
| 86 | 100 | 100 | 100 |
| 87 | 100 | 100 | 100 |
| 88 | 100 | 100 | 100 |
| 89 | 100 | 100 | 100 |
| 90 | 100 | 100 | 100 |
| 91 | 100 | 100 | 100 |
| 92 | 100 | 100 | 100 |
| 93 | 100 | 100 | 100 |
| 94 | 100 | 100 | 100 |
| 95 | 100 | 100 | 100 |
| 96 | 100 | 100 | 100 |
| 97 | 100 | | |

Label But not,

Pater **bat tu**

Robert L. Berman, Jr., President, American Society of Mechanical Engineers

d'accordo.

Constat bac stitit

Comment: bat 1 not col 1811 c. 1810 date. 8/1/11

d'accordo.

Value based on 1990 census data, 1990.

K(1) is

[illegible]

Conduct data is collected as a separate unit.

Expedic bat...

Submit your manuscript to the publisher and inform the publisher of the title and the journal in which you wish your manuscript to appear.

Suppetit batte le... c. S. de... riments.

Licet

C A P H A R I

Difficet bat euit per dispiacere.

E X E M P L A.

Te faria meglio star cheto, che dir d'altrui.

Præstaret tibi tacere, quàm alijs detrachere.

Io non ho tempo di studiar le mie lectioni.

Mihi non uacat, studere meis lectionibus.

Egli e utile alli scolari far professione di qual si uoglia disciplina.

Expedit discipulis doctrinam quamque profiteri.

Tertius ordo a fronte accusantium requirit, a tergo uero infinitum, ut,

Ai giouani da bene li ità bene far à modo de maggiori.

Optimos adolescentes docet morè gerere maioribus.

Decet bat euit per star bene, confarsi, & conuenirsi, & esser honesto.

Dedecet bat euit per disdire, & non confarsi, disconuenirsi, e non star bene.

Delectat bat uia per dilettare.

Iuuat bat uir per giouare, & dilettare.

Oportet bat uir per esser di bisogno, & per esser necessario, & bisognare.

E X E M P L A.

A noi è necessario, o di bisogno porre fantasia a quiste cose.

Nos oportet adhibere mentem his rebus

Ai gran maestri diletta piu tolto andar a caccia, che ucellare.

Illustres principes delectat, uel iuuat potius uenari, quàm aucupari.

Quartus Ordo requirit a fronte accusantium cum ad, a tergo uero infinitum, ut,

Alli bucati figuoli s'appartiene, o egli e debito & othcio andar a l'esempio de padri.

Ad honos liberos spectat imitari parentes.

Spectat bat uir

Attinet bat nure

Pertinet

Pertinet bat nunt per appartenersi quanto al debito, & officio.

E X E M P L A.

Ad ogn'un s'appartiene portarsi bene verso gli ufficiali.

Ad virum quemque pertinet bene se gerere in magistratus.

A te solo s'apparterrà dir questo.

Ad te solum attineret hoc dicere.

Quintus Ordo requirit a fronte ablativum agentem cum præpositione a, uel ab, & ergo ut. o datum patientem, ut

Dal maestro te fa bene alli scolari secolari.

A magistro bene fit sedulis discipulis

Bene fit hebat etiam est per farsi bene.

Male fit hebat etiam est per farsi male.

Satis fit hebat etiam est per sodisfarsi, e contentarsi.

E X E M P L A.

Tu farai contentato da me.

Tibi satisfiet a me.

Sextus Ordo exigit a fronte accusativum patientem, & ergo ut. o gentivum agentem, uel infinitum, ut, Cuiuslibet Christiani non si pente d'haver peccato

Quemlibet Christiani non si pente peccatorum, uel peccasse.

Tudet bat iquit, nel perdesum, cit per hauer rincrecimento, o rincrederli.

Piger bat guir per rincredergli, e dolerli, o saper male

Pudet bat dait per vergognarsi.

Penitet bat tuit per pentirsi, & hauer pentimento, e saperli male.

Miseret bat etum est per hauer misericordia, o compassione.

Depudet bat huit per non hauer vergogna.

Ditxdet bat duit per attristarsi molto.

E X E M P L A.

A mio fratello gli vien l'anima, o gli rincrebbe d'odir queste cose.

Tudet

C A P I T O L O

Tedet meum fratrem hanc audire.

A me si tuale ius habes, & a quello.

Meo peccato agere, & a quello.

A te marita, a me, & a quello, & a quello imparato

Te nunq. imp. ut, & a quello.

Non ti para pecc. d'auer qu. d. a quello dei scudi.

Ne te penitenti, lucrati, & a quello, & a quello aureos.

¶ De verbis Famulatonis.

VERBA Famulatorum, & illius sunt generis, cuius est infinitum, & a fronte eius exigunt calus, quos coram infinitum requirit a fronte, ut

¶ Per personalem

A me si tuol voler bene, da chi si puo dir bene di uis. tuos.

Ego soleo diligi ab eo, a quo possunt comédari. officiosi.

¶ Per impersonale.

Io foglio hauer co. n. a quello, & a quello di chi si puo pentire d'ha. uer peccato.

Me tolet me. te. ere illius, que n. pe. test. penitente peccasse.

Incipit bat cepit per cominatio.

Solet bat tu est fuit per solere, & e. ser. solito.

Debet bat huius per dourie, & e. sere obligato.

Desinit bat siuit, vel desitum est per lassare, & a quello, & a quello.

Potest ra tuit per potere.

Volo vis vult quod semper est personale, p. volere.

Nota quod volo est semper personale, & a fronte. requirit nominatum in agemem, licet infinitum suum impersonale fuerit, ut

Io voglio, & a quello, & a quello hauer in rincredimento d'ha. uer perso il tempus.

Ego volo, & debet me exdere transire tempus.

Da me si vuole, come s'e incominciato a far bene a gli amici.

Ego volo, ut caput, vel inceptum est a me beneficii amicis.

Ter-

Ter. Tacere si vis, vera dicere.

Qui recte tampride de se non est contra eos disputari.
Ame incertum tano a m crelere t m col m m .
Me inopit cadere tuorum m m m .

§ De Infinitivis.

INFINITIVVS est modus verbi, carens numero, & personis, & generis con d kermi.

Fuit autem inuentum breuitatis causa, & ornatus.

Differt autem ab impersonali, quod illud per se stare potest, ut me pude mei erroris hoc autem non potest, quia auctori huiusmodi regit, & a co det end .

Est autem duplex, personale, quod exigit ante se accusativum, per se vero calus su m m .

Impersonale vero à fronte, & a dgo requirit calus sui verbi.

§ Significatio infinitivi prodi .

Insegnare.

Che insegna.

Che insegnava.

Che insegnasse.

Hauer insegnato.

Che ha insegnato .

Che haveva insegnato.

Che ha' bi insegnato.

Che havesse insegnato.

Doctū ire, est potius presentis temporis & preteriti, imperfecti fab. i. commoueri vltim. ne seclera pro ulucl.

Che insegnera.

Che li sia da insegnare.

Che sia per insegnare.

Per donere insegnare .

DOCTVRVM

ESSE

EXEMPLA.

• Mi piace, che li scolari imparino alla mète le litioni.

Mihi placet, discipulos ediscere lectiones.

C A P H A R I

Io lodo che tu habbi fatto professione d'arte oratoria.
Laudem te professum esse artem oratoriam.

Io spero che Filippo habbia d'andare ad elk impio di suo padre.
Spero Philippum iventurum in esse suum patrem.

Si uideretur, Si uideatur che gli spacioli vengono nell'Italia.
Docetur, Hispani uenire in Italiam, uel dicitur Hispanos uenire per imperia facta.

¶ De passiva significazione.

Insegnarsi.

Esser insegnato.

Che s'insegna.

Che s'insegnaua.

Che s'insegnale.

Che fusse insegnato.

Esser stato insegnato.

Hauerli insegnato.

Che è stato insegnato.

Che s'ha insegnato.

Che li habbia insegnato.

Che le fusse stato insegnato.

Che li haue le insegnato.

Che s'insegnerà.

Che sarà insegnato.

Che s'haobia da insegnare.

Che ha per insegnarsi.

Per douersi insegnare.

DOCERI

**DOCTVM
LISSEVEL
FVISSE**

**DOCTVM
IRI, VEL
DOCENDVM
ESSE**

E X E M P L A.

Io credo che quelle cose ogni di s'insegnano dal maestro a noi.
Credo res quotidie doceri a magistro.

Io ho inteso che la Rhetorica è stata dichiarata dal maestro a' scolari.
Accepi, Rhetoricam esse declarata a magistro.

Io ho speranza che gli inimici baueranno da essere posti in sbaraglio da noi.
Spero hostes fundandum esse a nobis.

E X E M-

¶ Exempla uerbi finitum impersonalis.

E grullo che tu sij, od s'aito e contento da tutti.

Acquora e' tibi locher ab omnibus.

Io credo che a te & a tutta l'ita, utile haueſſe detto bene di Fabricio.

Credo tua, & cum interfaule commendauiffe Fabriciu.

No speraua che tu t'haſſe da perire d'hauermi offeſo.

Nos conuincimus a pſſentem fore nos offendiſſe.

¶ De Gerundis.

Gerundium, uel in a, uel uerbum participale Grammatici eſſe aſſerunt. Ipſe tamen illud Horatianum referim, Grammatici ceſtant, & ad huc ſub iudice liſ eſt.

Deriuatur autem a uerbis perſonalibus, habet ſignificationem communem, actiuam ſc. & paſſiua in eadem uoce ut cantando, & danti cantant, uel cantantur.

Diſtatur autem a participio, quod participium tempus habet, Gerundium uero rei adminiſtrationem, uel officium ſignificat.

Gerundium quinque caſus quam plurimi habere diſputauerunt, plerique quatuor, complures uero tres.

Ipſe uero quatuor eſſe repperio.

¶ Gerundii tres ſunt terminationes.

Amandi,

Amando.

Amando n.

¶ De conſtructione Gerundiorum.

Gerundium a fronte in ſententia quicquid caſum, poſt ſe uel oſi actiue fieri ſignificatur. Exigit caſus ſui uerbi, ſi uero paſſiua, uoluntate, ſig. a tergo caſum, & ſi uoluntate, reſoluitur per ut, & uerbum.

¶ De Gerundio di.

Gerundium in di, uel in a ſemper e nomina, & preſertim ſubſtantiu, interdum uero ab adiectiuo. Habet autem hanc ſententiam.

Di. inire, & per amare.

AMANDI di eſſe amato, & per eſſe amato.

C A P H A R I

Ve io non ho la peltosa da di comprar questo.

Non habeo fœu tatem hoc emendi.

Io vengo qui per una gratia.

Hoc uenio utendi causa, uel gratia, uel, studio amicorū

Io son di fidetoso di firmi tentatio.

Sum copius gratificandi not.

Tu sei ad o o di uare li dott,

Tu es studiosus doctos audiendi.

Quoties uero depēdet a uerbo, uel ab his nominib substantiis Op^a est, Ius est, & Nefas est, utitur Inuituo, ut

Io non ho tempo da rispon terti.

Mat non uacet resp ndere tibi, & non respondendi.

Per la matina re. Mat non est tempus respondendi uoi, & ei, & l' re quo pœ t d rarius. Cic. lib. 2 de orat.

tempus esset iam de or atione argumentorum dice

re. Liu. lib. 6 Tempus est maiora conari.

Che bilogna in parare?

Quid opus est discere?

E mi laria l cito part rati,

Mih. ducere tas eilec.

E non e lecito fauorir l' rati.

Nefas est fauere malis.

¶ Per passiuum.

Io son uogliofo d l' i ledato,

Laudandi sum cupidus.

Utinam aut em g unde o tribus modis.

Primo.

Cū ablatiuo causali, scilicet, Gratia, Studio, & Causa, &

Io aspe: q p r uat a lezione dal maestro.

Præstolor hic audire ut tanta lectionem a magistro.

Secundo.

Cum nomine substantiuo, & l' cinque casus, ut

Questo tanta la copia del d. e, id ex dicendi copia

Tertio.

(occur.

Cum aliquis a hec l'ius, q i x etiam infinitiuum sibi

asciscere queunt, ut.

Io desidero imparar lettere greche.

Sum

Sû cupiēs discere, vel dulcediſſas græc. & sũ hec videlicet.
Cupiens, Peritus, Certus, Doctus, Egregius, Bonus, &
Iustus, Honestus, Par, Paratus, Promptus, Conſuetus.
Timidus, Cupidus, Audus, Et participia in nomen
tranſeuntia, ut ſimans nauigare, & nauigandi.

¶ De Gerundio in do.

Inſegnando, o per inſegnare.

DOCENDO quando ſig. uſicat effectum.

Inſegnandoſi, & eſſendo inſegnato.

¶ Actiue.

Io inſegnando, o per inſegnar uiuo.

Ego, docendo, vitam ago

¶ Paſſiue.

La ſerpe incantandoſi, o eſſendo incantata ſcoppia.

Vir. Cantando rumpitur anguis.

VTIMVR autem in hoc gerundio duobus modis.

Absolute, & tunc habet casus ſui verbi.

Et cũ ppoſitione, & tunc frequentius nullũ exigit caſũ;

¶ Absolute.

Non facendo profeſſione di buone lettere, ci dilettiamo
dell'arte oratoria.

Nos proficendo bonas literas, delectamur arte oratoria

¶ Cum ppoſitione.

Cicerone ha ſcritto del dire adattatamente.

Scriptit Cicero de apte ſcendo.

Io piglio maggior ſpado dal ſuocare, che dal giocare.

Maiorẽ voluptate capio ex iſtũdendo, quã ex ludendo

Si vero diceretur, li Re neſſar la rotta a li nimici ha ac-
quiſtato grande honore, Dicitur.

Rex, afficiẽdo hoſtes clade, vel in afficiẽdo hoſtibus cla-
de, maximũ ſibi decus cõparauit, porro, in afficiẽdo
hoſtes clade, vt uſus latino nimis cõtorũ magis probat.

EXEMPLA.

Che penſier fai di partirti da qui?

Quid cogitas de hinc abeundo?

Tu nel parlar dimoſtri la tua inſufficiẽza,

In dicendo, eruditionem tuam oſcendis.

C A P H A R I

Immaco abhorreſce il combattere.

Hofis aliborret a pugnando.

Che tu, per venir alla ſcola, non ſi niun profetto.

Tu ad ludum literarium ueniendo, nil aproficis.

Hadriano dottamente ha ſcritto del parlar latinamente

H. Adrianus de latine loquendo doctissime ſcripſit.

Tu eſſendo inſegnato da un docto maefiro, diuenterai ſufficiente.

Tu cum doceris a docto pꝛceptore, peritus euades, & non docendo, quia caſum poſt te habet.

Io ſenza ſtudiar le lectioni l'intendo.

Ego non ſt idendo lectionibus, eas intelligo.

Li u, rſi leggendoli, ſi imparano.

Carmena legendo dicuntur, uel dum leguntur.

¶ De Gerundio in dum.

Ad inſignare.

DOCENDVM. A teſſer inſegnato.

Ad inſignariſi.

Io ſon uenuto qui ad inſignare.

Vein huc addocendum, raro uero cum caſibus a tergo ſui uerbi, frequentius uero ſine caſu poſteriori, ut

Filippo è molto pronto nel dire.

Philippus promptus eſt ad dicendum. (idere.)

L'oſſicio dell' oratore e di dire accommodamente al pſua

Oratoris oſſicium eſt dicere ad perſuadendum accommodate. Cic.

Utimur autem hoc Gerundio tribus modis.

¶ primo

Cū pꝛepoſitione ad, & ut plurimū ſine caſu poſteriori, ut

Io ſon uenuto qui a paſſar tempo, & non a ſtudiare.

Huc ueni ad curandum, & non ad ſtudendum,

Pli cap. 40. Ad ſpectandum animalis fidem, & alibi. Ad cauendum uerum dolores.

Cic 2 de Fam. Vt ad currendum equus, ad arandū bos ad indocandum canis, ſic homo ad duas, res intelligendum, & agendum natus eſt, quaſi immortalis. Sed frequentius per gerundium adiectiuum.

¶ Secundo.

¶ Secondo.

Cum preposizione inter, & ante, ut,
Io nel leggere, o quando leggo, o insin che leggo, molte
cose tra me stesso rimolgo.

Ego inter legendum, mecum animo uoluo.

¶ Terzo.

Cum tum es, est, ut

Io mi deggio, m'è bisogno, necessario, o mi e forza, o son
sforzato o mia cade, o mi conuerre, o me uoglio par
tir da Roma, quia significat necessitatem, dicitur, sed
cum dativo, nel ablativo cum preposizione. Mihi a
buedum, est e urbe, uel Roma.

Perche nella morte conien che s'habbia paura delle pe
ne eterne

Aut. Aetern. s quoniam penas in morte timendum.

Eque dantur exercitio temperato

Vrendum est exercitationibus modicis.

Cio io ad Att. cum, Patri leuitas a uanda potius fuit ab
illo quam negligenda.

E X E M P L A.

Anno c'è stato forza di far a cala.

Domina nobis eundem fuit.

Io son stato, io sono stato.

Mihi faciendum fuit.

El se deu leggere in uisione, Legendum est lectonem,
sed frequens, sed legenda est lectio per gerundium
adiectiuum

V p paceque a te petendum.

Cicero si. Luc. iterandum est eadem.

¶ Gerundiu Adiectiuo.

V Timur autem gerundio adiectiuo eorum uerbo
rum, quæ pestile acutatum patientem exigunt
dicitur apud Cic. i. Tusc. legat. Quæmodum oculus
cæcitate, sicut est, pbe affectus ad lumen minus fungendus,
& relique partes nisi fortasse fugor cum accusatio a ter
go uti uoluerit, sed frequens usus ita esse probat, & con

L cordat

C A P H A R I

cordat cū poster, ori casu in genere, numero, & casu, ut
Io son vogliolo di uisitare gli amici.

Sunt cupidus uisendorum amicorum.

Io son uenuto qui per scriuer la lettera.

Huc scribendarum literarum causa ueni.

Nel leggere le lezioni, dichiaro molti passi

In legendis lectionibus quam plurimos locos aperio

Io ti conforto ad odir le legge.

Te hortor ad audiendas leges, & nunc est gerundium
adiectiuoluntatis & non necessitatis

Si uero diceretur, io uengo qui per studiare Vergilio.

Non dicitur, Venio huc causa studendi Virgilii, quia
post se dandum, & non accusatum patientem exigit.
Sed uenio huc studendi gratia Virgilio.

Venitur quoque in Di, cum numero multitudinis, cum
quo concordat in genere, & casu, ut

Gli Epicurei han dato causa di farsi ucellare.

Epicurei causam dedere irridendi sui. Cic. in Philip. &
Aul. Gel. lib 5.

¶ De Supinis.

DVo sunt Supina in Vm, actiue, & in V, passiuè, in
Vm, ut amatum, Ad amare, dependet autem semper
a uerbo significante motum ad locum uel per me-
dum motus ad locum, ut,

Heliò è andato ad udire la lezione dal maestro.

Helyeus iuxta auditum lectionem a magistro.

Tutti son stati posti dentro a uedere.

Oianes spectatum admisit iuxta.

Regit autem a tergo casus sui uerbi, Si diceretur,

Io sto qui ad insegnar arte oratoria, Fit per gerundium.
Maneo hic ad docendum artem oratoriam, & non
doctum, quia non dependet a uerbo significante mo-
tum ad locum.

¶ De Supino in V.

Supinum in V, passiuè significationis, ut amari de amar
nunc d'esser amato, dependet a nomine adiectiuo.

Et interdum a uerbis significantibus motu de loco, ut
Mercur-

Mercurius Maior de lupino, unde plaut. in Menegh.

Ego obsonatu redeo. Cato in re rustica. primi subito surgant, postremus cubitum eat. Frequenter tamen, per actuale & ut lib. 2. Gall. bel. A decime legionis cohortatione potius, Lucilio 5. A populationibus. Val. Maxilio 7. a victoria trionem uenientem, & post se nullum regit casum, ut,

Egli una gran vergogna dirsi, & sporca ad udirsi.

Ea tui, & di lu, & eternum auditu.

Questo è un patto difficultoso ad intendersi, ma bello a saperli,

Hic est locus difficilis intellectu, & pulchre scitu.

Si diceretur, Tu lei degno d'esser celebrato da Homero, non fit per lupinū, quia casus habet a tergo, sed dicitur,

Tu es dignus celebrari, uel ut celebraris, uel celebrandus Homero.

Si uero diceretur, io uengo da odire la Logica, & tu ritor-
ni da ueder la festa, dicitur frequentius.

Ego uenio ab auditione Logica, tu & tu redis a spectaculo ludorum, & non ab auditu, & spectatu, quia greundio in Do, & lupino in u raro utitur cum his uerbis significantiis motus de loco, & licet uenio, & redeo, & huiusmodi, Sen. lib. 1. iusto, ab hominis auditione uenientem. Luc. lib. 3. a oppugnatione recedit Sueton. Nerone ex amigatio reueriam, pergraudiam in Do, ut Cic. 1. ac orat ipse a dicendo, & fugiti.

¶ De participio.

Participium est pars orationis declinabilis cum casibus, & temporibus, a verbo principaliter descendens, a fronte uultum exigit casum, quod omnia pars orationis regit ante se, nisi uerbum, a tergo uero requirit casus sui uerbi. Participium a fronte est simile adiecti-
uo nomini, & concordat, ut participium in antecedente sicut a dictum cum subellat eo, in genere & numero, & casu. A tergo uero est simile uerbo, cum casus post se requirat sui uerbi.

L a ¶ Quat-

C A P H A R I

¶ Quatuor sunt Participia generaliter.

Genus, & casus a nomine.

Tempus, & significatio a verbo.

Numerus, & figura ab utroque.

¶ Participio lex accidunt.

In ns, ut amans, & sequens.

In rus, ut amaturus, & securus.

In tus, ut amatus, & securus.

In dus, ut amandus, & legendus.

¶ Quatuor sunt consideranda in participio, scilicet.

Derivatio.

Formatio.

Tempus.

Significatio.

¶ De Derivatione.

Derivantur participia a personalibus tantum scilicet.

Ab activo duo, in ns, & in rus.

A passivo duo, in tus, & in dus.

A neutro generaliter duo, in ns, & in rus, a quibusdam vero tria, ut gaudens, gaudus, & gaudurus, a quibusdam quatuor, ut arans, & aratus, araturus, & arandus.

A communi quatuor, in ns, in tus, in rus, & in dus.

A deponenti tria, in ns, in rus & in rus.

¶ De Formatione.

In ns, formantur a prima voce preteriti imperfecti indicativi, mutata bam, uel bar, in ns, ut amabam amans, sequebar sequens, præsens, & præsens imperfecti temporis.

Hic, & hæc, &
hoc amans.

Chi ama

Chi amava.

Quello il quale ama, & amava.

Amando.

Amante.

In rus formatur a Supino mutando m, in rus, ut amaturus, uel a preterito, uertendo s, in rus, ut securus securus,

rus, futuri temporis.

Chi seguirà.

Chi ha da seguire.

Chi habbia da seguire.

Per douer seguire.

Che sia per seguire.

Essendo per seguire.

Hauendo da seguire.

Per seguire.

Secutus, ta,
tum,

In rus, formatur ab ultimo supino addita s, ut,
as, amatu, amatus, ta, tum, præteriti perfecti, & plus-
quam perfecti temporis.

Chieslato, o era stato amato

Chi sia stato amato.

Chi si fesse, e laria stato amato

Essendo stato amato. Passive

Chi ha, o hauea seguito.

Chi habbia seguito.

Haueua seguito

Chi hauesse, e haria seguito

Actiuz uerò
Secutus, ta, tum

In dus, formatur a genitiuo presentis participij, versans
in dus, ut amans, amandu, de, dum, futuri temporis

Che s'amarà.

Che s'habbia d'amare.

Per douersi amare.

Che s'hauesse d'amare.

Essendosi per amare.

Che sia per amarsi.

Essendosi da amare.

Amandus, da,
dum.

Habent autem participia significatiua in sui uerbi, acti-
uam, scilicet nel passiuam

IMPEDIT Vt autem, participium tribus modis.

¶ Primo

Quando uerbu non habet in se, neq, derivatione
neq, secundum uerbum, ut in, alio non facit participiu præ-
sentis temporis, & in actiuo non datur imus, præte-
riti perfecti, neque disco habet in rus tu, disciturus.

L 3 cum

C A P H A R I

cum careat sup. no unde formatur.

Secundo,

Quando non est unde regatur, non fiat per septimum ca-
pitulum, v. io leggendo, tu parl, ubi non statur, Ego le-
gens, sed, dum ego lego, nel me legente, tu loqueris.

¶ Tercio.

Quando Relatiuum, ut Qui, Quod, Quod in resolutione
in nominatiuum non cadit, ut,

La lezione insegnata a me dilecta a tutti, ti solue

La lezione la quale e stata insegnata a me dilecta a tutti
Vbi dicitur.

Lectio, quam ego doctus sum, delectat omnes.

Et non Lectio docta ubi relatiuum, quam, cadit in ac-
cusatiuum, & non in nominatiuum.

Participium transit in unum octo modis tribus modis.

C O N S T R U C T I O N E, ut amans virtutis. Virg.
Nec quam lacris abundans

C O M P O S I T I O N E, ut Innocens, & Indoctus,
quia non reperiuntur Innocens, & Indoctus, sed malum
dici mutatione significant, ut diligens pro solerti, &
non compositione.

T E M P O R I S amitione, ut optimus quisque amicus
est, id est dignus amari.

E X E M P L A .

¶ Actiuorum.

Io ho rispetto a chi dice, & di a bene di chi si fa con-
to delle virtù.

Habeo rationem commendantis, & commendaturi es-
santem virtutes.

Li scolari accutano a chi loro insegna, & insegnarà le
buone lettere.

Discipuli adhaerēt docenti, & docturo eos bonas literas.

¶ Passiuorum.

Io studio la lezione dichiarata, & per dichiararsi dal
maestro a li scolari.

(pulis.)

Studio lectioni declarata, declaranda a magistro delci-
Li rallegrati, & per doucite rallegrare da te non per do-
uerh impettare da me.

Exhila.

Exhilaratorum, & exhilarandorum ab te, hñda est ratio

¶ Neutorum.

(a me.

Di chi s'allegra, & rallegrato, & si rallegrerà della mia dignità, o io son per douermi lodar a tutti.

Gaudenti, gaudio, & gaudium mea dignitate sum acturos gratias apud omnes.

Nel mio campo arato, & per douerfi arare dal laoratore io son per douer seminare orzo.

In agro arato, & arado ab agricola, sū seminaturus hor-

¶ Communium.

(deum.

Chi abbraccia, ha abbracciato, & abbraccerà la honeltà, è per douermi difconfortare da uiti.

Amplectens, amplexus, & amplexurus honestatem, est dehortuturus me a uitijs.

L'ambiguitosi pathi di Cicerone, interpretati, & p douerfi interpretare da Giul. son per douerli lodar da noi.

Locus arduus Ciceronianus interpretatus, & interpretandis a Hieronymo, nos stuuebimus.

¶ Deponentium.

Con chi segue, ha seguito, & seguirà gli miei amici, io non son per douermi cortocciare.

Sequēti, secuto, & secuturo amicos meos nō sū itaturus

Chi adopra, ha adoprato, et adoprà li miei borzachini e per douermi tirare de syroni.

Vtens, utus, & usus mei, ocreis, est commodaturus mihi calcaria.

EXEMPLA.

¶ Resoluendorum.

Le cose insegnate, e per doue si insegnare dal maestro a te, son per douerfi tirare da me.

Rebus quas tu doctus fuisti, & docberis a magistro, ego nūdēno

Il mio uotato, & per douerfi uotare dalle botte dal seruidore, è per douerfi uendere a doi scudi il barile.

Vinum quo dolia euacuata fuerunt, & euacuabuntur a famulo, uendendum est duobus nummis aureis pro quolibet cado.

Il battente il battuto, riceve il rincrescente.

Cedens cœlum, uel uerberans uerberatum, afficit radio
affluentem. Quod magis probo quâ n. d. uatur.

Illius, a quo uapulat ille qui uapulat ab aliquo, tædet il
lum cuius tædet aliquem, & hoc non pro p. ne.

Lo alagrato dallo allegrante, ratti sta il contristato.

Exhilaratus ab exhilarante aliquē, in xore affici effe
ctus ab aliquo Hoc. n. lat. ne magis quam si diceretur.

Illo qui gaudet est propter illum, quo aliqui s. gaudet, tri
statur, ille, qui t. tristatur est ob aliquem quo in t. lo. re.

Li fauoriti d. li fauorenti re. son per douer essere disfa
uoriti d. li me. n. m. ci.

Illis, quibus fantum est a fauentibus, tibi rati agabuntur
inimici mei.

¶ De Septimo casu.

VTimur participiis in ns, & in tus, & interdum in tus
per seipsum casum, ut.

Data che in licentia a i scolari, il maestro si parti.

Dimissis discipulis, magister abiit.

Partendosi Mutio, uenne Francesco.

Abeunte Mutio, uenit Franciscus.

Quando, o infische, o mentre, o poiche il capitano fece
ua la rassegna de' soldati, Mutio si parti.

Duce iustrante milites, Mutius abiit.

Quando, o poiche, o infische s'udi la lectione, Mutio
dormi.

Audita lectione, Mutius dormiuit.

Hauendo da uenir Mutio, li scolari si partono.

Venturo Mutio, discipuli abeunt.

Luc. Facile uenturo Cesare prædant ignaueli quere.

ET his utimur, quous non est una particula in n. rega
tur, interdum uero nominibus instantibus utimur in
septimo casu, ut.

Nel tempo che Marco Tullio, o quando, o infische fu
Consule, fu scoperta la congiura di Catilina.

Marco Tullio Consule, detecta fuit coniuratio Catilinæ.

Infische, o quando, o nel tēpo, che fu capitano generale
de

de Roman Pompeio, si sita in patientia nemici
 Po npeio Romano ſi Imperatore, terror hoſtes habebat
 ſiſſendo tu capo, & p iocū ale ſelia pace, ſi poſero giu
 l armie.

Te pacis auſto e d i poſua ſini arma.

¶ De Comparatiuis.

Comparatiui ſunt adiectiui in intellectu poſitiui, uel
 aliquo partiu e ſer u poſi in ſignificat a lueri, ſon
 magis, ut de ciuor in g d i elus concordat cum an
 te ſignificat a lueri ſubſtantiuo in genere,
 numero, & caſu.

Poſſe uero circa poſitiui caſus, requirit ablatiuum ſine
 p i poſiti o e, & u ſa alterom ſe po e p i teſt ſignifi
 cantem exceſſum, ut.

Io ſon p i coſto di te in palmo.

Sum breuior re palmo

Gra tius compa atio neſt i n i ree

Poſitiuus eſt, unde cōparatiua, & ſuperlatiua formantur.

Comparatiuis, ut hic & hec coſti or, & hoc doctus.

S i e latus, D i cti. bonus, ma, m i n

De ſubſtantiu autem comparatiui, & ſuperlatiua a quatuor
 p i rtiis ſe p i rtiis, a nomine adiecti uo, ut d i elus, &
 coſti illi uis

Ab i nore e b i Deter, Deterior, Deteri mu.

A p i p i ſi rtiis, ut poſt, oſterior, p i ſremus.

Ab aduerbis, ut h i d e n, p i rti, p i rti.

Formantur autem comparatiui, a primo caſu deſinente
 in i, ad ſe i or, ut docti doctior, ſo ti ſior.

Impeditur autē comparatiui quoniam nomen ante uis, uel
 ſubſtantiu ſe i uerit, ut pius, & tenuis, & hoc (ut aūt)
 quod comparatiui ſaperare debet. Poſi uam ſuam
 una ſyllaba, q uod non fieret, ſi prior diceretur, q uo
 diſſyllabum eſt quia i, p i ſi t i nter d i rti uocales eſt
 tur conſi nans duplex, licet autores paſi u uerit.
 Cic. Reth. i Sed ille tenuimus, & acutus, & ſub
 tractur Varro lib. 2 rerum Ruſt. Ita ſunt a adue
 res Poſſe tamen quicq, his uti cū aduerbio magis, ut

C A P H A R I

In son più diuoto di te .

non tuis plus te Et id frequentius, quam prior te.
 L. = eum in Euphemie gratia id potius fieri quā præscri-
 ptum est. ¶ Hæc sunt anomala.

Bonus, Melior, Optimus.

Malus, Peior, Pessimus.

Magnus, Maior, Maximus.

Paruus, Minor, Minimus.

Multum, Plus, Plurimum.

Nequam, Nequior, Nequissimus.

Sinister, Sinistrior, Sinistimus.

Dexter, Dexterior, Dextimus.

Magnificus, Magnificentior, Magnificentissimus.

Sic à facio, dico, & loquor composita.

Sunt etiam aliqua nomina, quæ cum augeri, & minui ne-
 queant, Comparatiuum, & Superlatiuum non formant
 vt Luceus, linus, Degener, Cæciles.

Nauus, Nouis, Magnanimus, Omnipotens, Memor po-
 pularis & æternus, vt Hodierus, in æter, vt liquet
 & similia.

Ad bonam comparationem quinque requiruntur .

Res comparata, vt Cicero.

Res cui comparatur, vt Hortensio

Accidens, vt eloquentior.

Quod uterque terminus sit æcidentis particeps.

Quod vnum æcidentis sit magis altero, ut Cicero fuit elo-
 quentior Hortensio.

Tunc eni Comparatiuum ablatiuo non iungitur, cum
 inter duo hic comparatio, quia tunc genitiuo gaudet, vt
 Aiacum fortior Ithelamonius.

Hor. in Poe. O maior, inueni ad duo scribens.

¶ Tria modis in comparatiuis fitabusio

Constructione, si partiue ponantur, vt Maior horū est
 charitas.

Formatione, vt Neronior, Senior, Iunior, Ipsior.

Significatione, cum tantum significat, quantum positi-
 uum inueni, vt Senior pro senex.

*ſon più da bene di Mutio
Sum melior Mutio.*

Tu vuoi meglio a tuo padre, che a tua madre, de tuoi fratelli.

Tu es amantior patris, quam matris tuis fratribus.

La mia casa è più appresso alla Chiesa della tua.

De meo meo est prope domum tuam, uel templo tua.

*Il mio palazzo è più vicino alla piazza, che la casa tua
uanti passi.*

*Meum, latius est prope forum, uel foro, tua domo
uiginti passibus.*

Dame ſua il meglio a Mutio, che a Filippo.

Ego ſum amantior Mutio, quam Philippo.

*ſubſt. che ſi uenſ in nominatiuo locatur, Patiens uero
in genetiuo.*

Ch'io ſe più ammiro li Cui Mario?

Quis plenior amicum tuum Cuius, Mario?

*Hoc interea Comparatiuum loco abſolutum alterum ca
ſum conuenienti, uel a, uel atque, qui, regitur a uerbo,
& non a comparatiuo, uel.*

*E da gli altri che la uena non ſi mangia per della colpa
Cauendur ſe, maior prima quam culpa ſit.*

*La natura non ha cola più eccellente che l'onoreſta, la lo
de, e l'honore.*

*Natura nihil habet preſtabilius quam honeſtatem, quam
laudem, quam decus. In his caſus eſt cum quam.*

*Quanto l'huomo è più ingegnolo, tanto maggiore con
ſiſtente.*

Quanto quique eſt ingenioſior, hoc docet laborioſius.

¶ Plus, & Minus.

Plus, & minus in ſingulari in tribus caſib. ſ. Nominati
uo, Accuſatiuo, & Vocatiuo ſubſtantia che dicun
tur, In cæteris uero, & io numero multitudinis ſunt
affectua. Conſtruntur frequentius cum genetiuo,
ſubſtantiuorum more, ut,

C A P H A R I

Io ho più vino, e manco grana di te. *italo.*

Habeo plus vini, & minus frumenti *Lentulo.*

Sig. v. fiant autem metem confite re, non numero, pondere, & mensura, ut

Io non ti dico più, e non ti dico meno, ti rendo.

Habeo paulo plus, et minus et si habueris aureos,

Per paulo te dicat. Habeo paulo plures, aut pauciores tribus nominis aureis, sed si dicatur

Io ho più mano, e manco testa di te. *Dicerem.*

Habeo maiorem manum, & minus caput te, & non per plus, & minus.

Io ho beuto più che mezzo men che pieno un bichier di vino

Bibi unum unum cyathus plurius semipieno, uel cyathum unum plus semipieno.

Cic. Centum salis modios si noli edendos

¶ De uaria constructione horum comparatiuorum Amplius. Plus, & Minus.

Amplius cum nominatio, & genituo.

Lu. Non più di sei mesi padati, che non t'ho ueduto,

Lu. Amplius sunt sex menses, cum te non uidi.

Furno più di cento uinti popoli.

Amplius populi fuerunt centum uiginti.

Piu che due mila uoltauano le spalle

Hirc. Amplius duorum millium ter, & uerebant.

¶ Cum Accusatiue, & Ablatiuo.

Cebatterono gagliardissimamente più di quattro hore.

Amplius horas quatuor fortissime pugnauerunt.

Fecero prigioni più di tre mila huomini.

Ceperunt amplius etiam milia hominum.

La zuffa durò più di due hore.

Lu. Pugnatum amplius duabus horis est.

¶ Plus, & minus cum numero significant cum nominatiue, genituo, accusatiuo, & ablatiue.

Pure qu el giorno furon morti de nemici più di due mila, e più di diece mila fati prigioni.

plus

plus tamen duo milia hostium eo die ceciderunt, & plura
decem milia capta.

Morirono piu di cinquanta huomini.

Plus qu'unqua' genti hominu' uinco cederunt. (passi.)

Era lontano la battaglia a loro uoce piu di cinquecento.

A c' t' c' c' e' a n' paulo plus quingentos passis.

Siano tal niente dicola dal muro, che non ui sia piu spa-
zio d'un palmo.

Vita sta a parate d'alcun ne plus pateat palmo.

Sca n' pareno meno di dua milia huomini.

Minus duo milia hominum effugerunt.

Egli è forestiero, men potente di te, men conosciuto,
& qui ha meno amici.

Peregrinus est, minus potens quam tu, minus, notus,
amicorum habens minus.

La neue non ui tu mai alta meno di quattro piedi.

Nunquamnix minus quatuor pedes alta iacuit.

In meno di trenta di.

Minus triginta diebus, Sed si a l' numerum non refe-
rantur, cum genitiuo tantum contrahuntur.

DICITUR quoque. E si trouano assai meno oratori
buoni, che poeti.

Pauciores oratores quam poetarum reperuntur.

Nomina in eis nunquã comparatiu, neq. sepe latius
forinant, sed dicitur magis idoneus, minus idoneus,

¶ De diminutiuis. Et Comparatiuo.

Funt etiam Diminutiu a Neutris Comparatiuorum
Addita Culus, ut maior mantuleas, la, lum, un poco
piu grande, o piu grandicello.

Minusculus, la, lum, un poco piu picciolo.

Aplus, Plusculus, la, lum, un poco piu, o un pochetto piu
Contrahuntur autem in more Comparatiuo um, ut.

Io ho dibitogno d'un poco più d'entrata, o un pochetto
piu d'entrata per uuer piu grassamente.

Est mihi opus plusculo prouentu, ut laurus uinam,

Catari-

C A P H A R I

Cezar na è un poto più gradicella di Lucretia.

Catherina è una c. l. Lucretia.

Q Dictiones quæ c. i., c. iiii., Comparatiuo, & superlatiuo iunguntur.

Quam pro Valde, sepe Superlatiuo gaudet, ut quam fortissimas, & tunc non habet genitiuum.

Iungitur autem cum Sane, A modum, Oppido, Nimis, Valde, Per a tergo, vt admodum quam lucas, oppido quam libens, sed superlatiuo nunquam iungitur.

Item quam, pro quantum, nunquam Superlatiuo iungitur nisi cum possum, Valeo, Queo, & humum l., ut quam breuius de pectore, gaudet autem positiuo, ut quam familiariter, & comparatiuo, ut quam doctior est Illeco, i. quanto doctior.

Multo, longi, pro valde tanto, quanto, duplo triplo, comparatiuis, & superlatiuis iunguntur, verum quando comparatiuis adhiærent, vni quodammodo superlatiuo obtinent, ut,

Son n' oltre più forte di Muro,

Su. n' oltro, uel longe fortior Muro

Per p. valde positiuo, gaudet, ut p. pulchre, & ut p. quam

Omnis positiuo, & Comparatiuo iungitur, ut Omnes docti uel doctiores, Superlatiuo uero raro. Cic ad Q. Fratrem omnia in uia maxima ad te uita sciebam.

Item pro Rati omnes clarissimi uiri.

Quique Superlatiuo gaudet, ut

Ogni huomo da bene ama le virtù.

Optimus quisque uir uirtutes amat

Ogni bellissima donna si pone il ocelletto.

P. l. herissima quæque mulier ornat le lucco.

IT E M numerata, ut

Ogni terzo di noi uada in mare.

Tertius quisque nostrum se in mare projiciat.

Sic primus, Decimas, & Vltimus.

Ogni cinquantesimo anno il Giubileo.

Viginti quinque quoque anno celebratur Iubileum,

Tu ad ogni dua, o tre passi inciampi.

Tu secundo, & tertio quoque passu ceteras.

NOTA quod quique genitius plurali caret, casus lo-
co utimur singulari, ut.

L'anno di tutti i buoni e questo.

Optimū cuius iue animus hic est.

Cunctus, positivus.

Vtut, comparativus.

Quis vero, Superlativus iungitur.

DE SUPERLATIVIS.



Superlativum est nomen adiectivum alium
dederivatum, quod ad plures sui generis
comparatum, superponitur omissioni, ut
Cicerone tu multo più eloquente di tut-
ti gli oratori latini.

Cicero fuit eloquentissimus latinorum oratorum, quia
latinus fuit, & orator. sed non dicitur.

Demostene fuit multo più copioso di tutti Oratori latini

Demosthenes fuit longe ficundior latinis oratoribus, &
non facundius, quia non latinus, & propterea non
eiusdem generis fuit.

Comparativum, & superlativum in hoc differunt, quod

Comparativum refertur a l'paria tam fuit, quam dicitur

si generis, Superlativum ad plura sui generis tantum.

Fuit autem inventum brevitatis causa, & ornatus.

Utuntur autem duobus modis.

Respective, ut Hector fortissimus Trojanorum.

Absolute quando non recipit casum, ut Hector fuit for-
tissimus, id est maxime fortis.

Construitur autem Superlativum a fronte, sicut Adiecti-
vum cum Substantivo, a tergo vero genitivum pluralē

exgit, vel singularem nominis collocat, ut (ca.

Achille fuit multo più animoso de' greci, o della gente gre-

Achilles fuit audacissimus grecorum, vel gentis grecæ.

Et ultra accrescere sibi potest casus sui positus, ut

Fillippo amato multo più Murio de tutti amici.

Philippus est amantissimus Murus (ex natura positivi,
omnium amicorum) ex natura superlativi.

Super,

C A P I T O L O

Superlativum derivatur ab eisdem orationis partibus
quibus Comparativum.

Abominosus ut Doctissimus.

A verbo, ut Deterrimus, sed malum, a Oeter, ra, rum.

A prepositionibus, ut ultimus.

Ab adverbis, ut primus.

Formantur autem a prima voce adiectivorum desinente
in a b c d e f g h i k l m n o p q r s t u v x y z
forte, fortissimus, maximus, multo plus assai plus per
z plus forte.

Anomina vero in r, desinentibus formantur, addita linus, ut
pulcher, pulcherrimus, pauper, pauperrimus, &c.

Ab his vero nominibus in hac dictione F A G V S con-
tinentur, formantur superlativa remota is, & addita linus
ut Facilis facilissimus.

Agilis agilissimus.

Gracilis gracilissimus.

Humilis humilissimus.

Similis similissimus.

Excipiuntur anomala eadem quæ in Comparativo.

E X E M P L A.

L E P I D O pare molto più piacevole de' scolari.

Lepidus videtur facillimus discipulorum.

Filippo ama Mutum molto più da bene de' tutti amici.

Philippus amat Mutum antiquorum optimum.

Tua sorella è assai più vecchia di tutte le donne Romane.

Tua soror est veterrima matronarum Romanorum.

Pompeo sa molto più a venturato di Crasso.

Pompeius fuit longe fortunatior Crasso, & non fortis-
simus.

Cesare fu molto più ingegnoso di Francesco.

Cæsar fuit longe ingeniosior Gallis.

Ogni prudentissima persona farebbe questo.

Prudentissimus quisque id ageret.

Enea fu molto più devoto de' Troiani.

Eneas fuit maximè pius Trojanorum, rationes sunt su-
perius adductæ.

Maximè

Maximè utitur in Superlatiuo, quando non fit per Comparatiuum, ut supra.

Quam pro ualde, iungitur cum Superlatiuo, per quam, cum positiuo.

Per positiuo, & Verbo a iungitur.

D E R E L A T I V I S.

Relatiuum est, quod rem ante latam refert. Duplex est relatiuum. Substantiæ, & accidentis, Substantiæ, quod refert, antecedens substantiuum, ut Mutius qui. Accidentis, quod refert antecedens adiectiuum, ut Sum bonus qualis es tu, Relatiuum Substantiæ est duplex.

Similitudinis, & diue sitatis.

¶ Similitudinis sunt hæc.

| | | | |
|----------|-------|-------|-----------------|
| Qui | Quæ | Quod | Ilquale. |
| Is | Ea | Id | Ello. |
| Ille | Illa | Illud | Quello. |
| Suus | Sua | Suum | Suo. |
| Genitiuo | Sui | | De se. |
| Ipsæ | Ipla | Ipsum | ello. |
| Idem | Eadem | Idem | con. similibus. |

¶ Diuersitatis sunt.

| | | | |
|--|---------|------------------------|----------------------|
| Alius | Alia | Aliud | Alio di pius |
| Alter | Alteræ | Alterum | Altro di dua |
| Reliquus | Reliqua | Reliquum | Il resto, o restante |
| Cætera | Cætera | quod caret prima uoce, | Tutto l'altro, |
| Relatiuum accidentis concordat cum subsequenti substantiuo in genere, in numero, & casu, & sunt hæc quibus frequentius latini utuntur. | | | |

Qualis & hoc Quale, Come, & Di che sorte.

Quantus, & tum, Come, Quanto, o Come grande

Plus, Quot. Come, o Quanti.

Quotus, & tum, Come ordinem significat.

Cuius, & mai. De chi.

Cuius, & hoc Cuiate Di che paese, patria, & terra.

¶ A L I S refert huiusmodi adiectiua Bonus, M

M lus

C A P H A R I

I Consoli furno tali, quali io spesse volte t'ho scrìtto.
Quales tibi saepe scripsi Consiles, tales exitere.

Questo uino è di quella sorte che bevi tu,
Hoc unum est quale tu bibeis.

Di che sorte di uino har tu posito a mano;
Quale unum hauriend' in munda tu.

¶ Quantum.

Egli m' par uedere una zulla tanto grande, quanto non
fu giamai.

Uidere mihi uideor tantam diminutionem, quanta
nunquam fuit.

Io so opre tanto grandi, quanto so se tu conoscerai.

Opra elicio tanta, quanta fortasse senties.

Tu sei lungo come erano i giganti.

Tu es longus quanti erant gigantes, uel ut gigantes.

Tu sei di dua braccia, come Zacheo

Tu es bicubitus quantus Zachaeus.

¶ Quot.

Noi siamo tanti tre, o poco più, o meno come voi

Nos sumus uiginti tres, & paulo plures aut pauciores
quot estis uos.

Voi sete molti come i corni.

Vos estis multi quot sunt cornu, uel ut cornu.

Io ho altrettanto di te come har tu.

Sunt mihi totidem libri, quot tibi.

¶ Quotus.

Tu o c' il prim' appresso il papa, come Mut o.

Mutius est primus apud pontificem maximum quotus
est Mutius.

Io non son l'ultimo a tavola come gli altri.

Non sum ultimus in mensa, quoti sunt alij, uel melius
ut alij.

¶ Curus.

Di che paese è il tuo seruitore? Donde siate uoi?

Curius est tuus seruulus? curus es tu?

Cicerone è della terra de gli stoici come Zenone.

Cicero est stoicus curus Zeno.

Io son gentili huomo come sei tu.

Sum patritius cuius tu.

Io ho vintu anni come hai tu.

Natus sum viginti annos, uel sum viginti annorum, vel
ago viginti nam annum quotum tu, vel sicut tu, & non
quotenus.

Bimus ma mui D. due anni.

Trimus ma mui D. tre anni.

Quadratus q a m m D. quatero anni, & non amplius.

I m o v n e e d i d e c anni, come il tuo.

M ui o v n m e t t h u m u m, sicut tuum.

Quande ve. o loquimur de am Mahibus Diminutio po
tius utimur. Bimulus la lun, Trimulus, & Quadrimu
lus, ut,

Il mio fratello e di due anni, com l tuo cavallo.

M eus frater est bimulus ut equus tuus.

Singula, la. Vn per uno, Ad uno ad uno, o un per
uolta

Binus na, A dua a dua, o dua per dua, sic Terni, Quater
ni, Quini, Seni, Septeni, Octeni, Nove ni, Deni, Vnde
ni, Di o len, Terni a m, Quater nile ni, Quinden., Sei
deni, Septinden., vel Deni, & Septeni, & sic Triceni
Quadrigeni, Quingeni, Sexageni, Spruageni, O
ctogeni, Nonageni, Centeni Ducenten., & Ducenti, per
si ce peni Treceni, vel Triceni, & Millem, & u,

Gli huomini hanno due pied, & gli al m qua ro.

Homines habent binos pedes, & a m quate. n e s, & non
duos, & quare. Quia si q uate. n e s, omnes homines so
lum habere duos pedes, alios uero quatuor.

Labuoni haue due corni.

B ues haue bina cornu, & non d io.

Li sanzi s'han beuto due trach di uin per uno.

Germani biberunt bina am phora uini

Not habet an o giocato di c i r banda alla balla.

palmaria pila lusimus bini ex utraque parte.

Io ho computato tre caponi a tua carlini l'uno.

Emit te es capones sin uos duob. s carolenis

Vel ternos capones duob. as carolenis.

C A P H A R I

La l'odato miei fratelli, & ce scadi per uno, cinque in
vna mano, & cinque nell'altra

Dado así, atribúyese de no menos aureos, a aquel qui
nos, nel tenel remanquinos.

Duo una dua quattro.

Duo hⁱ, sunt eadem cor, nō me sūt f' dū iſtū dixit k separa
um qdē upā nqualeq;e, zñ cū v' t' māt, x ad x rāt
quadruplō telaz, quatru nocte ante, p' cū nocte, pia

DE PATRONYMICS



ATRONYMICEVM nomen dictum
a Patre, uel a Ato, quod hanc uellit
potem, uel nomen, quod tam alio deo de-
nantes significat, quod a contrariis propius
græcis formatur, & non latinis exceptis, quorundam,
ut Romulide, Scipiadese.

Free! Appl. & Mat. 1961, 1, 11.

Il Priamo, re di Troia, o nipote di Priamo.

Ի-ԱՄՈՒՆԻԿԱՆ, ԱԷ

Herlo è un cuzzo, la figlia, o nipote, o figlia di primo.

Patroni, et masculini generis terminantur a nona, et
peripatetici Patroni, et suorum, quæ sunt primæ, et an-
dx, et tertiæ declinationis.

Amo natus prope eam, totus fortissimum a genti-
uominibus, huius generis, ut Aeneas, addi-
ta des Aeneas.

A lberta, elie la designazione totantura a primz
10755 - 10756, elie la Designation, Primaries,
Nelson Nelsonides.

Q. 1. A wild-type bacteriophage λ (non-mutant) is mixed with a mutant λ (mutant) and the mixture is used to infect *E. coli* cells.

Comprende mais um exemplar, em tardo postre-
mo, do "Códice de Sepatzen", manuscrito, de
Menest Menetades.

Præterea, quædam sunt omnia substantia, & pri-
mæ accidentibus,

HIC

H I C Pr amides, il figliuolo o nipote di priamo.

Genitivo primario del Figliuolo Dattivo primario al fi-
gliuolo Accusativo primario, e del primario al fi-
gliuolo Vocativo primario e ogliuolo. Ablativo a
primario da Figliuolo plurale primario usalo in pri-
maria. Genitivo primario primario nel primario
degli figliuoli. Accusativo primario usalo figliuolo. Accusa-
tivo primario usalo figliuolo. Vocativo primario ogli-
liuolo. Ablativo primario usalo figliuolo.

Atlantides il gl'occhio, o non pote di Eolo Gento. Atlante.
Atlantides il gl'occhio, o non pote di Atlante. Genere
Atlantides.

Pauci autem hominū generis terminantur in is, uel in
a, & quilibet, &c.

To manna a genit. gennatus prius declinationis, mutatio Ac, spt. thengum in is, ut Aenea, Aeneis, uel Gennius, Aepides, uel Aepius.

A prim a voce nominis & secundæ, & tertie declinationis terminante in l, addita s, formatur patronymica for-
minina, ut priamus.

Here present all the 30. amidos.

Ilac Nelor shall be Neitoides.

Patronymic *patronymy* *genet.* & *sūt* restive declination,s

Non nunciatum est, si quis, filius, nepos, o nepote, o filio
 natus, pater, o Genitor, pater natus, et pater natus. Da
 natus, pater natus. Accidit, o pater natus, et pater natus.
 Vocatur, o pater, et pater natus. Ad, o pater natus, pater
 natus. Phoenice, o pater natus, pater natus. Genitor
 huiusmodi, cum Dicitur, o pater natus, pater natus. Accidit
 natus, pater natus, et pater natus. Vocatur, o pater
 natus, o pater natus, pater natus.

Tripartonymica in E.

He c Ad. It ne la fignaca, o mpo de adasto, Geniu-
uo Adastings.

HER acrisione la figliuola, o nipote di Acrisio, Genitivo Acrisiones.

C A P H A R I

Hæc Nerine la figliuola, o nipote di Nereo. Genitius
Nerines acutatum in em, uel in en, alios uero ca-
sus format in e.

Et not., quod solum poete utuntur Patronymicis, & ali
quando Historiographi, & interdum aduectant, atque
luminant, ut metri necessitas exigeret, ut anchisiades,
& pro anchisiades, & similia.

Patronymica abusiva.

A fratribus, ut Phaetontiades.

A matris, ut Hebales.

A fluminibus, ut Nilides, Tiberinades.

A conditionibus urbi im, ut Cecropidæ Thesidæ.

A nominibus montium, ut Parias.

A nominibus fontium, ut Pegonides, Libetrides.

A ciuitatibus, ut Iliades.

A regionibus, ut Italides.

A regibus ut Romulidæ, .i. Romani.

E X E M P L A.

A C H I L L E figliuolo di Peleo, tu ammazzato da
par de, figliuolo di priamo.

Pelides interemptus fuit a priamide.

Artem figliuolo di Ariste fu mutato in ceruo da diana.

Aristides a diana in ceruum uersus fuit.

Patroclonipote di Attore fu gran capitano

Aclorides fuit maximus dux

Achille nipote di Eaco supero molti Troiani.

Aeacides deuicit multos Troias.

Hic Hippotodes de Eolo nipote per parte di madre de
Hippote.

DE ADVERBIIS LOCALIBVS.

ADVERBIA Localia que significanc patunt
in loco, uel per modum status in loco sunt
hæc, uidelicet.

Hic qui, o in questo luogo.

Ilic colà, o in quel luogo.

Istic cesti, o in questo luogo.

Ibi qui, o lì.

| | |
|------------------|--|
| Ib dem | quindi medefi , o in quel medefmo luogo. |
| Alio | altrove, o ad altro luogo. |
| Vbiq | in ogni luogo, o parte. |
| Nulloc | in riuun luogo, o parte. |
| Necubi | a cun in nelli luoghi. |
| Allicubi | in qualche luogo. |
| Vbiuis | doue tu vuoi. |
| Vbilibet | doue ti piace. |
| Vbi inque | Vbi ubi o a anche, o in ciafcun luogo. |
| Uiquam | in alcun luogo. |
| Scubi | fe in alcun luogo. |
| Nalquam | in nelliun luogo. |
| Intus | dentro. |
| Foris | fuora. |
| Inferius | giù, o di giù. |
| Superius | sù, o di fopra. |

Quia aduerbia ut plurimum conueniunt cum his uerbis
 fun, maneo, ito, adha, & c. in, ita, eo, motor, cum-
 to, praedolor, ex, ecte, hospitio, hudeo, lego, & c. deo,
 incolo, colo, habito, exerceo

¶ Aduerbia significantia.

Motion ad locum, & ad locum, & ad locum.

| | |
|-----------------|--|
| HVC | qua, o a questo luogo. |
| Illic | colà, o là, o a quel luogo. |
| Istuc | cofta, o corefto luogo. |
| Ecce | a quel luogo, o quati. |
| Eodem | al medefmo luogo. |
| Alio | altrove, o ad altro luogo. |
| Aliquo | a qualche luogo. |
| Ex quo | fic ad alcun luogo o fi a qualche luogo. |
| Nequo | accio in nelliun luogo. |
| Nulquam | a nelliun luogo. |
| Quos | doue ? & h |
| Quous | doue tu vuoi, o a qual luogo tu vuoi. |
| Quolibet | doue ti piace |
| Quocunq | douunque, o a ciafun luogo. |
| Vtroque | a l'un, & a l'altro luogo. |

Vtrou-

C A P H . A R I

Vitens a quo dicitur tu vis de deo

Ver'shina. Ch. 3. 11 place and time.

Intro d to

Foras **fuora**

Superius su, o di forte.

Inferno g'ù o di sotto.

Peregrinò fuor del paclo.

Longè, discosto.

Quæ autem hinc coniunguntur ut plurimum cum his verbis, uidebuntur, *Accedo, Venio, Migro* &c. in *tertio*.

[illegible]

¶ Adhibenda significantia.

Transitum: per locum.

HAC per d... e per que... 2, luogo o parte.

Ille

Tilac p... .. de l'Etat,

912

pe... o parte.

A.1.7 Fe^{+2} Co^{+2} , Ni^{+2}

Eadem per lo collo, o braccio, o gamba, o parte, o per
la medesima via.

Al qua... parte, o per alcuna m...

Segue il verbo *essere* in luogo, una, o parte, o li per alcun luogo.

Quante per douc tuoi.

© Copyright 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680,

q. 1. q. per a; 1. 2. o parte.

Neptunia

Quadrant. The first of the four quadrants of the circle, Trigonometria, 1. The first of the four quadrants of the circle, Trigonometria, 1. The first of the four quadrants of the circle, Trigonometria, 1.

* $P < 0.05$ significant.

Discessum de loco.

THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY

Ille dicitur, et la que'l luogo

It. n. 4 da questo luogo.

Vado

C A P H A R I

significantibus motum ad locum, vel transitum per locum, ut supra.

¶ Aduerbia significantia.

Vique ad locum.

HVCVSQVE in fin qui, o in fin a quello luogo, o tēpo.

Illicusque in fin col i, o in fin a quel luogo.

Iitucusque in fin cost i, o a costello luogo

Eousque in fin là, & relaxue.

Quousque in fin doue.

Hactenus in fin qui, o in fin a questo tempo.

Que aduerbia iunguntur vt plurimum cum verbis significantibus motum, vel accessum ad locum, vt supra.

E X E M P L A.

IO son stato lì, doue tu andarai, & ho studiato in qualū que luogo tu hai letto.

Fui ibi, quo tu ibis, & itaui vbi cunque legisti.

Pall per doue vuoi, che di qui non passarai senza pena.

Transi quous, quod hī. non transibis impāne.

Quando tu ti partisti da, qui, io mi parti da colā, donde si parti Giulio.

Quando hūc abiisti, ego inde abi, vnde abiit Iulius.

Verſo altroue sei andato, che verſo lì doue diceſti.

Altiorum profectus ſuiſti, quam illorum, quorum mi hi dixiſti.

Inſin quā venne l'altr'hierī Mutio, poi andò inſin la doue tu fai.

Hocui que nudius tertius Mutius venit, ac deinde conſequē q̄o t̄ ſcis, perrexit.

Doue vi ſiti?

Voi manes?

Doue vai?

Quo vadis?

Per doue paſſarai?

Qua tranſibis?

Donde ti ſei partito?

Vnde diſceſtiſti?

Verſo doue andarai?

Quorſum

Quorsum ibis?

In finem doue andaras?

Quousque ibis?

1^o Non statim tui medesimo, oue tu andasti l'altro hieri, & per il medesi no passo l'altro, donde tu ti partisti, & in fin li uenire Matto.

1^b Item fui quo nudus tertius iussi, & eadem transiit Titus, unde discitilli, & conique Mutius uenit.

¶ De priorum nominum constructione.

Prima, secunda dabit (ni motus contingit ullus)

Iam genitium, si plu. Tertia, sexta dabit.

Ad motum fuerit, flexionisque uocetur.

Accu per q, locum, deque locabis Ab, &

Vsq, locum uersus proprium, si nomen habebis.

Casus ab accusa iulcipe dace modum.

¶ Expositio

1^a prima, s. declinatio, & secunda dabit (ni fuerit motus i. s. statum significant, iam genitium, si plurale, uel Tertia s. declinatio fuerit dabit sexta s. ablatiuum.

Ad motum fuerit, i. motus ad locum cuiusque flexi i. inflexionis uocetur, accu i. accusatiuum dabit, per locu, & de loco locabis ab i. ablatiuum cuiusque fuerit declinationis.

Vsq, locum, uel uersus locum, si habebis nomen propriu iulcipe casus ab accusatiuo.

E X E M P L A.

1^o ho tenuto scola a Cortona, a Viterbo, a Napoli, & a Venetia.

Locu Cortonæ Viterbii, & Neapoli, & Venetijs Interdum proprias prepositiones admittunt C. c. a i. Artic.

In 8 nauis & in Calera est parata nobis Brundisij

1^o Non andaro a Cortona, a Viterbo, a Napoli, & a Venetia. C. c. ad Art. 8 ad Capua uel ad Lucernā itulos erat.

Iui Cortonam, Viterbum, Neapolim, & Venetijs

Non passato per Cortona, per Viterbo, per Napoli.

per

¶ Exempla Appelationum.

IN LOCO.

IO ho studiato in la Menez, in Sicilia, in Santo Eustachio, in un Palazzo, & in Roma Santa.

Sed fui in Roma, in Sicilia, in Sede Santi Eustachii, in V. bene, in Roma Santa.

NOTA quod nomina Villarum, & oppidorum si composita fuerint, vel connecta cum personibus, licet terminis preposita pronomina Meus, Tuus, Suus, Noster, Vestre, & alia) constituant interdum more appellationum, & propositione utuntur, ut,

Montem in domo pulchram, & tam domum meam, Liv. lib. 29

Scripto Saeculus nondum innotuit, & c.

AD LOCUM.

IO uo in Toscana, in Francia, in Monte Pulciano, alla bella, Fiorentina, & alla piazza.

E in Hetruriam, a Galliam, a Montem Pulcianum, ad pulchram Florentiam, & ad Forum.

PER LOCUM.

IO son partito per la Toscana, per la Francia, per Monte Pulciano, per la bella Fiorentina, & per la piazza.

Trasfui per Hetruriam, per Galliam, per Montem Pulcianum, per pulchram Florentiam, & per forum.

DE LOCO.

IO uengo da Toscana da Francia, da Monte Pulciano, dalla bella Fiorentina, & dalla piazza.

Vengo da Hetruria, a Gallia, a Monte Pulciano, a pulchra Florentia, & a foro.

¶ Verus locum duobus prepositionibus,
& cum verus solum.

Io andarò verso Toscana, verso la Francia, verso Monte Pulciano, verso la bella Fiorentina, & verso la piazza.

Ibo Hetruriam versus, Galliam versus, Montem Pulcianum versus, pulchram Florentiam versus, Forum versus, in orientem versus, in occidentem versus.

¶ Usque

C A P H A R I

¶ Vſque locum, cui & duobus præpoſitis non bus
Io ſon andare inſin in la ſcena, inſin in F. 21. 12, inſin a
Monte Pulciano, niſi alla bella Firenze, inſi in
piazza.

Iu in Iſteratim vſq; in Galliam, uſq; in Montem Poli-
clanum, vſq; in pulchra Florentia, vſq; in forū ulque.

¶ De Interrogatiuis.

Interrogatiuum eſt rei ſubſt., uel tanq; iam dubitare po-
ſtulatium quod per ſubſtantiam, & qualitatem fieri
pot. ſt., per quamunque calumnie interrogatio, per
eundem fit reſponſio, ut,

Coſa chi ſta? con Mercurio.

Cuiam ſeruis? Mercurio.

¶ Quis & vter de duobus, ut,

Con qual occhio e' el maglio? col deſtro, o col ſiniſtro?

Quo uel utro e' l'or ſeruis cernis? dextro, an ſiniſtro.

¶ Quis uero de pluribus, ut,

Chi de ſcolari ne ſa più?

Quid diſcipulo uenit eſt doctior, & non vter.

Chi tu più eloquente Cicerone, o Hortenſio?

Vter fuit eloquentior Cicerone, an Hortenſius?

Che perſona e' il tuo maieſtro? docto.

Qualis eſt maieſter tuus? doctus.

Quante lectiones facis, &c.

Quot legiſ lecturas, &c.

Di donde e', Salernitanus.

Cuius eſt, Salernitanus.

In che grado e' apud Principem, non l'ultimo.

Quotus eſt apud principem, non poſtremus.

Come e' grande, come Valerius.

Quantus eſt, quantus Valerius.

Di chi e' quella caſa,

Cuius eſt hæc domus,

Che lectionum odi, di Virgilio.

Quas lectiones audis, Virgilianas.

Quales, doctus.

Quos

Quot ? duas.

Quantes ? breues.

Ciuitas ? latinas.

¶ Quis & uter interdum infinite ponuntur, ut,

Io non so ch' legge, ne come ti sia,

Nescio quis legit, nec quali sit,

¶ De distributiuis.

Distributiuum est signum Distributionis.

Est duplex Affirmatiuum, & Negatiuum.

¶ Affirmatiua sunt hæc,

Cunctus *Et* *Quam* *Ogni,*
Hic, & hæc omnis, & hoc omne) *o tutto.*

Quisque Quisque Quisque Ciascuno

Vterque Vtrique Vterque, Uno o l'altro.

Alteruter Alterutra Alteruterum O l'uno, o l'altro.

¶ Negatiua sunt hæc.

Nullis Nulla Nullam Nulla cosa.

Nemo Nemini Neminem Nissun huomo.

Neuter Neutra Neutrū Nè l'uno, ne altro, o nessuno

SED alter, Vter, uterque, & Neuter, sunt distributua
duorum, cetera vero prout.

Totum in genitiuo plurali, uel ablatiuo cum præpositio
ne, uel accusatiuo cum inter locatur, ut

De hisce dantur studia Virg. lio.

Discipulorum, uel ex discipulis, uel inter discipulos
nemo uidet Virg. lio.

¶ De partitiuis.

Partitiuum est, quod totum diuidit in partes, in quo
tenetur in genere concordare, & totum ponitur in Ge
nitiuo, uel Accusatiuo cum inter, uel Ablatiuo cum
præpositione, ut,

Di Cesare, & Pompeo quali fu piu glorioso?

Cesare, & Pompei uter fuit gloriosior?

Tutti i pesci hanno i denti a uso di lega.

Piscium omnibus terrarum sunt dentes.

N

Nessun

C < P H A R I

Nissun uccello ha denti faor che la nottola.
Volucrum nulli sunt dentes, p̄pter uespertilionem.
 ¶ Cum Accusatiuo Inter, & Ante.
O vergine figlia di Priamo sola felice di tutte l'altre.
O felix una ante alias Priameia uirgo.
Galba fu tra tanti eguali solo eccellente.
Galba fuit inter tot æq̄iales unus excellens.
 ¶ Cum ablatiuo.

Di tredici possessioni, costui ne possede tre.
De tribus, & decem fundis, iste tres possidet.
 ¶ Partitiua plurimum, sunt hæc.

| | | | |
|---------------------------|------------------------|----------------------|-----------------------------|
| Alius | Alia | Aliud | Alio. |
| Reliquus | Rel qua | Reliquum | Restante. |
| Cætera | Cæterum | | Tutto altro. |
| Pleraque | Plerumque | | Pa' ecchi, o Spesso. |
| Quisque | Quæque | Quodque | Calcuno. |
| Aliquis | Aliqua | Aliquid | Alcuno. |
| Quipiam, Quilibet, | Partiua duorum, | Quiuus, Vnus, | |
| Duo & similia. | | | |

| | | | |
|----------------|----------------|-----------------|--|
| Alter | altera | alterum | L'uno de doi, o l'altro. |
| Uterque | utraque | utrumque | L'uno, e l'altro. |
| Uter | utra | utrum | Quali di dua. |
| Neuter | Neutra | Neutrum | Nullano, e nè l'uno nè l'altro. |

Potius de duobus.

Potissimum de pluribus, ut

Chi di questi dua più presto l'ha detto?

Uter horum potius dixit?

Chi in tutto d. li. scolari l'ha fatto?

Quis potissimum discipulorum fecit?

E X E M P L A.

SE d. d. debuit, & partina eadem esse uidentur.

De dua lettere l'una più breue dell'altre, l'una, & l'altre ho mandato.

Ex binis litteris, ex quibus uel binarium litterarum quatuor uel uelut breuius es alteris, ut alique nusi.

De dua uocato, l'uno più animoso dell'altro, nissuno ha hauuto

haurit o paura del nimico.

Duorum militum, quorum alter est audentior altero, neuter hostem formidavit, vel duorum alter altero audentior.

Delli scolari l'uno piu sufficiente dell'altro, nissuno dispregia questo.

Di cipulorum, quorum alius est peritior alio, nullus hoc spernatur.

¶ De uerbis Deriuatiuis.

Verba deriuatiua sunt quæ deriuantur a Primitiuis.

¶ Formæ deriuatiuorum sunt multæ.

Passum.

Frequentatiuum.

Inchoatiuum.

Desyderatiuum.

Diminutiuum.

De iastuo dictum est in suo loco.

¶ De frequentatiuis.

Frequentatiuum eandem tere constructionem habet quam suum Primitiuum, ut

Quelle ciglia par che gridano astutia astutia.

Supercilia illa calliditatem clanutare videntur.

Formatur autem ut plurimum ab ultimo Supino ueniendo V, in O, ut

| | | | | |
|---------|---------|-------|-----------------------------|------------------|
| Iacio | lactu | lacto | tas | per trar spesso. |
| Capto | Capto | tas | per pigliar spesso | |
| Motu | Moto | tas | per mouer frequentemente. | |
| Mersu | Merso | tas | per tonnegerare frequẽte mẽ | |
| Dornutu | Dornuto | tas | per dormir spesso. (tc. | |
| Curu | Curio | tas | per contere spesso. | |

¶ Interdum V, mutatur in It.

| | | | |
|-------|-------|---------|------|
| Vento | uentu | uenito | tas. |
| Lego | Lectu | Lechito | tas. |
| Curio | Curu | Curfito | tas. |
| Ago | actu | achito | tas. |

N 2 Interdum

C A P H A R I

¶ Interdum formatur a presenti. Indicativi modi.

| | | | |
|-----------|----------|-------|-----------------------------------|
| Rego | Rogito | tas | |
| Nosco | Noscito | tas | |
| Scio | Sciscito | tas | & Scito. |
| Fugio | Fugito | tas | |
| Amplector | Aplexor | aris | |
| Sequor | Señor | aris | |
| Minor | Minitor | aris, | & omnia sunt primæ coniugationis. |

E X E M P L A.

Li fruttuoli uan gridando mele, mele,
Poniam mela clauitant.

Li hortolani uà gridando cipolle, basilico, & porcellana.
Hortulani clauitant ceps, ocymum, & portulacama.

E non passa quasi giorno ueruno, che Matto non uenga
a calamia.

Dies fere nullus est, quin Mutus domum meam
ueniret.

¶ De inchoatiui.

Inchoatiua seruant constructionem suorum Præteritorum.

Formantur autem ut plurimum a secunda persona presentis indicativi modi verborum secundæ conjugationis addita deo, ut,

| | | | |
|-----------|------------|---------------|-----------------------------------|
| Caleo | es | Caleleo scis | gr si riscaldi, o si fa caldo. |
| Macreo | cres | Macreleo scis | se fa magro, |
| Paleo | les | Palleleo scis | si fa pallido. |
| Ardeo | des | ardleo scis | si abbruscia |
| Aino | as | amaleo is, | si aina. |
| Hio | as | Hileo is, | si apra. |
| Duresco | is | | per farsi duro. |
| Liqueto | is | | per liquefa, e farsi liquido |
| A Lacero, | Laceteo is | | per andar a lacerare. |
| a Capio | Capedo is | | per andar a pigliare, e pigliare. |
| a Facio | Facilio | | per andar a fare, e fare. |

a uideo

audito uiso his per andar a uedere, e uedere,
Et cum careant præteritis & supinis, sunt omnia tertis
conjugationis

E X E M P L A.

La beltà sfiorisce per malatia.

Formæ dignitas morbo deflorescit.

Alle uolte s'an mala il bestiaime, errandio per fastidio de
Interdum, & fastidio ciborum languescit pecus. (cibi.

Le lagrime si ascucano tolto, & specialmente neli ma-
li d'altrui.

Cito arele e lachryma, præsertim in alienis malis.

L'animo d'un sauto mai si gonfia, o insuperbisce.

Sapientis animus nonquam turgescit

L'ua matura n dolisce.

Vua maturata indolcet.

Languille si droppicciano a gli scopi, & quell'e raschia-
ture si fan uide, ne altramente agencano.

Anguille atterunt se scopulis, & castrigunt ita uniscunt
nec alia est eorum præcatio.

DE DESYDERATIVIS.

& Donativus.



Esiderativa, & Diminutiva suorsu
primæ & secundæ ordinem seruant, &
in constructione

formantur autem ut plurimum ab
primæ & secundæ addita Rio, ut
Esio, Esuris, Esurio, ut per desiderare
di magis e, hauer fame.

Mingo, Mandu Minchurio, ut per

de hile a uisitare.

Ceno & cenio, Cenaturio, ut Per desiderare di cenare
partio, P' conpartio, ut Per desiderare di partorire.

a Scateo hi Scaturio, quæ sunt in so metura supino &
sunt Neutra & quæ te coniugationis.

Diminutiva uero in Lo delinunt ut potius continuatio
nem paruitatis, quæ tamen uicio significanti.

Formantur autem a prona persona indicatur ut di uer

N 3 b orum

C A P H A R I

horum cuiusque coniugationis, nertendo ultimam
syllbam in illo, ut

| | | |
|------------------|-----|--------------------------|
| Sorbeo, Sorbillo | las | per Lere poco, e spesso, |
| Vaco, uacillo | las | |
| Sugo, sugillo | las | |

Sunt quoque alia uerba aliam le sonantia, ut
patrizo as per esset tunc a per.

Græchizo as per esset finale a Græc.

DE BARBARISMO, & Solæcismo.

BARBARISMUS erit, si scribes falsè loqueris
Si pro panis, erit penis, Guerq; Tribule.
Etque Solecismus tam pugnat regula Doctum.
Verbabonushierent, uel si collando Maron.

DE FIGVRIS.

Figura ste triplex, Dictionis, constructionis, & Loca
tionis.

DE FIGVRIS DICTIONIS.

SYNCOPA de medio tollit, quod Epenthesis auget.
Irosugenunq; Jolos Nasti, maiore sin antio.

[Apocope] eum tollit finem, quem cat [pa] agoge]

Et sat erit me inuicem accingier arrets

Apponit [prothesis] caput, idque [Aphæresis] aufert.

Quate Kenarro, tiam mittas he i Linquere matrem.

Corripit, ut titerunt ducendam [Syllaba] iocum.

[Ectasis] Italiam producit corripie idam

Au aian ue tol tar (Dix eis, atq; ut.

Ellq; ueneris, et est hanc ple ton.

Gamm (n, An hucens), o Gammate ponit & Olli.

M, de a (E huc), uocant et d'os cal pte]

Littera multam ibe & terris tactatus & aro.

DE FIGVRIS

I Constructionis.

Figura constructio, ista ut do, ut scilicet.

per ege, ut Duo pui legant, hic Iulium ille Maro
nem.

Syllepsis,

- Syllepsis, ut philippus, & Lucretia boni
 Zeugma, ut Cælimonedi sunt, & terra, & lego, ego & tu.
 Antiphrasis ut urbem quam statuo, uestra est, & sermonem
 quem audisti, non est meus.
 Synthesis ut pars in huiusmodi, & Gens armati.
 Synecdoche, ut mulier trunca manum Aethiops albus
 dentes.
 Eucatio, ut d. deo caput, ego Hieronymus feci, uos Sa-
 lernitani dixistis.
 Appositio, ut Cæro eloquentiæ pater, peripateticorū
 princeps Aristoteles Comedi Canem Pulcem.

¶ De figuris locutionis quæ sunt tredecim saltem.

- Antiphrasis, Cum per contrarium uerba sumimus, ut
 parca, quæ d. nemini parcat.
 Antonomasia, ut poeta apud Latinos Virgilius, apud
 Græcos Homerus.
 Apophtesis, ut tu ac ille? quos ego, sed motos præstat
 componere fluctus.
 Hyperbole, ut plena leuor, Tardior testadine.
 Metaphora, ut, Et nunc omnis ager, nunc omnis partu-
 rit arbor.
 Eclipsis, ut hæc secum, ubi de est, loquebatur.
 Catachresis, ut, si parricidam uocamus, qui fratrem, uel
 eum occiderit.
 Metonymia, uel Hyppallage, ut, Bibi cyathum uini, uel
 sine Cerere, & Baccho triget Venus.
 Onomatopœia, ut, uagitus, significamus uocem infan-
 tum.
 patentesis, ut Is te (ut opinor) vehementer
 amat.
 paromæron, ut, Mutauit, quoniam me immutatum nidet
 uel O Ite tute tati &c.
 periphrasis, ut Diuum, atque, hominum Rex, pro
 Ioue.

C A P I T U L U M

prosopopeia, ut Cum inanimatum quidpiam induci-
mus loquens, ut si terra loquatur.

¶ De nominibus Heteroclitis.

Heteroclitum est nomen, quod non sequitur Amalo-
giam, aut regulam sui generis.

¶ Masculina in singulari & in plurali Neutra.

Hic Tratatatus ri. plur. Trataratorum, la profondità
dell'inferno

Hic Supparus ri. plur. Supparatorum, il Guazarone.

Hic Ténarus ri. plur. Ténaratorum, Un monte in laconia

Hic Menalus li. plur. Menalatorum Il monte d'Arcadia.

Hic pelius lei. plur. pileatorum, il capello.

Si C Auernus, Dindimus, Gargarus, Humarus, &c.

¶ Examina in singulari & in plurali Neutra.

Hic Carbassus si. plur. Carbassatorum, la uela, o ren-
da della naue.

Hic Intub. bi. Plu. Intubatorum, la cicoria o radichio

Hic pregamus mt. plu. pergama orum le mura, di Troia

Hic pascua cuç. plu. pascuatorum, il pascoli delle pecore

Hic Altilis lis pl. Altiliatorum, gli ucelli alleuati in casa.

Hic Suppellex talis plur. Suppellectilia lium, le massari-
e di casa.

¶ Neutra in singulari, & in plurali Masculina.

Hic Cælum li. plur. Cæli. lorum, li Cæli.

¶ Neutra in singulari, In plurali Feminina.

Hic Apulum li. plur. Aepulætarum, le uiuande.

Hoc Delituum ij. plur. Delituarum, le delicatezze
Masculina.

¶ Masculina solum in singulari.

| | | |
|--|-----|--------------------------|
| H ic fumus | mi | il fumo. |
| Hic pulvis | ris | la polvere. |
| hic mundus | di | il mondo. |
| hic aer | ris | l'aere. |
| hic æter | ris | l'æ e, & il Cielo. |
| hic limus | ni | il fango. |
| hic sol | lis | il sole. |
| hic sal | lis | il sale, pro condimento. |
| hic uesperus | ri | |
| Hic uesper | ri | uespero |
| Et sic nomina propria Hominum, & Fluminum. | | |

¶ Feminina solum in singulari.

| | | |
|---|-------|--------------------------------|
| H æc lux | cis | la luce, & il di. |
| hæc sitis | tis | la sete. |
| hæc mors | tis | la morte. |
| hæc uita | tis | la uita. |
| hæc fames | mi | la fame. |
| hæc salus | ris | la salute. |
| hæc humus | mis | la terra. |
| hæc tellus | ris | la dea della terra, & la tetra |
| hæc gloria | æ | la gloria. |
| hæc senectus, æta, & senectus, ætis la uecchia. | | |
| hæc iuuentus, ætas, & iuuentus, ætis, la gioventù, | | |
| hæc soboles, lis, proles, lis la progenie. | | |
| hæc uespera. | æ | il uespéro. |
| hæc pax | pacis | la pace. |
| hæc habes, bis, lues, luis | | la macchina. |
| Sic multa, Opiza, & nomina propria mulierum, & ciuitatum, ut Cortona. | | |

¶ Neutra solum in singulari.

| | | |
|--------------------|----|-----------|
| H oc vulgus | gi | il uolgo. |
| Hoc æuum | ni | la età. |
| hoc solum | li | la terra. |

hoc

C A P H A R I

| | | |
|---------------------|-----|---------------------|
| hoc cœnum | ni | il fango. |
| hoc salum | li | il mare. |
| hoc gelu | lu | il gelo. |
| hoc fœnum | ni | il fieno. |
| hoc ius | ris | il brodo. |
| hoc lutum | ti | il loio. |
| hoc æchum | tha | la morte. |
| hoc virus radeclina | bie | il ueleno. |
| hoc aurum | ri | l'oro. |
| hoc plumbum | bi | il piombo. |
| hoc auriscalpum | pi | lo scalca orecch e. |
| hoc otalchum | chi | l'ortone. |
| hoc stagnum | ni | la stagno. |
| hoc zinziber | ris | il zinzibere. |
| hoc piper | ris | il pepe. |
| hoc oleum | let | l'oglio. |
| hoc melum | fi | il melato. |
| hoc ferum | ri | il ferro. |
| hoc triticum | ci | il grano. |
| hoc acetum | ti | l'aceto. |
| hoc pilum | fi | il p.ello legume. |

Et nomina locorum, & oppidorum, ut Salernum, Pistorium, Pataurum.

Masculina in Plurali.

Hi manes nuntii spiriti & ombre dell'anime.
 hi proceres rum

| | | |
|-------------|------|-----------------------------|
| hi primates | tum | li primi della terra. |
| hi superi | tum | li dei del Cielo. |
| hi falces | scum | li uoni uoloci. |
| hi penates | tum | li diuinità patria. |
| hi liberi | rum | li figliuoli. |
| hi ius | scum | li diuinità. |
| hi maiores | rum | li antecessori. |
| hi sales | rum | le facette. |
| hi mortales | rum | li mortali. |
| hi caecili | rum | li cancelli. |
| hi lemures | rum | l'obre de spiriti nocturni. |

hi

| | | |
|-----------|------|---------------|
| hi uepres | prum | le spine |
| hi fontes | tum | la spina. |
| hi inferi | rum | li infernali. |

Si. fort,antes, singuli, e, a, Bini, æ, a, Terni, æ, a, cum reli
quis, & que sunt nomina propria urbium, ut Anticoli
tum, Bruij, L.uci, helgi, Medj, &c. sic ut.

Examina solum in plurali.

Hæ ædes dium la casa
æ claudite totum l'anchize.

| | | |
|-------------|------|---------------------------------|
| hæ ædes | diu | le mince |
| hæ tere | aram | la tiera, croë l'Epistola. |
| hæ tregæ | arum | la tregna. |
| hæ indigæ | arum | li tramentti, & agnati. |
| hæ indigæ | arum | li tramentti, & agnati. |
| hæ quilibet | arum | li tramentti, & agnati. |
| hæ tenebræ | arum | le tenebre, & olcuria. |
| hæ nuptiæ | arum | la nozze. |
| hæ uigiliæ | arum | le guardie di notte, e uigilie. |
| hæ exubriæ | arum | le facene. |
| hæ facinoræ | arum | l'ufficio de morti. |
| hæ iatrigæ | arum | le carere di duoi cavalli. |
| hæ bigæ | arum | l'ornamenti de cavalli. |
| hæ phaleræ | arum | l'antenne. |
| hæ antenæ | arum | l'antenne. |
| hæ æternæ | arum | l'antenne. |
| hæ manubriæ | arum | il denari, & l'antenne. |

| | | |
|-----------------------|------|-------------------------|
| hæ bractæ | arum | le bracte. |
| hæ cymoriæ | arum | le cymorie. |
| hæ exurgæ | arum | le exurgæ. |
| hæ blindigæ | arum | le blindigæ, & carezze. |
| hæ nundigæ | arum | la fiera. |
| hæ scalæ | arum | le scale. |
| hæ scopæ | arum | le scope. |
| hæ exurgæ | arum | le exurgæ de i morti. |
| hæ opes | arum | le opes, & talenta. |
| hæ nuggæ | arum | le clancie. |
| hæ grates ædum grates | arum | le grates. |

CAPHARI

Hæ suppetiæ arum li anni.
 Hæ uesperæ arum al uispero che suona.
Et sic nomina propria locorum, & insularum, ut Pisæ
 Calendæ, Nonæ, Eque, Primitiæ, & similia.
 ¶ Neutra pluralia.

Hæc arma morum l'arme.
Hæc sponsa a sponsalium li sponsaliti.
 Hæc clementia nium le muraglie della terra.
 Hæc cernaia orum li monti d'Epuro.
 Hæc cilia ilium li fianchi.
 Hæc classica corum il suono de, la trombetta.
 Hæc castra orum li stecati.
 Hæc cetera orum li budelli, & interiori dell'animali.
 Hæc precordia orum li luoghi ueni al capo.
 Hæc inagalia lium le case delle uille.
 Hæc ecclesia orum certe sorti di uasi.
 Hæc scia orum le cose da uero, & graui.
 Hæc scia orum le ghirlande.
 Hæc scia orum lacula, & si pone p il principio.
 Et li scia orum ut Saturnalia, Bacchanalia, Iora-
 lia, & Megalesia, Neptunalia.

¶ Hæc sunt in plurali duorum generum.

Hoc castrum tri, Pluraliter castra, & castra orum,
 li castelli, o zeppe grandi.
 Hæc baltheus tri, Plur. Balthei orum, & balthea orum
 la correggia, & cintura del soldato.
 Hæc claustrum tri, Pl. Claustra, & claustra orum, li chiostri.
 Hæc filium, li Pluraliter fili, sia, orum, il refo.
 Hæc frenum, ni Pluraliter Frena, & frena, orum, le briglie.
 Hæc iocus, ei Plur. ioci, & ioca, corum li, notteggi.
 Hæc balneum, nei. Plur. Balnei, & balnea, orum, il bagno.

¶ Hæc in nominato no plura significat.
 In Geniuo uariant.

Glis ris il ghio.
 Glis illis la terra creta.
 Frons tis la fronte.

Frons

| | | |
|-------|-------|-----------------------------------|
| Frons | dis | la fronde, e fo, l a. |
| Vas | dis | il malleuador, e figurâ. |
| Vas | sis | il uaso. |
| Lens | ris | la lente. |
| Lens | dis | le lendine, che nascono in testa. |
| Cardo | mis | il cancro dell'uscio, |
| Cardo | donis | il cardo. |
| Os | ris | la bocca. |
| Os | flis | l'osso. |

¶ Hęc nomina, neque Nominatiuum, neque Vocatiuum
singularem habent.

P Recis, ci, cem, ce la prece, il pregate.

Dapis, pi, pem, pe lauianda.

Vicis, ci, cem, ce il scambio.

Frugis, gi, gem, ge il frutto della terra.

Et potes in plurali per omnes casus declinari.

¶ Hęc duas terminationes habet in singulari.

Puluer, & puluis la poluere.

Cineris, & cin la cenere.

Honor, & honos l'honore.

Arbor & arbos l'albero.

Et sic Odoi, & Odos, Cucumer, & Cucumis,

Vomer, & Vomis, Labor, & Labos

¶ Hęc nomina quartę declinationis in Datiuo, & Ablati-
uo, desinunt in ubus.

Q Verens, Ficus, Aeus, Arctas, Treus, portus, Latus,
parcus, Specus, Alia Euphonia, alia differen-
tię gratia

¶ Hęc pluralicarent.

| | | |
|----------------|------|------------------------|
| R Abies | bies | la caibra. |
| Sanies | ei | il sangue corotto. |
| Caries | ei | il cancolato de legno. |
| premities | ei | la ruina. |
| Decaries | ei | la ruina. |

HYERONIMI CAPHARI

SALERNITANI.

Metrum.



Itere aquila uos sunt duæ, & nīginti, a, b, c, d, e, f, g, h, i, uocales, i, consonans, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, uocales, consonans, x, z. H. non est littera, sed alphasationis signum. K, x, c, cæ est, pro qua c, utimur.

L, & V, his connumerantur, quia longæ aliæ litteræ sunt in luto, & Venus, quam in uo, & uena nam si post u & i, sequuntur uocales sunt consonantes, ut luno, Venus, si uero cōsonantes sequuntur, sunt uocales, ut i ple, uis, pater leus, iacobus, iohannes, lalpes, lulus, & huiusmodi.

Diuiduntur hæ litteræ in uocales, & consonantes.

¶ Vocales sunt quinque.

A, e, i, o, u.

¶ Consonantes sunt decem, & septem.

B, c, d, e, f, g, h, m, n, r, s, t, x, z, & u, consonantes. Consonantes diuisi sunt in tenuuocales, & Mutas.

¶ Seminuocales sunt septem.

L, m, n, r, s, x, z,

Diuiduntur autem in l quidas, & duplices.

¶ Liquidæ sunt quinque.

L, m, n, r, s, f, d l, & r, frequentius utimur in communi syl. labæ.

¶ Duplices sunt duæ

X, Z,

¶ Mute sunt octo.

B, c, d, f, g, p, q, t

¶ Nota.

V, post i, q, & f, nec uocalis, nec consonas est, ut lingua, aqua, iuuans.

¶ Vihongi sunt quinque.

Ac

ut a homo, mulg

Oe

| | | |
|----|----|---|
| Os | vt | Corpi Cælum. |
| Au | vt | aula, laus. |
| Eu | vt | Eurus, Orpheus. |
| Ei | vt | Orphei, omneis, sed ei græca est.
Harum duæ scribuntur, & proferuntur. |
| Au | vt | audio. |
| Eu | vt | Euge. |
| | | Tres scribuntur, & non proferuntur, |
| Ac | vt | Cæsar. |
| Oc | vt | Cælum. |
| Ei | vt | Treis. |

¶ Quid est uersus?

Versus ab arte pedum connexio dicitur ipse,

¶ Unde dicitur:

Dicitur a uerto, quia uerti debeat usque,

Ad regem itatuas, ut uersus conitet amullim.

¶ Quid est scansio?

Scansio namque pedum recte dimensio constat.

¶ Quot accidunt scanthoni?

Accidit Acethlypsis, Sinalepha, per omnia Mettis.

¶ Quid est Acethlypsis, & Sinalephas?

Acethlypsis io. lit M, sed Sinalepha uocalem.

¶ De Hexametro, & Pentametro.

Hexametro pedibus, sex pedibus constat, quinque secun-
dus. i. pentameter.

Pes in metro est compositio syllabarum cū certa obserua-
tione temporum, sublatione, & positionem recipiens

¶ Quomodo distribuuntur sex pedes? i. sextam.

Dactylus ipse capit quintam capit inde sequentem.

Spondeus sedem, Reliqui ponantur ubique.

¶ Quid est dactylus i. syllaba.

Dactylus ex longa breui. bulque duabus habetur.

¶ Quid est spondeus?

Dicitur ex longis spondeus constante duabus.

¶ Scanthoni, hæc quoque accidera possunt.

Synalepha, ut ille ego, illego.

¶ Acethlypsis ut multum ille, multi.

Syrensis

C A P H A R I

Syrensis, duarum syllabarum in unam contractio, ut,
 V. & Fixerat accipidem cervinam Tyrin¹ l. us heros
 Sic Thar¹is Ant¹is, aureis, Orph¹ea Tereo, Alaco de¹de
 pro¹ide, d¹ est, D, Semian. mis se n. u¹ s¹ t¹ m¹ h¹ n¹ s. (p. a. l. g.
 Diarefis est un¹ syllabæ i¹ duas divisio. s. a. t. a. i. p. i. e. t. e. a. u. l. u. s.
 Nota quod I, & V, quoties i¹ ead¹ syllaba reliquis vocali
 bus uel et præponitur cōsonantes sunt, ut Ieranus tra¹j
 cio, uulnus, quæ tū nonnunquam uer d¹æ resim, uini uo-
 calis seruant Vt Iulus, Iason tri¹syllaba, Iacobus, Iaphis.
 Iesus persi luenda, & id genus alta.
 Hic, cui, dehinc, & per singresim, & per diarefim pronū
 t iata legimus.

Syllaba quæque brevis, communis, longa; cōstat
 Prima, q, uel media, aut ter, nunc ult¹ ma uocis.

Quota sit interea primam, mediavè purato.

Postremum sit quis sit quanta sit alter auebit.

Non scis breuem, longi, communem discat ab arte

Ogni syllaba o sata breue, o lunga, o cōmune, o prima, o
 media, o ultima, pero se alcuno domādaia, [Quota est
 ista syllaba?] si rito d¹dera [uel prima, uel media, uel ul
 tima,] come amam¹, A [e prima] Ma [e media] mu¹, [e ul
 tima, po.] Quāta uel longa, uel brevis, uel communis,
 [Comune] amam¹, A [e breue per cōpositione,] ma (ē
 lūga p accēto lūco,] Mus jē breue p regolz, pche (us fi
 nita sunt breuia) Nota che ogni syllaba lunga da due
 tempi, & la breue uno. ¶ De prima syllaba.

Syllaba prima mo lis, uariæ cognoscitur octo.

Post diphthon, co n. i. o. s, Deri, p. t. p. o. i. q, seque nte.

Vocali, exemplo, post h¹ec, se reg¹la ponat.

Della prima syllaba.

La prima syllaba uariamente si conolce p otto modi, per
 positione, dip hōgi, cōpositione, de rinatione, præposi
 tione, per uua uocale aūāti l'altra, p cōsēpio, & regola

De posit one.

pos longam genuit triplici rat one, sequatur.

Cofonati uocali geminans, uel colona duplex.

Seu pariter, iunctæ, suberunt in parte sequenti.

Seu

Sen sunt diuisæ si nemq; caputq; tenentes
I, quæ simul media est, uocales, inter easdem.

Della Posizione.

La posizione, laquale fa temper la sillaba lunga, si conosce per tre modi, prima quando dopo la uocale segue no duo, o piu consonanti, o una consonante doppia, che sono X, & Z, come ax s, gaza, ouero l, posta tra due uocali, come maior, & aio, & questo medesimo si serua nella prima, media, & ultima sillaba, tanto in una medesima ditione, come dixisti, oue in di & xisti, e la posizione, quanto diuisa o nel fine, & ultima, come doctor legit, oue tor, è lunga per la posizione di R, & di L, in legit.

¶ De diphtongo.

Syllaba longa si & diphtongi prima, uel ultri.

Vel fuerit media, & seruitur si forte deinde.

Vocalis, breuias, sicuti nunc uo. e preuro,

Del dittongo.

Ogni dittongo fa la sillaba longa ouunque si troua, come (Coelum, Cãmõenç,) musæ, ma alle uolte segèdo dopo il dittongo una uocale, si breuias, come preuro.

¶ De compositione.

Componas mitis, dices immitis, amoq;

Sic adam, tacio est iens, accentus & offert,

Corripit, & longit duplicat one metrorum.

Della compositione.

La compositione ti dimostra la prima sillaba, se è lunga o breue per l'accento, come mitis, componendo lo con in, & mitis, sarà mi longo, come in mitis, & per cõtrario amo sarà breue, A, come Adamo.

¶ De deriuatione.

Syllaba tanta mane Deri, iam quanta prioris.

Et breuis, ut cernis prima est uocalis, amicus,

Si amo id quoniam breuis est uocalis amare.

Quot pater in compos. Adamo nunc excipe multa,

Pro duc uox uocis, tum, fit correpta uocare.

Corripe tu contra a dycō nunc prima ducemque



Della



C A P I T U L O

Della derivatione.

Nella derivatione nota, che di quella quantità sarà il Deriuatio, che ha a il Primitiuo, come ante, & ante, ris sarà breue, perche ante ha la prima breue, & quella regola ha due eccezioni.

La prima d'alcune lunghe dalli Primitiu breui, come Vox uocis a uoco lēx legis, a lego, sedes, a seuo regula et rega, a régo Tegala a tego, latera a lateo, Seculū a sequor uel ut alij a tene Vomer, a uo no, lumentū a luno, Vena, a uenio, Petrus a peto, fomes & fomentum, a foueo, Rem^{us} remex, remigo, renouia a reuo, rapū a rapio, Vires a uireo, Mithras a mureo lēx a legens Vitupero, a uitio, quanto Human^{us} a hum^{us} uis a uiuim^{us} locū^{us}, a loc^{us} uel n^{on} p^{ro}u^{er}bi placet scribere a uino, Banius, a bis, Nohus a nouē, den^{arius}, a de^{us}, Vinū, a bis uicem, Brachium a proxi^{us}, cepa uel a xeraxa uel a caput, Totius, a tot, Trin^{us}, a tri^{us}, Itana, a itaxa, Miceo, a micer, Nequam, a nequico, xer^{us}, a xer^{us}, Ceres, a ceres, Pedor, a pede, ferat^{us}, a tero, lūgerū, a iugo, Gradus cum producit primam, a gradū, Reu^{us}, a reuaco.

La seconda d'alcune breui dalli Primitiu lungi, come Dux duclis, a dico, Licax, Maledic^{us}, Caduic^{us}, cono arena, & auita, ab areo, Lūcerna, a luceo, Fides, a ho, & dicitur, ut har, q^{ui} dictū est, perfidus, a fido, Strouū, & strouis, a sto, Iculus, a tutado nā aut^{us}, a antiqui dicebāt, alia^{us}, a manu, Sopor^{us}, a sopio, Dilect^{us}, a dilecto Fragor & fragor, a trago, nuda, a nude, Notor, a notu, nate, a nato, uir uiri a uis, Viator a uia a na, Siquide a & quide, huiusmodi a hui^{us}, a sigilla a signū, Potius a pino Genia gigno, Figla a iugno, strigula a strango, balnaya a balne, otula a otio, iugax a iugocerto^{us} a acc^{us}, a dict^{us}, iocū a iou, a ioc^{us} a ius, curulis a curi, ligula a lingua, utia a uico, uadi.

Quanta e rapporta tanti dice a up^{er} sita p^{ro}pos.

Foris a foris erit amicus a p^{ro} uer in hostem.

Ad, a d, uo, uate, iato, p^{ro} uer a to primam

In a, collig^{us}, collig^{us}, collig^{us} a collig^{us} a collig^{us}.

De lia

¶ Della preposizione.

Le preposizionee tante semplice quanto componendola con altro, come, in semplice, breue inermis resta breue ab, ad, o, sub in re, con, cum accio composta producantur, ut abijerit, a in, mutata, e, de pre producantur di quoq, le agator, præter in dirimo, & dilectus, item producantur ut profecto, præter procella, profugus proficiscor propeto, profector, profundo, b ofiteor &c.

Re semper corripitur, ut refert, sed in carmine scribas reperi, recti li, reppuli, relligio, relliquæ genuina consonante, in prosa ut a tantum.

¶ de uocali ante alteram uocalem. !

Vocalis breuis est si propius altera post se.

Consequitur, tantum uerbis id crede latinis

Sed, ut plus Aeneas, sumus Troes, sunt ingens

Produe in Graecis, hio nunc exipe lector.

R, nisi coniungat fieri breuis esse putatur.

Della uocale auanti l'altera uocale.

Vi a uocale auanti l'altra e breue nelle dittioni latine, come mens, mea, tuus, &c ma non nel greco, come treos fuori che in f o, oue e lunga, si an, he t, eccetto seguedo R, che allhor e breue co ne, fieri, fierem, sono ancora la pte, Diis, dia, o si, & li uocatiui delli nomina tui in ns come o Cai, o Ponpei.

¶ exemplo,

Quanta sit exempli cecus in syllaba prima.

Carminis qui longo cec nerant docta poeta.

Sit pectus ut pte apertus, quanta experientia parcis

luniperi grauis umbra, nocent, & frugibus umbre.

Dello esempio.

Pes esempio de de ni poeta, si conosce la sillaba. non essendou altra regola, come pectus, & apes la prima breue per esempio di Virgi. come di sopra, cosi fruges lunga per esempio

Prima, cum syllabarum in communium aliquæ auctoritates

Er penitus toto diuisos orbe britannos.

Virg.

C A P H A R I

Luc. Nam quid Britannis cęllum differre putamus.

Qui. His Cęcis horreudū Tyberino gurgite, monstrū

Qui. Cęcus auentinę timor, atque infamia tylog

Virg. Sergentiā, Hecatę tria uirginis ora Dianę.

Vi. g. Exercet Diana cohors, q̄ is n̄ illi sequitę,

Virg. Hunc augustinus agens Italos in pręlia Cęsar.

Virg. Contesta terrore iaculo, uisat Italia corinus.

Et alia multa quę passi n̄ regantur apud illi istres poetas
esse moio delle prime sillabe con nuni

Trouarete molte sillabe appresso de poeti lanche, & pre-
ui, quelle medelline, & in quelle basta l'essempio loro
come in questi essempi si uede

¶ De primis uersibus regula cognoscendis

Producunt primam bis syllaba Temporis acti

Legi, uel, alui, ueni, uel uidimus ipsi

Excipe quippe bibi de limus fidimus q̄, fediq;

Et stetimus culimus paruius que prout uisita

Et bibo, cum tindo, do, t̄ indo Tonoq; ilo itas

Corripe quę geminant elapsū tempus, ut ita

Et cecidi, peperer, erigi, cum salio, te teli.

Pendeo cum tendo pingo t̄ indoq; mouor li

Si qua manent etiam breuia sic teni, oris acti

Primam compositum seruat sic simplici oram

Longa supina tene, ut motum cistam, tuoride

Syllabę si fuerit bis syllaba corripe pauca

A, queo sume quum si, Cę, Sa, Lique, Di, Ra, Ru,

Syllaba quantamauer presentia tauri in unde

Cętera tantē reueret prius conauge lapina

A, Do, De, De nus, Detis, Demurque, neq; tenique

Atque Labor reliquam si da uel sapientia ante,

Corripe breuius si tu cōponere cures.

Della regola.

Li preteriti perfecti di due sillabe cō li deriuatiui da quel
li hāno la prima uoca, come, (t̄ gi, lāu.) Tu gi solo (bibi
sidi, t̄ idi, tui, uedi, t̄ eti) così p̄ r cōtrario li p̄teriti cre-
fusi hāno la prima breue, come (cecidia cado, peperī,
feci, mouimor, &c) così li supini di due sillabe hāno la
prima

prima lōga, come mōrū (crētū, eccet. cī quuvm, siuvm, iutū, iutū, iutū, diuvm, stēuvm, rāuvm, rīuū, ciuū ancora (de a do das) è lōga, come [detur] & gli altri, ma da e breue, tūto antepenultima, q̄to penultima, come (dav n^o, davis, davis, dāmur, dāvam, dāvbo, dāvē, dāve, dāvū) & cō li cōposti suoi ancora le prime, & medie sillabe delli nomi proprii sono a beneplacito, oue non è ferma regola, o vīo di Poeti, o esempio, similmente [biv & triu] cōposti, son breui, come [bivcepa, triuū], cōsī li, si neresi sū longhe, come [nil, pro nil, nū, pro mīnī] phz-
ton ton pro phat ton.

¶ De Media syllaba.

Ecce modis septem media hęc tibi syllaba constat.

Accentu, pos, Dis, Dimi, Reg, Vocal, & exem.

Della media sillaba.

La syllaba di mezzo si conosce per sette modi, per accen-
to, per positione, per dittongo, per diminutione, per
regola, per uocale auanti l'altra, & per esempio. Et
per che, per la medesima ragione si conosce la positio-
ne, il dittōgo, l'esempio, & una uocale auanti l'altra
nella media; & vltima sillaba, come nella prima, pe-
rō si parlara delli tre, solo ausando solamēte, che nel
la uocale auanti l'altra si longano le uocali pure del-
li genitiui, & datiu della quinta declinatione, come
rei, diei, & cōsī son comuni, unius, illius, cōsī anco
Aeneius, a um, & in ius vt dius, a, um, & li uocatiui del-
li nomi in ius, ut Caius Cai, Pompei, &c. Si dirà adun-
que dello accento della diminutione, & regola.

De medijs syllabis accentu, uel deriuatione cognoscēdis.

Accentus duplex brevis est, & longus in arte

Vel Acri, credas si primum noueris illud

Victorinus erit longum victoris ab arte

Hectoris Hectoriens demonstrat syllaba quanta.

Della media sillaba da conosersi per lo accento, &
deriuatione, come alcuni dicono.

Lo accento e in due modi breue, come [Tabuūla] & lon-
go come [natūra] o deriuatione, come Victorinus, To
e longo, perche (Victōris,] onde se deriua. [Victorin^o]

O 3 è longo

C A P H A R I

è lungo, & così (H. clō. ens, T.) breue, che (Hēctor
ris) e breue, & così di si m. de. marini.

De medijs syllabis diminutione, seu declina
tione cognoscendis.

Notetur, ante Pen. si tu per sol una reddes
Qua utat, in trisyllab. n. vel tu deducere syllaba
Certe. Dominus quot mo. si ac temporis usus
Imminuens, t. eteo. perones penultima q. tant a.
Di conosceer la media sillaba per diminutione, o
secundo aliam, per declinatione.

Si conosceerà la quantità della media sillaba, per diminu
tione, o declinatione, se la antepenultima sillaba si r
dutta i penultima, come, canā ierim⁹, mayi amāui,
uevlina puerim, (cosi) carminibus in carmini, domi
no vrum in domivus, (cosi) altitovnantis, claudelinorū
n altitovnano, & claudestinus.

De medijs syllabis regula cognoscendis.

Regula cranta nec triplici ratione v. debi.

A, E, O, crescenti poteris producere casu
Matrum, quorum, do minorum sicq. dierum
I, V, co. r. p. as mimbis verbor' que. r. buriq.

AR' EO crescenti l. ceat producere verbo
Monstrat amato r. o. i, sed do contraria signas,
Post E. si sequitur R, non longare mememento.
A, prater perfect. n. Der. legerat in Di.

I, V, co. r. p. as crescenti denique verbo.

De media sillaba da conosceer si per regola.

Si conoscee per regola la media sillaba per tre modi, pri
mo A, E, O, nell. casi che crescono, sono lunghi, come
(musarum, æternū, donanō vin.

I, & V, son breui, come (t. ious, veruūbu) jecetuarī sāmīs
sāmīs, Del. hūmīs, sc. arīs, & t. m. t. nell. cui oolq
I, & V, son longh, Secundo A, E, nell. verbi che cresco
no. n. l. g. i, con.) unā nūz aia o amare n. coli
doc. t. o. t. o. l. t. o. r. a, c. e) dābō, dabo, come nella
p. m. i. t. a. c. o. n. i. c. o. i. a. c. e) [amon. s. dūm. lēg
bā, doceo, audiamus) na quādo dopo E. legant R. nell
il de

li deriuati dal preterito perf. delo indicatio, si breuia
 com eamauevrā, leuget ā, dō ue vrā, audir vrā, & sim ha
I, & V, son breui, si come leg m°, possumus, uolum°, iuo
 ra che nella quarta cōiugatōe ut audīmus, auāre &
 in Volo, ut uelimus, & ī Sū, ut uim⁹s, possum⁹s, &c, &
 e lungo ancora in tutte le cōiugationi per me, secun-
 de persone delli plurali delli uerbi in uim⁹s, traxis so
 no breui, li, come a traxerimus, & simili, ma nel futu-
 ro, del subiota o tor o lue p l i, et me amauebit⁹mus.
Tertio, li Supini in atum, o in itum, dalli preteriti perfe-
 ti in o, in iur, hanno lunga la penultima, come, vocāui
 vocatum, cupiui cupitum, & simili.

Quarto I, nella compositione le breuia comē agricola
 centurius, ma si lunga in qualichoue, & quanticun-
 que, tantēdem, ubiq, pteriq, ma indiq,ue e breue.

Quinto le penultime sillabe nelli deriuati auāti Fas, ut
 pietas si breuia, & così dus, ut floridus, & li diminutui
 i lus, ut urceol⁹, nelli uerbi ai i lus, come amalilis, uul-
 ci si auāti, Ce, come si dicem, tubicē, & simili, fuorchē
 tibiē lūgo setto e lūgo in penultima, nelli deriuati
 auāti go, come urago congo, fuorchē li go, ar co e lun-
 go auāti Do, come duccedo, auāti Ar, con copular, &
 auāti Nas, come Arpiās, uāti Kis, come Msi raris, auā-
 ti Nus, come Iustiu⁹, Ron ānus, fuorchē Sātīn⁹ & Hyz
 cāthyn⁹, Chr nālyn⁹ ne diuyn⁹, Seratyn⁹, & simili.

Settimo auanti bilis e breue come flebil, stabili, & co-
 si auanti Lis, come facilis, Docilis, & simili.

A, auanti Bulum, e lunga, come concilia bulum, fuorchē
 Stabiliūm, così auāti Cundus, come iracundus, licu-
 dus ā iutū supino, il resto leggete **Quinto** de Metro

De ultimis syllabis.

Syllaba nempe modis cognoscitur ultima, Ternis.

Per diphton, regu propera sic ne se sequentem.

Longa sit in posita, Bis heongo syllaba quæque.

Seu facta prima, aut media, aut nunc ultima constā.

Delle ultime sillabe.

Dell'ultima sillaba se cognoice la quantà per tre modi,

O 4 cioè,

C A P H A R I

cioè, per positione, per Dittongo, per Regola.

Ogni sillaba si fa lunga per positione, per dittongo, o prima, o media, o ultima che sia, come *amant, felix Theſeus*, però si parlerà solo della regola,

De ultimis syllabis regula cognoscendi.

A, C, I, N, A, S, E, S, O, S, Y, produc singula siue,
Ultima, tu poteris breuiare sequentia cuncta.

Excipies numeris, que nec subiunximus istis.

Delle ultime sillabe, le quali si conoscono per regola.

Nota che le uoci, & parole, che finiscono in ciascuna di queste lettere maiuscole, cioè, in A, in C, in I, in N, in As, in Es, in Os, in V, sono lunghe, (eccettuate alcune, come di sotto si mostra) quelle altre che non finiscono in queste lettere, cioè, in A, C, N, As, Es, Os, V, saranno breui, come li finiti in B, in D, in L.

M, N, & simili fuora che quelle che terminano in o, liquali son comuni, eccettuatì alcuni, come di sotto si uedrà.

A finita producuntur, ut ama, contra, Miſſa.

¶ Exceptiones tres.

Casus in A, breuis hic sextus quintusq; repugnant

A rectis Græcis As, corripe genta, sed ipſe

Communem ginta, quia sic ita, uel cuncta.

Delle sillabe le quali finiscono in A.

Le sillabe finite in A, sò lunghe, come, amā cōtrā, à miſſa. Questa regola ha tre eccezioni.

Tutti i casi in A, son breui, come (nauitay,) fuora che li aolatiui & uocatiui, liquali uengono dalli noninatiui greci in as, come hic Aeneas, o Aenea, son breui in gēta, come sexcenta. ma in ginta son comuni, come triginta, breui ancora, quia, ita, ut puta, postea, ma li Greci in A lunghi come, nemeā regeā si dilungano,

¶ De terminatis in C.

C, finita producuntur, ut fac die, Halec.

¶ Exceptiones dua.

Corripies donec, lac, nec, communia pon o.

Hic quæ, sed aduerbi producas cetera post hac.

Delle sillabe che finiscono in C.

Le sillabe finite in c, son lunghe.

Questa regola ha due eccezioni.

Si breuiano, nec, donec, lac, hic, pronomen, è commune
ma hic aduerbio, è lungo.

¶ De terminantis in i.

I, finita producantur, ut Domini, patri, dixi.

¶ Exceptiones tres.

A Græcis patrius præbens dis, dos, ue datious
Corripit, & mihi uelque tibi sibi semper ibiue
Communes habeas, nisi, uel quasi corripe semper.

De finitis in i.

Li finiti in i, son lunghi come domini, patri.

Questa ha tre eccezioni.

Li finiti in i, i quali uengono dalli nomi Greci, li cuii genitiui singulari fanno in os, ouero is, son breui, si come, (palladi, phladi, o phylli, amr) Ili, o pari, o alexi) ancora mihi, tibi, ubi, ibi, hanno la prima breue & l'ultima commune, nisi, & quasi son breui.

¶ De terminatis in n.

N, finita producantur, ut pena, hymen, quin.

¶ Exceptiones tres.

Hic breuia forsan, uel forsitan, attamen exin
In, uel an, atque uidē, post Ilion, ac Pælioque
Quartus in in, breuis est, ut. Tigrin, Thesin, ethisin
Feminei quartus dans an breuiatur eginan
Nomen, & ipse breuem dicas sic neutra subinde
Cumque breuem uideas, patrum cōcrescere lector.

Delli finiti in o.

Li finiti in n, son lunghi come pœan, hymen, quin.

Questa ha tre eccezioni.

Si breuiano forsi, forsi. ā, tamē, attamē, exin, in uel an, uidē, illiō, peliō, così ācora. li accusatiui en in o, in an, da Greci, come Alexin, æginan, così li neutri in en, come nomē, carmē, ilche si conosee p l'aceto nella antepenultima del genitiuo che cresce, come noi's, carmiu's.

¶ De terminatis in as.

As, finita producantur, ut amas, inulas.

Exce-

C A P H A R I

¶ Exceptiones duæ.

Corrupti palus, ¹o, d. s., si paterius effert.

Una o dos quince plurales Aomen uua.

¶ Delli terminazioni As.

L, *l* in the 20th century, *l* is used in many cases.

(Quella ha tre eccezioni).

Li nomi in *a*, che gentilmente fanno in *dis*, o *dos*, son bre-
vissimi, e si accorcia ancora i greci in *as*, di quel
le nomi, che in greco al singulare fanno in *os*, le bre-
viano, come *Andros*, per *Androsos*.

¶ De terminatis in es.

Es, fides p. o. n. i. t. u. r. i. n. d. o. c. e. s. , p. a. r. e. s.

• Exceptions tres.

Pietra's go to **the** **best** **moments**.

Sic peccata hominum, et rationis, et sensus, et voluntatis suorum

Mak, N. n. *distans* per *luma crescens*.

Hydrolysis: 100% soluble, stable, spec.

Reliquiae, etc., etc., etc., invar composition.

Della storia in es

Li fant, a es, son leu, a, coan, does, patres.

Questa ha tre eccezioni.

Li non tanno ghe in esio, no em, co ne Naiades, Traces, Ciclo, S. i. i. a. a. a. l. i. n. o. n. e. s. li quali abbre
utano la p. a. t. i. o. n. e. d. i. m. o. che et ete, come mi
les, o mes, i. g. s. p. i. l. i. n. o. r. e. u. l. a. o. r. a. che abbre, ceres
f. i. l. s. r. e. s. l. p. e. s. l. o. a. l. i. n. l. i. t. a. n. c. o. r. a. e. s. d. e. l. a. m. e. s.
e. l. i. n. q. u. e. s. n. a. l. i. o. e. c. c. l. i. g. n. a.

de te in datus in or.

Os finita producta sunt, cum exceptiones, duae.

Ostendit illud habere etiam inut compos, & impos,
Græcorum genitum ut ait, salios a, que,

Li finit in os tua lingua, que ciuitas te excruciat.

O, ollis, cum pos, & i, p, o, s, i, o, n, e, u, r, e, u, t, & l, i, g, e, n, t, i, a, z
g, r, e, c, i, c, o, m, e, c, h, a, o, s, i, n, o, s, &c.

De terminatis in u.

V, finita producantur, ac co. nu,
V, longum semper producas eand, de lector.

Delli finiti in V.

Li finiti in V, son lunghi, ut cornu spiritu.

Questa non ha eccezione alcuna.

¶ De ultimis corripendis.

Ordine, b, d, t, m, o, l, e, r, i, s, iam us breuiato.

Finita in qualibet harum literarum corripuntur.

Delle ultime sillabe, le quali son breui.

Tutte que le sillabe, le quali finiscono in qual si uoglia di questi lettere, come di sopra, se breuiano eccettuati li infra scritti.

Da terminatis in b, d, t.

Corripe b, d, t, nisi pos, uel syncopa, Diphthong.

Impediant, quod ob it haud, aut iam constat, ut infra

Magnus cuius obit, & formidatus orthoni. Iuuen.

Li finiti in b, d, t, ut, ab, ad, sit.

Si breuiano se non li impedisce la positione, la syncopa, o'dittongo, come amant, aut, haud, famat syncopa, & obit pro obiuit.

¶ De terminatis in o.

O, finita sunt communia, ut doceo, sermo.

¶ Exceptiones quinque.

Cunctaq; do, sto, ut monosyllaba d'ero longa

Producunt breuiantq; si nul plu, syllaba uerba

Ablatoq; ditos sic se tapho, ungitur echo.

Illico corripies modo mutuo, cum cito semper

Sic duo uel scio corripies, commun a, q; ianuo.

Li finiti in o, co, am, ut, come amo, seruo.

Questa ha cinque eccezioni.

Le dittoni d'una syllaba chiamate monosyllabe in, o sò lunghe, come do, sto, & ancora, li datui, & a laqui in o, come huc uiro, a uir a così ancora son li g'ra li Greci p omega, come o dō, tō, ecchō, faurche ego, il quale e sempre breue, così iu, co, modō, muto, cito, & ancora duo, & scio, che son breui. ma quando, sero, ergo, protecto in differentemente le ponno.

De terminatis in L.

L, finita corripuntur, ut animal, mel, consul.

Exce-

C A P I T U L U M

¶ Exceptiones tres.

Sol, nil produens Gabriel, siue Michael.
Li finiti in l, son breui, come mel, consul.

Quella ha tre eccezioni.

Sol lunghi, sol, nil, a nihil, & li barbari in l, come Daniel,
 Gabriel.

¶ De terminatis in e.

E, finita corripuntur, ut mitte scribe, omne.

¶ Exceptiones quinque.

Me, te, se producuntur, e monosyllaba, præter.

Ipsa q̃, pro & cum ne pro an, produc græca per eque. s.
 declinationes i. ablatiuum, i. con iungito.

De quinta sextum fame Tabeque costo,
 Vocatiuum ablatiuum,

Et quintum sextum Graium longare memento.

A dandi casu deducta aduerbia produc,
 .s. coniugationis,

Atque fere, ferme, quare, imperatiua secundæ.

Li finiti in e, son breui, come nulle, scribe,

Quella ha cinque eccezioni.

Li monosyllabi in e, son lunghi come me, te, se, suor, che
 que, pro, & ue, p̃ uel, ne pro an, si dilungano li Greci
 in e, come, Penelope, o Anchise, ancora li ablatiui del
 la quinta declinatione come (die, fide) così ancora li im
 peratiui della seconda coniugatione come dōc monē,
 ancora li aduerbi uenuti quasi adiectiui, come [doctē,
 ual, dē tē] suorche (benem , & inalem.)

¶ De terminatis in r.

R, finita corpiuntur ut Cæsar, amor,

¶ Exceptiones duæ.

Semper, r lector correpto, ut Cæsar, & acer,

Catacter, crater, itater, longabis, & acis,

Cur, fur, imber, æther, panther, sic quoque far, .i. r

Ter, nar, par, dispar, uel compar comp ositiua

Cor commune leges, mox, cetera corripit s̃ lector.

Li finiti in r, son breui come Cæsar, amor,

questa

Questa ha due eccezioni.

Si breuiano character, gerater, itater aer, cur fur, iher, thet
panther, far, lar, uer, nar, per, con '. composti, ma cor e
commune.

¶ De terminatis in is.

Is, finita corripitur, ut patet s, ignis.

¶ Exceptiones sex.

Productio legnes, quibus est penultima crescem

Longa est in patrio famnis famnitis ut offert

Calus in is longus pluralis semper habetur.

Verborum quartæ, uel utandis ultima longa

Prociuat fueris dederis Iulernique poetæ

Longa uelis, malis, sis uerbum, & compositum

Li finit in is, son breui, come patris, ignis.

Questa ha lei eccezioni.

Li datiu, & ablatiu i is, come his, uiris, & a uiris, cosi q
p
bus, & omneis, ma si icue per ei diphtogo, come
omneis queis, di piu q
li che dilogano la penultima del
genitiuo crescere lugi, come delphin delphinis, famnis
famnitis, ancora le monosillabe in is, come uis sis, fuor
che is, qs, notatius, & mis, tis, & ais, che se breuiano.
sò luge ancora le secòde persone del presète, del idi
casiuo della quarta cōiugatione, come audis, nelcis, sò
lugh ancora sis, & uelis, cò li suoi cōpotti, ancora le se
còde persone del singolare, del futuro, del subiunctiuo,
come dederis, lege is, & alle uolte si trouano breui.

¶ De terminatis in ui.

Vs finita corripitur, ut Deus amamus.

¶ Exceptiones quatuor.

Longatur monosyllaba semper Iulque ué plus, rus,

Tullus & uirtus quibus est penultima crescens.

Quartæ sing patri, plurales uelque sequentes

Sint longi Græcum patet, & Iulq. Calq. Ius.

Li finit in us son breui come Deus, amamus.

Questa ha quate eccezioni.

Si longano li monosillabi in us, come plus, rus, mris, rus,
sus, & similia, ancora quelli che longano la penultima
del genitiuo crescent, come cellus, cellitis, uitis, uir
tuis,

C A P H A R I

elutis, & così ancora l' genitiui singulari, & li nomina
tut, acufatiui, uocatiui. plurali della quarta declinatio
ne come huius, uisus, hi uisus, hos uisus, o uisus, & an
cora son lūghi li genitiui uenuti dalli nomi Graeci in
omega, come dido, didus, Calipio. genitiuo Calpius

¶ De quatuor distyllabis pedibus.

Pyrichius primo breuius mihi crede duabus
Quod constet: binis longis spondeus habeto,
Quodque breui prima, longa post inde secunda
Constet lambus, item Trochæi longa breuique,
Syllaba profertur, reliquum sic cernitur intra,

¶ Dell' piedi delle tyllape

Il pirrichio consta di due sillabe breue, come Deus
Il spondeo te fa di due sillabe lunghe, come telax
Lambo ha due sillabe, la prima breue, & la seconda
longa, come amanti.

Il Trocheo consta di due sillabe, la prima lunga, & l'al
tra breue, come omeum.

¶ De pedibus Trisyllabis.

Dactylus ex longa breuique duabus habetur
Trochæus ex ternis breuium constare soletur,
Bacchius ij te breui constat longaque duabus.
Consta Anapestus breuius mihi crede duabus
Ultima, leu longa est pietas ut monstrat uocandè,

¶ De alcuni piedi di tre tyllabe

Il dattilo consta di tre sillabe, la prima longa, & le due
breue come carminà.

Il Bacchico consta della prima breue, & le due lunghe co
me amabât.

Il Anapestico consta di tre sillabe breue, come Cêiêrê,

La pite consta di tre sillabe, le due breue, & l'ultima
longa, come domatôs.

¶ De exmetro.

Il Heroicum cum sex pedibus constet, quod etiam
cum septem, octo, nono, decimo, undecimo, & quarto
decimo, siue dactylum promittat recipit, si quin
que, si sex, si septem, si octo uero spondenat, uel Trochæu cū

ultima cuiusque carminis generis syllaba sit cōmunis, ut
Quid ligetis tantum ipse meo comitorque fruorque
Vag. Arma virumque, cano, Troia qui primus ab oris.

¶ De pentametro.

Pentamentrum carmen quinque pedibus constat in pri-
mo, & secundo pede spondeum uel dactylum indis-
ferenter adhibet, post hos, sit cæsura, ut plurimum,
longa, deinde sequuntur duo dactyli, & altera cæsura
ut hic locus, & te sista uidere pura.

¶ De carmine sapphico.

Carmen Sapphicū quinque pedibus conficitur, in pri-
mo trocheum recipit, in secundo spondeum, in tertio
dactylum, in quarto & quinto trocheum, Adoniam
constat dactylo & spondeo, ut condiant urbem.

Hor. Crescit indulgens sibi ditus hydrops.

¶ De carmine phalæcio.

Carmen phalæcium constat quinque pedibus primo spō-
deo & Trocheo, secundo dactylo, tertio, quarto, & quin-
to trocheis, ut Catul cum doli lepida noui libellum.

¶ De Iambico dimetrio.

Iambicum dimetrum constat quatuor pedibus, & eo
splendidius si totis Iambicis, eo sic atar, interdum lo-
cus imparibus spondeum recipit, ut,

Puente, suam, & abasque red, dato sic.
uexilla regis prodeunt

¶ De Iambico trimetro.

Iambicum trimetrum constat sex Iambis, uti
Florat. beatus, ille qui. procul, nego, ens.

¶ De carmine Anglico.

Huiusmodi genus carminis constat eisdem pedibus, qui-
bus elegiacum, sima tidinem gerens anguis in cō, osi-
tione, anguicū appellatur. Cū pes primus exanctus, &
ultimus per anectum, capiatur in fin. uis uel sibus, & id
per singulos pedes succellue tenetur, ad hunc usque, ut

H I D R. C A P H

Pellore pynipia les Terris ut ui. bus. tem
plane hic quantum catant dogma pari

C A P H A R I

Disce quod Anguineo ualeas conflare honesti.

Omibus ingenuis docuerit puer.

In questa sorte di uersi anguinei, si piglia la prima parola dello exámetro, & l'ultima del pentámetro, & così si uia seguendo da uerso in uerso, sino all'ultimo à modo di serpe, come.

Pectore pari dice puer

Pympliades dogma quod docuerit

Terris carmine Anguineo sic

Et quantum ualeas ingenuis

Viribus, &c.

Hieronymi Caphari Anguinem Car.

Ad Franciscum poetam egregium.

Mittendo uerius ignotum noscere lætus.

Commendat poteris nomine lege tuo.

Vates innumeros facie studiosus amicus

Franciscum Venetum uersibus ipse phan

Andreas Contarenus Pat. ius Venetus.

Ad Iotarium.

Carmen hoc utrinque sensum habet, sed diuersum.

Doctus non infans, verax non haberis

Qui lauder nunquam crimina nempe meres.

Te decorat pietas nunquam fallacia pernix

Namque pius charus, nec scelus esse cupis

Diligeris iustis non es cum multis honestis

Quippe fide seruis nec peris ipse probos

Carmina si uertas facile cognosceris ipse

Te qualem deceat, carmina recta mouent.

De uositionibus Carminum generibus, & eorum

Nomen claturis pro pueris sit satis dictum.

C A P H A R I

Diphthongo, quæ ferè semper producit, ut, **Cœlum** præpositione, hæc tanta est in simplici, quanta in cōposito, uel tantam appositione, ut **A**, longa est quanta in compositione, ut **amoveo**, **auerto**.

Vocalis ante alteram uocalem in latinis dictionibus semper corripitur, ut **meus**, **tuus**, nisi in **dius**, **dia**, **dium**, & **fin**, quæ longatur, nisi **r**, sequatur, ut **herem**, **heri**.

Exemplo, cum ceteris deficientibus regulis, ad probatissimos Poetas confugimus, ut **uirum** producit primam ut **arma**, **uirumque** **cano**.

Regula, quæ omne præteritum, & supinum bisyllabum, producit primam, ut **legi**, **uidi**, **motum** **uirum** præter **bibi**, **hidi**, **leidi**, **culi**, **dedi**, & **fleti** sic **ritum**, **ratum**, **latum**, **patum**, & similia Item omne præteritum geminatum corripit primam, ut **pepuli**, **leseli**.

DE MEDIA SYLLABA.

Media syllaba est, quodcumque inter primam, & ultimam syllabam continetur, ut **Carmina** uirtutibus.

Hæc cognoscitur septem regulis.

Positione, quæ semper est longa, ut **Capillus**, **Metellus**.

Diphthongo, ut **comœdia**.

Vocali ante alteram uocalem in latinis dictionibus quæ breuis est, ut **gloria**, **filius**, præter **unus**, **solus**, **ipius**, **nullus**, quæ sunt communia.

Accitum, quod duplex est, Breuis ut **tabula**, longus ut **natura**.

Diminutione, si minuyendo, antepenultima syllaba fiat penultima, ut **aua** uiderimus, **ama** uiderim, **Carminibus**, **carmina**, **perleggerunt**, **perlegi**, sic etiam confugiendo ad primitiuum ex deriuatis plurisyllabis, ut **Victorius**, **to**, cernitur productum in **uictoris**, sic **Iustinianus** in **Iustinus**.

Regula, quæ trious modis cognosci potest syllaba.

Primo.

A, e, o, in casibus crescentibus producantur, ut **musarum** **diebus**, **dominorum**.

I, & **u**, corripuntur, ut manibus, ueribus, excipiuntur
sannitis, telluris & huiusmodi.

A, e, in uerbis crescentibus producantur, ut amemus, doceamus, præter damus, daam, dabo cum compositis, item amemus, docemus producantur, sed e frequenter, in derivatiuis a præteritis, corripitur, ut amaueram, a mauero.

Supina in **atum**, & **itū**, a præteritis perfectis in **auī** & **iūī** producantur penultima ut amari, amatum, cupiui, cupitū, sic petiui, sepetitū, hic, i, in cōpositione mediam corripit, ut agricola, enīter sed i uerbis quartæ cōiugationis in p. ælenti, indicatiui modi, pducit, ut auditis.

O, producit, ut a natōte, & legitōte.

Exemplo, cum nulla alia succurrit regula, tunc poetarum.

Exemplo utitur, ut matutinus, tu longa est, exemplo.

¶ De ultima syllaba.

Ultima syllaba cognoscitur tribus modis. **Positione**, **diphthongo**, & **regula**.

Positione, ut amant, a. v. ut in prima syllaba diximus.

Diphthongo, ut Mulę, i. helcut.

Regula, qua, quę sunt ultimę producendę quęve corripendę, liquido patet.

¶ De ultimis producendis.

A, finita producantur, præter casualia, exceptis ablatiuis, & uocatiuis, a nominibus in **as**, ut a poeta, o Aenes, ingenta, ut ingenta sunt communia, & ingenta ut quadragenta breuia.

C, finita producantur, ut alee, die, excipe lac, nec donec hic pronomenco inane, lac aduenio non producantur.

I, finita producantur, ut pami, laxi, exceptis nisi tibi, sihi, ubi, & ibi, quę primam breuem, & ultimam communē habent. Item breuiantur nisi, & quasi & datiu. & uocatiuis a nominatiuis gręcis in **is**, uel **as**, ut, Daphni, paladi, & Diphni, & Pallas, breuiantur.

N, finita producantur, ut non, præter accusatiuo gręcorum in **an**, uel **in**, ut Iphigentiā, prochin. Idem in **en**, ut pelon. Item natura corripientia penultimam,

in e, ut me, te, se, præter que, pro, & ue, pro, uel, ne, pro
an, producuntur quoque græca in e, ut Penelope, abla
tu quoniam dictionis, ut die, imperatoris secundæ
consonantia, ut doce, & uerbia a nominibus adiecti
uis, & docte, præter bonè, & male.

R. fin, a cor, a in, u, le, ca, iar, pr, ier, gr, e, ca, u, a, er, a, e
er, sic, e, r, fu, i, e, , par, e, u, e, r, o, com, mune, e, t.

Is, haec sunt &c. eda, ut pteris, præter producentia penul-
timam geminam cecidentis ut sumus, sumus, plurale
casus adacti, & adiectus, ut uisibus, a uisus præ-
ter perfectum indicatui modi quartæ conjugationis
ut auis, uisus, uel cum finis compositis, ut fueris, de-
deris &c. nam si uisus fuerit modi,

V. finita preteritae, ut Deus, propter morosyllaba in us, ut mos, ius, tus, Item produci nota penultima, mani geni-
turi est, ecci s, et iutes. Item produci notae genitivi
sing. quare decurrationis, & eiusdem nominativi,
accusativi, & ut c. tria pluralia, ut manus.

• De co. n.umb. 3112/16.

Syllaba fit communis, si post uocalem sequatur muta, deinde liquida, non tres, ubi a communis est, sic **Cy** **clo**s, cate **dr**ig, te **cl**ea cate **b**e, que in soluta oratione breuiatur, ut **cl**ea in eam desinat consona-rem, ut **cl**ea per **cl**ea, quando post duos pepe, & semis uocalem aspiro, ut **cl**ea, ut,

[illegible]

et hic est modus

Cum multis atque p. precul & rara domant hic, quo
que cum a local s. p. atque regu. ut n. ul. Au-
nides tibi longa est, taliter Aeno in magno, quae
di, a Celeno. Vig.

Si quis daret, agitur iudicisve potestas.

Item can. buda dicitur, uocatum sequitur, ut o ego
infelix, ubi longa est.

Le carmine exmetro.

Carmen ex ametro et octo sex pedibus. f. Dactylis, &
Ipondeis, ut,

C A P H A R I

Hanc ita Penelope lento tibi mittit Vlisses.

Dactylus constat tribus syllabis prima longa, & duabus breuibus, ut carmina.

Spondeus duabus longis, ut scilicet.

Illi pedes sic distribuuntur quintus locus dat dactylo, sextus spōdēd, reliqui sunt communes, ut libitū fuerit

¶ De carmine pentameter.

Carmen pentametrum constāt quinque pedibus, scilicet cer dactylis, & spondeis, quatuor integris, & uno conu'io quod si ex duabus syllabis, ut nil mihi rescribas, ut tamen ipse ueni.

Hic distribuuntur, duo primi pedes sunt communes, postea sit cēsurā, quæ fere semper est longa, deinde duo dactylicum altera cēsurā, quæ est communis.

¶ De Endecasyllabo sapphico.

Hoc constat quinque pedibus, primo trocheo, secundo spondeo, tertio dactylo, quarto, & quinto trocheis, ut iam sa, Trochister, Sponis nūus. Dactatq, Trochidite, Sed incus loco trochei, quia omnes ultime syllabæ cuiusque uersus, sunt communes, sic singulæ scanduntur, ultimum est adoniam, quod dactylo, & spondeo condit, ut terruit, Dacti urbem. Spon.

¶ De carmine phaleteo.

Versus phaleteus constant quinque pedibus primo spondeo, secundo dact tertio, & quarto, & quinto Troch. Princeps te Charites tulere sacra, leande.

Priceps, sponde. enari, dact. tes ut troch. clere troch. sacra spon. loco trochei.

¶ De pedibus.

De syllabus constat tribus syllabis, prima longa, duabus breuibus, ut carmina.

Spondeus constat duabus syllabis longis, ut scilicet.

Trocheus constat duabus syllabis, prima longa, altera breui, ut atque.

Iambus constat prima breui, & altera longa, ut amas.

Purichine cōita. duabus syllabis breuibus ut legis, facis

Reliqua in Metro legas.

HYERONIMI CAPHARI^{is} ENCHIRIDION.

De Orthographia.



Orthographia est syllabarum, ac dictionum recte scriptura, pro literarum potestate ab antiquis observata.

¶ De littera N.

N, primum uertas in in, cum bi, pi, mus, ante.

¶ Declaratio.

Ante, bi, pi mus, id est ante b, p, m, uertas n, in m, ut in-
buo, amputo, immo.

¶ De Littera Q

Vocales duplices poluit, Q postque notato.

Deque feret nunquam, sed C, post reiga locabis.

¶ Declaratio.

Q, requirit post se duas uocales, ut aqua, equus qui, quod,
& prior euanescit, & non patitur ante, se d, sed
c, ut acquiro, pro adquiro, quicquid, pro quidquid.

¶ De Ab, Ob, Sub.

Ab, mox, ob, uertas sub c, rum, pa, mus, amissim.

F, G, nec asporto, non aufert anfigioque.

¶ Declaratio.

Ab, ob, sub, si componantur cum dictionibus incipien-
tibus a rum, id est r, pa, id est p, mus, id est m, & simili-
ter c, f, g, uertas b, in suas literas, ut surr, pio pro sub-
ripio (Exceptis subrogo, aliuo, obrepro, & similia)
surueto pro subpeto, ommutatio pro obmutuelco,
sufficio pro subuero, suggero pro subgero, excipiu-
tur autem, & aufugio, in quibus b, in u, mutatur, &
in asporto b, in f, in omitto, & operio b, eliditur cum
ceteris manet, ut obduro, obloquor.

C A P H A R I

¶ De A D.

Ce, fi, gras, l, nis, pi, rus, s, t, adque, resumit.

¶ Declaratio.

Ad quoties componitur cum incipientibus a ce, fi, gra, id est a c, f, g, & sic per singulas primas litteras l, n, p, r, s, t, uero d, in sequentem litteram n, ut accuro pro ad cu ro offero pro ad offero aggero pro ad gero, allupo pro ad ludo, annuo pro ad nuo, appeto pro ad peto, ardeco pro ad rleo, assurgo pro ad sergo, attraho pro ad traho. Et nota, quod genuinæ conuocantes d, adiungunt, cum nullis præcedit, ut ascendo pro ad sciendo, ascribo pro ad scribo.

¶ De I N, & C O N.

In, con, le, mu, res, conuocant, omnia ueritas.

¶ Exempla.

In, & con, cum incipientibus a l, mu, res, id est ab l, m, r, muta, t n, in suam litteram, ut inuiteratus, p inuiteratus, inuinito, pro inmitto. Inro, pro inruo, colludo pro conludo. Conuinito pro conuinito. Conruo pro conruo, cum illas manentior gra

¶ De C O N, & I N.

Vocalis iacet in cohiuet, cohit atque coheret.

N, g, permutant ignoro, cognita dicent.

¶ Declaratio.

Cum incipientibus a uocali perdit n, ut cohibet, cohit & similia. Excipiuntur comeco, & comens, ubi a, uertitur in m.

N, notatu, in g, ut ignore, pro inoro, sic cognatus, ignobilis, ignotico, & ab h s deducta.

¶ De D I S.

Dis, ci, fus, gra, pi, quis, si, us, p uere discere

S, caput aduersus, fundo me ostendit, ut pman.

Cetera uult di. iudicio tu contra, & discitis.

¶ Declaratio.

Dis componitur cum incipientibus a ci, fus, id est e, f, g, p, q, r, s, & conueniente, ut per singulas primas litteras datur intelligi.

¶ Exempla.

C A P I T U L U M

Nemens, Derideo. Descendo, Deijcio, Deprauo, & Detraho.

D E T R A N S.

Trans, licet amittat De, Nos, l, forte sequatur.

¶ Declaratio.

Trans cum incipientibus a D, N, & I, consonante, pdit: Ns, ut Traduco pro Transduco, sic Trano, Traiecto cum incipientibus ab S, abueitur S, ut Transumo, Transendo.

D E A, A B S, & A B.

A, M, V, Ss, Abs, Q, C, T, iam prouidus Ab sque Amitto, auello, abscondo, Abscurrit, abitineoque. Abluit, Abducent, Abrumpit, Aberrat, Abundo.

¶ Declaratio.

A, cum incipientibus ab M, V, consonante componitur, ut Amitto; & Auerto.

Abs cū incipientibus a Q, C, T, ut Absque, abscondo, & abstineo.

Ab, cum uocalibus, ut Abactus, Aberio, abij, Abominor Abundo, & consonantibus D, E, L, N, R, S, ut Abduco, Absuit, Abiue, Abnego, Abrado, Abicindo.

D E P R O, & R E.

Pro, Re, ut assugunt D, si uocalis adesset.

¶ Declaratio.

Pro, & Re, Propositiones ante uocalem recipiunt D, ut Prodeo, Prodigio, Redinio, Redintegro, Redeo, & hoc ne fiat hyatus in Reduo duplicatur differentie causa.

D E C I R C U M.

Circum uocalem uocitans sic integra sistit.

¶ Declaratio.

Circum si componitur cum incipientibus a uocali feruatur interga, ut Circumeo, Circumasto, Sed M, non praefertur, quod non est sic in Circumuenio ubi V, consonans est.

D E P E R, E T I N T E R.

Saepe per, ac Inter R, uerunt, leque sequente.

¶ Decla,

¶ Declaratio.

Per, & inter, si L, sequatur interdum R, in L, mutant, ut Pelluceo, Intellego, & quandoque retinent, ut latefaluus, perlego.

Novem sunt litteræ, quæ Euphonix gratia interponuntur, nonnunquam, cum uocibuli uis, & natura id nequaquam, exigat, B, C, D, L, F, P, S, T, V, consonans uis ambio, sicubi prodelt.

Obi quis, Emptum, Dimmo, Indentidem.

H, uocalis proponitur, ut Habeo, Hero, Hieronymus, Homo, Huius Consonantibus uero post ponitur, nec omnibus, sed quatuor tantum, C, P, F, R, ut Cremes, Philippus, Phraso, Pyrrhus, Ah, Va, Oh.

Interiectioes in aspirationem desinunt quod facta est Apocope ab Vha, Vahz, Oho, quibus uis sunt antiqui.

HIERONYMVVS

CAPHARVS

SALERNITANVS.

PHILIPPO VENV TIO

C O R T O N E N S I.

S. P. D.



I Si fidem ingenium, & animi
 tui sententiam in illis tam-
 prudem argueris perspe-
 xeris, philispe, huius Grammati-
 ces tamen non utique ex-
 cependam tibi curam, sed

[illegible]

Et maximis ad omnium utilitatem in apertum
lucemque proferendis operibus. Ecce e tuo pœna-
micat opus egregium, rutilatque Dictionarium,
utriusque lingue, Hæresicæ, scilicet, atque latine,
multis iam seculis desperatum, sed ætate nostra plu-
rimum exoptatum, Speramus enim maiora ex eo
de promenda ingenio, ex quo prodyisse videmus
quod maxime iuvat, Et iudes, Et aliquantulum
doctos, atque peritos. Perge itaque è tua officina
semper aliquid depromere, quod alios delectet, Et
te ipsum laudibus illustret: Et opus hoc meum,
ne asperneris rogo.

vale. Venetijs.

• Pridie Kal Octobris 1560.

120

HIERONYMI

CAPHARI

SALERNITANI.

Grammatices Epitome.

DE NOMINE.



OETA est nomen: quia significat substantiam, & qualitatem propriam, vel communem cum casu.

¶ Nomina tribuntur quinque. Species, Genus, Numerus, Figura, & Casus.

Species nominum sunt duæ.

Primitiva, ut mons.

Derivativa, ut. Montanus.

¶ Genera nominum sunt quinque.

Masculinum, ut hic Magister.

Fœmininum, ut hæc Maria.

Neutrum, ut hoc Scamnum.

Commune, ut hic & hæc Homo,

Omne, ut hic, & hæc & hoc Felix.

¶ Articuli nominum sunt tres.

Hic Quod est lignum generis masculini.

Hæc Fœminini.

Hoc: neutri

¶ Numeri nominum sunt duo.

Singularis ut hic magister, quia singulariter profertur,
Pluralis

GRAMMATICES.

Pluralis, ut *licemus, stris*, qui pluraliter profertur.

¶ *Figuræ nominum sunt duæ.*

Simplex, ut *iustus*.

Composita, ut *iniustus*.

¶ *Casus nominum sunt sex.*

Nominativus, *Genitivus, Dativus, Accusativus, Vocativus, & Ablativus.*

¶ *Declinatio nominum sunt quinque.*

Prima terminatur in *genitivo singulari in æ*, ut *licongo ut Mase.*

Secunda in *i*, ut *Domini.*

Tertia in *is*, ut *Patris.*

Quarta in *is*, ut *omiæ*, ut *visus, & cornu.*

Quinta in *ei*, ut *Rei.*

¶ *Nona terminus declinationis in Ae.*

Nominativus *hic poeta*, genitivus *poetæ*; dativus *poetæ*; accusativus *poetam*; vocativus *poetæ*; ablativus *poeta*. pluraliter nominativus *poetæ*, genitivus *poetarum*; dativus *poetis*; accusativus *poetas*, vocativus *o poetæ*; ablativus *à poetis*.

¶ *Secunda declinatio terminatur in i.*

Nominativus *hic dominus*, genitivus *domini*, dativus *domino*, accusativus *dominum*, vocativus *o domine*, ablativus *a domino*. pluraliter nominativus *domini*, genitivus *dominorum*; dativus *dominis*, accusativus *dominos*; vocativus *o domini*, ablativus *a dominis*.

¶ *Tercia declinatio terminatur in is.*

Nominativus *hic pater*, genitivus *patris*, dativus *patri*; accusativus *patrem*, vocativus *o pater*, ablativus *a patre*. pluraliter nominativus *patres*, genitivus *patrum*, dativus *patribus*, accusativus *patres*, vocativus *o patres*, ablativus *à patribus*.

¶ *Quarta declinatio terminatur in Vs, vel V.*

Nominativus *hic visus*, genitivus *visus*, dativus *visui*, accusativus *visum*, vocativus *o visus*, ablativus *a visu*. pluraliter nominativus *visus*, genitivus *visuum*, dativus *visibus*, accusativus *visus*, vocativus *o visus*, ablativus *a visibus*.

Nominativus

Nominatiuo hoc cornu, genitiuo cornu, dat uo cornu, accusat uo cornu, uocat uo o cornu, ablat uo à cornu pluraliter nominatiuo hæc cornua, genitiuo o cornu, datiuo cornibus, accusat uo hæc cornua, uocatiuo o cornua, ablatiuo à cornibus.

¶ Quarta declinatio in Fi.

Nominatiuo l'ges, genitiuo l'gum, datiuo l'gibus, accusatiuo l'ges, in carteris casibus ablatiuo l'ge plur. l'ges nominatiuo l'ges, genitiuo l'gum, datiuo l'gibus, accusatiuo l'ges, uocatiuo o l'ges, ablatiuo a l'gibus.

¶ De nomine adiectiuo.

Adiectiuum est al'lex, qui, genitiuo et coloris, & per tria declinatur, dicitur, tum uocum ducta, in prima, & secunda, & tertia.

¶ Adiectiuum cum articulo in

Nominatiuo l'is, & n'ge omni, & l'ic omne, genitiuo omnis, ablatiuo omni, accusatiuo omne, & l'ic omne, & l'ic omne, uocatiuo o omne, & l'ic omne, ablatiuo ab omni plur. Nominatiuo l'is, & l'ic omnes, & n'ge omnia genitiuo omni, ablatiuo ab omni, accusatiuo hos, & has omnes uocatiuo o omnes, & l'ic omnes, ablatiuo o omnes, & o omnia, ablatiuo a omni.

¶ Adiectiuum cum articulo in l'ic et l'um

Nominatiuo bonus, genitiuo boni, datiuo bono, accusatiuo bonum, uocatiuo o bone, ablatiuo a bono, bonum, bonum plur. nominatiuo boni, boni, bona genitiuo bonorum, bonorum, bonorum, datiuo bonis, bonis, bonis, uocatiuo o boni, boni, bona ablatiuo a bonis, plur. nominatiuo hi que, hæc, &c, l'ic omni, genitiuo uo dorum, datiuo, duorum, datiuo duobus, duobus, duobus, accusatiuo duos, duos, duo, uocatiuo o duo, duos, duo, ablatiuo a duobus, duobus, duobus.

¶ Quintus articulo in l'is, & l'ic tres, & l'ic tria genitiuo tribus, datiuo tribus, accusatiuo tres, uel tres, & l'ic tria uocatiuo o tres, & o tria, ablatiuo a tribus.

¶ Quarta declinatio in l'is, & l'ic, & l'ic quatuor, genitiuo

¶ Quarta

GRAMMATICES

tiuo quatuor, & si per omnes, fusi, puta quatuor, usque ad centum sunt indecimas, numeris pluralis & omnis generis.

DE VERBO.

AMO, est ve l u r q u a t u o r e t c . , & tempus habet
 significatum, ut amavi, amabam, amabo.

¶ Verbo attribuiuntur octo.

Genus, tempus, modus, species, figura, constructio, perso-
 na, & numerus.

¶ Genera verborum sunt duo.

personale, & impersonale.

¶ Genera utrorum priorum dicitur esse commune

Actum, quod & in eni, in O, facit esse, patiamur in
 Or, ut amor, unde amor.

Pati am, quod in or desinens ad actum descendit, ut
 amor.

Neutrum quod in o, desinens, non facit ex se pati am
 in or.

Commune, quod in or desinens, utranque retinet signifi-
 cationem actum, & pati am.

Deponens, quod in or desinens, unam deponit signifi-
 cationem, & alteram per se retinet.

¶ Tempo a verborum sunt quinque.

Præsens, ut Amo.

Præteritum imperfectum, ut amabam.

Præteritum perfectum, ut amavi.

Præteritum plusquam perfectum, ut amaveram.

Futurum, ut amabo.

¶ Modi verborum sunt quinque.

Indicativus, ut amo.

Imperativus ut ama.

Optativus ut utinam amarem.

Subiunctivus, ut esuriam.

Infinitivus, ut amare.

¶ Series verborum sunt duæ.

Præterita, ut lego, quia a nullo derivatur.

Derivata, ut legor, quia, derivatur a lego.

Figure

¶ Figura verborum sunt duæ.

Simplex, ut amo, quia simplex licet protinus.

Composita, ut adamo, quia componitur ex ad & amo.

¶ Coniugatio, et scribitur unum in quatuor.

Prima desinens in a, secundæ personæ presentis indicativi in as, aut a, ut amo, es, & amor, atq.

Secundæ in e, ut tece, es, & doceo, es, & doceor, eris.

Tertiarum in i, ut scribo, is, & lego, is, & legor, eris.

Quarta in is, aut eis, ut oritur, per audio, is, & auditor, audis.

Sic utroq. sero, & edo cum compositis sunt anomala, & nullius coniugationis.

¶ Per sonarum verborum sunt tres.

Prima, ut amo, quia est prima vox uel ut.

Secunda, ut a na, quia est secunda vox.

Tertia, ut ma, quia est tertia vox, & sic in plurali.

Atque est in his personis, & numeris, quia omnia imperforata, ibi ut, Gerundia, & Latina numeris, & personis delictis, & genera non discernunt.

¶ Numeri verborum sunt duo.

Singularis, ut amo.

Pluralis, ut amamus.

DE PRIMA CONIUGATIONE.

Verborum Actiuorum.

INdicatio modo tempore presentis amo, amas, amat. pluraliter, amamus, amatis, amant.

Preterito imperfecto amabam, amabas, amabat. pluraliter, amabamus, amabatis, amabant.

Preterito perfecto amavi, amasti, amauit. pluraliter, amauimus, amauistis, amauerunt, & amauerunt.

Preterito plusquamperfecto amaueram, amaueras, amauerat. pluraliter, amaueramus, amaueratis, amauerant.

Futuro amabo, amabis, amabit. pluraliter amabimus, amabitis, amabunt.

Imperativo amo modo tempore presentis ad secundam & tertiam personam amato, amati. pluraliter amate, uos ament illi.

Q. Futuro

GRAMMATICES

- Futuro** amato rē, amato ille & plur. amatores uos, amato illi.
Optat in modo & in potestate præterito imperfecto, Vt amem, amaretis, ut ares, amaretis pluraliter utinam amemus, amaretis, amarent.
Præterito perfecti, & plusquamperfecti, utinam amamus, amauimus, utinam amaueris, amauistis pluraliter utinam amemus, amauimus, amaueritis, amauistis.
Futuro amabo, amabis, amabit pluraliter utinam amemus, amabitis, amabunt.
Subiunctiuo in modo tempore præsentis cum a nemine, amemus, ametis pluraliter com amemus, ametis, amant.
Præterito in tempore perfecti, cum a nemine, amarem, amaretis, amaret. pluraliter cum amarem, amaretis, amarent.
Præterito perfecti, cum amauimus, amaueris, amauerit pluraliter cum amauimus, amaueritis, amauerint.
Præterito plusquamperfecti, cum amauimus, amauisset, amauisset pluraliter cum amauimus, amauissetis, amauissent.
Futuro, cum amauero, amaueris, amauerit pluraliter cum amauerimus, amaueritis, amauerint.
In finitiuo modo, tempore præsentis, & præterito imperfecto, amare.
Præterito perfecti, & plusquamperfecti, amauisse.
Futuro, amaturum esse.

DE SECUNDA CONIUGATIONE Verborum Actiuorum.

- INDICATIVO** modo tempore præsentis, doceo, doces, docet pluraliter docemus, docetis, docent.
Præterito imperfecto, docebam, docebas, docebat pluraliter docebamus, docebatis, docebant.
Præterito perfecti, docui, docuisti, docuit pluraliter docuimus, docuistis, docuerunt, docueritis, docuerint.
Præterito plusquamperfecti, docueram, docueras, docuerat pluraliter docueramus, docueratis, docuerant.
Futuro docebo, docebis, docebit pluraliter docebimus, docebitis, docebunt.
IMPERATIVO modo tempore præsentis ad secundam,

dum, & tertia auctoris nunciat ut, doceat ille pluraliter docere eos, doceant illi.

Futuro, doceto tu, doceto ille pluraliter docetote, uos docento illi.

Presenti modo tempore presentis, & praeterito imperfecti, utinam doceas, doceat, doceat pluraliter utinam docere, doceat, doceant.

Præterito perfecto, & plusquamperfecto, utinam docuisset, docuisset, docuisset pluraliter utinam docuisset, docuissent, docuissent.

Futuro, utinam doceam, doceas, doceat pluraliter, utinam doceamus, doceatis, doceant.

Subiunctiuo modo tempore praesentis, cum doceam, doceas, doceat pluraliter, cum doceamus, doceatis, doceant.

Praeterito imperfecto cum docerem, doceres, doceret pluraliter cum doceremus, doceretis, docerent.

Praeterito perfecto cum docuerim, docueris, docuerit pluraliter cum docuerimus, docueritis, docuerint.

Praeterito plusquamperfecto, cum docuissem, docuisses, docuisset pluraliter, cum docuissemus, docuissetis, docuissent.

Futuro cum docuero, docueris, docuerit pluraliter cum docuerimus, docueritis, docuerint.

Infinitiuo modo tempore praesentis, & praeterito imperfecto docere.

Praeterito perfecto, & plusquamperfecto docuisse.

Futuro, docitum esse.

DE TERTIA CONIUGATIONE

Verborum Activorum.

INDICATIVO modo tempore praesentis, lego, legis, legit, pluraliter legimus, legitis, legunt.

Praeterito imperfecto legabam, legabas, legabat, pluraliter legebamus, legebatis, legebant.

Praeterito perfecto legi, legisti, legit, pluraliter legimus, legistis, legerunt vel legere.

GRAMMATICES

Præterito plusquamperfecto legeras, legeras, legeras, legeras.

Futuro leges, leges, leges, leges, leges, leges.

IMPERATIVUM legite, legite, legite, legite, legite, legite.

Futuro leges, leges, leges, leges, leges, leges.

OPTATIVUM leges, leges, leges, leges, leges, leges.

Præterito perfecti legisti, legisti, legisti, legisti, legisti, legisti.

Futuro leges, leges, leges, leges, leges, leges.

SVBIVNCIIVM legas, legas, legas, legas, legas, legas.

Præterito plusquamperfecti legisses, legisses, legisses, legisses, legisses, legisses.

Præterito perfecti legisti, legisti, legisti, legisti, legisti, legisti.

Præterito plusquamperfecti legisses, legisses, legisses, legisses, legisses, legisses.

Futuro leges, leges, leges, leges, leges, leges.

INFINITIVUM legere, legere, legere, legere, legere, legere.

Præterito perfecti legisti, legisti, legisti, legisti, legisti, legisti.

Futuro leges, leges, leges, leges, leges, leges.

INFINITIVUM legere, legere, legere, legere, legere, legere.

Præterito imperfecti legere, legere, legere, legere, legere, legere.

Præterito perfecti legisti, legisti, legisti, legisti, legisti, legisti.

diminus, audiuitis, audierim, uel audiere.

Præterito plusquam perfecto, audiueram, audiueras, audiuerat. plur. audiueramus, audiueratis, audiuerant.

Futuro, audiam, audies, audiet. pluraliter audiemus, audietis, audient.

IMPERATIVO modo, tempore præsentis, ad secundam, & tertiam personam, audi tu, audiat ille. pluraliter audite, uos audiant illi.

Futuro audito tu, audito ille. pluraliter audite, uos audiant illi.

OPTATIVO modo tempore præsentis, & præterito imperfecto, utinam audieris, audiet, pluraliter utinam audieritis, audieritis, audierint.

Præterito plusquam perfecto, utinam audieris, audieris, pluraliter utinam audieritis, audieritis, audierint.

Futuro utinam, audiam, audies, pluraliter utinam audiamus, audietis, audiant.

SVBLVNCIVO modo tempore præsentis, cum audiam, audias, audiat pluraliter cum audiamus, audietis, audiant.

Præterito imperfecto cum audieram, audieras, audierat pluraliter cum audieramus, audieratis, audierant.

Præterito plusquam perfecto cum audieram, audieras, audierat pluraliter cum audieramus, audieratis, audierant.

Præterito plusquam perfecto cum audieram, audieras, audierat pluraliter cum audieramus, audieratis, audierant.

Futuro cum audieris, audieris, pluraliter cum audieritis, audieritis, audierint.

INFINITIVO modo, tempore præsentis, & præterito imperfecto, audire.

Præterito plusquam perfecto, & plusquam perfecto, audisse.

Futuro auditurus esse.

DE VERBO SVBSTANTIVO SVM

INDICATIVO modo tempore præsentis, Sum, es, est. pluraliter sumus, estis, sunt.

Præterito imperfecto eram, eras, erat. pluraliter eramus, eratis, erant.

GRAMMATICÆ.

Præteritus perfectum fui, fuisti, ait. pluraliter fuimus, fuistis, fuerunt vel fuere.

Præterito plusquam perfecto fueram, fueras, fuerat pluraliter fueramus, fueratis, fuerant.

Futuro ero, eris, erit pluraliter erimus, eritis, erunt.

Imperativo modo tempore præteriti ad te indicandum, & tertiam personam sis, uel es tu, sit ille pluraliter este uos sint illi.

Futuro, esto id, esto ille pluraliter estote uos, sunt uel suntote illi.

Optativo modo tempore præteriti, & præterito imperfecto, utinam essem, esses, esset. pluraliter utinam essemus, essetis, essent.

Præterito perfectum, plusquam perfectum utinam fuissim, fuisses, tu idem. plu. utinam fuissetis, fuissetis, fuissent.

Futuro utinam sis, sit pluraliter utinam simus, sitis, sint.

Subiunctiuo modo, tempore præteriti, cum uis, sis, sit pluraliter cum simus, sitis, sint.

Præterito imperfecto cum essem, esses, esset. pluraliter cum essemus, essetis, essent.

Præterito perfectum cum fuissim, fuisses, fuisset. pluraliter cum fuissetis, fuissetis, fuissent.

Præterito plusquamperfecto cum fuissetis, fuissetis, fuissent. pluraliter cum fuissetis, fuissetis, fuissent.

Futuro, cum fuero, fueris, fuerit. pluraliter cum fuerimus, fueritis, fuerint.

Infinitiuo non quo tempore præteriti, & præterito imperfecto esse.

Præterito perfectum, & plusquamperfecto fuisse.

Futuro, futurum esse.

DE PRIMA CONIUGATIONE

Verborum Passiuorum.

INDICATIVO modo, tempore præteriti. Amor, amaris, or, amare, amatur. pluraliter amamini, amamini, amantur.

Præterito imperfecto, amabar, amabar, uel amabare, amabar.

amabatur plural amabar, amabamini, amabantur.

Præterito perfectò, amatus tuus, uel fui, es uel fuisti, estis uel fuistis pluraliter amatus uel sumus, estis, uel fuistis, sunt fuerunt, uel fuerint.

Præterito plusquam perfectò, amatus eram uel fueram, eras uel fueras, erat uel fuerat pluraliter amati eramus uel fueramus, eratis uel fueratis, erant uel fuerant.

Futuro, amabo, amabis uel amabere, amabitur pluraliter amabimus, amabimini, amabuntur.

Imperativo modo tempore præsentis, ad secundam, & tertiam personam, amare tu, ametur, ille pluraliter amamini uos, amentur illi.

Futuro, amatores, amatores ille pluraliter amaminos uos, amantores illi.

Optativo modo tempore præsentis, & præterito imperfecto, utinam amaret, amaretis, uel amaret, amaretur, pluraliter utinam amarent, amarentur, amaretur.

Participio perfectò, & plusquam perfectò, utinam amatus essem uel tandem, fuisset uel fuisset, pluraliter utinam amati essemus uel fuisset, fuissetis, uel fuissetis.

Futuro, amabam amem, amem, uel amere, ametur pluraliter amemini, amemini, amemini.

Subiunctivo modo, tempore præsentis cum amem, amem, uel amere, ametur pluraliter cum amemini, amemini, amemini.

Participio perfectò, cum amaret, amaretis, uel amere amaretur, amaretur, amaretur, amaretur.

Præterito perfectò, cum amatus fuisset uel fuisset, fuisset uel fuisset, fuisset uel fuisset, fuisset uel fuisset.

Præterito plusquam perfectò cum amatus essem uel fuisset, essem uel fuisset, essem uel fuisset, pluraliter, cum amati essemus uel fuisset, essemus uel fuisset, essemus uel fuisset.

Futuro, cum amatus ero uel fuero, eris uel fueris, eris uel fueris, pluraliter cum amati erimus uel fuerimus.

GRAMMATICES

mus, eratis uel fueritis, erunt uel fuerint.

Præteritum imperfecto tempore præteriti, & præterito imperfecto, amari.

Præteritum perfectum, & plusquam perfectum amatum esse uel fuisse.

Futuro, amatum iri, uel amatum esse.

DE SECUNDA CONIUGATIONE

Verborum Passiuorum.

Indicat uo modo rpe præteriti, d, e or, doceris uel doceres, docetur pl., docemur, docemini, docentur.

Præteritum imperfecto docebar, docebaris uel docebare, docebaris plur. docebamur, docebamini, docebantur.

Præteritum perfectum doctus sum, uel fuisti, es uel fuisti, est uel fuit, plur. aliter docti sumus uel fuimus, estis uel fuistis, sunt fuerunt uel fuere.

Præteritum plusquam perfectum doctus eram uel fueram, eras uel fueras, erat uel fuerat, plur. docti eramus uel fueramus, eratis uel fueratis, erant uel fuerant.

Futuro docebor, docebe ris uel doceberis, docebitur plur. aliter docebamur, docebe minis, docebimur.

Imperatuum monitiue præteriti docere, docerere, & certamper sonantia docere, doceretur plur. aliter docemini, docemini, docemini.

Futuro doceris, docerimini plur. aliter docemini, docemini, docemini.

Optatiuum docerem, docereris, & præterito imperfecto docerem, docereris, doceremur, doceremini, docerentur.

Præteritum perfectum, & plusquam perfectum doctus es, fuisti, fuisset, plur. aliter docti es, fuistis, fuissent, fuissetis, fuissent.

Futuro utram docear, docearis, uel docere, doceatur, pluraliter doceamur, doceamini, doceantur.

Si uinam uo modo tempore, utramcumq; docear, doceamur, uel docearis, doceamini, plur. aliter cum doceamur, doceamini.

doceamini, doceantur.

Per tutto imperfecto l'ũ doceres, doceris, nel docere-
re, docetis. p. n. c.ũ d. doceremur, doceremini, doceretur.

Profero profecto cum doctus sim vel fuerim, si uel e-
ris, si uel te ita faciet una doctrinam uel lueri-
mas, h' , ' uel uis, hoc uel t'ermit.

Per copiam quoniam tractum dicitur effici vel fuisse
dicitur tractatus. et tractatus pluraliter, cum
dicitur fuisse tractatus, effici vel fuisse, ef-
ficeret vel fuisset.

Tutu a uo, eris ero nel sacro, eris uel fueris, eris nel
facere, eris uel eris cum eo, uel eris uel facis eris
eris, eris, eris, eris, eris, eris.

Infinito nel tempo, preziosi, & per altro romper
testo docce. (nel fondo.)

Presento, cuncto, & plerumque. perfectum docet esse,
Futuro, deest, ut docet non esse.

DE TERZIA CONIVGAZIONE

Verborum paffuorum.

Indicatio modo, tempore praeferenda legor, legens, vel legere, legunt pluraliter leguntur, leguntur.

Præterea in, ad hoc legem, probant, nullo modo, legem
geburat. plura probant, legem, probant, ad hoc.

presente perfetto *lego, legis, legimus, legitis*, dell'
fut. plur. *legentibus* e *imms* del *latus*, *et* *ueris* *fuitis*
fuerunt *fuerunt* *fuerunt*.

Prætertoph, quod per se solus erat uel fuerat, erat
uel fuerat, et uel ita, et plures et ita et am, uel
fuerant uel erant, et uel et et erant uel et et et

Futuro, legar, legeris, uel legere, legetur, p. m. a. c. t. legemur, legemini, legentur.

Im, et alio modo, tempore prae, et ad tecum, &
rectum personam legem, legem, ille prae, legem
genem, nos, legem, ille.

Futuro legitur ut, legitur ille, pluraliter legunt, or vos leguntur illi.

GRAMMATICIS

Presentino modo, tempore presentis, & preterito imperfecto utinam legeret, legeretis, uel legeretis, lege etis, plur. utinam legeremus, legeremini, legerentur.

Preterito perfecto, & plusquamperfecto utinam legerem, legeretis, esset uel fuisset, utinam legeremus uel fassetis, essetis uel fuissetis.

Futuro utinam legat, legatis, uel legere, legatur, pluraliter. utinam legamur, legamini, legantur.

Subiunctiuo modo, tempore presentis. cum legat, legatis, uel legare, legatur, plur. cum legamur, legamini, legantur.

Preterito imperfecto cum legeret, legeretis, uel legeretis, legeretur plur. cum legeremur, legeremini, legerentur.

Preterito perfecto cum lectus sim, uel factus sim, uel fueris, sit uel fueris, pluraliter. cum lecti simus uel facti simus, fueris uel fueris, sint uel fuerint.

Preterito plusquamperfecto, cum lectus essem uel fuissetem, essetis uel fuissetis, esset uel fuisset, plur. cum lecti essemus uel fuissetemus, essetis uel fuissetis, esset uel fuisset.

Futuro cum lectus ero uel fueris, eris uel fueris, eris uel fueris, plur. cum lecti erimus uel fuerimus, eritis uel fueritis, eritis uel fuerint.

Infinitiuo modo tempore presentis, & preterito imperfecto legi.

Preterito perfecto, & plusquamperfecto lectum esse, uel fuisse.

Futuro lectum iri, uel legendum esse.

DE QUARTA CONIUGATIONE

Verborum patuorum.

Indicatio modo, tpe presentis audis, audis, uel audire, audis, plur. auditis, auditis, uel audiri.

Preterito imperfecto, audiebat, audiebat, uel audiebatur, audiebatur, plur. audiebant, audiebant, uel audiebantur, audiebantur.

pre

præterito perfecto, auditus sum uel fui, es uel fuisti, est
ut fut. pluraliter auditi sumus uel sumus, estis uel
tutis, sunt fuerunt uel fuerunt.

Proterito. *U*lquam perfecto *a*uditus *e*ram uel fuerā,
*e*ras uel fueras, *e*rat uel fuerat, plural *a*uditi *e*ramus
 uel fueramus *e*ritis uel fueratis, *e*rant uel fuerant.

Futuro ad haec, audieris, uel audiere, audietur, pluraliter
a die non aud temini ad centur.

Imperat ac solo tempore praesenti ad secunda n, & ter
tim personam, audire n, audiat n. Ille pluraliter audi
mini nra, audiantur illi.

**Juror, auditor tu, auditor ille. pluraliter audiri inor nos
audimur illi.**

Operativo modo tempore praesenti, & praeterito imper-
fecto utinam audire audieris nel audirete, audiretur.
pluraliter utinam audiremur, au dieremur, audirentur.

presento pe lictō, & platiqum pe lictō, utina audius
ellm uel fuiffem, effes uel fuiffes, effet uel fuiffet plu.
ut nam auditi effemus uel fuiffemus, effens uel fuiffen-
tis, effent uel fuiffent.

Faturo, utinam audiar, audiaris, utel audiare, audiat, ut pla-
racter utinam audiamus, audiamus, audiantur.

Subiunctivo modo, tempo e pretérito, cum and audia-
ris nel au bare, audiamus pluraliter cum audiamus, au-
diamini, audiamur.

præterito imperfecto, cum audiret, audiret, & uel audire
re, audiretur plus uel ceatur, audiret, cum audiretur

propter perfectum cum auditis sint vel fueritis in hoc mundo, sit vel fuerit plura cum auditis, simus vel fuerimus hic vel fueritis, sint vel fuerint.

præter totum pluraque perfecta cum aditibus, essent uel fuissent, esset uel fuisset, essentur uel fuissentur, esserent uel fuissentur, esseret uel fuissetur, esseretur uel fuissetur, esseretur uel fuissetur.

Future, cum auditis ero vel fuerit, eris vel fueris, erit
vel fuerit pluraliter cum auditis eramus vel fueramus
eritis vel fueritis, erunt vel fuerint.

GRAMMATICES

Infinitivo modo, tempore præfenti, & præterito imperfe-
cto audiri.

Præterito perfecto, & plusquam perfecto Audiri cum esse
vel fuisse.

Futuro, auditum iri, vel audendum esse.

¶ De verbis Aromatis volo.

Indicativo modo, tempore præfenti Volo, vis, vult
pluraliter volumus, vultis, volunt.

Præterito imperfecto volebam, volebas, volebat, plu-
raliter volebamus, volebatis, volebant.

Præterito perfecti volui, voluisti, voluit, pluraliter volui-
mus, voluistis, voluerunt vel voluerunt.

Præterito plusquamperfecto volueram, volueras, volue-
rat pluraliter volueramus, volueratis, voluerant.

Futuro, voiam, voles, volet, pluraliter voiemus, voletis, vo-
lent.

¶ Imperativo caret.

Operativo modo, tempore præfenti, & præterito imper-
fecto, ut velis, ut vis, ut videas, ut videas, ut velis, ut
ut non velis, ut non vis, ut non videas, ut non videas.

Præterito perfecti, ut volui, ut voluisti, ut voluit, ut non
volui, ut non voluisti, ut non voluit, pluraliter ut voluimus,
ut voluistis, ut voluerunt.

Futuro, ut voiam, ut voles, ut volet, pluraliter ut voiemus,
ut voletis, ut volent.

Subiunctivo modo, tempore præfenti cum ut velim, ut vis,
ut videas, ut velis, ut vis, ut videas, pluraliter ut velimus,
ut visitis, ut videamus.

Præterito imperfecti cum ut velis, ut vis, ut videas, pluraliter
ut velis, ut vis, ut videas.

Præterito perfecti cum ut volui, ut voluisti, ut voluit, pluraliter
ut voluimus, ut voluistis, ut voluerunt.

Præterito plusquamperfecti cum ut volueram, ut volueras, ut
voluerat, pluraliter ut volueramus, ut volueratis, ut voluerant.

Futuro, ut voiam, ut voles, ut volet, pluraliter ut voiemus,
ut voletis, ut volent.

Infinit.

Infinitivo modo tempore præfenti, & præterito imperfecto uelle.

Præterito perfecto, & plusquam perfecto uoluisse.
Futuro, caret.

¶ Fero.

Indicatum modo tempore præfenti fero, fers, fert pluraliter feramus, te itis, ferunt.

Præterito imperfecto ferebam, ferebas, ferebat. pluraliter ferebamus, erebant, ferebant.

Præterito perfecto tul, tulisti, tulit. pluraliter tulimus tulistis, tulerunt uel tulere.

Præterito plusquam perfecto tuleram, tuleras, tulerat. pluraliter tuleramus, tuleram, tulerant.

Futuro fera, feres, feret. pluraliter feremus, feretis, ferent.

Infinitivum modo tempore præfenti ad secundam, & tertiam personam fereri, erant illi. pluraliter ferere uos, ferant illi.

Imperativo, ferito tu, ferito ille plusquam ferito uos, feronto illi.

Optativo modo tempore præfenti, & præterito imperfecto utinam fererem, fereres, fereret. pluraliter utinam fereremus, feretis, ferrent.

Præterito imperfecto utinam tulissem, tulisses, tulisset. pluraliter utinam tulissemus, tulissetis, tulissent.

Futuro utinam feram, feras, ferat. pluraliter utinam feramus, feratis ferant.

Subiunctivum modo tempore præfenti cum feram, feras ferat pluraliter cum feramus, te itis, ferant.

Præterito imperfecto cum fererem, fereres, fereret pluraliter cum fereremus, feretis, ferent.

Præterito perfecto cum tulerim, tuleris, tulerat. pluraliter cum tulerimus, tuleritis, tulerint.

Præterito plusquam imperfecto cum tulissem, tulisses, tulisset. pluraliter cum tulissemus, tulissetis, tulissent.

Futuro cum tuleri, tuleris, tulerit. pluraliter cum tulerimus, tuleritis, tulerint.

Infinitivum modo tempore præfenti, & præterito imperfecto ferre.

Præterito

GRAMMATICÆ S

præterito perfecto, & plusquam perfecto tal. se.
Futurum laturum. esse,

¶ Feror passivum.

IN casu modo, tempore præteriti feror, ferris, vel
terre, tertari. lural terferimur, tertantur.

Præterito imperfecto fererbar, fererbaris, vel tererebare, ferer-
batur, pluri fererbamur, fererbaris, vel tererebantur.

Præterito perfecto latus sum vel fuisti, es vel fui, est vel
fuit, plur latus sumus vel fuistis, estis vel fuistis,
lunt fuerunt vel fuere.

Præterito plusquam perfecto latus eram vel fueram, eras
vel fueras, erat vel fuerat, plur latus eramus, uel
fueramus, eratis vel fueratis, erant uel fuerant

Futuro, ferar, ferris, vel, terere, teretur plur feremur, fe-
remini, ferentur.

Imperativo modo, tempore præteriti ad secundam, & te-
rtiam personam terere tu, terti, illi plurater feramur
nos, fermini, vos terantur illi.

Futuro terer tu, terer illi plurater feremur nos, feri-
minor vos, feruntur illi.

Optativo modo tempore præteriti, & præterito impte-
cto utinam terre, fereris, tertari, terretur plurali-
ter utinam terre, fereris, tertari, terentur

Præterito perfecto, & plusquam perfecto utinam latus es-
sem vel fuissem, es vel fuisses, fu, uel fuisset plu-
raliter utinam latus essemus vel fuissemus, essetis uel fuissetis,
essent uel fuissent.

Futuro utinam ferar, ferris, vel terere, teratur pluraliter
utinam feramur, teramini, terantur

Subiunctivo modo tempore præteriti, feraris uel feras-
re, teratur pluraliter cum tu facias, tertari faciantur

præterito imperfecto cum fereris, tereris, uel ferrere fer-
retur pluraliter cum fereremur, tereremur, fererentur.

præterito perfecto cum latus sum uel fuissim, sis uel fue-
ris, fu uel fueris pluraliter cum latus fuissimus, uel fueri-

mus

mus, sitis uel fueritis, sint fuerint

Præterito plusquam perfecto cū latus essem uel fuisset, esisses, uel fuissetis, esset uel fuisset. pluraliter cum latus essemus uel fuissetis, essetis uel fuissetis, essent uel fuissent.

Futuro cum latus ero uel fiero, eris uel fueris, erit uel fuerit. pluraliter cum latus erimus uel fuerimus, eritis uel fueritis, erunt uel fuerint.

Infiniuo modo tpe præterito & Præterito imperfecto ferri. præterito perfecto & plusquam perfecto latū esse uel fuisse. Futuro, latū uti uel ferens, a esse

E D O.

INDICATIVO modo, tempore præteriti Edo, edis, & pluraliter edimus, editis, uel edis, edunt.

Præterito imperfecto Edebam, edebas, edebat pluraliter Edebamus, edebatis, edebant.

Præterito perfecto, Egi, edisti, edat pluraliter Edimus, edistis, derunt uel edere

Præterito plusquam perfecto ederam, ederas, ederat pluraliter ederamus, ederatis, ederant.

Futuro, edem, edes, edet. pluraliter edamus, edetis, edent.

Imperatio modo tempore præteriti ad secundam, & tertiam personam ede tu, edat illi. pluraliter edite uos, edāt illi.

Futuro, edito tu, edito ille pluraliter editote uos, dunt illi.

Optatio modo, tempore præteriti, & præterito imperfecto utinam ederem, ederet, ederet. pluraliter utinā ederemus, ederetis, ederent.

Præterito perfecto, & plusquam perfecto, utinam edissem edisset. pluraliter utinam edissemus, edissetis edissent.

Futuro utinam, edam, edas edat. pluraliter utinam edamus, edatis, edant.

Subiunctiuo modo, tempore præteriti, cum edam, edas edat pluraliter cum edamus, edatis, edant.

Præterito imperfecto cum ederem, ederet, ederent. pluraliter cum ederemus, ederetis, ederent.

Præterito perfecto cū ederens, edetis, ederit pluraliter

R. CUD

GRAMMATICES

cum ederimus, ederitis, ederint

Preterito perfecti quæ perfecti cum es edisti, edisses, edisset
pluraliter cum es edistis, edissetis, edisset

Futuro, cum edero, ederes, ederent. Pluraliter cum edere-
mus, ederetis, ederent

Infinitivo modo, tempore præsentis, & præterito imperfecti
edere.

Preterito perfecti, & plusquamperfecti esse.

Futuro. Esurum esse.

E O,

Indicativo modo, tempore præsentis, & præterito
imus itis eunt.

Preterito imperfecti ibas ibatis, ibat ibantibus ibant.

Preterito perfecti in infinitivo pluraliter inierunt, inie-
runt inierunt uel ierunt.

Preterito plusquamperfecti in infinitivo pluraliter inierant, inie-
rant inierant uel ierant.

Futuro, ibis ibitis, ibit ibunt, ibit ibunt.

Imperativo modo tempore præsentis, ad primam & ter-
tiam personam. Ite, eunt, eunt, eunt, eunt, eunt, eunt.

Futuro ito tu, ito ille, pluraliter ite vos eunt, eunt.

Operativo modo, tempore præsentis, & præterito imperfe-
cto, utinam irem, ites, ites, ites, ites, ites, ites.

Preterito perfecti & plusquamperfecti, utinam iissem
iissem, iissem, iissem, iissem, iissem, iissem.

Futuro utinam eam, eas eat. pluraliter utinam eamus
eat, eat.

Sub activo modo, tempore præsentis cum eam, eas eat.
pluraliter cum eam, eas eat.

Preterito imperfecti cum irem, ites uel pluraliter cum
iremus iretis irent.

Preterito perfecti, cum iissem iissem iissem, pluraliter
cum iissem iissem iissem.

Preterito plusquamperfecti cum iissem iissem iissem
plura-

pluribus enim si finis iussus, iussent.

Futuro, eam me scire, & tu te praesentem cum iuerimus
cum te scire.

In futuro modo tempore praesenti, & praeterito imper-
fecto, Ite.

Praeterito perfecti, & plusquamperfecto Iussit,
Iussit, Iurum esse.

DE PARTICIPIO DICETVR. SVO LOCO,

DE PRONOMINE.



GO, est pronomen, quia ponitur loco
proprijs nominis, & certam significat per-
sonam,

pronomini attribuitur sex Species, Genus,
Numerus Figura, persona, & Casus.

Species Pronominum sunt duae

Primutiae, ut Ego, quia a nullo derivatur.

Derivatae, ut Meus, quia derivatur a Genitivo Mei:

Cetera pronominum sunt quae inque.

Male ibi non, si Meus, quia est prima vox pronominis
adiectum.

Ex amicum, ut Mea, quia est secunda,

Neutrum, ut Meum, quia est tertia.

Commanentium articulo, ut Nostros, & vestros.

Omne, ut Ego, & Tu, quia sic sunt ea, quibus adherent.

Numeri pronominum sunt duo.

Singularis, ut Ego.

Pluralis, ut Nos.

Figurae pronominum sunt duae, ut in nomine,

Personae pronominum sunt tres.

Primae, ut Ego.

Secundae, ut Tu.

Tertiae, ut Ille.

GRAMMATICES

[illegible]

§ Pronomina p. m. mod.

Nominatio Ego te nunc iudico, accusatio
me, 2^a Iudicio te plures nunc iudicant, 3^a geniti-
tio nostrum vel nostrum, carum nostrum, accusatio nos
solus iudicant a nobis.

Nominat u tu, a tuor u, da no tibi, reconfirmando te,
 vocatio o tu, a a tuor u, reconfirmando te,
 genitio, uestrum reconfirmando te,
 uos, vocatio o uos, a a tuor u, reconfirmando te.

Grō, Sur, datano l' l' accett. l' o' d' ar uro a fe, sic in pl.

* 7000% off! 601-801-9999

[illegible]

Nominatio Qui, uel qui, quæ quod n-^l quid, genitiuo cuius dat. uo con, accusatiuo quem quæ q-^u uel quid, ablatiua a quo q-^a a quo, plurali nominatiuo qui quæ, genitiuo quorum genitiui quo um, dat. uo quibus, accusatiuo quos q-^u quæ, ablatiua a quibus.

• **Prüfung** in der 14. Sitzung, 14.11.

Nominatio Mensura manū genitū mei mez mei
dani o meo mea men accubatio n eum meam meum
vocatū o m. mea teo. ablatū o a meo mea meo plu-
rali nom. ratū. accu. ez mea genitū o meo n earū
meorū, latū n. as. acc. fūto reos m. as mea voca-
tūo o me. n. e mea. ablatū o a me s. & sic Ihus tua,
mū hūis tua lū, Noster nostra nostrū, & hūc mod

Propo-

¶ Pronomina quarti modi.

Nominatio hic huc hor Noſtras gemino noſtratis . da
tuo noſtrati; Accuſatio noſtratem, Vocatio o no
ſtris, Aſſertio o noſtrati . pluraliter nominat uo h. &
hæ noſtres & hæc oſtrata, Geratio noſtratum, da
tatio noſtribus, accuſatio hos & hos noſtrates, &
hæc noſtrat a, uocatio o noſtrates, & o noſtrata, Ab
latio a noſtribus, & ſic Veſtras & ſimilia.

DE PRAEPOSITIONE.

AD, eſt propoſitio; quia præponitur aliis partibus ora
tionis, per appoſitionem, uel per compoſitionem.
Præpoſitio accuſat unum; ſcilicet calus, uidelicet
accuſariuus, & ablatiuus.

¶ Hæ præpoſitiones ſeruiunt accuſatio

Ad, apud, ante, aduerſum uel aduerſus, cis, citer, citra, ci
cuſ, circa, contra, erga, extra, inter, intra, niſi, iuxta, ol
pone, per, prope, propter, ſecundum, poſt, trans, ultra
praeter, ſuper, ſub, ſine, ſuperius, & ſimilia.

¶ Hæ ſeruiunt ablatiuo.

A, abs, cū, coram, cum, de, e, ex, pro præ, palam, ſine, abſ
que, tenuis.

¶ Hæ ſeruiunt utriusque caſui.

In, ſub, ſuper, & ſubter.

¶ Hæ ſeruiunt in compoſitione.

Di, diſ, re, ſe, an, con.

DE ADVERBIIS.

NVNC, eſt aduerbium, quia ille iuxta uerbum, &
ſerè ſemper mittitur uerbo.

Aduerbio accidunt tria, ſpecies, ſignificatio, & figura.

¶ Significationes temporis ſunt.

Hodie, heri, eras, nunc, nuper, perendie, pridie, poſtridie
nudaſ tertius, nudaſ quartus, aliquid, quando, oſim, hinc,
quondam, tam, ſemper, mane, ut ſper, diu noctu, mo
do, dum.

¶ Loci.

Hic, illic, ubi, huc, hac, hinc, intus, intro, foris, foras

GRAMMATICES

¶ Qualitatis.

Bene, malè, dècèt, pulchè, doctèr, sapienter.

¶ Quantitatis.

Multum, parum, modicum, minimum; maxime, magnopere, sat, laus.

¶ Negandi.

Non, nihil, nec, neque, haud, minime, nequaquam.

¶ Confirmandi.

Profecto, quippe, nèmpe, videlicet, scilicet, quidè certe, nō, plane.

¶ Jurandi.

Adepus, castor, hercle, me diu, diu.

¶ Prohibendi.

Nē.

¶ Optandi.

Vtinam, o si.

¶ Euentus.

Forte, casu, or te fortuna.

¶ Hortandi.

Eia, age, age, te.

¶ Remittendi.

Vix, paulatim, sensim, paulatim, sinistram, pariter.

¶ Intentum.

Valde nuntio, prorsus, prorsus, omnino.

¶ Numeri.

Semel, bis, ter, quater, quinquies, sexies, quinquagies, centies, milies, ter, quater.

¶ Similitudinis.

Quasi, ceu, sic, sicut, si uis, velut, velut, ut, ita.

¶ Dubitandi.

Foras, forsitan, fortasse, fortassis, fors, forse.

¶ Vocandi.

Maxime, minime, deum.

¶ Vocandi.

Heus, o.

¶ Demonstrandi.

En, ecce.

Eligendi.

¶ Ehgendi.

Potius,quin immò.

¶ Diminutiv.

Clanculum,belle.

¶ Personalis.

Meatim,tuatim,suatim,coctim,vestitum.

¶ Interrogandi.

Cur,quare,nunquid,quid tibi est.

¶ Ordinandi.

Deinde,deinceps,dehinc,deinceps,obiter,interea,atque
protinus,propterea.

¶ Discretiv.

Sursum,deorsum,superius,deorsum,affigillatum,bifariam,
omnitariam,purpuream,indistinctam.

¶ Comparativ.

Magis,minus,plus,validus,cetera.

¶ Accelerandi.

Statim,illico,prope,extremè,ex tempore.

¶ Relativ.

Quoniam,demum,deinceps,tandem.

¶ De interiectione

H F Vest interieccio,quæ inter creur et partibu
orationis ad exprimendos animi affectus.

¶ Significationes dolentis sunt.

Hei,heu,ah,uch.

¶ Gaudentis.

Eux,uah.

¶ Admirantis.

Pape,hem.

¶ Expavescentis.

Atat,het.

¶ Deridentis.

Aha,ahe,aho,cho,chu.

¶ Exclamantis.

Proh.

GRAMMATICÆ S

¶ Blandientis.

Sode, samabo, quæso, a seculo.

¶ Lugentis.

Heu, hoi.

¶ Vocantis.

O, eodem.

¶ De coniunctione.

CONIVNCTIONES potestatis copulatiue sunt.

Et, que, atque, ac, et idem, quoque, etiam, ite u, at, aut, autem, uero.

¶ Continuatiue.

Si, siue, siue, seu.

¶ Subcontinuatiue.

Quando, quoniam, quandoquidem, quia, quatenus, quous.

¶ Disiunctiue.

Ve, vel, aut, siue, seu.

¶ Adiunctiue.

Cum, sit, ut, dum.

¶ Causales propriæ.

Nam, namque, enim.

¶ Aduersatiue.

Tamen, q, tanquam, quamuis, & si, licet, seu, saltem.

¶ Distributiue.

At, at, uero, autem, sed.

¶ Discretiue.

Quam.

¶ Dubitatiue.

An, ne, nec ne.

¶ Collectiue uel Rationales.

Ergo, quare, itaque.

CONSI

CONSIDERATIONE ET DISCORSO da farsi nel latinare.

DOI che faranno imparate alla mente, & compoſedute la parti dell' oratione che conſolca le tre concordanze, cioè l' Aggettiuo col ſuo ſubſtantiuo, il Nominatiuo col ſuo, il Relatiuo con l' antecedente, doue prima conſidera il ſuo ſottantiuo di che genere, di che numero, & caſo ſia, & poi il medefimo nel aggettiuo, prima il nominatiuo di che perſona, & numero ſi ſia, & poi il medefimo nel uerbo, prima l' antecedente di che genere, & numero ſia, & poi il medefimo nel reſortiuo, & intede ben ſi, o queſte concordanze, d' teorica nel comporre il ſoſtantiuo, & p' fondamento ſer uigila con concordanza, il regimẽto, & il dilecto, & c' l' uſo de' ſcrittori latinij, tal concordanza diſcorra, come di ſopra. Nel regimẽto a' uerſifica, che ſer parti dell' oratione uoglio. nouaſi dopo di ſe. Il nome, il uerbo, il participio, la prepoſitione, l' aduerbio, & l' interiectione. Et di tutte queſte ſi deuẽ cõminare il uerbo, & ne parte principale, & p' uidegna dell' altre, nel quale ſ' habbiano a cõfidare & quattro cole prima di che ſorte, & qualita ſia il uerbo, poi di che contrattione, & c' che can uole da tanti, che dappoi, che oltra, che eſſa e agente, che patente, che e agente, & e patiente. Terziamente il proprio ſignificato, cioè che hauemo per ſe, utre, che per ſe, uirne, che per ſe, uirſi per eſſa, queſti nouo diſerenti. Vitauamente la uoce ſe il uerbo finde in O, ouero in Or, in Vai, in I, o in T, come, amo, pat or, ſu n, cepi, p, uirſi come di queſta maniera ſi diſputa nel dialogo de' Structura orationis, nelle Regole maggiori.

¶ De Concordantijs

Adiectiuum cum ſubſtantiuo conuenit in tribus, in genere, numero, & caſo, ut pater I uir uir.

Nominatiuus cum uerbo concordat in duobus, in perſona

GRAMMATICES.

Sono, & in nu nero : ut c. o. u. o. c. o.

Relatiua con antecedente c. o. m. e. n. t. in duola s, in Ge
n. c. o. N. a. m. e. c. u. t. discipulus qui. Vnde tenquam
maioribus.

¶ De Regimine uerborum.

Generalis constructio rectionum est a fronte nomina-
tium agentem exigere, a tergo accusatiuum patien-
tem: Vter orcs uero casus non sunt agentes, neque
patientes.

Datur agens quod agit, & a quo agitur.
Patiens uero in quo transit actus.

¶ Actiuorum ordinem sunt sex.

Simplex : ut amo uirtutem.

Son innamorato della uirtù.

Possestiuus, ut tantidem in u. librum

Per alterutrum ho comp. ate. u. libro

Acquisitiuus ut ap. na. ubi. h. u. c. o. u. a. u.

T'ho dichia. ato. questo pass.

Transitiuus ut, do. u. te. l. e. t. a. s.

T'ho insegnato lettere.

Effectiuus ut c. a. u. e. n. o. C. e. n. o. p. h. o. r. u. m. u. i. n. o.

Io uoto il uino del fiasco.

Separatiuus ut ha. u. o. a. q. u. a. m. e. p. a. t. e. o.

Io tiro l'acqua dal pozzo.

¶ De constructiōne uerborum Actiuorum.

Simplex ordo actiuorum n. p. o. r. t. a. f. f. t. e. Nominatiuum
agentem, a tergo acc. d. r. i. u. a. p. a. t. i. e. n. t. e. m. u. t.

Io uoglio bene ad i. m. i. c. e. s. t. e. o. u. i. s. s. i. m. o. s. d. i. s. c. i. p. u. l. o. s.

Amo mas amatum per a. a. e.

Diligo gis ex. i. t. m. u. per a. l. e. b. e. n. e.

Sperno nis cui etiam Per disp. e. z. z. a. r. e.

Torqueo es tor. s. i. tor. t. u. per tor. m. e. r. t. a. i. e. d. a. r. l. a. c. o. r. d. a.

Delecto tas rau. t. a. t. u. per d. e. l. e. t. t. a. r. e.

Tesco es sui cum per l. a. r. p. a. u. r. a.

Formido

Fremde das zu mir per hanc po. et.

Negligo igno ex. etiam perfarli velle.

Comendadas da morte, perdo bene, e lodare.

Estudo de m. tum per hauer in taldio, a sch tho.

Verbero cas au latin per l'attenc.

Postulans ordo ad hoc nomen a fronte nominis iura a-
gente exigit, a tergo ne quid aliud patientem,
& ultra gerat, non vel solutus in deponentis pre-
nitum expressum, ut,

Come hai comprato il libro? da dove? dalla

Quantum canit hortum? anodecem for djs.

Is also an important prerequisite.

Vendo is didi: *to sell* per vendere.

Acft mo as auu aumh pet fah co to

Loco as zui tum per dar a pigione, adaf
fetto, & a uetura.

Condaco is xi cum per pigliare a pigione, ad affitto, o a uettura.

Quoniam præterea in ablativo loqueretur, exicipiatur tanti, tantide, quanti, quantum, quoniam licet, quanticumque pluris, & numeris, ta, te, & ca, &, die, &, & q. tanto pretio, quanto periculo, in omni parte, & cetera ad hunc modum, nisi, pro, in, &c. in us, in te, & cetera q. & cetera.

Accento is an atom peroxide, & vol. 1, p. 2.

Ditto no as : amount per day before deduction

А 7 10 15 20 25 30 35 40 45 50 55 60 65 70 75 80 85 90 95 100

Punto m. m. 10. n. pe, p. c. e

Impleo es em eum per nos.

A Equilibriumo do actuatorum et ceteris talis ante nunc
catuum agnitione, ergo accipiamus, aliter enim, &
ultra dationem, ut,

Filippus o tercera del libro.

Paul ppo con nu la n e al bi a n n e 1/2 libro.

Dierum acquisitionis quatuor gradus habent et sequenti ac-
quisitionis.

Do das dedi datum per dare

imperio us. ita itur p. 12, page.

GRAMMATICES

Declaro as aui atum per dichiarare.
 Aperto sis tui etiam per aprire, & dichiarare.
 Nuncio as aui atum per mandare a dire.
 Significo as aui atum per auilare.
 Credo disdisi itum per credere, & dar in
 credenza.

Respondeo es spondi sponsum per rispoudere.

Commodo das aui atum per prestare, seruire, &
 accommodare.

Debeo es ui itum per douer dare.

Transitiuus ordo actiui a fronte nomi natiui
 agentem deposcit, a tergo accusatiui patientem
 denotantem quid dignus, ut animatum, & conti-
 nens, & ultra alterum accusatiuum, ut,

Il maestro insegna a noi lettere Greche.

Magister docet nos litteras Græcas.

Dicitur transitiuus, quia regit accusatiuum ex natura
 transitionis

Docceo es cui etum per insegnare, & informare.

Calcio as aui atum per calzare.

Discalceo as aui atum per discalzare, & sariare.

Coelo as aui atum per calcondere.

Interrogo as aui atum per spare, & domandare.

Prouoco as aui atum per appellare, & senere.

Induo is ui tum per uellere.

Exco is ui tum per scogliare.

Moneo es ui tum per auerire, sollicitare, arrecor-
 dare, & ammonire.

Peto is ti tum per richiedere, & domandare.

Contulo his lat ul um per domandare consiglio.

Oro as aui atum per orare, & pregare.

Effectiuus ordo actiui a fronte nomina-
 tiui agentem, a tergo accusatiui patientem
 qui id dignus significans, & ultra a datiuum sine
 prepositione, ut, aui, optumum, carum, ut,

Io voto il vino a dala botta. Io ouuoco de am vino.

Dicitur effectiuus, quia ex natura causæ effectus, vel ma-

terialis quod materiam significat, ablativum req.

| | | | |
|---------|----|--|-------|
| Spolio | as | au. acum p spogliar p forza, & adatti. | (re.) |
| Præno | as | au. acum p pernuare. | |
| Onero | ra | au. a. um p per caricare. | |
| Deonero | ra | au. a. m p per scaricare. | |
| Educo | as | au. acum p per nutrire, & allevare. | |
| Angeo | er | vl. do. n p per abundare, & accrescere. | |
| Evacio | as | vi. tum p per vacare. Sic vacuum facere. | |
| Inlacio | is | li. ctum p per sollicitare. | |
| Inheo | is | eci. eti. n p per inheare. | |
| Sagino | as | aci. tum p per ingradire. | |

Si parat. vas ordo actiuorum a t. onte nomi. nativum
 agerem depon. at. ego aculivum patientem, &
 ultra ablativum cum p. p. o. t. one, ut,

Io horitendo vna lettera da Filippo.

Ego accepi litteras a Philippo.

Dicitur separativus, quia regit ablativum ex natura se-
 parationis.

| | | | |
|------------|----|---|---|
| Audio | is | ui. tum | per odire. |
| Disco | is | d. dici. nne sup | per imparare. |
| Edisco | is | didici. sine sup | per impa. a. e. alla mente. |
| Accipio | is | cepi. p. p. p. uere, m. d. ere, & accetare. | |
| An. o. teo | er | ou. tum | per rimovere, & discollare, &
toglier via. |
| Haurio | is | vl. tum | per trar. fuori, assegnere, & ca-
uare, vt aquam è puto. |
| Relego | as | an. tu. n | per sbandire. |
| Aduco | is | ux. tum | per d. togliere. |
| Excello | is | euellit, vel vi. ti. n | per suabare. |
| Reuoco | as | au. acum | per audire. |

¶ De Constructione verborum passiuorum.

Idem sunt passiuorum ordines, quot acti-
 uorum.

Omne verbum passivum a frōre nomina-
 tū, patientem sibi flagitat, a te go vtro
 ablativū agentem cum p. p. o. t. one, vel
 octavum

GRAMMATICES

ostentum casum ceteri casus actiuorum, qui sunt ulte-
riores non mutantur in passiuo.

EXEMPLA.

Simpliciter ut, Da me si dice bene di Mutio.

Mutius commendatur a me.

Possessum ut, Il libro s'è comprato dal scolare, dal libra-
ro due soldi.

Libri emptus ut, a discipulo a bibliopola duob. solidis.

Acquisitus ut, Tu sei stato seruito da me del mio ca-
uallo.

Equus meus commodatus est a me tibi

Transitus ut, Queste regle s'integreranno da me al-
li miei scolari.

Mei discipuli docebuntur a me has regulas.

Entestus ut, Le legne sono state scannate dal mulattie-
ro da un mulo.

Mulus exoneratur est a Milione lignis.

Seperatus ut, Il uino è stato cacciato dall'oste dal ser-
uitore.

Vinum haustum est è dotto a fanciullo

DE CONSTRUCTIONE VERBORVM.

neutrorum & deponentium. Qui passiuo & actiuo
raro non faciunt, sed gaudeo, & latet innatam, pado-
nem significant, & non illam, ut in maioribus.



Absoluto ordo Nemini nomen. nomen. e-
xigit a fronte, post se nullo indiget casu,
ut,

Io dormo sotto un gineu o.

Ego dormio sub ianipero.

Dormio is sui itum per dormire.

Vigilo as aut atum per uigilare.

Sedo es sedesum per sedere.

Iaceo es cui casus. per giacere, o star a giacere.

Eo is sui itum per andare.

Venio is eni entum per uenire.

Redeo

Redeo es ni mi trita per ritornare.
Sua es sup. per arrottoarsi in alcun luogo.
Indigo es sup. per coniare.
Vino is xi etum per nuere.

A A c i m o d o ce v o r e n t i n e x i t a f o n t e n o m i -
 n a t u m p u t e n t e m a t e r g e n t e m i l l o n o i g e t c a s a ,
 & c e b n e n s m e g l o d i f e c t a c h o n e p o t ,

I n o m i g e n t e , t a n t c a r e t E g o i d e t t u d e r o , n u g a r i s .

I n t e r a s t e s t i m p e r o t t r e g g i a r e , & s c h e r z a r e .

N o n o m i a t u s t u r t e r e a v e r e , e d i r t a t c h e n e .

V i n e r e s t a t a m p e r c a c i a r e , e a n d a r a c a c i a .

A u t o o m a s p u l s i n e c c e s s a r e

C a t t a c a t a m a s t a d e r t o n d e m a f i .

I c c e p t o r e n t e t t a s t u n p e r t u d e p a s t i .

S p a t i n u s a t u s t u n p e r a n d a r a p a s t i .

C o m m o t u s t u s t u n p e r c o n t a r e , e f a r d e p a s t i .

C a t t u r a s a t u s t u n p e r t e l e m e l l o .

V i c o r e u s t u s t u n p e r p a r e r e .

P M i l l i m o d o N e c t r o u i e x i p t e a f r o n t e n o m i -
 n a t u m p u t e n t e m a t e r g e n t e m i l l o g e n t a t u m , u e l
 a d t u m , t e n s e p t o u n c a t u m a g e n t e m s i n e p r o -
 p o s i t i o n e .

I o i o d o s i g n o , o d a m o , h a d i b i s u g n o d e l i b r i

I o e g e o h o r o n m u e . l i b r i s ,

E g o e s g i u c a r e t s u p .

I n d i g e o e s g u i c a r e t s u p . c u m u t r o q u e c a s u p e r h a -
 u e r b i s u g n o .

A b u n d o a s a u i a t u m

A t t u o e s u x i x u m p e r a b o n d a r e .

C a r e o e s r u i r i t u m .

D e f i c i o e i s f e c i e t u m

V a c o a s a u i t a m p e r e s s e r n e s e n z a , n o n h a v e r e , &
 e s s e r n e p r i u o .

¶ H z e s u p e r i o r a c u m A b l a n u o .

C o n s t o a s t u t u m p e r c o n s t a r e .

M e n n i s t i n i l p e r r i c o r d a r s e .

D a t a g o i s e g i a t u m p e r e s s e r d i l g e n t e , & c u r i o s o .

H z e

GRAMMATICES

¶ Hæc Superiori, vt plurimum cum Genitiuo.

Possit huius ordo Deponentium exire ante se nominatum, post se genitum, vel a matrum sine prepositione, vt,

Io mi seruo dell' miei amici.

Ego vtor meis amicis.

Vtor eius usus sum p' usare, seruisi, & adoperare.

Velcor eris pass' sum per mangiare, & vlar cibi.

Potior imus sum per goiere, & vlar cō dīno.

Funger eris caus sum, palare p' uo, & magistrato.

Definger eris etis sum per vlar a p'serione, & finire.

Fruor eris us sum per vlar re cō diletto.

¶ Hæc omnia cum Ablatiuo.

Recordor amicus sum per auer dār se.

Reminiscor eris caret p' r.

Obliniscor eris l'us sum per scordār se.

Misereor eris tus sum per auer compassione.

¶ Hæc cum Genitiuo

Acquisit' huius ordo Neutro, à requirit ante se nominatum agentem, & a tergo vero datiuum patientem, ut,

Io ho seruito il mio padrone tre anni.

Ego seruui domino meo tres annos.

Seruo is mi sum per seruare, come seruo'.

Fauco es am autū per fauore.

Repugno as am am per contrariare, e disfavorire.

Adhæreo es xli q' sum per accollere, & appoggiare.

Ignosco is oar oar per hauer p' sculo.

Morigero is essi si sum per tar a modo & a lenno.

Obtutero as am am per oie lire.

Studeo es dat car sup p' studiar, & ingegnarse.

Vaco as am am per dar opera, & attendere.

Occuro is cum cursū per incontrare.

Acquisit' huius ordo Deponentium requirit a fronte nominatum agentem, a tergo vero datiuum patientem, ut,

Io do la voce in fauore alle persone virtuose.

Ego

Ego suffragor viris officiosis.

Auxilior aris tus sum per aiutare

Suffragor aris tus sum per fauorire, e dar la uoce, o la
ballotta in fauore.

Refragor aris tus sum per dar la uoce contra, o per dis-
fauorire.

Assentior tuis ensus sum per acconsentire.

Iraſcor eris aris sum per adirarsi, & corrocciarsi.

Inſilior aris aris sum per ſu agnari.

Stomachor aris tus sum per idegarſe.

Gratulor ai carus sum per rallegrarſi.

Videor eris ias sum per parere.

Acumulo aris aris sum per lauer inuidia.

Traſſum ordo Neutrum a fronte nominatum
agentem requirit, a tergo uero accuſatum pa-
tientem, habet tantum patium in tertius perſonis in
utroque numero.

Il lauiatore ha ſeminato il campo.

Agricola ſeuit agrum.

Aro as aui atum per arare.

Rigo as aut atum per inuolare, & bagnare.

Celo is lui itum per celare.

Stercoro as aut atum per dar del letame, & ingraf-
fare.

Conſero is cui itum per ſeminare, & ingraſſare.

Intero is cui itum per inuolare.

Satio is iui itum per ſacchiare, o mondare.

Sero is cui atum per piantare.

Erusco as aui atum per roncicare, & mondare ne-
l'herba.

Meto is fui ſum per mieterre, & ſegar la biada.

A Erba exceptę actionis a fronte nominatum taci-
tum, ut plurimum exigunt, a tergo uero accuſati-
uum uel a latium, ut,

In tempo di Romani proude ſaſſi.

Romanorum tempore pluit lapides, uel lapidibus.

S Pluit

GRAMMATICES.

| | | |
|---|-----------|----------------------------|
| Fluit | bat uic | per piovere |
| Ningit | bat xit | per lioccare, & nuicare. |
| Tonat | bat nu it | per tonare |
| Fulgurat | bat uic | per lampagare e splendere. |
| Grandinat non est latum, sed Granat es cadunt | | |

TRansitiuus ordo Deponentium a fronte non natuum agentem exigit, a tergo uero accusatiui in patientem, ut,

Cicero ne conlegui quella uera & perfetta eloquenza.
Cicero consecutus est ueram illam, & abso lutam eloquentiam

Sequor eris utas sum per seguire, & andare appresso.
Consequor eris utus si mper conseguere, & acquistare.

Adipiscor atus patus sum per acquistare

Ampemor atis atus sum per empiere, re.

Consolator atis atus sum per consolare, & confortare.

Accorior atis oris sum per affiorare

Admiror atis atus sum per ammirare, & ammirare

Peritolor atis atus sum per perire, re

Amiror atis atus sum per ammirare, & andare ad eadem pio, o far come far gli altri.

Persequor eris utus sum per perseguitare

Effectiuus Ordo neutrorum requirit a fronte coniunctum patientem, a te genitum, & uero genitum sine prepositione, uel accusatiui in cum ob, uel proprii, ut,

Let tue o ecche si allegrano della leggerezza del parlare.

Aures tuas orationis tenere gaudent

Gaudeo es utus per allegrare, o essere allegro

Doleo es' ut per dolere.

Madeo es' ut per bagiare.

Lateo at ut per nascondersi.

Lugeo es at per lacerare.

| | |
|--------|---|
| Merceo | es merus super arista 1, & stat mal corteto |
| Alco | es ui per bia curile, & esser lian- |
| co. | |
| Tineo | es ui per goi fa si, & esser goi fio. |
| Pugilo | es ui per i g dila le, & esser guallo. |
| Aleo | es ui per teccale, & esser lecco |

Effctus Ordo Dependentium exigit ante se nomi-
natumque et en, a rego uero a datum agen-
tem, si e p ppositione, vel accusatum cum ob, vel
propter, ut.

Non era leg amo di q est v trona.

N s lge in hoc lecton, ob l ob hanc uictoriam.

| | | |
|-----------|--------------|-------------------------------|
| Exultor | arisatus sum | per taler are, & esser aligro |
| Tutor | arisatus sum | per at mader. |
| Excor | arisatus sum | per corrocciar se. |
| Delector | arisatus sum | per dilettar se. |
| Contemnor | arisatus sum | per uenirle meno per colers, |
| | | o per altro. |
| Glorior | arisatus sum | per gloriarse. |
| Queor | arisatus sum | per lamentarse. |
| Buccior | arisatus sum | per imbracarse, & infuriarse. |
| Cratior | arisatus sum | per empiste di cibi. |
| Veraculor | arisatus sum | per ueggiarse. |

Separatus Ordo Neutorum exigit a fronte nomi-
natum patientem, & post se ablatium gentem cum
i, uel ab, & fig ob u uationem, ut,

Io son battuto dal Maestro.

Ego uapulo a magistro.

| | | |
|--------|----------------------|-------------------------------|
| Vapulo | asatus sum | per esser battuto. |
| Exulo | asatus sum | per esser sbandito da luoghi, |
| | | & essere conuato ad un luogo |
| Liceo | asatus sum | per chier apprezzato. |
| Nubo | is pti uel uupta sum | per esser maritata. |
| Veneo | is ui enim | per esser uenduto. |
| Lico | is ctus sum | per esser tatto. |

GRAMMATICS

Separat un ordo Depunctū exorta fronte nomina
in un patientem, a re po uere. ut añ agentem cum
pre, oñt. ac, & f. d. f. apad. nem, ut,
lo fon nato da un buon padre.

Ego ortus sum ab ostro, pascite.

Nasbor crinatus la. c. 1. 1. 1.

Renascor eris super illum. 2. 4. 6. 8. 10. 12. 14. 16. 18. 20. 22. 24. 26. 28. 30. 32. 34. 36. 38. 40. 42. 44. 46. 48. 50. 52. 54. 56. 58. 60. 62. 64. 66. 68. 70. 72. 74. 76. 78. 80. 82. 84. 86. 88. 90. 92. 94. 96. 98. 100. 102. 104. 106. 108. 110. 112. 114. 116. 118. 120. 122. 124. 126. 128. 130. 132. 134. 136. 138. 140. 142. 144. 146. 148. 150. 152. 154. 156. 158. 160. 162. 164. 166. 168. 170. 172. 174. 176. 178. 180. 182. 184. 186. 188. 190. 192. 194. 196. 198. 200. 202. 204. 206. 208. 210. 212. 214. 216. 218. 220. 222. 224. 226. 228. 230. 232. 234. 236. 238. 240. 242. 244. 246. 248. 250. 252. 254. 256. 258. 260. 262. 264. 266. 268. 270. 272. 274. 276. 278. 280. 282. 284. 286. 288. 290. 292. 294. 296. 298. 300. 302. 304. 306. 308. 310. 312. 314. 316. 318. 320. 322. 324. 326. 328. 330. 332. 334. 336. 338. 340. 342. 344. 346. 348. 350. 352. 354. 356. 358. 360. 362. 364. 366. 368. 370. 372. 374. 376. 378. 380. 382. 384. 386. 388. 390. 392. 394. 396. 398. 400. 402. 404. 406. 408. 410. 412. 414. 416. 418. 420. 422. 424. 426. 428. 430. 432. 434. 436. 438. 440. 442. 444. 446. 448. 450. 452. 454. 456. 458. 460. 462. 464. 466. 468. 470. 472. 474. 476. 478. 480. 482. 484. 486. 488. 490. 492. 494. 496. 498. 500. 502. 504. 506. 508. 510. 512. 514. 516. 518. 520. 522. 524. 526. 528. 530. 532. 534. 536. 538. 540. 542. 544. 546. 548. 550. 552. 554. 556. 558. 560. 562. 564. 566. 568. 570. 572. 574. 576. 578. 580. 582. 584. 586. 588. 590. 592. 594. 596. 598. 600. 602. 604. 606. 608. 610. 612. 614. 616. 618. 620. 622. 624. 626. 628. 630. 632. 634. 636. 638. 640. 642. 644. 646. 648. 650. 652. 654. 656. 658. 660. 662. 664. 666. 668. 670. 672. 674. 676. 678. 680. 682. 684. 686. 688. 690. 692. 694. 696. 698. 700. 702. 704. 706. 708. 710. 712. 714. 716. 718. 720. 722. 724. 726. 728. 730. 732. 734. 736. 738. 740. 742. 744. 746. 748. 750. 752. 754. 756. 758. 760. 762. 764. 766. 768. 770. 772. 774. 776. 778. 780. 782. 784. 786. 788. 790. 792. 794. 796. 798. 800. 802. 804. 806. 808. 810. 812. 814. 816. 818. 820. 822. 824. 826. 828. 830. 832. 834. 836. 838. 840. 842. 844. 846. 848. 850. 852. 854. 856. 858. 860. 862. 864. 866. 868. 870. 872. 874. 876. 878. 880. 882. 884. 886. 888. 890. 892. 894. 896. 898. 900. 902. 904. 906. 908. 910. 912. 914. 916. 918. 920. 922. 924. 926. 928. 930. 932. 934. 936. 938. 940. 942. 944. 946. 948. 950. 952. 954. 956. 958. 960. 962. 964. 966. 968. 970. 972. 974. 976. 978. 980. 982. 984. 986. 988. 990. 992. 994. 996. 998. 1000. 1002. 1004. 1006. 1008. 1010. 1012. 1014. 1016. 1018. 1020. 1022. 1024. 1026. 1028. 1030. 1032. 1034. 1036. 1038. 1040. 1042. 1044. 1046. 1048. 1050. 1052. 1054. 1056. 1058. 1060. 1062. 1064. 1066. 1068. 1070. 1072. 1074. 1076. 1078. 1080. 1082. 1084. 1086. 1088. 1090. 1092. 1094. 1096. 1098. 1100. 1102. 1104. 1106. 1108. 1110. 1112. 1114. 1116. 1118. 1120. 1122. 1124. 1126. 1128. 1130. 1132. 1134. 1136. 1138. 1140. 1142. 1144. 1146. 1148. 1150. 1152. 1154. 1156. 1158. 1160. 1162. 1164. 1166. 1168. 1170. 1172. 1174. 1176. 1178. 1180. 1182. 1184. 1186. 1188. 1190. 1192. 1194. 1196. 1198. 1200. 1202. 1204. 1206. 1208. 1210. 1212. 1214. 1216. 1218. 1220. 1222. 1224. 1226. 1228. 1230. 1232. 1234. 1236. 1238. 1240. 1242. 1244. 1246. 1248. 1250. 1252. 1254. 1256. 1258. 1260. 1262. 1264. 1266. 1268. 1270. 1272. 1274. 1276. 1278. 1280. 1282. 1284. 1286. 1288. 1290. 1292. 1294. 1296. 1298. 1300. 1302. 1304. 1306. 1308. 1310. 1312. 1314. 1316. 1318. 1320. 1322. 1324. 1326. 1328. 1330. 1332. 1334. 1336. 1338. 1340. 1342. 1344. 1346. 1348. 1350. 1352. 1354. 1356. 1358. 1360. 1362. 1364. 1366. 1368. 1370. 1372. 1374. 1376. 1378. 1380. 1382. 1384. 1386. 1388. 1390. 1392. 1394. 1396. 1398. 1400. 1402. 1404. 1406. 1408. 1410. 1412. 1414. 1416. 1418. 1420. 1422. 1424. 1426. 1428. 1430. 1432. 1434. 1436. 1438. 1440. 1442. 1444. 1446. 1448. 1450. 1452. 1454. 1456. 1458. 1460. 1462. 1464. 1466. 1468. 1470. 1472. 1474. 1476. 1478. 1480. 1482. 1484. 1486. 1488. 1490. 1492. 1494. 1496. 1498. 1500. 1502. 1504. 1506. 1508. 1510. 1512. 1514. 1516. 1518. 1520. 1522. 1524. 1526. 1528. 1530. 1532. 1534. 1536. 1538. 1540. 1542. 1544. 1546. 1

Pr. O. 1, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846,

Perpetor, is: *class* *class* *no all no.*

On the other hand, the *Journal of the American Medical Association* has been a vocal proponent of the "no-frills" approach, arguing that the current system is too costly and inefficient.

Abhorrer mis o. t. s. h. *and* perdere

DE CONSTRUCTIONE

Verborum Communium.

[illegible]

Io dono libere a te. Et o la gloria librum tibi

In passiva ne significat obedi-
 tiam potentat, licet his utitur Largior, Amplexor,
 & his sine tractum frequenter utitur auctores, quod
 cuique legendam precipio

¶ Hæc sequentia utraq; habent significationem.

Interpretor = is a man, can be either male & eff. response.

Hortor arisatus ten per co forate, & effe cōfortato

Coniutor arivatus luum per accompagnare, & effier ac-
compagnato.

Med. cor arisatus sum per pensare, & esse per pensarO.

¶ Q^{uo} 2 feq^{ue}ntur deponentia magis dicerem.

La gioia di un'isola si condivide, e fa presente.

Experiencia en el uso de la computadora, experimentación.

Uchortor ains tus lamp per diu confortare.

Ampic •

Amplector eris exis, nunquam per aliquid maciare.

Oscularis atatus sum, per bacare.

Crimino, atatus sum per incolpare, accusare, & bla-
smare.

DE CONSTRUCTIONE

Verborum Impersonalium.



FR B V M Impersonalia e carens Numeris,
personis est, necis sit, & ples.

Passivæ vocis, ut *Pudetur*.

Activæ vocis, ut *Tæder*.

Impersonale verbum non passivæ vocis, ut, plurimum, nul-
lum ex se, est, in neque a se, neque a tergo nisi
derivetur a personis ablativis, & Acquisitivis, qui d-
tunc a fronte requirit Ablativum agentem cum pre-
positione a, vel ab, & dativum casum, a tergo vero ca-
sum sui, verbi.

Dame si tu alla piazza. **A** me nunc in forum.

Dilecti sunt tibi in manu lectioni.

A discipulis, no detur lectionibus.

Activis ve d'venis dicitur.

Legit o se impet. **D**um legitur discitur.

Finitur autem, & dum à verbis actinentibus in o, signi-
ficantibus actionem.

Legitur batur actiō est per leggerse.

Amitur batur a m est per amare.

Sedetur batur si n est per sederse.

Dormitur ebatur itam est per dormirsi.

Itur batur itam est per andar se.

Venitur ebatur tum est per venisse.

Curritur ebatur cursu est per correrse.

Servitur e batur non est per servir se.

Studetur batur caret pregt. per studiar se.

DE CONSTRUCTIONE VERBORVM

Impersonalium e activæ vocis.

Summa constructionis horum verborum est a fronte
semper obliquum, nunquam autem nominativum.

E 3 exige.

GRAMMATICES

exigere. Potest uero semper infinitum, praesertim ver-
ba. primi, secundi, tertii, & quarti ordinis, huc quo per-
sonalia sunt.

Primivo d. a fronte genituum exigit, a tergo uero infinituum, etc.

Antico e nuovo far profittone di lettere Greche

D.3. priodan, antete e p' tiera literas, Græcas.

Ex p. ovre i me, a te, a lui, a noi, a voi, a loro, & a chi.

Vbi ut ranea, tua, tua, nostra, uestra, & cura, casus
ablatum.

A te Francesco è utile studiare filosofia.

That means we have a hydrophobic phase.

Si dicetur, A norma libri, & alla nostra scolar fare ve
le studiar lettere Greche.

Nostri qui sumus magistri, & nostrorum discipulorum
interierit studere Grecis litteris.

Interessi erant fuit per appartenersi quanto alla utilità, & essere uole.

Ref. bar. ut. per essere utile, & importante

Setrad is sold at a fixed datum requirement, a tergo acto
 spin: tumant,

Io non ho tempo di scrivergli.

Mr. n o v ' cat ad uc tere

Vocat hat aut per hunc tempo.

Prellat bat mit per eilec meglio.

Patet **ba* tot** **per eha churo.**

Expedir dar out per officiale, & expediente.

Cinquecento anni

Placet data et inclinatione, ita, placere.

Suffr. lat. feet pc. vulture.

Contar haute per eler chiaro, & manifesto.

Terminó do af. ont. aculatiua de pol. t, a tergo
vero obliu. uolunt.

Аполита bene co' d'ee il Macit o.

Non detto però al maglio.

Decor Latent personality, confidence, & competence.

Delect. bat. ep. t. p. l. h. m. d. n. b. n. e. & d. l. conue. n. e.

Opportunities

Oportet bat tutt per efferbile gno
 Delectat bat aut
 Iuuat dat nunt per giouare, & dilettere

Quartus Ordo ex parte a fronte accusantium cum prae-
 potior e ad, & tunc uero in infinitum, ut,
 Ad ogni buon maest' o s'appartiene insegnare li suoi scò-
 lari di buoni costumi.

Ad optimum tunc ut e magis optorem spect' & docere suo
 discipulos bonos mores.

Spectat bat aut
 Attinet bat nunt
 Pertinet bat nunt per appartenere.

Quintus ordo exigit a fronte infinitum agentem cura
 praeponit oia, uel ab acti'o uero datium pa-
 tientem, ut,

Io son stato contentato o indistato da te.

A stateati factum e' r. hi

Satisfact bat factum est per l'indistato, & effer conten-
 tato

Bonific bat factum est per fa se bene.

Malefic bat factum est per tale male.

Sextus ordo recurre a fronte accusantium patientem,
 a tergo uero gentium in agentem, uel infinitum, ut,
 Io non indoglio hauer atteso alle lettere.

Me non indogli et vacasse literis

A Francisco rincorre la fatica.

Franciscum redet laboris.

Torquet bat da tucl per resum est per hauer rincor-
 seimento.

Poenitet bat tutt per pentirse, & dolerse.

Pauet bat dunt per uergognare

Piger bat gunt per nondekeigh qualche cosa.

Miseret bat ferum est per hauer misericordia, com-
 passione, & pietà.

GRAMMATICES

DE CONSTRUCTIONE

Verborum Familiarium .



Amularia, seu Famulatoria verba si erũ tñm
maorim cũ quibus iunguntur, co nstructionẽ
seruat a fronte, atque genus. Siq̃ue verũ in
finitũ erit psonale, tunc psonalia sunt, sin
uero impersonale impersonalia, eadunt, ut,

Da me si deue dir bene delli letterati, con uenit uole.

Litterati debent commendari a me, ut solent

Tu non puer es ser fauorito da tutti, come deuere sti

Tibi non potest faueri da omnibus, ut deoerit.

Volo autem, semper est personale, & ante se nominati-
uum agentem, a tergo uero infinitiuium requirit, ut,

Io uoglio come deggio, pentirni d hauer perso tempo.

Ego uolo, ut debeat, me p̃uenire trinitie tempus.

Debet barbaui per. douere.

Potest ratiuit per potere.

Solet barbitũ est per solere.

Desinit baruit per cessare.

Incipit barcepit percommenciare.

DE INFINITIS



Infinitiui est duplex psonale, & impersonale
Infinitum psonale requirit ante acutari-
um, loconominatiui, a tergo uero ealium
sui uerbi

D̃pendet a item ut plurimum a uerbo finito, & habet
has nomenclaciones.

¶ Infinitiuo modo tempore p̃senti, & p̃g̃icito
imperfecto.

Insegnare.

Che insegna.

Cgo insegnaua.

Che insegnasse, &

Insegnaria.

DOCERE

Prig-

Præterito perf. to, & plusquam perfectò.

Hauer insegnato.

Che ha insegnato.

DOCVISSE

Che l'avea insegnato.

Che habbia insegnato.

Che hauesse, & hauria insegnato

¶ Futuro.

Che insegnara

DOCTVRVM

Che habbia da insegnare.

ESSE

Per doct. insegnare, &

Che sia per insegnare.

E X E M P L A.

Io lodo che tu studi l'opere di Virgilio.

Laudote studere operibus Virgilianis

Mi piace che li scolari habbiano imparato le lectioni.

Mihi placet discipulos didicisse lectiones.

Io spero che voi mi habbiate a lodar di me a tutti.

Spero vos asturum gratias mihi apud omnes.

INFINITIVVM PASSIVVM.

Præf. & præf. Imper.

Insegnarsi.

Esser insegnato.

DOCERI

Che s'insegna.

Che s'insegnava.

Che s'insegnasse, & s'insegnaria.

¶ Præf. perf. & plusquam perf.

Hauerse insegnato.

Essere stato insegnato.

Doctum esse, uel

fuisse.

Che s'habbia insegnato.

Che sia stato insegnato.

Che fusse, saria stato insegnato.

Che s'hauessero hauria insegnato

¶ Futuro.

DOCTVM

Che s'insegnarà.

Iri, uel docen

Che sarà insegnato.

dum esse.

Che s'habbia da insegnare

Che sia per douerle insegnare.

E X E M

GRAMMATICÆ EXEMPLA.

- I** O inter loche di a cento iacobini credenti.
Audio nos comendari in Anton.
Filippo bene che gli è maritato in una m^a rotta,
philippo, che è hosti affittati in una magna clade.
No danno certo che fuori ne sia.
Nos comitibus etiam committant nam esse nobis
¶ De personis impersonali.
I N finitum impersonale exigat casus a fronte, & a ter-
go sui verbi, ut
Sic bene che da noi si faorifano li virtuosi.
Decet a vobis faueri officiosis.
Io credo che a me sia utile quello.
Credo ultra interuallu facere me.

¶ De constructiōe Gerundiorum.

G ERUNDIUM desinentia personibus, significatio
non sua docet se, ante se non requirit ca-
sus post se vero, si attingit ad significationis
exigit casus sui verbi ut

- I**o vengo qui per adiuuare.
Veni huc ad hunc itad, vel causa, vel gratia pgi-
lophiam.
Si vero passiva fuerit significationis, nulla u post se ca-
sus requirit, ut,
Le donne el sono tora per esser uide.
Mulieres egrediuntur toras uidendi causa.
Si uero diceretur.
Io vengo qui per esse reuerentato dal maestro
Veni huc, ut doceat a magistro, & non causa docendi
DOCEN De integra, & re integrare.
DI,
Vt in hoc Gerundio duobus modis.
Primo, cum substantiuo nomine cum cinque casus, ut
Io ho ueglia d'attendere alle lettere.
Est mihi cupidas uacandi litteris.

Io aspetto qui per far alle cattedrate cum Filippo.

Prae istolo hic di gliandi causa, nel studio, uel gratia cum philippo.

Quando uero dependet uerbo, uel ab his sedicet.

Opus est, fas est, Notas est, otium infirmitas, ut

Tu non ha tempo da regolar le mie faccende.

Tu non uacat agere res meas.

¶ per tot tantumque dicitur.

Tibi non est tempus agendis meis.

Chi bisogna tener scuola?

Quid opus est docere?

A Pietro e lecito tornar alla patria.

Pietro fas est reuertu ad patriam.

¶ Per passuum.

In ser desideroso d'esser ammancato.

Tu es cupidus erudiendi.

¶ Secundo modo cum aliquibus adestis, ut.

Horatio sufficiente di dire il uerbo Lirico.

Horat us canendi, nec uere Lirico carmine peritus fuit.

Hic quoque notandum quod penitanti singularis per un-

diu genitum in uerbo uerbo copulatur, Et non

conuenit, ne quis hoc in uerbo adhortandi causa,

inagihet loqui existimant.

I N D O

DOCE N Integrando per inter, quando signi-

ficat uerbum

Essendo inferno, o per esse, insegnato

Hoc uerbum dicitur uerbo per se, et per se ipsum

Il macello integrando le interuallum, et lo dato da

inter.

Mag per dicendo discipulo uerbum, laudatur ab eis

Tu per uerbum a teola non tu probo.

Tu ad uerbum per uerbum uerbum, et per uerbum

Io senza legger la tua lettera, et per uerbum tua sententia.

Ego non legendo litteras tuas, animam tuam uerbum.

¶ Secundo cum per uerbum uerbum.

Io son pigro nel leggere.

GRAMMATICES

Sum niger in legendo.

Si ha più utile del "imparare", che d'andar a scuola.

Ultior utilitas comparatur ex delectando quàm ex habendo.

Si uero gerundum cum praepositione post se ca. habuerit, uel gerundium absolute utimur, ut,

Fabritio nel no. 96 molti autori, ha impaz. o.

Fabritius volendo multos auctores, uel conuoluendis
multis auctoribus, didicit, frequenter quam in uolue-
do multos auctores.

Si vero dicretur.

Io vengo da insegnare.

Ego uenio a documento, nõ autem à docendo licet Cic.

2 de ora, dirat ipse a dicēdo refug. 82, & in B. 1. 6. 1101

ci trad. 61 a disputando ad dieci duni in pes. 1. p. 1. 1. 1.

cur, non tamen cum vento, & redeo.

INDV M.

DOCEN.

Ad (b) is true,

D V M

Aut. Internato.

• Hoc minor tribus, 185, 190.

Questa è una opera atta a l'imparar faciente.

Est opus hoc aptum ad hunc effectum.

Io sto a Roma a tener le la.

Manco Rorx ad docendum.

Cum his uero uerbis, loco, conduco tuto, mando, & huiusmodi, non uimur prepedire, ut,

Io ho fatto fare una lapidatura

Curavi sepulchrum facientum.

¶ Secundo cum prap. sitio se pter, ut,

Quando tu legi, o infan che leggi,ziala legi.

Tu inter legendum balneis.

Terco cū sum es, est, & cū dūno, nei enā aol-tino agēte

M'e dibi'oglio, m'accade, mi cennene, m'e forza, len
sforzate, o mi deggio, o mi uoglio partir di quà.

Hinc nihil abundavit est

¶ De grandio adiectivo.

GErundiū concordat cum calu potationi, in genere,
numero, & calu, ut,

Io ho scritto quello per confortarti a pigliar le lettere.
 Scrispi hoc hortandi cui g'at a ad capeffendas litteras
 Ita autem hu' utimodi Gerundium adiectivum a verbis
 requirunt post se accusativum patientem, ac ceteris
 uero rariis.

¶ De supinis

DVO sunt supina, in Vm, & in V.
 primum in Vm, ut amatum ad amare, & habet
 significationem sui verbi, & requirit post se, ca-
 sus sui verbi.

Iungitur autem semper cum verbis significantibus mo-
 tum ad locum, uel per modum motus ad locum, ut,

Io uo audire messa

Ego eo audire rem sacram.

Francisco è stato posto dentro ad udire la comedia.

Franciscus admissus est spectatum comediam

Differt autem hoc Supinum a Gerundio, quod

Supinum cum verbis solum significantibus motum ad
 locum iungitur.

Gerundium uero cum omnibus verbis, uel statum, uel
 quencunque motum significantibus.

¶ De subino in V.

SVpinum in V, dependens a fronte a nominibus adie-
 ctivis nullum Post se casum requirit, ut,

Questo è un passo difficultoso ad intendere, & bel-
 lo a sapere.

Si uero habueri post se casus, resolvitur p' ut, & uerbū, ut

Questo è una uergogna à dirle da te.

Hoc est turpe abs te dici, uel ut dicatur abs te.

¶ De participio.

PArticipium est pars orationis declinabilis cū casu-
 bus & temporibus, a uerbo personali, discendens.

Concordat a fronte cum antecedente tacto, uel ex-
 presso, sicut adiectivum cum substantivo, post se ue-
 ro regit casum sui verbi.

Partici-

GRAMMATICÆ

¶ Participio ac idem lex.

Genus, & Casus A nomine.
 Tempus, & significatio A uerbo.
 Numerus & Figura. A numero.
 ¶ Genus est terminatio, & ut pro imperfectis.
 Prima in Ns, presentis, & pro imperfectis.
 Secunda in Tus, presentis, & pluraque perfecti.
 Tertia in Rus, futuri temporis.
 Quarta in Dus, futuri etiam temporis.

¶ Quatuor sunt considerationes in Participio.
 Derivatio, ut ab activo passivo, & ceteris quo. derivantur Participia.

Formatio, ut unde formetur illud participium.

Tempus, ut cuius sit temporis.

Significatio quod sit uerbi significationem retinet scilicet actiuam uel passiuam.

¶ De Derivatione.

A activo Duo participia derivantur in Ns, & in Rus.

A passivo Duo, in Tus, & in Dus.

A Neutro Duo, in Ns, & in Rus, quibusdam exest.

A coniuncti Quatuor, in Ns, in Tus, in Rus, & in Dus.

A Deponenti Tria, in Ns, in Tus, & in Rus.

¶ De Formatione.

In Ns, formatur remota ham, uel bar, & addita nominis prima
 bam amans, sequebar seque. Che equi, sequi, quod
 loquale segue sequi, sequendo, & l'p.

In Tus, ab ultimo supino S, addendo, ut doctus, doctus,
 docta, doctum, insignato, che è stato, che era stato, ef-
 fendo stato, che fuisset facta stato insignato.

In Rus, a primo supino, uertendo M, in Rus, ut doctum
 doctus, doctura, docturum. Chi insegnare. Chi ha
 da insegnare: Che habbia da insegnare. H. iendo da
 insegnare. Per dower insegnare: Che è per insegnare
 & per insegnare.

A coniuncti uerbo, & deponenti remota S, & addita
 Kis, idem formatur.

In Dus, a genituo presentis participij, uertendo Tis, in
 Du,.

Dns, docet ut docendus, datur in Che se insegnar: Che s'ha a insegnare. Houtndosi da insegnare Per teo f'ha a insegnare. Houtdo per insegnar si: Che sia per insegnare.

¶ De teo p'ore & Significatione dictum est supra.

Tua impediunt Participia,

Primum.

Quando verbum tuu habet aliud participium, ut disce, non habet o'ie tuus, neq' e' discus, quia lupino caret, unde formantur.

¶ Secundum.

Quando nō est unde regitur quia sit per consequentiā.

¶ Tertium.

Quando rel. tū in reo ut o'ie in nominatiuū nō cadit. Il vino uot'no d' e' b'ne, in pace.

Vinum, q' o' d'om' n' euacuati in est, inibi placet, & non vinum euacuatum.

E X E M P L A

Io ho in petto a chi f'ha da d' e' b'ne.

P' e' o' rancore m' p' h' a' r' e' o' e' c' o' s'.

Io ch' uo' a' r' m' e' l' e' t' t' e' d' a' l' m' a' s' t' r' o'.

S' e' c' o' s' e' d' o' m' o' n' e' l' e' t' t' e' a' m' a' s' t' r' o'.

Io, quando m' p' t' e' u' e' r' d' i' b' e' n' e' d' e' l' m' a' s' t' r' o' , s' o' n' p' e' r' d' o' u' e' i' b' i' a' s' i' m' a' r' e' l' i' t' t' i' s'.

E' g' o' s' i' c' e' d' o' r' u' s' m' a' s' t' r' o' , s' o' n' d' e' r' e' s' s' a' t' u' r' u' s' i' m' p' r' o' b' o' s'.

I' e' s' e' c' o' s' d' e' l' a' l' i' t' o' , i' e' q' u' a' l' i' t' u' e' r' o' c' a' s' i' i' n' t' e' r' p' r' e' t' a' r' e' d' a' l' t' a' p' e' l' o' r' o' d' e' l' m' a' s' t' r' o'.

O' p' e' l' i' b' o' a' r' e' i' n' t' e' r' p' r' e' t' a' n' d' o' , a' P' r' o' p' p' o' s' i' t' u' n' t' d' e' l' e' c' t' a' t' u' a' c' o' n' c' i' u' s'.

¶ Participium tradit in nomine tribus modis.

Competit neq' innocens, & inductus, uel ut aliqui nuntiant, signa fiant in uisione.

Constituitur, & amaretur.

Ten p' o' s' s' a' n' s' i' t' e' , u' t' e' p' i' u' s' q' u' i' s' q' u' e' e' s' t' a' m' a' n' d' u' s'.

¶ De participio in certis generibus.

Verbois participio in Ns, in Is & interdum in Rus, per septimum casum, quando non est unde

GRAMMATICES

unde regatur.

Cōcordāt autē a fronte cum antecedentibus in genere, nu-
mero, & ca. u. a tergo requirūt casus & orā verborū, ut

Gli amici, lodando di me a ritto, io me ne rallegro.

Amici agenti in libertà a 100 mila l'anno.

Data che tu, c'è una regola da mettere, l'uno si partì.

Disculus discipulus, magister, dominus, etc.

Hauendo da uenir el patrone a la 12,10 sgo mbre.

Venuto hero da napoli con 2,000 elio, anno.

Fit e, neque hoc idem per totum substantius, ut

Essendo Conte e Marco Inglese, o tempo della Confessione Marco Inglese, Roma, 1790, etc. etc.

Consule Marco Tatino, Roma (4.000 abitanti) e stato.

■ De comparatius

Comparativum est nomen adiectivum a quo unde derivatum, significans adiectivum aliud, ut doctior, magis doctus. Foratur a doctus a primativo nomine adiectum delementum vel additum, ut docti, doctior, ut.

Hic, & huc doctus, & hoc doctus, p[ro]p[ri]o docto.

Concordat autem natus oritur, ut natus est cum eum. Substantivo, a tergo vero respectu ad substantivum illud se proportionem, & ultimum alterum substantivum recipere potest, significantem excellens, & ultimum etiam sui positum, ut

Io son più alto di te un palm o.

Sum alior te palme.

Quando uero nomen habuerit uocalem ante alteram uocalem in penultima syllaba, frequenter uiuunt.

Positio cum adverbio magis, quā in comparatio, ut,

Io son più gagliardo di Filippo, il qual è più devoto di Muto.

Sum magis strenuus Philippo, magis pius Mutio.

Dicimus per lyncopam, ditior, tenor, pro diutior, & inuenior.

Comparatio fit quatuor modis, ab una persona ad alteram, ut sum maior te, ad se ipsam, ut sum Ignotior solito ab uno accidente ad aliud, ut sum magis rarus quam

quam tristis, et ut o uerba ad alios, ut magis hu-
deco quam lego.

• Aromata sunt hęc.

Bonus, buono Merito, merito, valore. **Optimus.**
Molto più buono.

Mai, questo Peter può esser fatto, e affittato da Magnagrande Annotando che, se non, un pezzo più grande.

Parus, piccolo. Min. e, il più piccolo Motacilla, erico,
più piccolo.

Mokum, plus, dérivés, magnificence, magnificent, mais & cetera.

[illegible]

10. $\log_2 3$

No. haarene pecepe, No. 6.

Elt neus phoe, No. 7.

Vel hint madhigadho (1000) + ade (9) = 1009. Nica
lag.

Per plurale.

Quando vero si gode la quiete e la serenità di un
 di s.

Lo topotefta di Fattoro, è mance l'ora d' f'me lo.
kay chun aschil f' f'me N. kay chun aschil

On the other hand, the fact that the

Vol. 6, of numerous albums, 1860-1869, 1870-1879, 1880-1889, 1890-1899, 1900-1909, 1910-1919, 1920-1929, 1930-1939, 1940-1949, 1950-1959, 1960-1969, 1970-1979, 1980-1989, 1990-1999, 2000-2009, 2010-2019, 2020-2029, 2030-2039, 2040-2049, 2050-2059, 2060-2069, 2070-2079, 2080-2089, 2090-2099, 2100-2109, 2110-2119, 2120-2129, 2130-2139, 2140-2149, 2150-2159, 2160-2169, 2170-2179, 2180-2189, 2190-2199, 2200-2209, 2210-2219, 2220-2229, 2230-2239, 2240-2249, 2250-2259, 2260-2269, 2270-2279, 2280-2289, 2290-2299, 2300-2309, 2310-2319, 2320-2329, 2330-2339, 2340-2349, 2350-2359, 2360-2369, 2370-2379, 2380-2389, 2390-2399, 2400-2409, 2410-2419, 2420-2429, 2430-2439, 2440-2449, 2450-2459, 2460-2469, 2470-2479, 2480-2489, 2490-2499, 2500-2509, 2510-2519, 2520-2529, 2530-2539, 2540-2549, 2550-2559, 2560-2569, 2570-2579, 2580-2589, 2590-2599, 2600-2609, 2610-2619, 2620-2629, 2630-2639, 2640-2649, 2650-2659, 2660-2669, 2670-2679, 2680-2689, 2690-2699, 2700-2709, 2710-2719, 2720-2729, 2730-2739, 2740-2749, 2750-2759, 2760-2769, 2770-2779, 2780-2789, 2790-2799, 2800-2809, 2810-2819, 2820-2829, 2830-2839, 2840-2849, 2850-2859, 2860-2869, 2870-2879, 2880-2889, 2890-2899, 2900-2909, 2910-2919, 2920-2929, 2930-2939, 2940-2949, 2950-2959, 2960-2969, 2970-2979, 2980-2989, 2990-2999, 3000-3009, 3010-3019, 3020-3029, 3030-3039, 3040-3049, 3050-3059, 3060-3069, 3070-3079, 3080-3089, 3090-3099, 3100-3109, 3110-3119, 3120-3129, 3130-3139, 3140-3149, 3150-3159, 3160-3169, 3170-3179, 3180-3189, 3190-3199, 3200-3209, 3210-3219, 3220-3229, 3230-3239, 3240-3249, 3250-3259, 3260-3269, 3270-3279, 3280-3289, 3290-3299, 3300-3309, 3310-3319, 3320-3329, 3330-3339, 3340-3349, 3350-3359, 3360-3369, 3370-3379, 3380-3389, 3390-3399, 3400-3409, 3410-3419, 3420-3429, 3430-3439, 3440-3449, 3450-3459, 3460-3469, 3470-3479, 3480-3489, 3490-3499, 3500-3509, 3510-3519, 3520-3529, 3530-3539, 3540-3549, 3550-3559, 3560-3569, 3570-3579, 3580-3589, 3590-3599, 3600-3609, 3610-3619, 3620-3629, 3630-3639, 3640-3649, 3650-3659, 3660-3669, 3670-3679, 3680-3689, 3690-3699, 3700-3709, 3710-3719, 3720-3729, 3730-3739, 3740-3749, 3750-3759, 3760-3769, 3770-3779, 3780-3789, 3790-3799, 3800-3809, 3810-3819, 3820-3829, 3830-3839, 3840-3849, 3850-3859, 3860-3869, 3870-3879, 3880-3889, 3890-3899, 3900-3909, 3910-3919, 3920-3929, 3930-3939, 3940-3949, 3950-3959, 3960-3969, 3970-3979, 3980-3989, 3990-3999, 4000-4009, 4010-4019, 4020-4029, 4030-4039, 4040-4049, 4050-4059, 4060-4069, 4070-4079, 4080-4089, 4090-4099, 4100-4109, 4110-4119, 4120-4129, 4130-4139, 4140-4149, 4150-4159, 4160-4169, 4170-4179, 4180-4189, 4190-4199, 4200-4209, 4210-4219, 4220-4229, 4230-4239, 4240-4249, 4250-4259, 4260-4269, 4270-4279, 4280-4289, 4290-4299, 4300-4309, 4310-4319, 4320-4329, 4330-4339, 4340-4349, 4350-4359, 4360-4369, 4370-4379, 4380-4389, 4390-4399, 4400-4409, 4410-4419, 4420-4429, 4430-4439, 4440-4449, 4450-4459, 4460-4469, 4470-4479, 4480-4489, 4490-4499, 4500-4509, 4510-4519, 4520-4529, 4530-4539, 4540-4549, 4550-4559, 4560-4569, 4570-4579, 4580-4589, 4590-4599, 4600-4609, 4610-4619, 4620-4629, 4630-4639, 4640-4649, 4650-4659, 4660-4669, 4670-4679, 4680-4689, 4690-4699, 4700-4709, 4710-4719, 4720-4729, 4730-4739, 4740-4749, 4750-4759, 4760-4769, 4770-4779, 4780-4789, 4790-4799, 4800-4809, 4810-4819, 4820-4829, 4830-4839, 4840-4849, 4850-4859, 4860-4869, 4870-4879, 4880-4889, 4890-4899, 4900-4909, 4910-4919, 4920-4929, 4930-4939, 4940-4949, 4950-4959, 4960-4969, 4970-4979, 4980-4989, 4990-4999, 5000-5009, 5010-5019, 5020-5029, 5030-5039, 5040-5049, 5050-5059, 5060-5069, 5070-5079, 5080-5089, 5090-5099, 5100-5109, 5110-5119, 5120-5129, 5130-5139, 5140-5149, 5150-5159, 5160-5169, 5170-5179, 5180-5189, 5190-5199, 5200-5209, 5210-5219, 5220-5229, 5230-5239, 5240-5249, 5250-5259, 5260-5269, 5270-5279, 5280-5289, 5290-5299, 5300-5309, 5310-5319, 5320-5329, 5330-5339, 5340-5349, 5350-5359, 5360-5369, 5370-5379, 5380-5389, 5390-5399, 5400-5409, 5410-5419, 5420-5429, 5430-5439, 5440-5449, 5450-5459, 5460-5469, 5470-5479, 5480-5489, 5490-5499, 5500-5509, 5510-5519, 5520-5529, 5530-5539, 5540-5549, 5550-5559, 5560-5569, 557

[illegible]

magis, vel si inter uerba copula adest, quae est \wedge ,
uel cum conjunctione copulativa, uel cum \vee .

omnes, praeterquam Titus:

GRAMMATICES

¶ De Diminutivis.

A Neutris comparativorum sunt diminutiva addita
culus, ut manus, manuculus, la, lum. Va poco più
grande, & costruuntur more comparativorum, ut,
Pietro ha un pochetto più entrata di Filippo.
Petrus habet pauculum proventum Philippo.

¶ Notanda.

Quisque post superlativum semper, ut optimus quisque
vir, cum numeralibus, et secundo, & tertio quoque an
no, omnibus, omnibus annis: Omnis cum comparativo,
Quisque cum superlativo.

Per, compositio iungitur, ut perdoctus, a, & cum, l'è cum
comparativo, ut longe doctior, vel multo, vel valde,

Quam cum superlativo, ut quam doctissimus, a, um.
Relativa, & negativa, quam non recipiunt, ut,
Cicero. Quo nemo est eloquentior, & nullo milite est
inferior.

¶ De Superlativo.

Superlativum est nomen ad extremum: hinc derivat-
um, quod ad plures sui generis comparatur.

Concordat a fronte sicut adiectivum cum nominativo,
a tergo vero generis pluralis, vel singularis
nomini collectum sibi requirit, & ultra eas sui
positum, ut,

Camillo fu assai più degno del trionfo de capitani Ro-
mani.

Camillus fuit dignissimus triumpho Imperatorem Ro-
manorum.

Formatur autem a primative d'infinitivo, addita ssi-
mus, ut docti doctissimus, facti fortissimus, man-
man-

A nominibus vero declinatis in r, talitatis, ut pul-
cher pulcherrimus, pauper pauperissimus, man-

A terminant omnes in l, remota l, & ad extremum, forma-
tur superlativum. ut humilis humilissimus, sed de his
tantum, quæ in hac dictione sagis per litteras conti-
nentur

nentur singulas.

Fagus, id est ficius, avels, græcis, humilis, similis.

A designat dñs in eis, et idoneus, non formatur superlativum, ut,

Tu es molto più atto a questa impresa di tutti.

Tu es maxime idoneus ad istam adeo pugnam.

E X E M P L A.

Achille si me lo più forte d' Greci, o della gente Greca

Achilles fuit fortissimus Graecorum, vel Graecæ gentis

Si vero diceretur, Achille tu assai più animoso di Hettore, o de troiani. Fit,

Achilles tunc longe audentior Hectore, vel Troianis.

Imperat ad istos, vel istos, quos es in posteriori casu, si fuerint meas, tuas, nostras, & ceteras.

Vel superlativum non erit eiusdem gentis, sed & scilicet gentis, patriæ, nationis, & dilectæ plæ.

Vel si casus posterior singulariserit, vel nomen in eis finiret, ut idoneus.

¶ De Relativis

Relativum re præteritæ representativum est duplex. Substantivæ, quando refert antecedens substantivum, ut, ista, quæ, quid, hic, iste, ille, & similia.

Accidentis, quando refert antecedens adiectivum, ut doctus magnus.

Relativum substantivæ concordat cum antecedente in genere, & numero.

Relativum accidentis concordat cum subsequente in genere, numero, & casu, ut,

La mia casa è alta, quanto il palazzo del podestà.

Domus mea est alta, quantum, vel ut est prætorium.

¶ Relativa accidentis sunt hæc.

Hæc & hæc qualis, & hoc quale. Quale, & di che sorte, & come, ut,

GRAMMATICS

Io son dritto come voi.

Sum doctus quia e, et s ne q, id ne uo s,

Non ci dilettate meravigliosamente degli ingegni eccellenti, come è il tuo.

Mr. Accione excellentibus quale, uel ut est tuum, de-
lectamur.

Quantum, quantum, quantum, quantum, come, ut,
lo ion grande, come te.

SUMMATION: *quatuor tu, ut tu*

È il mio padre a veder una zaffra tanto grande, quanto non
si giamaa.

Videte mihi videor tantam dimissionem, quantam nunquam fuit.

Quod indeclinabile, Quanti, o come, ut,

Io ho tre soldi, come tu

Habeo solidos quatuor tu, uel tu.

Quotus quota, quotum Alliganti, di che numero, come, ur,

Al via il Festival del cinema di otto, e 50 ilippo

Q. orn. f. c. and (p. 10). Max. Oct. 15, 1915. Paulipung.

Casa, Di che pelle, terra, o fuoco, o

Donde ter tu? Quizas es tu?

Cortense, Cortensis.

Da Salerno, Salernitano e

[illegible]

EXAMPLE

[illegible][illegible]

Ph. n. c., negli a. s. e. d. g. d. v. a. p. r. u. n. d., Vn per
unita, ad uno ad uno.

mi, om, x, hu, a, c, c, a, d, o, i, a, d, o, p, e, r, u, 'i, n, f, a, m, q, u, a, t, e, r,
n, i, q, u, i, d, i, f, e, n, t, e, p, e, n, i, o, c, c, a, n, i, p, u, l, e, n, i, u, e, n, i, &c.

Lo hanno fatto e ci hanno perdonato i nostri amici.

EXPERIMENTAL

[illegible]

N. h.

$$V_{\text{eff}} = \frac{1}{2} m v^2 + U(r) - \frac{\hbar^2 l(l+1)}{2mr^2}$$

Vositi l'invito a scendere in campo con i fratelli,

lo de presentarse, volviendo a repetir, así que
per volta.

Dedicatoria: T' foy xua nos u cos fentiquinos.

References

Patrimonij, seu censuum, vel ab anno dedu-
cti, quod in censibus, vel censibus vel neprimi fi-
guretur.

Le... .. Gregorium patrū
vela omni.

Aneides, ou, premier de l'ordre des agnathes du loloite
acéphale, c'est-à-dire, sans tête, et ophymetum
catum maculatum, et Aeneas.

Ma Venetia eschiva il nome di Finea, & era prima declinata oris.

Anomic, *Scolecophagus*, *Ateuchus*, *Crotophaga*, *Prinia*,
Poecetes, *Turdus*, *Zonotrichia*, *Melanerpes*,
Nelson, *Nelusetta*.

G. Linder, "The Tenth Muse," *The New York Times*, 1970.

Si accende il motore, il motore si accende e si accende ad
distanza, il motore si accende.

Acronyms & Abbreviations

Nomina propriae et communes ductus thoracici:
a. in 15, ut a. d. p.

Hye Aencis Aencis - l'inglese, la rapote, o la mado-
ria d'Inca.

Sin embargo, en la segunda mitad del siglo XIX se comienza a poner de nuevo el énfasis en la enseñanza primaria, al atribuirse a ella la función de generar ciudadanos.

Fig. 1. Initials, P. and S., and their declinations,

GRAMMATICES

Achille figliuol di Pelco, fu morto da parde figliuoli,
di primo.

Polides interemptus fait a pyramide.

L'Istoria d'Enca fu decretata da Vergilio.

Aeneas is de belangrijkste Virgilio.

¶ De interrogariis partibus distributis lege ī maiob.

DEADV ERBIISLOCALIBVS

significantiibus statum in loco.

Ile
tlic
the
Vbl.

104

Ibidem

Alba

Vbique

Nullity

Abstract

Neubauer

Sicyopterus

Viburnum

Vbuis**Vthlibet**

Incus

Foris

Inferius

Superius

Qui, o in questo luogo.

Colo, ora quel luogo.

collo in cotto l'ugo.

Done .

Quinto, o li

Quot medesimo.

ΑΙΤΙΟΛΟΓΙΑ.

In egra inogo.

10311001-090.

A quak he lu go.

Aceto, lu mufan ti ogo.

Seni alcun logo.

D. anche .

De la mort.

Done to place.

Dentro.

Fuo 2.

Giu, o disotto.

Su, e di sopra,

• Motum ad locum.

HUic, illuc, istuc, quocumque, aliquis, si iuo, nequo,
nam, quocumque, si uis, si dicit, ut roquit
ut omni, atret, ut tunc, si ferus, superius, per
egre, fauor, si felix, si iuo.

• *Interlocutor per locum.*

Nal, Naſt e, q' uia, nle nala, ali qua, ſi qua, quauis,
qualiter, quatenus, nequa.

Me

¶ Motum de loco.

Hinc, illinc, istinc, unde, inde, alunde, sicunde, necunde
undique, undecum, undelibet, undecunque, utrunque,
celitus, funditus, superne, inferne, de longinquo, ex
propinquo.

¶ Locum versus.

Horsum, illorsum, istorsum, quorsum, siquorsum, nequo
sum, aliorsum, al quorsum, istorsum, dextror
sum, sinistorsum, retrorsum, interiorum.

¶ Usque ad locum.

Hucusque, illuc usque, istuc usque, consueque, quousque, ha
ctenus.

¶ De constructione nominum Urbium, & Prouinciarum

Nomina Urbium, & Prouinciarum singularium, & non
compositorum propria dicuntur, ut Salernum, &
non urbs uetus.

Nomina Regnorum, Prouinciarum, insularum, & cetero
rum locorum, & proprium nomen hominum,
& mulierum, appellata uocantur.

¶ De constructione propria.

Propria nomina praeponitur esse propria non admit
tunt, sed sine illis ad uerbaliu posita ponuntur.

Cic. ad Att. 8. ad Capuam, uel ad Iucriam iturus erat.
De statu in loco.

Nomina propria si primæ, uel secundæ declinationis fue
rint, cum uerbis significantibus statum in loco, in ge
nitiuo locantur, ut,

Io ho tenuto scola a Cortona, & a Padova.

Docui Cortonæ, & patru.

Sinero fuerint tertie declinationis, uel pluraliter tantu
declinata, ponuntur in accusatiuo, ut,

Io son itato a Napoli, & a Siena.

Fui Neapoli, atq; e Senis.

¶ De motu ad locum

Nomina propria cuiusque declinationis tam singu
lariter, quam pluraliter declinata in accusatiuo locan
tur

GRAMMATICES

tur cum uⁿo fidele, ut non motum ad locum, ut,
Francisco de Vico B. I. de A. de A. et Venetia
Franciscus test. h. om. n. p. t. u. n. Venetia.

¶ De trahendo per locum.

propria non sit, & sic non sit in se, & sic non sit in
latino lo a, & sic non sit in se, & sic non sit in
lo lo pad lo per lo a, & sic non sit in se, & sic non sit in
Athena.

Tennant, George A, Treasurer, 211 Broadway, New York.

☛ De ditte flu de loco.

proprietà di un certo numero di persone, che non
 possono, per la loro condizione, essere considerate
 come persone che non sono in grado di essere considerate
 come persone che non sono in grado di essere considerate

Leucobius genit. Kona, 1911 c, Salerno.

• **Verfus Locum.**

post nomina locantur, ut,

To a large number of cases, especially in the north of India,
the Capetian nucleus, present in the Neogene and Quaternary

¶ Utque ad locum.

propre nomina a subiectului, și este posibil să se realizeze
un singur act.

To understand how a firm's ability to attract and retain talent is affected by its reputation, we first need to understand the concept of reputation. Reputation is a firm's perceived image or standing in the eyes of its stakeholders (e.g., customers, employees, investors, and the general public). It is a complex construct that is shaped by a variety of factors, including a firm's history, its actions, and its communication with its stakeholders. Reputation is not static; it can change over time as a firm's actions and communication evolve. A firm's reputation can have a significant impact on its ability to attract and retain talent. Firms with a positive reputation are more likely to attract top talent, while firms with a negative reputation are more likely to experience high turnover and difficulty in recruiting new employees. In this paper, we explore the relationship between a firm's reputation and its ability to attract and retain talent. We first review the literature on reputation and talent management. We then discuss the factors that can influence a firm's reputation and its ability to attract and retain talent. Finally, we provide some practical recommendations for firms looking to improve their reputation and their talent management practices.

The Fiberglass Reinforced Plastic

1. *Chlorophyll a* (Chl *a*)

Appellati a l'azione

• **De fatto in loco.**

[illegible]

From the above, it is seen that the

© 1999 by John Wiley & Sons, Inc.

prof. dr. emeriții în domeniul științelor medicale, a se la naș,
ad fauol.

• Per le comm.

fronitur et Hellespontum, per Hellespontum, per Siciliam
per forum.

GRAMMATICES

Metaphora . ut patomaron, parentuctio, périphraſis, proſopoſeta, de quibus in phœnice.

¶ De nominibus verbalibus .



VERBALIA appellantur , nomina à uerbi deriuata , quorum terminationes ſunt ſex

In Tor, ut amator.

In trix, ut Amatrix .

In Men, ut ſemen.

In bilis, ut Amabilis .

In V, ut Viſus.

In Io, ut Viſio.

¶ De uerbis deriuatiuis . Quorum multæ ſunt formæ.



FREQVENTATIVVM formatur ab ſtimo ſupino mutato V, in O .

Lo, lectas, leſto, tas

Capio, Capru, Capro, tas.

Dormio, Dormi, Dormito, tas.

Curro, Curſu, Curſo, tas.

| | |
|--------|---------------------------------|
| Venio, | ¶ Aliquando V, mutatur in Ito . |
| Legō, | Ventu Venito, tas. |
| Curro, | Lectū, Lectito, tas. |
| | curſū, Curſito, tas. |

¶ Aliquando a præſenti indicatiui.

| | |
|--------|--------------------|
| Rogō, | rog. to . |
| Scito | Sciſcito, & Scito. |
| Noſcō: | Noſcito. |
| Fugio, | Fugito . |
| Cogō. | Cogito. |

Et ſi ut omnia primæ coniugationis ſignificantia ſui uerbi frequentiam, ut

Liſolati frequentemente leggono .

Diſcipuli leſtitant .

¶ De

§ De inchoatiuis.

Inchoatiuum formatur a secunda persona uerborum secundæ coniugationis ad ita Co, raro autem, ab illis
 Calco, les, caleho scis
 Macreo, cres, Ma creto, scis.
 Areo, res, Acreto, scis
 Hio, as, Hito, scis, Heto, scis, Scitico, scis

E X E M P L A.

A H-liseo fa fre lido H'eyseus frigele

Io pigliga o presta imprisa.

Capellam hanc prouincium, & sit.

Lacesso, iam lacero.

Facello, iam faio.

Viso, iam uideo.

Capesso, iam capio.

Hæc omnia sunt tertiæ coniugationis carentia præteritis, & ipinis, & non sunt frequenua, ut in maioribus pater.

§ De Desideratiuis.

Desideratiuum formatur ab ultimo supino, addita Rio, vi,
 Edoesu; Esurio, ris.
 Mando, mincta, Mandurio ris, & sunt quartæ coniugationis, ut.

Io lo fume, o i oglia di mangiare

Ego Exurio.

Sunt & alia uerba aliter, & aliter de firmata, ut sorbillo, paulum sorbeo. A patre, ut patrezo, id est patrem refero, Grech. zo, id est Græcos imitor, dicta a nonnullis Meditatuæ.

F I N I S.

¶ De Nomine.

Quatuor tertio sunt, cum in necessis.

2. *Prüfung* 4. 17. 1997. - 60 Minuten. Obligatorisch

Ve patrus dancatus⁶ quibus, & hia

4. Exposition.

Nomine quatuor casus per litteras ceterasque sententiarum dativum, accusativum, & ablativum sed sine variatione, ut latius patet in maioribus de regimine partium orationis.

De Verbo.

Invocatum

Quinque regita os verbum sed deinde quinquam

Sollicita tergo, hinc eo quod i condit ante.

¶ Exposition.

Verbi uel personale, uel impersonale potest esse a tempore quod
que casus, se licet non nominum, personarum, locorum,
seculari uel abli. quoniam, si ante non uel personale fue
rit, nominatumque sit, ut ait, tunc est expressum, si
impersonale casum sui uerbi impersonalis.

De participio.

participium,

Quos uerbum retinet eorum pariter ac cossem.

Explicatio.

Pervenire enim cum nihil egerit a te ante, postquam tuus sit verba.

¶ De propositione.

prefixo **acabamento** **ótimo**

Proposiciones quas in hoc tractatu

Exposition.

Præpositio exigit locum ad complementum & ad hoc quæ-
sitione.

¶ De adverbio.

Quinque de horum casibus aduocatus, et cetera.

RECEIVED

Et patris dantes est § 670.

Exposits.

Ad e biam fiff quicquid querat - Not. At. n.
genitum, datum, et cetera, et cetera.

Dr

DE STRUCTURA

¶ De Interiectione.

Quatuor hos casus capit interiectionis post se
nominatiuum, datiuum, accusatiuum, vocatiuum
Scilicet, & rectum dand, quartumque uocandi.

¶ Expositio.

In teriectio poscit post se quatuor casus .s. nominatiuum
genitiuum, datiuum, accusatiuum, uocatiuum.

¶ Verbum præter ceteros orationis partes
potissimum considerandum.

Ipsè prius uerbum perpendas quatuor ultra
constructio significati.

Sint genus, & constructio, significatioque sub illo.

¶ Expositio.

Ante oia e partib orationis Verbum cõsideres, & in eo hæc
quatuor .s. genus, constructio, significatione, & uoce.

¶ Quotuplex sit genus uerbi

personale impersonale

Omne genus uerbi uel perio. constat & imper.

personale actiuum, passiuum

S. perso, actio. uel tibi sint iam passio neutrum

nominatiuum

Vel commune fiet deponens antequam rect. in

impersonale

Exigat expressè tacitè, uel si patet imper.

Actiuum

Passiuum

Actio uel fuerit uel constet passio uocis

Regula iam statuatur cetera cernito lector.

¶ Expositio.

Genus uerbi est duplex personale, & impersonale, si per
sonale, uel erit actiuum, uel passiuum, uel neutrum, uel
commune, uel deponens, & hæc omnia regunt ante se
nominatiuum, uel esse, uel tibi: si impersonale
uel erit actiue uocis ut Tædet, uel passiue, ut teruitur
ut in mai orationis latere patet.

¶ De uerbis Actiuis quorum sex sunt ordines.

Simplex, possessus, mox Atqui Tamen situs esset

Separat, & post se quartum hic exigit ante.

Iam

Am rectum, committit hic nunc classibus hæc.

¶ *Expositio.*

Actiuorum ordines sunt sex: simplex, possessiuus, Acquisitiuus, transitiuus, effectiuus, & separatiuus.

Hæc in quæ ex. vii cõter a fonte nominat cum agẽtem, a tergo accusatiuũ patiẽtem, differunt uero inter se casibus inferioribus, qui non sunt agẽtes, neque patiẽtes.

¶ *De primo ordine Actiuorum quæ dicitur simplex.*

Ordo siue rectam simplex depolcit & actum, Verberat, & uideo, facio, fastidio, honoro, Fero, occidit, amio, colit, & formido, timetque Terreo, commendando, laudo, metuoque, necoque.

¶ *Expositio.*

Simplex ordo actiuorũ poscit a frõte ne iatiuũ agẽtẽ, a tergo accusatiuũ patiẽtẽ. Verbero as, uideo. uides, facip, facis, fastidio is, honoro as, fero, fers, occido, is, amio, as colo, is, formido, as, Timeo es, Terreo es, cõmodo as, laudo laudas, metuo is, neco as. Secundus ordo possessiuus.

Accusatiuum genitiuum.

His uerbis casum post quartum iunge secundum.

Ablatiuuo.

Si tamen in sexto prectum, quantum atque minoris.

Plurique, & tanti, soc o, sine da genitiuo

Cum tuos tantiuo cures iam tradere sexum,

Vendit, emit, red. mit, locat, & conduco, reuendo

Aestimo, uenundo, castigoque, & reprehendo.

Arguit, accusat, conden no, a que impleo, mulcto.

¶ *Expositio.*

possessiuus ordo ultra accusatiuum patiẽtẽ, requirit genitiuũ uel ablatiuũ, sed precti tacitũ ponitur in genitiuo ut tanti, quanti, pl. is, minoris, sed cum tuos tantiuo, ex prectio prectio, in ablatiuo ut tanto prectio, minori p̃ctio Vedo is cmo, is, redimo is, loc y, is. conduco is, reuendo is, æstimo as, uenundo as, castigo as, reprehendo is, arguo is, accuso as, condenno as, impleo es, mulcto as.

¶ *Acquisitiuus.*

Post quartum, dandi gaudent hæc omnia casu.

Scribo, lego, adscribo, commendo, nuntio, mitto

DESTRUCTIV 4

Le... ..

A... ..

Et... ..

Scilicet... ..

¶ Expositio.

A... ..

¶ Transitiuus.

O... ..

¶ Expositio.

Transit... ..

Flagro... ..

¶ Effectiuis.

Possunt... ..

Infi... ..

Eauat... ..

Patit... ..

Inp... ..

Celo... ..

¶ Expositio.

Eff... ..

Int... ..

Ipon... ..

Onero... ..

Sepa-

¶ Separatiuus.

Ablatiuum proprios.

Sextum præcipuos post casus sume sodalis.

Sed præpos. statuat primum de casibus abde.

Audit, & ediscit, velle, mouet, admonet, arceet.

Accipio, retraho, cumque exigo, separo, soluo.

Haurit habet, remouet, capit, arque intelligit, auferet.

Arque abigo, stirpo, eripio, & diuello utoque.

¶ Epositio.

Separatiuus ordo actiuorum post accusatiuum patientē
ablatiuum, cum præpositiōe requirit.

Audior, is, edisco, is, velle, is, moueo, es, arceo, es, eccipio

is, retraho, is, ex go, is, tepio, as, soluo, is, haurio, is, ha

beo, es, remoueo, es, capio, is, intelligo, is, aufero, es,

abigo, is, stirpo, as, eripio, is, diuello, is, uto, as.

De verbis Passiuis.

passiua hæc debent patientem admittere rectum.

A, uel ab, & sextum medijs assumet apertem.

Post tamen hæc casus, sui quos actiua sequuntur.

Verberor, & uendor, donor, doceor, spoliatorque,

Audior, alpior, uideor, credoque, necorque,

¶ Epositio.

Omne verbum passiuum poscit a fronte nominatiuū pa-
tientem, & a tergo ablatiuum agētem cum præpositiōe
ne a uel ab, ultra uero casus vltiores actiuorū, Verbe-
ror, aris, uendor, eris, donor, aris, doceor, eris, spoliator,
aris, audior, iris, alpior, eris, uideor, eris, recor, aris.

De neutris absolutis.

Primæ sunt species, regitur cum rectus utrinque.

Sum, fio, incedo, euadoque, & uiuo, voloque.

¶ Epositio.

Neutra absoluta primæ species, ex gunt à fronte, & a ter-
go nominatiuum: Sum, fio, hæ, incedo, is, euado, is
uiuo, is, uolo, us.

De deponentibus absolutis.

¶ nominatiuus

Primæ sunt species, regitur cum rectus utrinque.

¶ Prætor,

DE STRUCTURA

Prelior, & luctor, prolior, & gladiatorque
Et iocor, & gradior, ratio, mori, atque reuerti
¶ **Expofitio**

Verba deponentia abfolute, & a fronte, & a tergo noni
natiuum fibi non erit polunt.

Prelior, aris, luctor, aris, prolior, aris, gladiator, aris
iocor, aris, gradior, eris, ratio, cinor, aris, reuerti, eris
¶ **Poffeffiuus ordo neutrorum**

His ablatiuum tantum coniungito calum
Affluit, & careo, uacat, atque exubero, acundo,
Indiget, atque egeo, uarie fibi poſitum tantumque
Abla, uel genitiuum memini q. tantum p. deſecundum
Sed ſatago patrium tribuas tantummodo calum.

¶ Eſſempio.

Poffeffiuus ordo neutrorum exigit a fronte nominu a ter
go genitiuū, uel ablatiuū, hęc uero cū a latino, adho
is, careo, es, uacor, as, exubero, as, Acundo, as, hęc cū ge
nitiao, & ablatiuo indigeo, es, & c. uel a tergo cū accu
ſatiuo, & genitiuo, ſatago, is, cum genitiuo tantum.

¶ Poffeffiuus Ordo deponentium.

Quos regit anterior, calus his edo repleto.
Fungor, ſi p. prior, uel ſcor, fruor, uſor, abator,
Nec non defungor caſu coniunge latino.

genitiuum

Et debet patrium m. ſeretur ſi uere tantum,
accuſatiuum a g. ad eam
Obluſcor item, nuntiaſcor q. tantum ſecundum.

¶ Expofitio.

Poffeffiuus ordo deponentiu deponet a fronte nomina
tantum a tergo genitiuum, & a lat. a. con.

Hęc uerba cū ablatiuo conſtituntur, ſi ing. or. eris, potior
aris, uel ſcor eris, fruor eris, uſor eris, abator eris, defun
gor eris, hęc cum ge. nio, & accuſatiuo, m. uel ſcor eris
obl. uel ſcor eris, c. uel ſcor eris, reco. uel a. is.

Acque ſituius ordo neutrorum

Omnino Species cum caſu hęc tota dandi eſt,
ſerui, obeli, noceo, placeo, atque incumoo, licetque
Officio

Officio, caueo, ita f. o. y., & consulit, lieret.

Obo, & occorro, atque contempero, obedio, paret,
 letet, iteo, & ateo, atque igno, & indulgeo, parco,
 Interfata, f. uo, delino, & deo, cado.

¶ **Expositio.**

Acquisitiuus Ordo neutrorum infligat à fronte nominatiuū
 a tergo datiuū Seruus est, placeo es, placeo es
 inchoatiuus dico es, otheo es, facio es, itreo es, consu-
 lo es, habiteo es, omniat, accumbis, contempero as, obe-
 dio as, pareo es, itateo es, atore, ignosco is, indulgeo es
 parco es, interfata, es, f. uo is, deluo es, deo es, cado is.

¶ **Acquisitiuus Ordo deponetiui.**

Inferius dandi praedebant omnia casu

Sustinent, domitor, que, & fenerator atque refragor

Blandior, & medior, nec non alento, adulor.

Gratior, itatior, famulor, minitorque, minorque

Obsequor, auxiliorque, adueltor, polliceorque.

¶ **Expositio.**

Acquisitiuus ordo deponetiui a fronte constituitur cum
 nominatiuo agente, a tergo uero cum datiuo patiente,
 Sustinator aris, domitor aris, fenerator aris, refragor a-
 ris, blanditor aris, medior eris, alentor aris, adulor aris
 gratior aris, itatior eris, famulor aris, minitor aris, ob-
 sequor eris, auxilior aris, adueltor aris, polliceor eris.

¶ **Transitiuus Ordo neutrorum.**

His hominem quantum nunquam contingit notantem

Seminio, tundo, & ardeo, ite, & fero, contero, platio,

Ventiloque, & pulso, pinio, & trituro, potillo,

Conditio, uello, meto, texo, luo, hilio,

Sarrio, meto, peto, Vanno, volo, digero, potio,

Prandet, edit, conedit, sorbet, coquo, concoquo, cerno.

¶ **Expositio.**

Transitiuus ordo neutrorum regit à fronte nominatiuū
 a tergo accusatiuū, Semino as, tundo is, ardeo as, contero is,
 fero is, cōtero is, platio as, Vtulo as, pulso as, pinio is,
 trituro as, potillo as, conditio is, Vello is, meto is, texo
 is, luo is, diluo is, hilio as, sarrio is, meto is, peto is, Va,

DE STRUCTURA

no is, uolo is, digero is, uoto as, prandeo es, comedo is, torreo is, coquo is, edo is, concipio is, cerno as.

Transitiuus ordo deponentium.

Accusatiuum patientem his tanq̃uo uerbis.

Arbitror, ulciscor, taceor, lequor, aggrediorque.
Solor, consolor, praedor, percontor, opinor,
Deprecor, & populor, liceor, meditor, miserorque
Metor, & metor, dignor que precor que, loquor que
Aucupor, & Venor, furor, reor, atque recorder
Attaquor, asperior, scilicet, nanciscitur, atq;
Prestolor, opperor, luctorque, & testator, una.

¶ **Expositio.**

Transitiuus ordo deponentiu a fronte requirit nominatiuum, a tergo accusatiuum, Arbitror aris, ulciscor eris, taceor eris, lequor eris, aggredior eris, solor aris, consolor aris, praedor aris, percontor aris, opinor aris, deprecor aris, populor aris, liceor eris, meditor aris, miseror aris, metor aris, metor is, dignor aris, precor aris, loquor eris, aucupor aris, Venor aris, furor aris, reor, eris, prestolor aris, opperor aris, luctor aris, scilicet aris.

Eff. ctius ordo neutroru n.

Inferius sextum, aut quartum cum propter habebunt
Gaudeo cum caleo, ruo eo nigretque uiretque
Fit repet, & friget, ita pet, & cum surgeo floreo.
Albeoque & liqueo, cum macteo, splendeo, pollet
Aegrot, pallit, mado, tu neque, doletque
Pinguicoq, annuere, & meret, & horret, & aidet.

¶ **Expositio.**

Eff. ctius ordo neutroiu constituitur a fronte cu notatiuo patiente, a tergo uero cu ablatiue agente sine prepositiue, vel cu accusatiuo, uel propter, Gaudeo es, caleo es, rubeo es, nigreo es, uireo es, tepes es, frigeo es, ita petes, surgeo es, floreo es, albeo es, liqueo es, macteo es, splendeo es, polleo es, aegrotas, paldeo es, mado es, tundo es, audeo es, pingueo es, macteo es, norreo es, ardeo es.

Effectiuum ordo deponentium.

Inferius sextum, aut quartum cum propter, habebunt.

Hæc

Hæc Lætor, flum, cho, restor, bacchorq; , querorque.
Atque uerecundor, delector, glorior, atque
Capulor, indignor, memior, palcor, & ultra.

¶ Expositio.

Vñ stinus ordo deponentium requirit a fronte nominatum
patientem, a tergo ablatiuum agentem, uel uelut agentem
cum ob, uel propter.

Lætor aris, flomachor aris, restor aris, bacchor aris, que-
ror eris, uerecundor aris, delector aris, glorior aris, cra-
pulor aris, induor eris, memior eris, palcor eris.

Separatiuus ordo neutrorum

At, uel ab hic positum sexto protinus ordo
Et uapulo, uenit, nec non iacet, exulo, nubo.

¶ Expositio.

Separatiuus ordo neutrorum poscit a fronte nominatiuū
patientem, a tergo ablatiuū agentem cū præpositiōe
a, uel ab, uapulo as, uenio is, iacet ex exulo as, nubo is

Separatiuus ordo deponentium.

A, uel ab, hic positum sexto protinus ordo.

Nascitur, atque oritur, patiorque, adiunge renascor.

¶ Expositio.

Separatiuus ordo deponentiuū requirit a fronte nomina-
tiuū patientem, a tergo ablatiuum agentem cū a, uel ab.
Nascor eris, orior uis, patior eris, renascor eris.

De communibus.

Quæ Actiue quarto, passiue augusto sexto,
Largior, experior, uentor, moror, osculor, hortor,
Criminor, amplexor, nec non interpretor, atque
Hospitor, hæc nunc sunt omnia uerba, sed olim
Multa alia antiquis conuulsa uerba fuerunt.

¶ Expositio.

Cōne uerbum utranq; retinens huius locutionem, si actiue
significationis fuerit, ut actiuū, sive passiue, ut passiuum
constituitur Largior is, uentor aris, moror aris,
osculor aris, hortor aris, criminor aris, amplexor
eris, interpretor aris, hospitor aris, Verū la gior, uel
flor, osculor, ut in maiorib; actiue sicut in minorib; Cice

DE STRUCTURA

Impersonale tripl. & passiv. & actiue & ceter.

¶ Impersonalis passivae uocis.

Hec praesepe sententiae exornata in ter ubi,

Post se et modum delectus, ut regula caui.

Absolute ut sent, ac passiva locum,

Neutra ante, & post se ne. o. r. u. n. tempore et c.

Ita, ut ad generum Ceteris sine vulnere perue-

Atque soluta non ita. r. u. n. t. u. r. ab illis.

Scribitur, & legitur, ferturque aud. tur, & uirtur.

Prandetur, bibitur, & c. r. u. r. fer. i. o. r. amatur,

Pro sent. uerbis quoniam in u. n. t. u. r. in o, & r.

Quaeque etiam significant passiva carere inueniunt.

¶ Expositio.

Verbum impersonale passivae uocis constituitur a se ante cum ablatiuo, à tergo uero nullum ex praeterito, nisi fuerit, à neutris ablatiuo, & acquibutionis, quae uult se suis flagrant casus, sunt autem in a. u. n. t. u. r. de haec uerbis in o, significantibus actionem.

¶ De impersonalibus actiue uocis.

Quorum ordines sunt sex.

Primus habet genitium, dandi te et c. 10 secundus

Tertius a cetera, quartus cum prepos. eundem.

Infinita uolunt post se quod d. gerat usus,

Dat quinquies sextum casum, d. u. r. u. s. & Accus.

¶ Expositio.

Quoniam ordines impersonalium, actiue uocis sunt sexi primus ordo poscit à fronte genitium, à tergo uero nullum quod est commune primis, secundo, tertio, & quarto ordine, sine quo personalia habent se. r. u. n. t. u. r. poscit à fronte datiuum, Tertius accusat uerba, Quartus etiam accusatiuum cum praepositione ad, Quintus a fronte ablatiuum à tergo datiuum praeteritum, sextus accusatiuum à fronte, à tergo uero genitium agere, uel infinitum.

¶ Verba primis ordinis.

Hae pariter possunt à fronte, sed ingerit, in se.

Quin-

Quinque tamen texti, sed eorumque nomina casus
Nempe mei, nostri tamen atque tuæque, tuæque
Inter, est refert, duo sunt hec ordine verba.

¶ **Exposición.**

[illegible]

¶ **Secundus Ordo.**

Hec a fronte huius dicitur, de periculis calum
 At ergo dicitur, quod non perit
 Accidit neque enim, et tamen neque, placetque, libetque
 Euenit, & retinetur, etiam si non, et tamen
 Contingit, etiam si non, et tamen
 Conuenit, etiam si non, et tamen

☞ **Προβλεπόμενα:**

Secundum totum per se et c. ad a reigomiboutia
fine quo personale heret

Accidit, tunc ubi, reddite, p[ro]p[ri]e, l[ic]et, ubi,
euenit, ubi, tunc, ubi, p[ro]p[ri]e, l[ic]et, ubi,
p[ro]p[ri]e, l[ic]et, ubi, tunc, ubi, p[ro]p[ri]e, l[ic]et, ubi,
p[ro]p[ri]e, l[ic]et, ubi, tunc, ubi, p[ro]p[ri]e, l[ic]et, ubi,

¶ Testatus Ordo.

Qui n'ayme compagne, se perd son bien & sa vie.
 Convoitise que vult de tout, ne se peut contenter.
 Deceit, comme deceit, l'homme, qui se croit, se perdre.

• **Exproñicio.**

Terțius ordo posset a trece secu, stui, a tergo inf naru de
deceat bat, deceat bat, tuac bat, delectat u, oportet bat

¶ Quartus Odro.

Hæc quæ in potestate calumniarum partibus, ad te
Pertinet, & præstat, conjugas a voce uagat.

✠ xpoſtic.

Quartus ordo requirit a hunc acculationem cum ad, a et
 go infinitum, pertinet bat, 'ectar, atque bat.

Quintus Ordo.

Que debent sex tum catumque admittere dandi
Hæc benebnt uerum nec non male iunge tati que .

DESTRUCTIVA

¶ Expositio.

Quintus ordo sibi poscit a fronte ablatiui agentem cū
præpositi one, a tergo uero datiuum patientem. Bene-
fit ebas, malebat ebas, satisbat ebas.

Sextus ordo.

¶ genitiuium.

Hec infinitum poscunt, casumque secundum
Post se, sed quartum a fronte, sibi uerba requirunt.
Depudet, & tedet, miseretque pigetque pudetque.

¶ Expositio.

Sextus ordo requirit a fronte accusatiui patientem, a ter-
go genitiuium agentem, uel infinitum. Depudet bat,
tedet bat, miseret bat, pudet bat.

De famulatuus.

Debeo cum possum, soleo, uolo, desino, atque.

Incipio teruos, infini dico, namque

Si seruit perio, tunc personale uocabis.

Imperio, dices impersonale genusque

Namque pures, quod sunt ueluti quibus ipsa coherant.

Sed uolo non namque tu impersonale tenenda.

¶ Expositio.

Famulatoria uerba, illius sunt generis cui adherent, &
illius constructionem quoque seruant a fronte, sed ser-
uiunt infinitiuis uerborum, Debeo es, possum es, so-
leo es, uolo uis, desino is, incipio is.

De infinitis.

Exigit, in frui, fuerit si perio, uel acu.

Ante uel imperio, casus, quos uerba requirunt.

Post se, tu uerbi casus, signare memento.

¶ Expositio.

Infinitiuū cū sit duplex personale, & impersonale Perso-
nale accusatiuū poscit a fronte a tergo uero casus sui uer-
bi, Impersonale requirit a fronte, & a tergo uero casus suus

De Gerundio.

Di, Do. Dum, uoces cognoscas ipse gerandi.

Nomina, de posuit Di, Do, ratione duali.

Absoluta uoces, -um hinc hinc coniunge præpo.

Post

Post se quos uerborum casus deponit habundo.

Si præpositum concordant, tollat, & adiec.

In dum si uerbum casum deponit, ab accut.

Adiectum uelut, si starent substat, ut aiunt.

¶ Expositio.

Tres sunt terminatione, gerundi in di, do, in dū, in di
semper a nomine præteriti substantiuo depēdet, post
se regit casus sui uerbi, ī do, dupliciter regitur, absolu
tē, & cum præpositione ut in maioribus, in Dum, cum
præposito &, ut plurimum sine casu posteriore, si
uero uerbum suum regat post se accusatiuum sit gerū
dum adiectiuum, & concordat in genere, numero, &
casu, ut adiectiuum cum substantiuo.

¶ De Supino.

Supinum in Vm.

Semper iam pendens a uerbo mota supinum

Adsignante locum retinet post se ultima casus

V, pendens passum mobili de nomine, post se.

Non casus potest, fuerit casus, abhorret.

¶ Expositio.

Cū duo sint supina in Vm, & in V, in Vm, dependens, a
uerbo significante motum ad locū, regit post se casus
sui uerbi, in V, uero passiuū depēdens a nomine adiec
tuo, nullum post se casum deponit, & si habuerit re
solatur per Vs, & uerbum

De Participiis.

Ans, ens, & ius, tus, si duo iam singula seruant

Attendas tempus, formam, signatio, deri.

Inter sint paru, post tergum construe more

Tu uerbi, utrum statuas a fronte perinde.

Ac subitans adiec. sin forsan terna repugnant.

Quominus id fiat, parti tum cuncta reuoluas.

Transit, & in nomen, si sint constructio, ut impos

Temporis admissum, reliquum tibi regula monstrat.

¶ Expositio.

Particium in ans, uel in ens, presentis temporis, in rus,
& in

in Ladd, rationibus, ut foret fortissimus, exigit a te centum in plurali, uel singulare in nomine collecti-
ui tibi generis, ut Hec est fortissimus Troianorum, uel
Troiaq; generis, a hoc nas incip. tribus ab hinc, fagus
facilis, agilis, & c. his, nuntius, & similis, adorta lunas,
remota is, nuntius hic lunus, pauper pauperissimus.

¶ De Relatiuis.

Nemo Relatiuū signat tibi nomini cuncta
Adiecti. Quis quantus, quotus, & inde
Cuius uel hinc tera uel singuli, die is
Sui, octos quidam, maenus tu quantus, & alios
Quot tam uat prius, quotus uel singula poma.
Mercator quodam dedit quos dedit, dono,
Discipulis. Cuius talis de gente Valerii.

¶ Expositio.

Relatiuū acci. lēris, quod cum subsequente sit finitius
concordat, in genere, nōero, & casu, refert & temper an-
tecedens adiecti uim, & sunt hæc s. Hic & hæc Quis,
& hoc quale, quantus, quanta, quantum pluraliter.
quot, quotus, ea, tum, cuius, a, um, & uguis, la, la, sic Ba-
ni, x, a & c.

¶ De distributiuis.

Dis. Inueniunt partium interrogatiuum.
Distributiuus, ut & dicas inter, atque
Illa tenet totum diuisum partibus hæc.

¶ Expositio.

Distributiuū, uel partiuū & interrogatiuum. J. scas
in his uerbis, illa & c. & c. & c. & c. & c. & c. & c. & c.
totum plurale in diuisum in his partibus, ut quilibet,
quidam, & c.

¶ De distributiuis, & partiuis.

Quilibet, & quidā, neque alius, quicunque alius, quis
Alter, inter, finis, aliter, inter, ut unus
Quisque am. o. alius, at quicunque, atque omnis, tuerq;
Nullus, nemo, neque, etiam, contra, & neuter.
Ite generiuos potunt plurales, & accus.
Discipulum quidam dicit, sed dicitur quidam,

Contem

DE STRUCTURA

Contemnit duo si fuerint, ut dicito neuter
Quod negat, affirmat si dicas lector uterque.

¶ **Expositio.**

Distributum, & partituum exigunt genitium pluralem, uel ablatiuium, accusatiuum uel leuius præpositione, ut discipulorum aliquis est benedictus, aliquis vero agrestis. Horum aliquod est affirmatiuum, ut,

Quisque, ambo aliquod negatiuum ut nullus, nemo, neuter, & huiusmodi. Verum affirmatiua duorum est utreque uel ambo, plurimum uero, aliquis, omnis, quisque, &c. negatiuum duorum est neuter, utrumque, plurimum uero nullus, nullum, nemo, &c.

De Interrogatiuis.

Ad quis uter, qualis, quantus, quot, quotus, & inter
Sæpe rogatiuum cuius, cuiusque uideto.

¶ **Expositio.**

Interrogatiuum est uel duorum, ut quis & uter, uel plurimum, ut quis, ut uter oculorum, uel quis oculorum
huius uel de pluribus quis nullum est addentior?

¶ **De Auerbijs localibus**

Hec ubi, si status, notus quo transitus esset,
Que, sic unde uenis? Quotum, sic hætenus ibis

¶ **Expositio.**

Aduerbia localia significant, aut statum in loco, ut ubi, uel motum ad locum, ut quo, uel transitum per locum ut qua, uel discessum de loco, unde, uel uertus, & usque ad locum, ut quotum, & hætenus.

¶ **Aduerbia significantia statum in loco** sunt hæc.

Hic, illic, intus, foris, usquã, quicquam, ibi, ibi, eundemq;
alibi aliter, hinc, necubi, ubi, ubi, ubi, ubi, ubi,
cunque, utriusque superius, inferius, ubi.

¶ **Aduerbia significantia motum ad locum.**

Huc, istuc, illuc, intro, foras, usquã, nusquã, siquo, nequo,

quo, aliquo, utroque, quocunque, quoquo, quouis, quo
libet, eo, eodem, supra, intra, quo.

¶ Significantiæ transitum per locum.

Hac, illac, intus, foris, liqua, nequa, alia, aliqua, utraque,
quocunque, ea, eadem, qua.

Significantiæ discessum de loco.

Hinc, istinc, tunc, intus foris, sic inde, necunde, aliunde,
alicunde undecunque, undæque, utrinque, undecus, in
de, superne, inferne, coelitus, funditus, unde.

¶ Significantiæ locum versus.

Horsum, istorsû, illorsum, quorsum, neq' corsum, alior-
sum, aliquorsum, hursum, deorsum, dextorsum, sin-
istorsum, uel leuorsum utroque uersum, quorsum.

¶ Significantiæ usque ad locum.

Hactenus, hucusq', illicutq', illucusq', eousque, quousq'.

¶ De constructione propriorû nominum, ut urbium, ut
oppidorum, ut pagorum, & huiusmodi.

Prima secunda locat par. os intell. usque statum.

Si signat, si pluri tertia stat. ear, ablat.

Ad quem locum motum si uerbi d. que uocetur.

Adignat quartum, Per, de, ex, posito legam.

Usque locum, uerbas, quartum sic cernito casum.

¶ Expofitio.

Primæ & secundæ declinationis nomina simplicia. Urbium,
oppidorum, & huiusmodi tenetæ eam uerbis sig. nifi-
cantibus statum in loco, uel per modum stacis, loca-
tur in genitiuo, uerum si pluraliter tanto declinantur,
uel fuerint tertia declinationis, ponuntur in ablat. uo.

Nomina propria cuiuslibet declinationis, si iungan-
tur cum uerbis significantibus motum a loco, uel
per modum motus, in accusatiuo statuantur.

Si transitum per locum, uel discessum de loco semper in
ablatiue locantur, si uersus locum, uel usque ad locum
in ac

DESTRUCTIVA

in accusativo : ut licet patet in maioribus . Notandum quod nomen proprium adueniet et non admittit præpositum unem.

¶ De nominibus appellatiuis, ut provinciarum, regionum, insularum, montium, fluminum, & propriorum non inueniuntur, bellarum, & huiusmodi.

Si statum videas lexo cum præpositione locis.

Si intransiuit : si per de posuit eandem.

Deque loco lexum, uerbi sibi in ipso locato.

Vique magis præpositis, ut agas proximum accu.

¶ Expositio.

Nomina appellatiua, & composita, si iungantur cum uerbis significantibus, statum in loco, ponuntur in ablatiuo cum præpositione, si cum significantibus motum ad locum, in accusatiuo cum præpositione, si transitu per locum, in accusatiuo cum præ, si directum de loco, in ablatiuo cum præpositione si uerbi, sive uel ad locum in accusatiuo, & hæc sere semper cum præpositione.

¶ De Figuris.

Est figurata simplex constructio, uocis, & una

Sententia, grammaticum constructum, uox sola poetas

Nempe decet cunctos sententia digna latinis.

¶ Expositio.

Figura est triplex constructionis uerborum, & sententiarum. Figura constructionis pertinet ad grammaticum, uerborum a poetis, sententiarum ad uniuersos latinis, ad poetas, & oratores.

¶ De figuris constructionis octo.

Appositio.

Synthesis, appositum, prolepsis, Zeugma, sinecdoche.

¶ Elocutio.

Anaptyosis item, syllepsis, & euocatio, octo.

¶ Expositio.

Octo sunt figuræ constructæ uerbis, synthesis, appositio, prolepsis, Zeugma, sinecdoche, anaptyosis, syllepsis, & euocatio, ut in maioribus.

¶ De te, ut sive doctus & voris octo.

Sincope, ut toto in quo de pentecostis auger.

Asyndeton, ut lacus, pueri dat paragonem.

Antithesis, ut caput, ad quod apherens, auferit.

Antithesis, & methaphora.

¶ Expositio.

Sinopa, ut anastrophis, anastrophis, pericula pro pericula epē
contra, ut in aeternis pro aeternis. apocope, ut lat
pro latius, pro contra, ut dicet pro dici pro
thecis, ut renatio, pro narro, apherens cōtra, ut teinno
pro contemno.

¶ De figuris sententiarum, quae sunt tredecim saltem.

Anaphora, ut ex aeternis, multum in

Virgilium, ut at hyperbole, ut ardua.

Apophysis, ut tu de die eclipsi, et lacrima.

Secunda Metaphora, & tunc cum parantur arbor.

Stichomythia, ut parricida pro patris vel consulis
interfectore.

Metonymia vel hypallage, ut bibi cyathum vini, & Ce-
res pro frumento.

Onomatopoeia, ut uagitis pro uoce infantis.

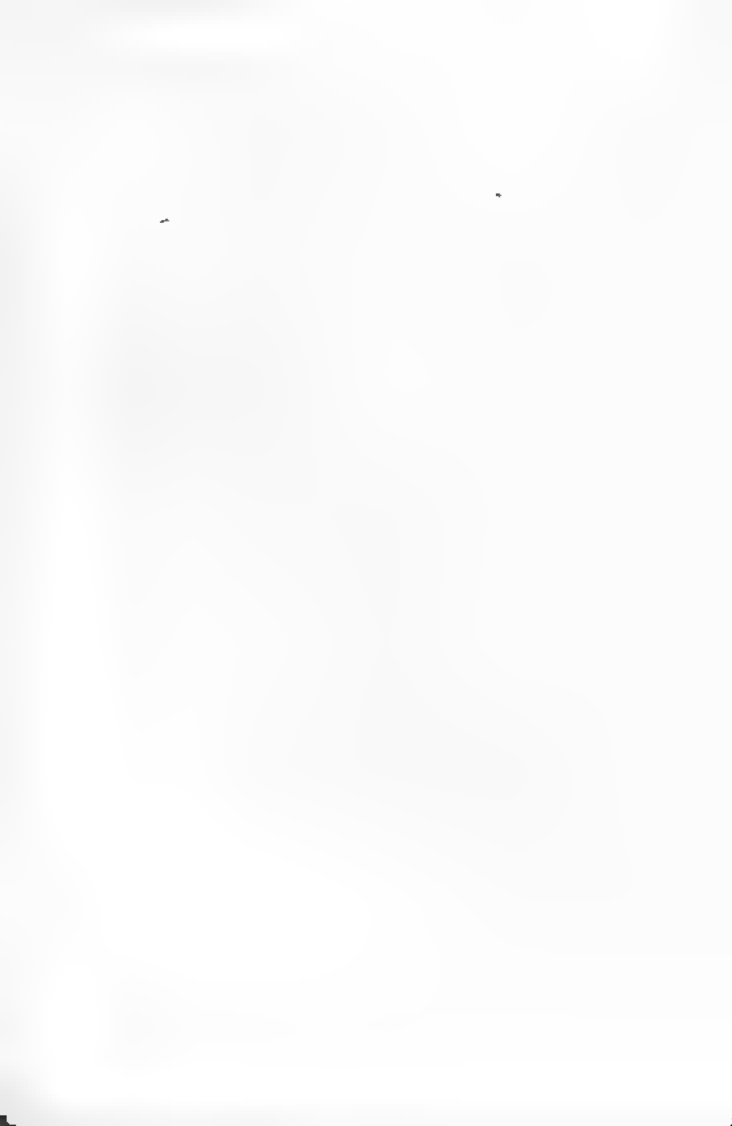
FINIS.

PHILIPPVS VENVTIVS

Cortonenfis in Zolium.

Ecce opus egregium solito de more parata.

Carpere tam deos, Lucida lingua uiros.



611

DE MVLTIPlici
RATIONE VARIANDAE
ORATIONIS,
ET CONFICIENDARVM
EPISTOLARVM.
HIERONYMVS
CAPHARVS.

Guido Argenteo Romano . S. D.



I totariorum quorundam magis
munia mouer, atque Zollo-
rum prociaci magis dilaatate
impeduer, quam affium. tuis
precibus impellerer, vt de mut-
tiplici ratione variandae ora-

tionis aliquid in apertum, licemque proferrem, non
utique opusculi alio meo in lucem prociissent. Sed
ad horum infantiam, atque adeo lingue petulan-
tiam redarguendam, me a sese tota industria cura-
que conuertisset, sed quoniam te mihi esse inueo,
cui citra innumerabilia tua in me beneficia, ob hoc
ipsum potissimum debeo, quod semper cupi. a cisen-
di litteras expolitas iuuentuti operam nauasti, sum

X moq

moq; studio prodesse curasti, omiſſis huiusmodi Totæ
riorum latratibus, quicquid id eſt operis quod exi-
guum eſſe non i.ſuſcitur; in tuo nomine apparere no-
lui: non Homericum emulatus Achillem, qui cum
Hect rem ſu uentem, ſibiq; ab eo ſalutem p.ſcem-
tem iuſpexiſſet, Græys iunati, ne in eum tela cony-
cerent; ut uis ipſe inde ſibi gl.riam laudemq; ne-
cati compararet. Satis eſt cum eos adiuuare, qui bo-
nis artibus iuſulant, hos prorſus Totarios, atque Zo-
los aſpernando; qui cum nihil habeant, nihilq; in li-
cem p.ſerant, his ingeny detrahunt, his inuident,
& deteſtantur: quorum indu.ria, ſolertiq; ſtudio,
rem Grammatica non augeri, & accuratiſſimè ex poli-
ri perſpiciunt. quodq; turpius eſt dum huiusmodi ne-
bulones cum nodis ſuis cauere ſtudent, nihil ornati-
no adoleſcentiam uſui, atque ſuæ h.ſi iugitando,
ſolertiſſimum quemq; d.ſt.orem, maledictis, atque
conuicijs & ſi eſt intar, ac ſaciunt, (ut Comicus Va-
tes ait) narrat. Hæc en lo ut nihil intelligant. Tu ſta-
que exoptatam lampadem hoc opusculum eo a me
animo exuas, quo tibi potiſſimum elucubratum in-
telligas. Vale.

Venetys, X V. Calen.

M. D. LXVI.

DE

DE MULTIPLICI RATIONE VARIANDAE ORATIONIS.



Vid est Epistola? Est absentis ad absentem colloquium.

Vide dicitur Epistola? Ἀπὸ τοῦ ἐπιστά-
της, quod est mittere, mado, mbeo. ut ait.
Mancinellus, uel ut loquit Valer., ab ἐπὶ,
quod est super, & ἄνω ἐκ mllio.

Quare matina est epistola? Ut certe ores faceremus ab-
sentes, si quid esset, quod eos sene aut nostra, ut ipso-
rum intellet.

Quenam est materia epistolarum? Quæ re constant, uel
am no concepimus, ea absenti curpiam insinuare.

Quis hinc est epistolarum? Absentis, uelut presentis
alloqui.

Quæ sunt epistolarum genera? Sto modo? Tria.

Græce, ut de rebus amicis, ut epist. lae pauli, iacobi.

Mediocre, ut de rebus leuiter, ut de Repub. de Impe-
rii, de quædam hinc in cum, & humiliter.

Infinitum, ut de rebus familiaribus, ut Cicer. epist.

Largo uero modo sunt multa, quæ sub
his tribus generibus continentur de-
monstratio, deliberatio, & iudiciali

¶ Sub Demonstrat no genere sunt Epistolæ.

Eucharistica,] circa gratiarum actiones.

Gratulatoria,] circa cuiusque boni lætitiā.

Laudatoria,] circa fortunæ, corporis, & animi bonorum
laudes.

DE CONFICIENDIS

Incola,] circa locum habitans, & habitator.

Narrativa,] seu [ap[osto]lica]] recitaturq; narratio[n]e,

Nunciativa,] seu [com[me]ndatoria]

Censurativa,] seu [detestatoria]] circa uitii detestati-
onem.

¶ Sub deliberatiuo genere.

Comendatoria,] cum ab e[st]o quapp[ro]ba commendamus

Monitoria,] cum aliud astante n[on] emus.

Consolatoria,] cum uiuens consolamur de re tristi

Suauis,] seu (hortatoria,) cum ab absentibus aliquid
suademus,ue ad aliquid hortamur.

Dissuasoria,] seu (dehortatoria) cum a re aliquid de-
hortamur ab absentibus,uel dissuademus.

Iracondia,] uel (inuectiua,)] cum in aliquem litteris in-
uehimur.

Petitoria] um aliquid ab absentibus petimus

Pollicatoria] seu [munifica,] cum munifice aliquid
absentibus possu[m]us.

¶ Sub Iudiciali Genere.

Conquestoria,] seu [lamentoria,)] cum de re quapiam
in absentem querimus.

Accusatoria,] in aliquid,uel aliquem accusamus

Exculatoria,] seu [expurgatoria,)] cum no[n]is obiecta
expurgamus.

Reprehenatoria,] in aliquid in absentem redarguimus

¶ Accidunt etiam,quę diuersi generis esse possunt.

Amatoria,] uel honesta,uel turpis

Regia,] in qua regum,uel principum,uel magistratum
mandata referuntur.

Mixta,] quę uariis p[ar]tibus suarum species tangit.

¶ **Varuerit,** & regulę s[un]t p[ar]tibus etiam obiecta res,uerba,
seu elocutiones,partem.

Res,] ut est eorum materies,uel negotium.

Verba,] ut a nobis conuinctum & translatum,quę suam
habent p[ro]p[ri]etatem

Simplex,] quę in sua p[ro]pria accipitur significatione,
ut te amo.

Con-

Coniuncta n. quæ aut, nec sunt dictiones elocutionem faciunt, ut te, tuicè diligo.

Translatum, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

¶ Confidenda in similitudine, communis, & translata.

In simplici, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero. In similitudine, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

In translatum, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

In translatum, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

A ten, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

Epistola, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

In similitudine, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

In similitudine, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

In similitudine, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

In similitudine, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

In similitudine, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

In similitudine, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

In similitudine, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

In similitudine, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

In similitudine, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

In similitudine, tu cha nris, quæ, utque congruentia digne, quod in loca, hanc loquimur, ut te in oculis fero.

DE CONFICIENDIS

Epistola complecti debet quinque partes, scilicet,
 Salutationem.
 Exordium.
 Narrationem.
 Petitionem, & consilium.
 Conclusionem.

¶ Vrinus Salutatione.

Salutatio fit, cum notum, et neque necesse non aliquid scribimus in fronte epistolae inscribitur, apponitur dignitas, & officii titulo, ut,

Hieronymus Cosmo Florentis Duc. S. P. D.

Exordio utitur, cum illis, ad quem scribitur, nobis attentionem, uel dociliatē, uel beneuolentiam sedulo captamus.

Narratio erit & causa, si unde id fiat, quod narrare intendimus, breuiter pericemus, & extrinsecus rem ipsam narabimus.

Petitione consistit quatuor rebus, scilicet, possibilitate, facultate, honestate, modo, & remuneratione, ut quod cupimus, facile consequamur.

Conclusio consistit, persona, ut uale, loco, ut Rome, Venetis, & tempore, ut Calendis, nonis, idibus Ian.

Character erit extra epistolā, ut Hieronymus Philippo Venutio. S. P. D.

Intra epistolam scribendo elocutionis præcepta, & puncta, quæ ex habentur, scilicet,

Suspensiuum hoc modo.

Coma hoc modo,

Colon hoc modo:

Periodus hoc modo.

Interrogatiuum hoc modo.

Parentthesis hoc modo. itaque.

Verum ex hac quæ in mentibus, quæ in epistola compleretur, tres non sunt attendendæ, scilicet,

Salutatio,

Narratio,

Conclusio.

¶ Tria potissimum in Epistolis sunt vitanda.

Barbaries,

Obscuritas,

Inordinatio.

Barbaries est, si barbaris nominibus usus fueris, ut *treguā* pro *inducens*, & *mercam* pro *belo*, vel si actiones in uerbo, ut *pro* *fide*, *de* *pro* *fixa*, *alle*, & longam syllabam breui meris, & breuiem pro *uexis*.

Solecismus, est si incōgrue, & contra grammaticas institutiones locutus fueris, vel si scripseris, ut *pater mea* *amas nobis*, & *hirsufinodi*.

Obscuritas erit, si in re, ut quid dixeris, & in uerbis ab usu remoris uersatus fueris.

Inordinatio, heri, si contra ordinem uerborum uenerit, non seruatis orationis ordi. cōiunctura, & amplexio, ut *Fab. precepit* *lib. nono*, & *lectura* *in omni* *composicione* sunt necessaria.

¶ De Ordine.

Ordo est composicio uerborum in locis, & accommodatis locis, huius obseruatio cōuenit in actis singulis, & contextis.

Singuli sunt sine compositione, contexta uero cum compositione.

Singula, ut *ueni*, *no*, *iuu*.

Cum compositione, ut *uoluita* est, ex qua & *oppida*, & *c. uunates*, & *pro uunata*, & *reg. uunata* *pro* *competia* gubernatur, conseruantur, et ne amplificantur.

¶ De iunctura.

Iunctura est in uerbis sine *ne*, & *hic* est *coma*, in membris & *et* *colon*, in *compositiue*, & *hic* *et* *colon* *io* *ius*.

Coma, est sententia non expleto numero conclusus, ut & si uereor iudices.

Colon est sententia numeris conclusus, ut ne turpe sit pro forussimo utro dicere.

Periodus, quæ ne ex commate, & colon, & est extrema sententiæ clausula.

periodus non deoet esse longior, quam ut uno spiritu

DE CONFICIENDIS

proferatur.

In iunctura vitandus est concursus & prioris, & sequentis syllabæ, ut ex a caligo, dorica castra, reliqui.

Quirites, le legit: amor mortalis

Item, si syllabæ verbi prioris sint ultimæ, primæ sequentis, ut luce lucebat, & o, fortunatam natam me consule Romam.

Item vocalium concursus, ut ego omni officio, ac potius &c. Egrederere e domo aliena Antoni.

Item eiusdem literæ nimia assiduitas, ut o necesse tati tibi tanta tiranne tulisti, si, ma hinc mox tibi eximatur maxima mors, & Calpurnia curas casto ire communcitatem, & ceteri de te certa certatils, Cæsarem coeperunt.

Item eiusdem verbi nimia segredenda est assiduitas, ut nâ cuius rationis ratio non constitit, et rationi ratio non est fidem habere.

Vitentur consonantes asperiores, ut, error Romuli, sextus Rotas, præsertim in S & X

Versum in soluta oratione vitari totum, est solum, sic etiam in parte vitare, ut constituit pacifice Catoni, & huiusmodi.

¶ De Numero.

Numerus est modalitudo, seu consonantia ornatæ orationis, quem etiam Rhythmus vocamus.

Rhythmus est modalitas magnitudinis, cum habeat pedum, temporumque iuncturam constantem.

¶ De Elocutione.

Elocutio est id necesse de locutione, & sententiarum appropinquatione accommodatio.

Elocutio est triplex.

Stomachus est compositio rerum, & verborum gravitate, ornata compositione.

Moderatus est attenuata gravitas oratio.

Attenuata est levis oratio, quam compositione, ut

q. ca. ... postulationis consuetudinem

demissa est.

Elo-

¶ Et locutio tria debet habere.

Elegantiam,

Compositionem, &

Dignitatem:

Elegantia est quædam verborum electio, & collocatio quæ facit, ut unaquæque res pate, apertè dici videatur, uel,

Est uenusta uerborum concinnitas, dulcem auribus sonum afficiens.

Haec regulæ, seu modi sunt plurimi, ut,

Sit, ut quia oratio, & a posterioribus casibus cæpta in uerbis definat, ut

Capharus comparauit sibi magnum nomen, suis uirtutibus elegantius dicat, uirtutibus suis præclarum sibi nomen Capharus comparauit.

Vniuersalis dictio, uel affirmatiua, uel Negatiua, in fine clausule orationem ornat, ut,

Omnes laudant opera, quæ Capharus in lucem protulit elegantius, quæ Capharus in lucem protulit opera laudant omnes. Sic quoque habeo neminem, quem tibi præferam in amore, pulchrius. Quæ tibi in amore præferam, habeo neminem.

Adiectiuum nomen substantiuo præponatur, ut summa uirtus, singularis humanitas, Incredibilis amor, uenustus quædam summa, Humanitas singularis, Amor incredibilis.

Inter, dicitur nam & substantiuū consimilis casus aliquid inueniatur, ut inueniatur Capuam in liberos meos beneficia manet.

Relatiuum in obliquo casu positum post se antecedens locatur, ut,

Quasdam tabellario dedisti literas, gratissimæ fuerunt Pronomina, ut plurimam post substantiuum ponantur, uel Literæ tuæ studium tuum, Beneficiencia tua.

Præpositiones inter adiectiuum, & substantiuū inserantur, ut,

Omni ex parte, **Cæteris** in rebus Hanc ob causâ sic quoque

& dilucidam reddere rationem.

Hec coarctis verbis usitatis, & propriis.

Vatata verba sunt, quæ in sermone quotiescunq; atque cõ
suetudine apud doctos ueritantur.

Promissa, quæ rei, quæ de agitur celeberrime, aut per Metaphoram accommodantur. Aures uolant, propriam enim,
Fama uolat, Metaphora.

¶ Voces uirgo Accertum cubus, uinum, sunt tres
Aceris, quæ in hoc Gregorio sunt. Et uel quæ ad animum
Grauis, ut a Pelator, docto, forte, docte, maxime.
Circumflexa ut nostras, arpiuas.

DE CALENDIS.

¶ Quot dies habent singuli menses hic versibus constat,
Iunius, Aprilis, Septembris, huc Nouembris

Tringenta lucet, reliqui s tamen una superant.

Octo & uiginti Februarius accipit ortus,

Si Bisextus erit, tunc unus aug. pntur illi.

¶ La Dichiaratione.

Trenta di Novembre, Aprile, Giugno, e Settembre ha

Ducent'otto e n'è anno, tutti gli altri n'ha trent'uno.

SEX Nonas Martis, Octobris, Iulius, Mars,

Quatuor est alii, tenet Idus qui non octo.

¶ La Dichiaratione.

Maggio, Ottobre, Luglio, & Aprile hanno cõdizione, ma

gli altri n'ha noquat'otto. Settembre n'ha otto Idus,

Idibus ex, lenis, quod h'ces, quod h'ces.

Inde diem mensis, primo in apud cal' sequenti.

¶ La Dichiaratione.

Finito gli Idus, quanti di un mese intino all'ultimo
del mese, e quanti di un mese, e quanti di un mese, e quanti di un mese,
formarà sei ca
l'et, come Maggio, e Aprile, e Settembre, e Giugno, e
altri di faran'otto e n'è anno, tutti gli altri n'ha trent'uno.
di tr'at'et, e n'è anno, e n'è anno, & per lo Idus, gli
Idus di Maggio, e Aprile, e Settembre, e Giugno, e
Iunio. Et con, sexodecimo, Calendis, et cõ
procede.

DE CONFICIENDIS

procederai similmente circa le Nones, & Idi, aggiogge dour a q. st. vn. i. di piu. Merco a per regola generale, he, Ma 20, Maggio, Luglio, & Ottobre, essendo le none alli 7 & gli idi alli 25 & g^{li} altri mesi le none al li 5 & gli idi al li 3. numerata a. in quest' modo sempre al riuersito, come di sotto si mosterà per essempio: ponendo il numero in ablatiuo, & le none, & Idi in accusatiuo.

¶ Essempio.

Calendis Mai il primo giorno di **Maggio**, & così dirai di tutti i mesi.

Sexto Nonas Maias: il secódo di Maggio, perche dal secondo infino alli 7. ce ne vogliono cinque, aggioggeui uno, faranno sei, & così dirai **Sexto Nonas**.

Quinto Nonas Maias, alli tre, perche dalli tre infino al li 7. ce ne sono quattro giunti ou vno farano cinque & dirai, **Quinto Nonas**, & così procederai per tutte le none, & Idi, come nell'infrascritto essempio.

Quarto Nonas Maias; Alli 4 di Maggio
Tercio Nonas Maias; alli 5.

Prædie Nonas Maias, alli 6 & nona, che non ai
 fidice, **Secundo Nonas**, nè **Secundo Idus**, nè **Secundo Calendas**, **Ma** sempre, **Prædie Nonas**, **Prædie Idus**, **Prædie Calendas**.

Nonis Mai, alli 7. di Maggio & co
 si uanno gli ultimi delle **None**, & **Idi** in a. da nona, h. t. te le none le pigliano g^{li} Idi, uq. di a. tutti i ch' sono otto, da otto infino a quindiece ne uoglio sette, aggioggeui ou vno farano otto, & dirai,

Octauo Idus Maias, alli 8 di Maggio.
Septimo Idus, alli 9.
Sexto Idus, alli 10.
Quinto Idus, alli 11.
Quarto Idus, alli 12.
Tercio Idus, alli 13.
Prædie Idus, alli 14.
Idibus, alli 15.
Da

Da sedicij infino a trent'uno uene sono quindecì, aggru-
gend a dua, faranno dici sette, & così dirai.

Decimoseptimo Calendas Iunias, vel Iunij. alli 16 di
Maggio. Et nota, che le calende sono sempre del mese
segguente.

Sextodecim o Calendas Iunias. alli 17.

Quinto decimo Calendas Iunias; alli 18.

Quartodecim o Calendas alli 19.

Tertio decimo Calendas Iunias; alli 20.

Duodecim o Calendas Iunias alli 21.

Vndecimo Calendas Iunias. alli 22.

Decimo Calendas Iunias. alli 23.

Nono Calendas Iunias. alli 24.

Octauo Calendas Iunias. alli 25.

Septimo Calendas Iunias. alli 26.

Sexto Calendas Iunias. alli 27.

Quinto Calendas Iunias. alli 28.

Quarto Calendas Iunias. alli 29.

Tertio Calendas Iunias. alli 30.

Pridie Calendas Iunias. alli 31.

DE MVLTIPlici RATIONE VARIANDAE.

ORATIONIS.



Atque Oratio variari potest per simplicem elocutionem, Coniunctam, & Translatam.

¶ Per simplicem.

Hoc lecto la uestra lettera, laquale mi ha di-
lectato.

Litteras tua legi, quae me delectauerunt.

¶ Per coniunctam.

Ex literis tuis & maxima, & plurima sum uoluptate per-
fectus, uel

Tuae me litterarum plurimum delectare, uel

Tuis sum maxime literis delectatus.

¶ Per translatam.

Ex litterarum tuarum lectione, non paruis mihi acen-
ditatis obortum est.

Hae eadem per conuersionem uariantur, quae per se sunt.

¶ Per Verba Actiua.

Litteras tuas legi, quae me maxime oblectauerunt.

¶ Per Passiua.

Tuae mihi litterae quoniam sum maiorem in modum oble-
ctatus, lectae fuerunt.

¶ Per nomina Substantiua.

Ex litterarum tuarum lectione, maxima mihi uoluptas
emanauit.

¶ Per Adiectiua.

Et uere tuae mihi tuendissimae fuerunt.

¶ Per Aduerbium.

Epistola tua me tuendissime, fuit.

¶ Per Gerendum.

Legendae litterae tuae sunt, ut quam uideam affectus.

¶ per Gerundiui adiectiuum.

Legendis litteris tuis, mirifice delectatus sum.

per

¶ Per Participium.

Legenti mihi literis tuis, maxima cō illata voluptas.

Legens epistolam tuam, non inique tui voluptate perfrui.

¶ Per negationem in Adiectivo.

Epistolam tuam legere non ingratum, uel non inuicundū
mihi fuit, uel,Tui mihi litteræ non inuicundę fuerunt, uel nō exigua
me uoluptate affecerunt.

¶ Per negationem in Verbo.

Epistola sane tua nana me p̄ o. ius inuiditate priua-
uit, uel,Et litterarū tuarum lectione, nulla utiq; sum delectatio
ne exutus.

¶ Per Affirmationem.

Tuas legisse litteras iucundissimas fuit.

¶ Per admirationem.

D. i. boni, quam maxime sanctis, attenti delectatus, uel
D. i. mortales, quam optata mihi accipit epistola tua.

¶ Per dubitationem.

Nescio an mihi quicquid tuis iucundius esse potuit

¶ Per Adiurationem.

Moriar, si literis tuis mihi quicquam optatius contin-
gere potuit.

¶ Per Exclamationem.

O quam suauissimas mihi litteras tuas extitisse liquet.

¶ Per negationem in uerbo.

Quid mihi litteris tuis inuicundius esse patuit.

¶ Per Interrogationem.

Quid non uoluptatis mihi litterę tuę attulerunt

¶ Per enuntiationem uarietatem per ea uerba.

Per Nominatiuum.

Tuę litterę mihi lectę non modicam e uoluptate affe-
cerunt.

¶ Per Genitiuum.

Litterarum tuarum lectio non modicam mihi iucun-
ditatem attulit.

Per

DE CONFICIENDIS

¶ Per Dativum.

Litteris tuis, quicquid mihi iucunditatis obortum est, scire tribuo.

¶ Per Accusativum.

Litteras tuas, tantæ voluptatis meæ causâ extitisse video

¶ Per Vocativum.

O litteræ suavisimæ, quantum mihi voluptatis attulistis

¶ Per Ablativum.

A tuis equidem litteris profectum video, si quid animo meo voluptative sit illatum.

PER SIMPLEX.

Haud domum tuam afferunt, sed Pigri per me.

Cum me amas pro me contendis.

¶ Per Continctum.

Cum singulari me benevolentia complectaris, omnem cōtentionem pro me certas, uel

Cum me unice diligas, pro me acerrimè contendis.

¶ per Translatum.

Cum incredibili in me amore flagres, uel ardeas, summo pro me studio tectaris, uel,

Ob eximium tuum in me amorem es mei accerrimus patronus.

¶ Substantiuorum in Adiectiuum.

Cum sis mei amantissimus, cupidissimus, studiosissimus te quoque te re mea sollicitudinem patroni ostendis.

¶ Per Negationem in Adiectiuo.

Cum non exigua me benevolentia complectaris, non es piger in re mea patronus

¶ per Negationem in Verbo.

Cum me non asperneris, in rebus placet meis non dormitas.

¶ Per Admirationem.

Di immortales, rationi tuæ in me amore, quam mihi acriter patrocinaris

¶ Per Dubitationem.

Me certe fugit, nunc in rebus te meis agendis, incertum dibi

dilectam tuam erga me beneuolentiam quis solet uos,
inueniatur.

¶ Per Periphrasim.

Ita me sanè diligit, ut pro tuendis rebus meis nulli uti-
que labori pareis.

¶ Per Admirationem.

Dum me perdat, uel Ne uiuam, et aspiciam, si qui est
ad res meas seruandas te propensior, cum mihi in
modum me diligas.

¶ Per interrogationem.

Quotusquisque est famulanti tuam erga me pietatem, in
me ab aduersariis ueludendo, est te maior?

VARIATVR QVOQVE

Oratio per Chirias.



HIRIA, quæ tamè nō interpretatur, est
hircus commemoratio, etiam si, uel facti,
uirique, quæ ad hircum uel ex comparo-
dationem, aut utronum in re perit, uel
Hocates aebat, Virtutum radices amaras, fructus de-
ro dulces.

Hec enim una est ex quatuor ex imitationibus, quas
Fabius Grammaticus tradidit, et per se perit.

Huius tres sunt species: Orationalis, Actiua, & Mixta.

Orationalis est quæ oratione horum uoluntatem demon-
strant, ut Nihil est uirtute uap, semper expectandum.

Actiua quæ factus aliquid uirtute indicat, et

Zeno Rhetoricam palmam, Dialecticam pugnam finitiem
esse dicebat.

Mixta quæ utriusque, scilicet sermone, & Actione constat
ut Diogenes inuitus adolecentum uideret, et quædam
pre, & turpiter agentem, illius pedagogum in uicem
percussit, dicens, cur puerum tam male instituis.

¶ Chiriarum Variæ elocutio:

Per nominatiuum.

Hocates dixit, Virtutum radices amaras, fructus uero dulces

Y Per

DE CONFICIENDIS

¶ Per Genitium.

Isocratis dictum fertur: Virtutem radices, ut supra.

¶ Per Datium.

Isocrati dicere, Virtutum.

¶ Per Adjurationem.

Isocratem dixisse tenent Virtutum

¶ Per Vocativum.

○ Isocrates, quam sapienter dixisti, Virtutum, radices.

¶ Per Ablativum.

Ab Isocrate dictum accepimus, Virtutum radices amara
fructus vero dulces.

¶ In plurali fit idem.

Philosophi dixerunt.

Philosophorum sententia fuit.

Philosophis placuit.

Philosophi omnibus ita sensisse aiunt.

○ Philosophi quam preclare sensitis.

A Philosophis in tantum accepimus.

¶ Christi in elocutionis Varietas

¶ Per singulos casus.

IL Casaro insegnando sollecitamente, non spargna fa-
tica alcuna.

¶ Per Nominativum.

Capharum sedulo doceos, nulli labori pareat.

¶ Per Genitium.

Caphari solertissime ducentis studium nulla in re deside-
ratur.

¶ Per Datium.

Capharo accuratissimo e docenti nulla vique cura deest.

¶ Per Accusativum.

Capharum labor, ovis docente, in hac laborare iuvat.

¶ Per Vocativum.

○ Caphare d'anteculo doces, quid ut non operis tibi.

¶ Per Ablativum.

A Capharo vigilanter docente, nullum proffus onus
sub fugitur.

VN huomo dotto mai dice mal d'alcuno,

Per

¶ Per Nominativum.

Eruditissimus quisque vir nemini detrudere studet.

¶ Per Genitivum.

Eruditissimi cuiusque viri est neminem carpere.

¶ Per Dativum.

Eruditissimi non cuique necro nectas est alteri notam inurere

¶ Per Accusativum.

Eruditissimum quemque tantum in alterum dicere sanè
debet.

¶ Per Vocativum.

O ut eruditissime, ecqua proceritate quempiam lesisti.

¶ Per Ablativum.

Ab Eruditissimo quoque quoque auro est alienum quempiam pe-
rulantem inieciari.

QUINQUE la palare, mi pochi bene.

¶ Per Nominativum.

Plurales multa loqui valent, at pauci bene.

¶ Per Genitivum.

Plurimum vis est moria loquendi, at bene per paucorum;

¶ Per Dativum.

Pluribus multa loqui datum est, at bene per paucis.

¶ Per Accusativum.

Plures loqui ne auro, at bene pauciores.

¶ Per Vocativum.

O quā plures multi loquuntur, at rectè quam paucos

¶ Per Ablativum.

A pluribus dici per moria, et a paucis rectè pauca

¶ Per Ablativum in Orativum.

QUANTO tunc moe più dotto, tanto più conuene
che sia ben creato.

Cuiusque viri virtus eo præstantior existimatur, quò
honestiores illius mores erant, uel,

Quo, quisque est eruditior, eo moratum melius esse de-
bet, uel,

In literarum candore, uitiorum labem in esse nefas est,
uel,

Ubi bonarum artium scientia floret. ibi nulla flagitorū

DE CONFICIENDIS

Ibiduo urgere debet, uel
Eruditiſſus qui, quæ omni uitiorum labe careat, neceſſe
 eſt, uel,

Qui erudiendis ad oſententiſſus ſanè præſt, ab omni eum
 proſus ut oſententiſſe decet.

¶ **E**xempla Curiarum Actum.

CHi attente ita bene dei corpo, nō ſi cōſa dell'anima
 Qui corpi di pane ſeruit, is animo ualere nequit, uel.

Qui corporis delicias nimio ſudet, ab eo honeſtatis
 exempla peti non poſſunt, uel,

Qui corporis ſe voluptatibus tradit, cum animi bonis in
 ſeruire difficile eſt, uel,

Qui corporis uenocinis inuolget, illius animus elanguet
 ſcit oportet.

¶ **E**xempla Chriſti mixta.

CHi non uol durat fatica, non pro acquiſtat uirtu.
Is uirtutum decus ſibi comparare non poteſt, qui ſe a la
 boribus abdicariſ.

Qui laborum aſperitatem fugerit, ab eo uirtus procul ab
 ſit, eſt neceſſe.

Nec hominum quiſquam honeſtatem aſſequutus, qui la
 borum magnitudinem non ſuſtinuerit,

Qui labore ſe terre nequit, uirtutis formam ſatuari nul
 lo modo poterit.

Vacuius a labore, alienius à uirtute.

¶ **E**ſt aliter quoque uariandæ orationis modus.

Per Figuræ.

IO huius lecto la tua lettera, laquale molto m'ha dilet
 tato.

¶ **P**er Periphrasim.

Litterarum tuarum ſanctitate, non mediocri ſum equi
 dem tua uindicta affectus.

Per, huius uirtutis ſanctiſſimæ dei deſcriptio, et circumlo
 cutionis uirtutis, quod eſt circumlocutionis, locu
 tio. ſit, cum quod paucioribus uerbis uiri poteſt, plu
 ribus explicatur.

Not.

Hor. Tromm. l. m. f. storē Max. m. Lolli. id est Homerū
Virg. Hec ubi ceta dedit phœbi longæua Sacerdos, id
est Sillaba.

¶ Per Metonymiam.

Tux mihi tabellæ si uoluerem litteram attulere.

Metonymia est quædam uelut transnominatio a propria
significatione ad uicinam traducta: dicta a *μετα*
quod est Trans, & *ων* quod est nomen, quasi trans-
mutatum nomen. Hæc ea est si quoties contentum
pro content, Inuentum pro inuentore, possessio-
nem pro possessore, Effectum pro efficient, aut contra
ut uerbum.

Virg. Nunc pateris I bate ioui hoc est uinum.

Virg. Et uina coronant: id est calices.

Ter me Cerere, & Baccho friget Venus id est sint pane, &
uino libido languescit.

Hor. Pa. da mors æquo. id est qui pollidos efficit.

¶ per Hyperpolem.

Incredibilem mihi uoluptatē litteræ tuæ attulerunt, uel,
Vix dici possit, quam mihi incunditas ex epistola
tua allatum est.

Hyperbole est oratio fidem excendes augendi, minuen-
di uel causa. *μελα* ex *μελα* & *εχ* *μελα*, uel super, & *βολη* id est
iactus.

Virg. Quicquid forent nites a te ret cursu sus antros.

Plan. Olla atque pelvis tota uel ita cura macer.

¶ Per Metaphoram.

Litteræ tuæ me a uia in me uia corceant uel Littera-
rum tuarum ciuitas mihi incundissima accedat.

Metaphora est figuræ uel uerborum uel rer similitudinem
translatio. Dicta est a *μετα* & *φορα*, quod est trans-
ire, quia per eam transiunt, a uerbo ex eo loco, in
quo proprium est nomen, in quo autem proprium deest,
aut translatum proprio melius est transfertur, nunc de
flexione.

Cic. ut ista odia non feram solum, sed etiam conco-
quam, hoc est non feram modo, sed etiam, perferam.

DE CONFICIELODIS

Idem. Quapropter Quatuor spectant legatione bel-
lici, & paucorum dierum molestiam adhorare, nec
est vincies.

Ter. An non sex totis mensibus prius esse sciam, quam
in requiem acciperet, hoc est deprehend, scilicet quod
idem in his, et quod est corporis, ad animam desce
dit, nunc ab anima ad non animal, aut contra

Virg. Et nunc omnis aget, nunc omnis parturit, arbor.

Per Ironizm.

Quasi litteris tuis mihi, quicquam optatius cōtingere po-
tuisset.

Ironia est illud, quæ contrarium ostenditur sensui, quæ
verba præterintendunt. Quæ est obiecti, et non rei, quæ est ef-
fectus, seu cautio deceptio. Est enim quod est aliud
clausum in pectore, aliud in ore promissum labentis.

Ter. He is to hope in certain probe ?

Idem. Mira uero multi, que placeant.

¶ Per Allegoriam.

Ex ipsorum tuz splendore, multum in hi lxxvij em-
pauit.

Allegoria est oratio, quę aliud verbis, aliud sensu ostendit. Quintilianus Invenit non interpretatur.

Virg. Cui dte iam trios pueri, laqueatae occurrunt, id est
finem contentionis impune, laetis superque cantatis.

Idem. Et iam tempus est, ut in huiusmodi pollicere colamus.
hoc est, Quae tractanda fuerant de Agricultura, ad-
diti explicemus.

¶ Per 1 prothem.

[illegible]

Vol. 7 Necrosis occurs in the pith, next, in the
cortex

Idem Mucosus: *Idem libenter accipio.*

Per Aux: fm.

Aliquid esset à sententia mea, si tunc mihi liceret non cor
di

di essent, non plurimum delectarent, non penitus as-
kecerent.

Auxesis, est grauior quedam affirmatio re humilibus ad
sublimia conuergens. Est Auxesis incrementum, ab
Αὐξω, idest, Augeo.

Cic. facinus est uincere eum Romanum, prope scelus
verberare. Particidam necare, quid dicam? in crucem
tollere.

¶ per Synonomam.

Iectis tuis litteris, curis laetius intressi.

Synonima est, quae rebus generis uocibus eadem significat,
ut Diligo, Amo, Curo, Ensis, Microgradus.

Et nunc explicatis modis, & exemplis uirandae oratio-
nis, Aegedia, ad explicanda claudenda uarietate.

MVTIO, id est, id est, qui l'che laper si pella di Retonica,
non dubita dir quello.

¶ per uerbum.

Mutius, qui Rhetoricam artem enunio callet, id dicere
non uictur.

¶ per Nomen substantiuum.

Mutius mirifica Rhetorica te laetis eruditione viro, ipse as-
serere nullum est dubium.

¶ per Adiectiuum.

Mutius in Rhetorica instituit omnibus uir apprimae erudi-
tus id deum referre non uimet.

¶ per Negationem.

Mutius in Rhetorica exercitatione nemini secundus, de
hoc uerba facere non ambigit, uel.

Mutius, in quo nihil quod ad Rhetoricam pertineat, de-
siderari potest, id loquimur animi pendet.

¶ per Genitiuam Negationem.

Mutius in Rhetorica exercitatio nemini non superat,
id comprobare nulla sit animi ambiguitate.

¶ per Amplificationem.

Mutius Rhetorices non ignarus, ita ad Ciceronis elo-
quentiam propriis accessit, ut de hoc disserere nulla
animi haesitatione praematur.

Y 4 ¶ per

DE CONFICIENDIS

¶ Per Hyperbolem.

Vix credi possit quam in Rhetoricæ facultatis studio,
Mutius valeat, de hoc disputare non dubitet.

¶ Per interrogationem.

An quisquam indicen in exercitationem Mutio sit para-
tor? cui de hoc apposite dicere nullum sit dubium.

¶ Per Admirationem.

Dit boni in orationis exornan- se studio, quam insignis
Mutius existimari poterit, quippe qui de hoc contende-
re non dubitat.

¶ Per Dubitationem.

Nescio num aliquis in hoc luculenta facilitate sit Mutio
paratior, cui non erit a- am de hoc luculentissimè
discere.

¶ Per Metaphoram.

Cum ea orationis copia Mut. is utitur, nulla vique sa-
tione veretur de hoc copiosissime dicere.

¶ Per Equipollentiam cum negatione.

Cum Mutio non obscura sit bene dicendi ratio, his dere-
bus contendere non erit graue.

¶ Per Ironiam.

Quasi quisque in Rhetoricis præceptionibus sit Mutio
peritus, cui videatur onus esse, his de rebus copiosè
dicere posse.

¶ Per adurationem.

Moriar, si Rhetorem v- lum viderim, quippe qui Mutio
in dicendo promptior et le- q- ior.

¶ Per Exclamationem.

O Vir, Rhetorica de cipit, et ostendit, et Muti, quotu-
liquisque in causis agendis, præcepta ista possi-

¶ Per Periphrasim.

Quid bene dicenti sciens a Mutio circa multorum opi-
nionem potest, de hoc copiosissimè verba facere, inter-
pide aggrediatur.

¶ Per Methonymiam.

Nihil, Mutius oratorum facile princeps, æmulatus, his
de rebus actu- at si ne dicere trepidabit.

per

¶ Per Liptothem.

Mutius in forensi auscultis non hominum cuiquam in
ferior, id accurati dicendi exercitatione tuetur neque
ter audeat.

¶ Per Allegoriam.

Ea est Muti dicendi veritas, ut id orationis gravitate co-
tendere non dubitet.

¶ Per Auxesim.

Ita est in bene dicendi gravitate, ea Venere, & orationis
libertate Mutius, ut cum voluerit id dicere, cōplures
excedere, præferri neminem cernimus.

¶ Per Synonymam.

Muti is vir est, ita in dicendi facultatem peritus, ut de is
rebus copiose solum loquatur non dubitet.

Ira Mutius Rhetoricorum istius operi innavavit, ut id
in medium referre totius audeat.

ELOCUTIO PER OMNES CASVS, ET Numeros.

¶ Per Nominativum.

Mutius in arte Rhetorices eruditissimus id asserere non
ueretur.

¶ per Genitivum.

Muti singularis in dicendi facultate, scientia, ab his di-
ctis non dissensit.

¶ per Dativum.

Mutius omniumque artis Rhetorice facultatis, id dicere mul-
tum dubium extat.

¶ per Accusativum.

Mutius in Rhetorice istius operis apprimè erudi-
tum id asserere non veretur videmus.

¶ per Vocativum.

O Mutius in arte Rhetorica peritissime nihil de hoc dispu-
tate vereris.

¶ per Ablativum.

A Mutio in dicendi exercitationem doctissimo, id dici
non dubitatur.

PER

DE CONFICIENDIS
PER FIGURAS.

¶ Per Hypotyposin.

Vir et Mutus ita eloquentissimus, ut id omnibus confirmare non pertimescat.

¶ per Apostrophein.

Quid Mutus vir doctissimus? Certe quippiā audeat.

¶ Per Emphesin.

Mutum, quoniam hic adlerere, & eloquentia comprobare ita, accurate Mutus valeat.

¶ Per Brachilogiam.

Qui non dicere, non dislerere, non contendere Mutus vir eloquentissimas audeat?

¶ Per Hyperbolem.

Eandem eloquentiam in Mutio, & longè, quam hominū esset opimo, accuratius id diceret.

¶ Per Anadiplosin.

Eloquentissimus Mutus, eloquentissimus [inquam] Mutus, de eo an omnibus comprobare non dubitabit.

¶ per paranomasiā circa nomina.

Mut us eloquentie studio vir studiosus, de hoc eloquentissime diceret et non timebat.

¶ per paromaxon circa uerba.

Mutus non mutus ore, atque a seo uir facundissimus id coram omnibus dicere non formidat.

¶ per Epyphoram.

Mutus in bene dicendi facultate insignis. Mutus rhetor egregius. Mutus uir orator accuratissimus, de hoc palam referre non timebat.

¶ per Anatyposin, id est per Geminationem.

Mutus Mutus, inquit, [id est] orator egregius, id omnibus palam referre non timebat.

Has uariatas figuras in uariis orationis congressis, licet longè plures enumerari posset, in ignem.

¶ Declarationem uerborum locutionum, & figurarum quibus epistolæ exornantur.

Quoniam ueruerit & singulae epistolæ constant triquis, scilicet rebus, uerbis, & arte, Declarabimus hæc tria, & quæ

DE CONFICIENDIS

multo minorem, hæc sunt antiteta.

Paronomasia, uel Agnominatione, ut consulem factum, deinde ea lætitia affectam item in Laoremie, uel in honore p. rhexi ubi factum affectu labore Honore sit paronomasia, u. lgo bis. hizzo

As est, qua mouemur in singulis opistholis qua ratione circa res & uerba progrediemur ut in notâdis patebit.

SVB DEMONSTRATIVO

GENERE EPISTOLAE.

EUCHARISTICA.

Hieronymus Capharus, Iacobo Bariano Sicillensi,
Vtriusque iuris peritissimo. S. D



VID tibi gratias agam Bariane, cum habemus habendi uicem in uita faciemus, uel hemeriter emendo teo, referendi uita facultatem omnium adaptam esse, sed in non gratum, ostendit mihi non deesse putet, neque unquam de faciemus. Inter enim tuorum uita officiorum magnitudinem quod respondeam preter in hoc his in locis, nisi forte, ut tu humanissime habes, ita semper ut ipse emulauit me retulerim, cum hoc os tuos in his humanitatis audis informem quod equidem exiguum, & inani pectus in me uita ex faciemus. Gratiam tamen habeo, & dum uita uita habeo, ut inter uita apud uita gratissimum te uita in collocat. te quippe qui non uita respondere de te, ne merentibus auct, sed uita te ipia remunerando, cum uita uitaque illustrare tu uita non illud in merentibus putet te habere collocatum exultes. Equidem i de uita tu uita uita dignitatem, si de liberorum tuorum salutem uita esset, non a uita uita eorum uita, quâ ibi uita uita uita, cum tebre laborare Sacilli oppidi amantissimum, & circa
hominum

hominum omnionem opulētissimā - ubi cum annum immoratus es in tam humane, tamque officiose accipiens sum omnibus illis, quibus, ut coram maiorē erga me gratiā comitatē, studia, & humanitatem fateri licet, quā nipa unquā, vel ut reus aliqua, vel affligitasse pro suis merita potuisse a deentur. Sed de te illud silentio non præteribo, ut cum tuæ mihi, pietasque meis. Affude fore expotulissent, his, & tot muneribus donares, ut neque plura, neque natiua tibi expectem habere. Quid iustitia, ita protecto hi munera tua me tibi deum nuntia, ut cū perpetuo tibi debeam, ut perpetuo quicquid de te utique gentium per dicam, necesse est, siis esse uoluerō, ut nem erga te me esse plane decet. Vale, & me, ut soles, ama. Veneras:

¶ In Eucharistica epistola consideranda.

Eucharistica epistola est ea, qua scribendo ad senti cui piam pro munere, beneficio, vel pro quantum te gratias agimus.

Dicitur ab ago gratias, agis, egi, per ringratiare.

Res huiusmodi Epistolatum sunt munera, beneficia, studia, officia, & huiusmodi.

Verba sunt quam plurima coniuncta, ut tu humanissime mubes ipse cumulatissime reuerentem, nil amabilius intrat: & transdata ut me tui deministi.

Art circa res, ut exordiamur a gratiarū actione, vel ab officio, quo tenemur in eum ad quem scribimus.

Deinde quibus prius aut beneficiis attulimus, omnino referamus.

Postremo in epistolæ conclusionē nos fore natiuitates polliceamur.

Art circa uerba, & elocutiones.

Exornant huiusmodi epistolæ, gradus, quicquid est, & biplura sequuntur uerba, quorum, si autem non aliter, & maiorē nā habet, ut in epistola, sed animi gratum, & obsequium remunerando, cumulandoque ut dignitate, & salute.

Consequentiā, quæ est ubi eadem elocutio in periodo sequa

Dicta est gratia oratoria, per alteram si com aliquo

Resertitur, ut eo per se, ita dicendo.

Fort. ne, ut dignitas & opes.

Amicitia, ut proceritas, uita, integritas, humanitas, doct. ita,
& animi firmitas ingenium.

Verba in hoc genere epistolatum sunt potissimum sim-
plicia, quam plurima conuincta, & aliqui tractata.

Huiusmodi epistolæ exornantur multis superlatiuis, ad-
iunctis, paronomasijs, & gradibus, ut patet in illis.

Hæc. periodorum, diuerſarumque uarij sunt finis.

¶ Ars circa res.

Si cui de re prospera, læta, atque iucunda gratulabimur
ab exordio initium capiemus, ad capiendam bene-
uolentiam in absentem amicum.

Deinde uero referemus, quia uoluptate fuerimus affecti
de abeuntis fortuna, amplificando, & obediendo id ab
illius uirtute, ad quod conuenimus, protulimus.

Potremo, concludemus a memoria, quæ huius rei aucto-
ris seruabatur ut Cic. lib. 2. tam primum ut tibi debeo.

Si uero de prospera uia et ordine capiam gratulabimur,
exordiemur à causa tua exordis, ut à Medico. A Bal-
neis, à Colit. tempore, & huiusmodi idque factum deo
rum fato dicemus.

Concludemus potremo id tribuendum illis meritis, ad
que si feriantur, ut Cic. lib. 9. tam. Gratias habeo.

Sicut de honore, & dignitate gratulabimur exordiemur
ab eo, quod is fuerit originatus, & plurimum gratulando
ut Cic. lib. 5. tam Marcellinum tuum consulem.

Deinde iuante re quibus rationibus ducti, gratulamur,
quod plurimum, uel ab eo, uel a suis affecti sumus bene-
ficijs, ut Cicero in eadem epist. Cumus erga me &c.

Postea rogamus ut nomine nostro suis domesticis,
necessariis gratuletur, ut quare gratum mihi fece-
ris &c.

Erit conclusio, ut in nos amando, perseveret, ut a te id
quod, &c.

DE CONFICIENDIS

Aes erit, ut loci sales, & huiusmodi personarum, locorum
& temporum qualitati respondeant, ne quid de deceat
Vt si iurisperito scribatur, quod est legum, iurisque re-
feratur: ut Cicad Treb in equo Ito ano.

NARRATORIA.

¶ Heronymus Bernardino Amasario. S. P. D.



Vam breui proficere, quam re facile addice-
re tibi liceat, quod ardentius auct Amas-
sare, pura nimium accedunt: sed illud
vnum est certissimum si studium assidue con-
Doctoris industria tibi plane adiuuaueris, praesertim,
si in eo princeps animus existerit, quo sine opus ita-
ne redditur Tantum sumas moneo, quatenus sit opus,
nec desit, qui fideliter doceat, ipseque discere non
ignores, ita ut facilis usus docti per te confirmet, medioc-
eris opera tribuatur, mentis ita, ita utque semper ad fiat.
Quid multa? haec una est discendi ratio, quam huius comple-
xus facis, & virtutum apicem subinis, & a vitiorum tra-
mite deflectes, sed quoniam id antiquo labore, atque cu-
ra uix nobis constare possimus propterea non est consen-
taneum ullam honestam, rem aut non suscipere, aut sus-
ceptam deponere, ne te libetis sis, qui diuina iuga
muis, uirtus fugienda est quae cum antiquo labore, uel cura
necesse est res fieri conuicias aspernari, atque oderit.
Tu itaque Bernardino has meas praeceptiones animo con-
plectare, ac tenaciter in uoluntate in amantissimam latebris re-
condas, ut quas tu pronicias, non poeniteat, & id tibi
praecipale iussit Vale. Venetis.

¶ In Narratoria Epistola Notantia.

NARRATORIA Epist. usdem rerum, ac uerborum
rationibus conficitur, quibus Nunciatoria, nisi quod Nar-
ratoria diffusius res agit, Nunciatoria uero parcius.

N V N

N V N C I A T O R I A.

Hieronymus Bartholomæo Merchiori. S. P. D.



MIRIFIC E lætatus sum Bartholomæe, cum acceperis per epemodum belle ualere, & ita ualere, ut iam nunc ad nos aduentura maturatione studeas. Sed nolim te uix committas, nisi pias et cæcitas, nō te mature uidero, si te pāte confirmatum uideor, ego uero rerum mearum ita casibus exeruit or, ut nō sine Romam quam primum recepero, perfecturus eas, illis actum putem. Sed quā ratione conficere possim, non inuenio cum p̄ferriū celestem mansit Venetis. Academiam conſtruerim quam tunc tam celebrare uolere & reſpe, & maſam ducerent, ne leuata ſunt o. comparat. Sed de reliquis primū ad nos bene firmus ueneris, quid decernendum ſit, una communicabimus. Tu interim omnia te uolens, corpori ſerui? quantum diligentē in ualeſcendū m. nam contuleris, tanti me beata te iudicabo. Sine amas, cū me tuum ſtūdiū ad conualeſcendum adlabeas, itaq. etiam erit pares, nū bene confirmatū te uideris. In ſiqua uacuitudini obſequi malis, quā pūdo, non eris. ſunt, qui me, neſque curent, donec te nobis. ſ. ſ. non receperis. Vale. Veneris.

¶ In ſua ſententia Epistola notanda.

N V N C I A T O R I A Epistola est ea, qua aunciamus absentis, et uidet, quod sit nostra, aut illius ad quē scribimus, se re intereſſet.

Res, et ſententia huiusmodi Epistolariū ſunt et entus accidentia, et ſus, &c.

Verba ſunt p. et ſus ſimplicia, multa coniuſta quā plurima Inſarata. Epistola Mirabiliter mi Brute. In Clauſula, & Periodi ſint breues inſerantur etiā interrogaciones, occupationes, & figure generis demōſtratiui

Res, de quibus aliquis ſit per nos certior, ſeu ad nos ſpectant, ſeu ad quem ſcribitur, ſeu ad alios, Nunciant

Z a euen-

DE CONIICIENDIS

Eventus rerum non ut possit, sed ut agere cernerint, & quo recte, utrum ordine, & laqueis, non solum sed & in laqueis minime sententibus, & hinc totum, & in tempore ordine, ut in magistris, & perinde in solis, quod ad eum pertinent, ad quem totum, & in medio, quod ad alios. Post eum, quod ad ceteros.

GRIMINATORIA

¶ Hieronymus Captharus, Ioanni Elio S. D.



Vid ego non erubescere, atque adeo non iustitiam tuam inter improbitatem exerceo Ioannes, cum citra libidem, qua te undique conquinatum audio, ita deservis, tantumque tuis alieni conflatum, ut Plautus non habere, modo vero diu imponendo miteres. Proh dolor quid tua isthuc emendatio ratio est, quoniam ad Grinnatiam te paratum in receptis ut imponitor, ut aleor, ut ex aris, ut Minis, ut inis Grineo, cetera tua scelera, & que flagitia tacito praeterco, nequis in hi ostendatur, ut itaq; partes essent, ut ita miteres ac ingenium tuum aliquod eluceret, & cum male audias deinceps uirtute aliqua bene audis. Quod si de consequeris, si te hinc arum si hinc aliteris, non solummodo peractis tuis modis, quibus & te, per tamq; tetam, & in copidabili in quoniam de propterea in delectatiss. Vale

NOTANDA.

HUIUS MODI Postula Criminatio est peritus contra blanditorem, & eorum contrarius materiam famam, sed ex hoc in orationem dicitur delectantio. Habet verba, & ornamenta orationis, eadem que laudatoriam

affecuturum quicquid in literarū genere uolueris, et enim uelle deberes nam quantum in his proficeres, nō elaborasse penitebit. Hæc. n. studia & domi, & foris semper ad sunt, assidue profunt, nusquā obliuunt, onera non efferunt. Sed præcipuum cuique honorem allatura prudentissimus quisq; animi sperat. Ne itaque id a me moneri grauitè, molesteq; feras. sed, æqui bonèq; consulas, & eo in me sis animo, quo in te me esse sperare posses, Vale. Veneris.

¶ In Monitoria Epistola perscrutanda.

MONITORIA Epist. est ea quæ ad quēpiā scribēdo, illud monemas, qd ei sit fut. ut dedecori, uel incōmodo. Dicitur a monito es, per auertere, accorgere, recordare, & ammonire.

Differt a Reprehensoria quod monitoria amice arguit, & sine odio, & ira.

Reprehensoria uero ira, odio, & querelis corripit absentē. Res, sunt detestanda, turpia, opprobria, damna, exitiosa, & huiusmodi.

Verba, seu elocutiones sunt potissimum simplices non nullæ conuētæ, p̄p̄uæ uero translate.

Exornantur, a medijs epistolis.

Consequa ut scripsi, quod ad te scriberem erat, & licet ea scripti, non tamen scripsisti quod opus erat.

Desinentia, id perspexi, quod ab alijs intellexi.

Adiuncta, ut qui fortiter te gesseris, multorum literis latissime perspexi.

Periodorum, clausulæ sunt potissimum breues.

AR est, ut ex ord. auiur a reip̄a simulando nos quodā modo nescire ea, de quibus monemus absentē, ut Monitus delictum se correcturum confidat.

Postea innuere nos monēdi officium prætermittere nō iulle, de in uero rationibus monēbimus, quas magis nouerimus aptas ad eum auocandum a re turpiter expta, & id omne coniter, & amice.

Postremo leni & amica exhortatione epistolam, perficiamus ut Cic. lib. 4. fam. Accepi per breuicis tuas literas

DE CONFICIENDIS CONSOLATORIA.

¶ Philippus Venetus Camillo Gualtero Romano.
S. P. D.



V M Primum de obitu Patris tui, uiricla-
rissi, tuis allatus est nuntius Camille eo si
dolore affectus, et q̄ tristitia, ut incerto illis
quisq̄ n̄ hic talis obitq̄ si tui eo nomine, et
exspectatione, ea auctoritate atque aplura n̄ a n̄ ame-
rat ipsius uirtutes perpes slem ut si eod̄ iḡ her, ut te an-
te de c̄ioratq̄ insignis imitari in v̄ uideret, post uita n̄
gratet, praela n̄s ac cū accip̄ talis sed uos sic Dro Op
Max aplat tam est, ut qui ut tam uide exipratat, id inde,
te non licent, p̄reant h̄ n̄ uis oia uolitate ac q̄
instituto, ita pluram fieri uerum in tui, ut tatur as
sis quoque ea uirtute p̄gdiens, v̄ uis and bus honesta-
tus, ut tuorum q̄ te no credet, to, to plures talis hant-
la, habeas ueris e n̄ n̄ n̄ n̄. ¶ Quia uerō de illius obi-
tu tam est obit reat, quō n̄ quod n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄
tur, qui uirant n̄ ita tot p̄ n̄ adq̄, q̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄
h̄, tuam libit fa enim le n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄
obit au, & t̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄
q̄ tam an̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄
s̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄
h̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄
Vale. Venetus.

¶ In Conficienda capitulo a indaganda.

CONSOLATORIA Et n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄
aditatem conficiendo, si q̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄

Dicitur ita con- n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄

RES, ita Materia n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄
ens, & h̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄

VERBA n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄
Sunt etia n̄ Aliqua, Cōdit p̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄ n̄
TETA.

Praeterea si it long, cum materia sit gruis.

Sint

DE CONFICIENDIS

SVASORIA

¶ Hieronymus Fausto Valentino . S. D.



Mirifica tur in me parentis, si quæ aunculi
tui viri clarissimi, & utriusque iuris periti-
ssimi fides, atque merita tot, & tanta non ex-
cessissent, non utique, suaderet alius esse, ut om-
nis voluptatibus, ceterisque ludicris rebus
interdicerem, ne studio legum adiceres, utis esse plane quas
quoniam ex tua expectatio laus facit, quâ quidē una
retrahere conas, si ab his artibus, quarum gloriam
ad avaritiam, te non ludo, non alea, non spectacu-
lis, nec iustis, non lenociniis, & non voluptatibus
deflexis: sed cum acie non ressum illud spectabis,
unde sonant laus, honos, decusque mortalibus ema-
nat: Istæ enim quinos maxime delectatis, fluxa sunt,
atque caduca. In itaque si huc statueris, ut ad legum fa-
cilis cognitionem, atque scientiam peruenias, omnia,
quæ sunt his operibus, te abstinere, & id & maiora, vel in-
dignis adqueris. Quod ita te confido, si meis aman-
tissimis monitis, fidelitatemque continis parueris.

Vale, Veneris.

¶ In SVASORIA Epistola Cernenda.

SVASORIA quæ est ea, quæ ad aliquid agendum,
dicendum, dicendumque mademus absentem.

RES, seu Materia humaniorum, epistolarum est.

Legitimum,

Gratum,

Facile,

Honestum,

Necessarium,

Iustum,

Postulare.

In hoc potissimum versatur Suasio, ut omnino laudetur
quod pertuaderetur, & vitio detur, quod ipse sibi am-
icus ad quem scribitur, agere, dicere, vel deligere stu-
deret, vel suspicaturi.

Verbis

Verbis utimur cunctis propemodum simplicibus.

Ornantur huiusmodi epistolæ a Nominationibus. Consequenter, De finētibz, Gradibus, & aliquibus figuris Deliberatiui generis.

Verba sunt Isidiana in penultimis & ultimis syllabis, ut VNVM in are, ut inare, alterum in Ere, ut Docere, aliud in Ire, ut haurire, & huiusmodi, sic etiā per se ne p. ante, secunde, & c. ut verbum in utroque numero uariantur.

Ad hanc locum per illam inueniatur. Sualco, ut Omnia ludeat quod per se aditu, in probetur tamen quod age & dicere, ut del. crepe sua inueniuntur.

Textantur huiusmodi epistolæ per ord. elo, pro ut res & materia exigerent debentur.

Notandū in huiusmodi Sualco, ut Oratio se nper ere sciat ut in minoribus ad maiora progrediamur, ut Cre. In 3 Fam. exanimatus sum tuis, &c.

DISSVASORIA.

¶ Hieronymus Canbarus Iohanni Philippo.
Zanchio. S. D.

RAT A est omnibus, & iucunda sitis Venetia ū te les q. eant tute q. n. q. e. s. adi. tum hosp. tal. , te uel it. cor. os. os. A. G. lum. feruat, ac. totur. Qui. in. E. m. Jo. n. se. dem. Veneris. pr. x. is. s. Longe. e. m. erras. si me audiens, ut soles, ad hanc. Ven. it. ut ad. uirtutum omnium studium, atque ad. e. m. que. gen. is. di. se. plurimum. emporium. test. nobis, &. illis. au. op. s. , illisq. uenation. bus. reb. ēt. sed. artium. ingenuarum. m. tuum. omne. sed. am. addices. his. enim. ac. is. d. gen. is. m. n. , his. ad. te. fortis. x. p. e. s. i. o. n. s. q. , pro. s. c. ēt. & si. quid. alius. exhortari. poterit, hinc. tibi. f. c. s. l. me. em. i. ab. it. , quoniam. q. de. om. u. gen. is. h. m. n. u. c. a. s. u. e. r. e. c. e. b. a. r. is. , & cum. nihil. in. ea. natura, ferat, nihil. tamen. de. esse. uide. mus.

DE CONFICIENDIS

mus Quare si ciuis honorificus, si uir eruditus, si nobis
amicolus esse uoueris, huc te quam primum conuersas,
unde facillime paruum enolare liceat, ut quædam om-
nium bonarum artium paucitatemq; scientiam in Gym-
nasium Non iam tibi scribo, quædam anxia me, solitu-
dine, opulenti illiusque illius Fortuna locis addece-
plane querant, sed ut e proprio solo cum sapientia potius
res inde fructus uis amplectas. Non his Academiam
celeberrimam sitimus, in qua quantum in die profici-
tur, uel uis iudicent, qui remanet ipsa, a que periculo
ducuntur, quæ uix ex errore imperitæ multitudini sa-
ne pedunt. Vale.

¶ In dissuasoria Epistola arri aduertenda.

Dissuasoria Epistola est ea, quæ docet inuadentis ali-
quem ne faciat, dicat, & elingat quæpiam.

Dicitur a Dissuadeo es per dissuadere

Rē sunt illegitimum, in gratum, uisibile, inestum,
inuisum, non necessarium, inpossibile, & inuoluntarium.

Eadem est textura uerborum, rerum, & orationis totum
dissuasoria, ut est in oratione epistolæ, ut in oratione fletu
lib. 7. Eam Arri aduocatum Veli.

¶ De Hortatoria & Dehortatoria in Hispania, & c.
Eadem est ratio componendi Epistolas Hortatorias, &
dehortatorias quæ est in oratione & in epistola, ut in
quælibet oratione & dissuasoria & in epistola, ut in
tinentia ad statum, & ad Reipublicam Hortatorias, & De-
hortatorias, spectantia ad res priuatas.

INVECTIVA

¶ Hæmonia in Petro Paulo S. D.

Dilectissime, seu dilectissime de Zoilo, de que
in oratione, quæ placet orationem, per se ip-
se per se orationem, quæ in his orationibus ac-
tione, in illis eum, & per se incipit in-
uadere, & quæ in orationibus, ut in orationibus
oraculi nomen prædicabit, nunc ad statum, ut orationem
omnino

omnino sentit, uereq; intelligit, que non modo eruditissimo, cum bonum uoce, sed ipso periculo propterea si quid non eos eruditos, atque per obloquatur, a q. sed oblatra, ut si uel facile potius rogos enim nos est, uel gannum bonum nam, ut cum respiciat, uel aliquid uirtutis significatio, se eruditissime uirtute conferre, & equant, in eorum detractione dilabuntur, ut se aliqua scire recte, sed id fuit de Ioratio dictum. Tu uero per te Paule natus, et huiusmodi frustas, quam uirtute tua uirtute, de quo, & etiam iam factam, legeris, meque, si uirtute, ut soles, ama.

¶ In Epistola Inuestina disquirenda.

IN VECTIVA Epistola est ea, qua in absentem quempiam inuehimur scribendo.

R F S sunt essentiales, tu uere, conuicia, mure suspitiones, detractiones, infamia, & huiusmodi: Circa fortunas bonas, salutem, &c.

V I R B I s uimur fere cunctis simplicibus.

Vimur huius figuris, apostrophis, que reticentia latine dicitur, que non modo est in sententiis ut Virgi. quos ego, sed praestat &c. sed etiam in oratione non penitus perfecta ut male te ipsum loqui tecum, quandiu la nostra cognoscere.

Exclamatione, ut ut nam quidem fidei, molestus nobis non esset.

O R E M nuseram.

Interrogatione, ut quid dico iudicemur & quid enim est contra uirum &c.

Sententia, sicut quam huius & uirtute inter se, & in ista, ut uirtutem est inuicem.

V F R B A la, ut indignationem, pro, si, ore, atque indignationem, ut in epistola Iulio, sic, patricide, furiosus, uim.

A R S Circa res, ut ab ira exordior, sed per que longab ira, uirtutem, & quantum a uirtute totum, dignitatis, neque saluti infidiam si uirtute te amas.

Porremo huius epistole propemodum imperfecte faciamus,

be t, q' me a turbe adesti uidit, arguer' factus est impo-
 sitor, & ita ter, idcirco, ut quod debet negare nō erubue-
 rit. Quia et te etiam atque etiam rogo, ut in iudicio ad iu-
 randum compellas, quod non facturum arbitror, cū p. x-
 fertim testes habeam probatissimos, sed id ago, ut illius
 fidei in rem minima experiar, & quicquid euenerit, me ro-
 go subito moneas, ut reliquis hinc rebus diligentius ne-
 cur. Iam maioribus scito me beneficiis prosequi non
 potles, quod quia ita futurum spero, cum amicorum meo-
 rum nemini in me diligendo cūctis te uideram, pluribus
 te uerbis non immorator Vale. Venetis.

¶ In petitoria Epistola preteritanda.

PETITORIA Epistola est ea, qua scribendo, ab ab-
 sente aliquid petimus.

Dicitur etiam peto is, peto non facere, & chidere.

Res & materia sunt necessaria, & quibus nos interdum
 indigemus.

Verum, utinam possit non sū p. cibus per paucis contin-
 ere, a raro transiatis, conspersis, ut, si an epistolam
 speretatis, & nequit uti, & o. l. bas.

AR Seruati, primo ab hominis succedione illius, ad quē
 scribitur, exordiantur, gaudeo, quod Proditur potuit.
 Secundo petere, quod sit petendum.

Tertio ostendere, quoniam ius a uic consideremus, bene-
 ficia in nos illius uel tuorum longis uic referemus

Postremo, maiori sti d. o. citione n. uigere.

Decet huiusmodi epistola cum facis, ut in aliis quoque
 esse uarios.

POLLICITATORIA

Ioannes Dominicus Guelbis, Hieronymo

Capharo. S. P. D.



On ita tua nostram necessitudinem, atque
 parentis in te mei. beneuolentiā su is se pu-
 tes, nā ea tua semper comitas, ea eruditio
 atque mirifica uirt' extitit, ut nō sine gra-
 tulinā a nimirū culpa, honori, atque salutē
 aug. actussemus. Quare omnia mea ubi studiā, officiaq;
 pol-

S V B I V D I C A L I GENERE EPISTOLAE.

C O N Q U E S T O R I A.

¶ Lucas Aeboreus, Hieronymo Caphario. S. D.

Vbi primam accepi, quam verpiter amicus ille tibi imposuit, quid rogam tibi cum meo hinc, modo vero illy in postulam faciendo, nam propemodum ducat, ita commotus sum, ac si mihi expostor ille iniuriam fecisset, sed nihil mirum, quia tibi et frontem perfringent, cum semper esse cum quous hominum impudentem sane deet. Tu vero moderatus ista fecas, si exelique iudicem futurum Deum, non p. opte ex improbanda tua est in omneis gratia, atque si gularis humanitas, sed eo magis p. o. a. d. a, quo id et tunc prathecandum es impemo propendit. Sat 9. o. te p. o. l. a. s, multum enim ias, plu. immum virtus tua te e. u. s, qua cont. a. h. u. s. m. o. d. i. m. p. e. s. t. o. r. u. m, atque n. o. t. e. u. a. n. t. u. m. i. m. p. r. o. b. a. t. e. m. m. i. r. a. b. i. l. i. t. e. s. c. o. n. t. e. n. d. i. t. u. m. Tu itaque h. e. m, a. q. u. e. c. o. n. s. t. a. n. t. i. a. e. a. n. d. e. m, cum sapie, cum l. o. a. d. e. r. a. s. e. x. p. e. r. t. u. s. e. s, c. o. g. n. o. s. c. e. s. s. i. q. u. i. b. i. t. e. b. e. t. a. n. t, q. u. i. m. a. l. i. s. t. u. r. a. q. u. e. s. c. e. l. e. s. t. i. s, i. d. m. a. i. o. r. e. s. s. t. a. n. d. i. c. a. n. t. u. b. i. h. a. u. i. t. u. m. c. o. n. s. t. i. t. u. a. h. u. i. s. i. n. o. d. i. c. i. m. i. p. r. e. c. a. r. a. t. e, a. t. q. u. e. m. a. l. e. d. e. s. t. u. r. i. d. c. o. n. s. t. a. n. t. i. s. n. o. n. u. i. o. l. a. b. i. t. u. r, s. e. d. e. t. e. n. n. o. g. s. t. a. t. u. r, e. a. l. i. c. u. m. p. a. t. e. l. u. r, s. i. c. e. r. u. n. d. e. s. e. b. e. n. e. r. e. r. e. n. t. i. b. u. s. l. i. t. e. s. a. t. e. p. o. t. i. c. e. p. m. o. n. i. t. u. r. T. u. i. q. u. i. n. e. r. e. e. t. o. r. u. m. u. r. e. t. u. a. s. i. c. u. s, h. o. s. Z. o. l. o. s, a. q. u. e. p. a. n. o. s. h. u. m. i. n. e. s. p. e. r. n. a. r. e. v. a. l. e.

¶ Inconquerio. et si sola percipienda.

Conquestoria epistola est ea, qua ad absentes scribendo quoniam de morte damno, de doloreque, uel ad se, uel ad alium spectante.

Dicitur a queror, is, per lamenta si.

Res sunt. Mors.

A 2 Damnum

DE CONFICIENDIS

Dammum.

Dedecus, & huiusmodi.

mortis expetit, que lincat mortem eorum, delectum facimus & ad rem nostram statimamus.

In damnum, & iacturę, personarum, locorum, temporum ut qualitates metimur, & ita in dedecoris quiritur.

Verba potius si fiat simplicia, plura continentia, & translatis etiam conspersa.

Ars circa res, & uerba.

Sint uerba gravitate referta, & simplicium, & coniunctio una sit graue delectis, ac moeste fecit, conqueritur, dicatur potius affligitur.

Gradus ualde humilis ad epistolas exornant.

Si anterioribus orationis ne ueris epistola adiaciuntur, las est, & posterioribus addit: sed si non opponantur anterioribus carentibus quoque se possit inuenire.

Consequenter etiam, lumen ad comparationem.

Huiusmodi epistola a tantum sit, uel enteris gramibus, uel ad exoratio interio, dolo iactatam adnatur.

Sed a sententia incipimus, quando mors, damnum, & dedecus non a lino spectatur, ut a se a nec oitu queramur dicant, plura & amara lino.

Verum si de his, ne potius uel oitu, & huiusmodi queramur, ad interio exoratio incipimus, ut C. C. Diomed. lxx. Vel meo ipas interio maleam.

ACCUSATORIA

Hieronymus Capharius, Maro. S. P. D.



Uid me amicum pedagogum appellas
quid infertis me noiam accuſante
non dicitur, [incertum] corruptorem;
[incertum] pedem dicitur, [incertum] p[ro]p[ri]os
[incertum] p[ro]p[ri]os dicitur, [incertum] ante
d[icitur] [incertum], [incertum] & [incertum] d[icitur] [incertum],
[incertum] [incertum] [incertum] [incertum] [incertum] [incertum] [incertum] [incertum]
[incertum] [incertum] [incertum] [incertum] [incertum] [incertum] [incertum] [incertum]
[incertum] [incertum] [incertum] [incertum] [incertum] [incertum] [incertum] [incertum]

DE CONFICIENDIS

Sic & respondentia, ut tantum quantum. Ego te. Omne
buste uno, mea nostra.

Sic etiam gradus ut nos inter nos, conciliatura, coniar,
et itaque, & simul epiteti, ut incredibilem uoluptatē,
singularem amorem.

Certe quoniam, quoque in gessimus gesta.
Adiuncta, ut dubie in finem.

EXCVSATORIA.

¶ Franciscus Salernus, Hieronymo Capharo. S. D.



Qvod tampridem mearum nihil acceperis, li-
teratum, non a tu, tuorumque officiorum
in me oblivione cō illi impites, quare te,
tantaque fuisse, quodum equidem memori-
am, si ex animo meo excidere pateret, ut
tio non carerem. Sed quoniam tantus est negotiorum cu-
mulus tanta, cura, atque sollicitudo meum, ut, ut in-
terdum est, mihi liceat, nisi modestiæ, atque ingenuitatis
fauorati, animique simplicitati maxime ne considerem, ue-
nam a te peterem, siquid est offensa, quod neque ui-
deo, neque intelligo. Tu tamen me cum erga te esse pu-
tes, & haec illi, & amanti hominum quem olim in tuis
omnibus periculis expertus es. Deinceps, & relictos, quā
sociores, & me litteras expectabis, ut uti uti an fa-
cultas daturit, qua quidem, quia licet in te uera, quod
ex te ad te litteris perpicere liceat. Interca, incredibili
me in te benevolentiæ ut muno respondeas, te etiam
atque etiam rogo. Vale. Veniens.

¶ In excusatoria epistola imprecanda
Excusatoria epistola, uti, & a sermone, aut accusa-
mus, cuius a curatore.

Dicitur ab eis, uti, & a curatore.

Res sunt offensa, uti, & a sermone, aut accusa-
mus, cuius a curatore.

Verba, & oratio, uti, & a sermone, aut accusa-
mus, cuius a curatore.

Arts,

Ars, quum apud iuniores accūsātus, se excusat, exordatur a iurētheat, si non de re querat in eo, de quo accūtur. Sin errarit, ab humana fragilitate exordietur, amplificando, quod ad hunc rem faciet.

Si ostenderit, referat quid eum ad peccandum adduxerit, utque de se, & misere id ex ope & religionis, &c.

Si non errat, memoret, quum accūtantem temper fecerit modeste se querens, id non esse verum, quod scilicet in huiusmodi delictum lapsus sit.

Perstrenuo, si errarit, petat veniam delicti.

Si cū pariter coe, agatur ostenderit, exordietur a causa, & quod ad offendendum ne pulerit. Si non offendit, non cencit, uel a more, uel a cūm utrorum, quid de uirtute inter amicos esse non desistant.

Si ostenderit, adducere, causas, quibus tuerint ad peccandum impulsus.

Si uero non ostenderit, referre beneficia, quibus ipse accusatorem allegerit uel tuos, & id moleste, ut uideatur peccasse non potuisse.

Si ostenderit, ignorantiam, necessitatem uel casū alīquem confiteri.

Si uero non esset sumi est, accusatorem precari, ne ita cū ceteris uirtutibus quid ei in illi contingat.

Si quis est ostentem, ostendere se plurimum accusatoris humaniter eos si sere, & illas ei condonet.

Si non esset si ostendat ueritatem non posse delite scere dicit, & id iudicio, prudentia, & eloquētia fiat.

¶ Quatatione cum inter se sit agendum.

Primo, utrumdum nūm fuerit cōsentium, & nūm iure, an iniuria.

Si iure, confiteatur se omnino absolueundū, & accusatorem posse ex eo poenas dare: & se omnino futurum et amicum.

Si iniuria fuerit offensum, ostendat id sibi molestum esse, seq; penitere, & q; uirtute, se q; stensionē cōsulturū uel alia ratione prope sturū, & postremo dicere, id ex quo ut animo facit, cū secus fieri non unque possit.

DE CONFICIENDIS

Si nulla ratio esse censeatur, arguat accusatorem, & dicat cautus deinceps in accusando esse ei procedendum.

REPREHENSORIA.

Hieronymus Capharus, Hieronymo Venutio
Cortonensi. S. D.

Nisi fratris et eruditissimi, & omni virutum genere omnium uetus necesse a te me placere cogeret Hieronymus, iracundus his tecum litteris agerem. Sed quantum generis, atque domus tue ducenda multa est ratio: propterea id a me paucis habeto, quod non te litteris minime dederis, & ab istis te ludicris atque humanis illecebris auerteris, meum a te amantissima carum placere cognosces. Quid enim impetio hominem turpis? quid in tanta turba? quid inerte, & loci de adulescente netanhus? Tum atque si nomen, si deum, si uiam, sique genus Venutiorum, quod esse clarissimum non sonoro, labefactare, atque dignitatem tuam uiolare nolueris: ita his te humanitatis studiis addas, ut neque uoluptas ulla, neque ludus, neque aia, neque ulla denique commodum ab istis te proinde auocet abducet, atque retardet. Quod si feceris, & ceteris iniuriæ oblitus, plurimum tibi triuam, & te postea acilium complectar. Vale. Veneris Nono Cal. Nouemb. M. D.LXVIII.

NOTANDA.

Reprehensoria est epistola, qua dicta, factique prauis queriam reprehendimus.

Mare in nota. nodi epistolarii sunt uicia, ut in accusatoria, ut sunt.

Ingratus animus,
Superbia, Auiditia,
Perfidia, & haecmodi.

Verba

¶ Verba.

Utimur in his verbis simplicibus, paucis coniunctis & raro tractatis.

¶ Ars in verbis.

Si in Periodo, epistolæ sint terminatus utimur, utendum est etiam illis, necne sunt terminus illius periodi, uel saltem in maiori, illi ex principalibus.

¶ Consequentia.

Congruunt hic epistolæ maxime consequentia, quia clariorem reddat rationem.

Figendum in his, ut sit, & per se illius multum.

Major periodo una parte in maiori in uerbis.

¶ Res.

Consideretur quæ sit, an maior, an par sit.

Major est et de maiori, pater.

Par, ut amicus.

Maiores, illi ostendat imperium, & imperatue loquatur, in accusatum.

Parum uero a maiori, & leniter exceditur, cum ea fructu a maiori, illiquid, et non a maiori de ingratum animum, & sic de ceteris, sed positemum sit maioris momenti, & ponderis.

SVB DIVERSO GENERE EPISTOLÆ.

AMATORIA HONESTA.

Ioannes Bragadenus, Hic onymo Venio. S. D.

QUæ re non amem, alique inapridem me uni-
te, illi in me te si ut enim nouo amo-
ri non re pondere, ut fas est, ita fas esse du-
ro pa animo, et de uoluntate cum eo age-
re, quippe qui nullum, & benehens amici ordinandi, & il-

CONFICIENDIS

hinc opes atque dignitatem implificandi finem fecisse pu-
tatur. præsertim cum huiusmodi benevolentia non a re
humili, atque inani emanasse audeam, sed a constanti p-
stantia, laudumq; meritis, & dignitate. Is enim culpa
non uacat, qui quem nouit amore compæctentibus uoluo
persequitur, & cui multum tribue ob ingenii suauita-
tem, probatis, atque uirg integritatis præstantiam tanè
debet, cum a te alienare, & que detrahere contentus sit: Cū
te igitur amo, tribue bene cupio, id re, & ut rationis tuis
omne tribuas quibus ita splendes, ut humanitatis, & hœ-
ralitati tuæ præmium detraxisse uideatur, quæ te, tuaque
non plurimifecerit. Tu itaque me, ut tu. tota abstinenti-
turs omni has rebus potissimum tempe, futurum conce-
das. Vale. Venit.

AMATORIA TVRPIS.

Philippus Venetus, Ceteri Nordelinge
Venetæ. S. D.

Lurinus de causis eximio sumi in te amore
accensus, tum quia modesta virgo, & munda
quidam es ingenii suauitate, tum uero quon-
iam uel raram, uel nullam habeo, quam te-
cum egregia fortuna contemere possim. Quod si
que non te, ut formosissimam atque, ut ante formosissi-
mas sedes non amet, & contemnat, & ad uenerit. Amens
esset, si te intueretur, oculos, et res, & quod uidet, uidetur
ac denique totam intueretur, corpus, & animam, & uultum,
speciem, ac te uelut proprium contemneret, & non colore
& oblectarem. Una enim mea uis, & quod est simile est, sine
pedibus subsistit, si e me distat, & formis, & rebus, quon-
que ita ad te amandi in teibus, & sine te, & uideri non
queat, qui te ne pulcherrimum non potest agnoscere. Tu non est
igitur, & me habere reddere tui copiam faciendo, & mori-
tobito asserre tuum a me amorem suauiter. E quidem
si me

si ve tunc pifidum, & inanis, hominem me ce te is
Inter s renouat e ob n rchile de Platonis non utat,
ca n te non man tot i t t an e te uideam, quam li
hera illa n n ane fore cuondam. Vale. Venetus.
Calendis Mart. M. D. LXVIII.

NOTANDA.

AMATORIVM Epistolatum Genus est, quo uti-
tur in amoris votis erga aliquod declaratione:
quod honestum, & tu pe esse potest.

REGIA.

Franciscus Rex Gallorum, Philippo
Venutio. S. D.

ILVD incredula s tute eruditionis, atque
ingent nomen tu no trum hoc usque Re-
u in pncepsat Phil' qe; ut non sine in-
uria singularis tue uirtutis, in fami rra-
tam, ac pe contubernium te nostrum non acciperem,
est en in non minus Regum uirtute præditos, & p.o-
bitatis lumine decoratos comites complecti quam
prope diuinum huiusmodi uiros honestare plurimis-
que muneribus ornare, cum nihil te pellit tui ingens,
tamque flante, quod sibi mris non nem iet, atque
suo sibi u te non ariget Pergitur tot literarum monu-
mentis it i mortales e mris ingent tu aca nne, atque
singulari erudit one senare ut ceptis, & te non modo
inter sine os fa ilares n lltos co p atum intelligas,
sed p te ptem non magna uirtutibus tuis a me mactia
acceptat e mhas Fruere igitur his nostris litteris, his
imomuntationis, & privilegis, quibus ceteros, uel per ne-
cessarios, nostrosque familiarissimos uti uolu mus, -ac
qu me perinde ac patrono; & p nape tui cupidissimo
in onanibus arbitrio tuo uti. Vale. Parisius. 1568.

NO

190

VOCABVLA QVAEDAM

Barbara, & licet nonnulla sint Latina, non tamen Ciceroniana,
ex Nizolio selecta.

Questa Tavola posta per ordine di Alfabeto, mostra quelle voci, le quali da molti s'utano, ma quelle che stiano all'incontro della lingua Cicerone uolida Cicerone, si dichiara come Ciceroniana, alla cui imitazione s'inuitano tutti gli studiosi.



ABOMINARI cic. aduersus esse.

Haueraschi

fo.

Abocuri:

cic. Partum abigere.

spendere. Di.

accentus. l'accento.

cic. Vex, Sonus.

acervare. Radunare.

cic. conseruare, uel accumulare.

acescere. farsi aceto.

cic. Coacescere.

actu esse. Esser con effetto.

cic. Re, uel Reipsa esse.

acutus acutezza, & sottigliezza.

cic. acumen.

adimplere. impire.

cic. Explere, implere.

adorare. riuere, e adorare

cic. colere uenerari.

adriaticus, ca, cum u' Adria come del mar Venetiano

cic. adriaticus, non, nam ut mare Adriaticum

aduersitas, l'auersità.

cic. Res aduersa, turpitas, grauis.

adulteratus. Falsificato.

cic. Fucatus, falsus, adulterinus.

adunare. Radunare insieme

cic. in unum locum congregare.

aequanimis, uel equanimis Temperato.

cic. Equo animo esse.

aequanimitas l'Fauore.

cic. aequus animo uel animus

aequitas

equitas.

Aequalens, Cosa, che vale cic. quod idem valet,
il medesimo.

Affabliter, Piacerevolmente. cic. comiter.

affectatio, affectatione. cic. Appetitio, confectatio.

affectatus, affectato. cic. Exquisitus, appetitus.

affirmatiuus, affirmatiuo. cic. aens.

afflatiuo, Il fiato.

cic. Motus, uaticinatio.

afflatus, Mossò.

cic. Mente p̄motus, furore
diuino incitatus, furens.

agilis, Industrioso.

cic. Ut acer, In dultius.

alatus, alato.

cic. Volucer, ales, aliger.

albedo, Bianchezza.

cic. color albus, candor.

aliqua liter, Per alcun mo-
do.

cic. Aliquo modo.

aliquantisper, alquanto, cic. Paulisper, parumper,
per un poco.

allocutio, Il parlare.

cic. Compellatio.

alternatio Scambiuele, &
Scambimento.

cic. Vicissitudo.

Amarur Fauorito.

cic. Gratosus, fr̄, fam̄.

ambages Giramento di pa-
role, o ceremente.

cic. Circuitu, anfractus, cir-
cuitus.

angulare, Far liretto.

cic. In angustum adducere,
uel contrahere.

animare, animare, o dar
animo;

cic. Dare animum alicui,

ante omnia, auanti ogni
altra cosa.

cic. In primis, p̄ter ceteris.

antior piu dauanti.

cic. Superior.

antiquitus anticamente.

cic. Bonis temporibus

antrum, Grotta.

cic. Spelunca.

apparens, apparente.

cic. Expressa, eminens.

apparentia, apparenza.

cic. Species, visio.

applaudere Far festa.

cic. Plausum dare.

appropriare, attribuire.

cic. Vendicare, ascribere.

Apu

| | |
|--|--|
| aptitudo, l'attitudine. | cic. <i>Habilitas.</i> |
| aptus natus nato. | cic. <i>Natus aptus ad dicēdū</i> |
| aquaticus, d'acque. | cic. <i>Aquaticus, natus.</i> |
| Aqueus, ea, cum d'acque. | cic. <i>Humidus, da, dum.</i> |
| arbitrium liberum, il libe-
ro arbitrio. | cic. <i>Voluntas libera.</i> |
| arctare. Siregnere | cic. <i>Coarctare coēgnare.</i> |
| arulus, la, lum Bruciato, | cic. <i>Delegearus, ta, tum</i> |
| are l'etatis, artificiale. | cic. <i>Artificialis, la, lum.</i> |
| asylus la franchigia, luogo
franco. | cic. <i>Asylum, aca, perflugiū</i> |
| affictor. Vendicatore | cic. <i>Vindex, dicitis.</i> |
| Argumentatio, vel aug-
mentatum. accrescimen-
to, o aumento. | cic. <i>Amplificatio, uel incre-
mentum.</i> |
| augmentator. accresco-
re | cic. <i>Amplificator.</i> |
| augmentare. accrescere | cic. <i>Augere. amplificare,
propagare.</i> |
| auxilior, aiutatore. | cic. <i>adiutor, toris.</i> |

B

| | |
|--------------------------------------|---|
| BALBUTILUS, Ei l' | cic. <i>Heftantia lingue.</i> |
| Scalégure, l'etier habito | |
| balsmare, balsmare. | cic. <i>Condere.</i> |
| barbitonsor, il barbiere. | cic. <i>Tonsor, toris.</i> |
| beccata, la beccata, o il mor-
fo | cic. <i>Morsus.</i> |
| benefactor, il benefattore. | cic. <i>Bene meritis, uel bene-
merere, s' al. quo.</i> |
| benefieri, Farli bene. | cic. <i>Bene, s' al. quo.</i> |
| beare, far beato. | cic. <i>Bene, s' al. quo.</i> |
| bibire il bere. | cic. <i>Bibere, s' al. quo.</i> |
| blasphemia. La blasfemia | cic. <i>Blasphemia, s' al. quo.</i> |
| blasphemare blasfemare. | cic. <i>Blasphemiare, s' al. quo.</i> |
| blacas, il cento lorea | cic. <i>Blacas, s' al. quo.</i> |

Brauium, il Pallio.
breuiarium, il Breuiario.
breuiare, breuiare.
brutum, La bestia.

cic. Stadium.
cic. Epitome
cic. breue tacere.
cic. bestia, Muta bestia, **Pecus**, Animal.

C

Cacare, andar del corpo.

cic. Derractio confecti, &
consumpti cibi.

Calceare calzare.

cic. Indere.

calendarium, il calendario.

cic. Fasti, orum

caliditas, La caldezza, o il

cic. calor.

caldo.

captiuare, far schiavo.

cic. Iugum ferule imponere.

carentia l'esserne priuo, &
di senza.

cic. inopia, **Egestas**, **Vacuitas**.

castigator, Chi castiga, pu-
nilce.

cic. Vindex.

causal s, cosa a caso.

cic. fortuitus, Incertus.

cataphractus, armato per
combattere.

cic. lectus, ac **munatus ad pugnam**.

causarius, che causa qual-
che cosa.

cic. efficiens.

causare, causare.

cic. Efficere, **Gignere**.

ce. cecolus, che e di sua re-
sta.

**cic. Qui in iudicis iuris
sententiaque est**.

cl. theca il guanto.

cic. Manica.

colera La collera.

cic. Bilis.

cic. amocutis, cerimonie
di parlare.

cic. circutio, vel **anaf. &c.**

circum voluere, Far girare
torno.

cic. in orbem torquere.

ciatus, conati

**cic. concitatus, incitatus, ex
citatus**.

clacularius, tra, trioni **Di na. claculatus**, clandestinus.
scosso.

clau-

clanculum.nascolamente. cic.clam.

clarificare . Ing. andire far cic.v. arma facere, Illustrare.
grande.

coacte per forza, o forzata cic.per unu.
mente.

conaciere . concorrere , & cic.cedere.
cassare.

coitus.il coito. cic.concubitus, conunctio,
complexus ueneris.

conbinare . congiungere in cic.connectere.
fieme.

conuato . La compagna. cic.affectatio, comitatus.

conmental . chita e talie- cic.conuictor.
me,o Dozzinatu.

comparatiue . comparatiua cic.comparate.
ment

compail . compallione. cic.M. ricordia.

compai . compai e , o huer cic. Misericordiam capere,
compassione.

com, ationil cento, o la ra cic.calculus
gione

concessio . il concedere, o cic.concessus.
c concessione.

conclusio . il copat tota. cic.cuius.

concoctio la digestione , & cic.Digestio.
padire.

concordia . la concordia cic.contentus, conuentio.

concordia . concorduol- cic.coniunctis sententijs.
mente,& d'accordo.

concupis nua , la cattua cic. Libido,cupiditas.
uoglia, tentatione

condantare . Stare spesso à cic.constipare.
torno.

conditionalis . cditionale. cic. connoexum.

conditura . l'Acconciare o cic.conditio ciborum.

condire le uiuande.

conficcare.confiscare. cic. Pulice possidere uel
pu-

Publice proſcribere,

Compte. Comente. en conghener.
mente.

Congruentes - congruent.

Connexe conjuguatîère etc. Contextè, conserte.

Connumerare, contare. *ca.* Nomen o ad numerum
ad scribere.

Consanguinidade e parentado civil laqueados comunitário.

Consequente, consequen- en. De ineqs.
teniente.

Consociatio. La compagnia. le Confortatio.

Confer. a. n. s. q. n. p. r. e. c. e. A. u. t. o. r. i. t. a. t. e. p. r. e. s. t. a. n. t. i. i. n. g. e. n. i. o. .

Contagios, & contagium. cio. Contagio, omis.
Male attaccamento.

Contemplativus contemplative. **Speculator**, **contemplativus**,
plano, **lor**.

Contemptus il Disprezio. sic. Contēpio, despīcatus.

Content oas,la,aa:il eó cic.Pugnax,cis.
tertiofo.

Contentari contentarii, & c. contentus esse, vel non,
 esse contentari. p. 114. re.

Cōuzos, ga, foi Vienno, et, continens.

Continue continuando etc. etc. illico, continenter
asque.

Contractus, et, tum, Nego c. R. contracta, commerc
tato . tum.

Contrafacere contrasfare u. c. **Annulare**, esprimere il contrario.

Contrarius contrariis. c. b. p. n. e. r. e. c. t. u. s. c. i. l. i. e.

Cont' of *Silvina medea* on Tachin.
1910.

Concetti. Villaneggia che contumelia insequi, cō
re, o dir villana. — tur el am imponere.

Conuenio, Pacto, Acordo & congregatione.

& congregations.

CONCERNED PARTIES.

ceci est la Divinité

se muovere. Vivere, lo amava, e si muoveva, Inter nos
re in compagnia, colere.

cordialiter omnes, et me iuvante,
diplumate.

coronare. Incubo. c. ci. kagam dafere, Diale-
ma ponere.

corporation, the company can be a U.S. citizen.

correct and not able to be done

de la persona que lo crea, el confort
de la persona que lo usa.

recovery. Increase in α_1 compensates

Room 11 credits en. hour credit.

criminal, s. criminale. cic. capitale.

• United Negro College Fund - provides financial aid to students attending historically black colleges and universities.

... ..

...the

Importance.

Ver Quotientationen re-
pere potest.

...the Commission, on which

molto.

Diminutive, Scotts- & Decourcure

150

... 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 96

Curatus, Aduncus (nucuratus, Tortuosus.

... de la p... de Nuevo...

0

DAnnificare danneg-cic. Damno, uel detrimento
Dannu, o far danno. a leeres Dānū, uel detru-

dictum offerre, uel dare.

Bb Dam-

| | |
|--|--|
| Damnolus. Damnofo. | cic. Qui eſt alicui damno,
vel malo. |
| dapes. Le urande. | cic. Aepulæ. |
| decens, conueniente. | cic. Par conueniens. |
| deceptio. Ingannamento. | cic. Circum ſcriptio, Aucu-
pium, Tendicula. |
| deceptor. uſ. Coſa d'ingan-
nare. | cic. Inſidioſus, Vetratorius |
| deceptor. Ingannatore. | cic. Circumſcriptor |
| declin. Chino piegato. | cic. Declinatus, præceps |
| decedens. Diſconueniente. | cic. Iuſus. |
| deſectus. Il deſetto. | cic. Vitium, culpa. |
| deuticere, Aprir forte, ſpa-
lancare. | cic. Diſcere, deſidere. |
| deificare. Deificare. | cic. In Deos reſerre, pone-
re, conſecrare. |
| delectabilis. Dilettuole. | cic. Habens magnam dele-
ctationem. |
| demulcere. Impiaceuolire.
Mitigare. | cic. Declinare, Capere.
cic. Prædere. |
| dependere. dependere. | |
| deputatus. deputato. | cic. Certus definitus, deſti-
natus attributus. |
| deriſio. il bertizamento. | cic. Ludibrium. |
| deriuatus, deriuato, vena-
to. | cic. Ductus, productus. |
| deſcendentes. Li diſcendenti | cic. Poſteri, nepotes |
| deſertum, Vo diſerto, ſuo
go ſolingo. | cic. Deſertus, coſtus, Vaſtus,
incultus. |
| deſex, poltrone. | cic. Deſertor, Iners, langu-
idus. |
| deſiduoſe, poltronelcamen-
te. | cic. per deſidiam. |
| deſignum, Deſigno. | cic. Ratio, conſilium. |
| deſignatio, Deſignatio. | cic. Vaſtas |
| deſponſata, Deſponſata. | cic. Diſponſa. |

Deſtra-

Deſtruſtio & **deſtruſtione**, & **cic Ruina**, **Fecidium**, **Extirpationa**. **Extirpationem**, **Excifio**.

et uelcere, di fuerz arsi.

deteriorare: impiegare. - **ci.** deteriorare, lacere.

deciare, diutare. cie declinare, defletere de
412.

dexteritas, destrezza, o con cic. commoditas.

d catio lion, in titulatione, etc. Nuncupatio.

dictarium, motto.

difficultate, far de hule, et in mentem afferre.

disconueniens, disconuiente: sic. Absens.

non rere, discorrere. cic. volitare, vagari.

dejarlos, el par. 17. c/c. Variedades.

Bb 2 Displi.

Duplicentia, duplicere.
disquirere, certare.
ditescere. Arrichirsi

duersti node. L'ardimento.

duerificare. Variare.
dueritas diueritas.

duinator Indomus

duisibius diuisibile
diuinit, diuinitate, sepa-
ratamente.

doctiter doctissime.
dolentia, la dolentia
dolorificas ch'ha dolore.

Dominum. Dominio

Dabum. Dubio

E Briare Imbricare
Eclena, la Chiesa
Echo, l'echo.

Est in eternum
Effectus, effectum

Effectu aliquid exaltat, et
gl' effectus, vedere qual
che cosa.

Est sacra, l'estimato.

Etiadmodum, etiamacutamente.

et. Dolor.

et. Exquirere

et. Diues heri, pectinatus
facere, rem augere, patri-
monium amplificare.

et. Non uno modo

et. Variare.

et. Varietas, Dilemilitudo.

et. diuinus, diuinaus, ut
Aulipex, Augur, Atrolas
Vates.

et. Diuidens

et. Separatum, seorsum.

et. Intellegenter

et. Dolor

et. Faciens uel efficiens do-
lorem, Inurens dolorem.

et. Mancipium, nexum,
uel nexus

et. contra artha, antithesis
in iudicando.

et. Manifeste

et. Testis, volum

et. 10. 22, & 10. 23
res noce respondere.

et. 10. 23

et. 10. 23, 10. 24
etiam efficiendi

et. 10. 23, 10. 24
etiam efficiendi

et. 10. 23, 10. 24

et. 10. 23, 10. 24

| | |
|----------------------------------|--|
| ep'ens, bisognoso | cic. Egens. |
| en colpa. | cic. Guiltus, seculum. |
| ep'us, episcopo. | cic. Episcopus. |
| eq'us, il cavallo, e, ca- | cic. Agitator. |
| catore. | |
| eremita, l'eremita | cic. Solitarius homo, uel in agro vitam agens. |
| eremus, l'eremo | cic. Solitudo, desertum. |
| essentia, l'essenza. | cic. Naturae uis, potestas, cō- |
| | munis notio. |
| educare, uocare. | cic. Exhaurire, uanire, ua- |
| | cum facere, nudum, ina- |
| | neque relinquere. |
| Edipitare, s'aderare, por | cic. Educere, distinguere. |
| endo. | |
| edut, il uenire. | cic. Declinatio. |
| edut, il uenire, inalza- | cic. Exerre, prouehere, adu- |
| re. | cere, id honorē deferre. |
| excedere, avanzando, da | cic. praeitans. |
| piu. | |
| excessus, eccelluamente. | cic. prae termodum. |
| excellas, s'z, l' superio. | cic. Superatus. |
| excedere, l' uenire. | cic. Excessio, omis. |
| excursus, corto. | cic. Excursio. |
| excusabilis, e' excusabile, es- | cic. Habens excusationem, |
| cusabile. | |
| exercitium, l' uenire. | cic. Opus, murtus, functio, |
| | exercitio, ludus, stu- |
| | dium, industria, agitare. |
| eximium, l' uenire, e' uenire. | cic. Exectio, effectus. |
| exonerare, l' uenire. | cic. Deonerare. |
| expensa, l' spesa. | cic. Impensa, impedium. |
| expergeni, l' uenire, l' uenire. | cic. Ex somno sulcari, ex- |
| to. | pergisci. |
| explorator, il spione. | cic. Speculator. |
| exponere se periculis, l' uenire | cic. Obijcere se periculis, |
| a periculi. | |

expositus fortunę, elposto *cic.* Obiectus fortunę.
 alla fortuna.
 extraordinarie, extraordinaria *cic.* Extra ordinem.
 rto.

F

F Abrefacere. Far bene.

cic. Benefacere, pulcherri-
 me uel optime, uel fute,
 uel uenund facere.

Faciliter, Facilmente.

cic. facile, perfacile, nullo
 negotio.

factor Facitore.

cic. factor, Architectus,
 perfector, parus genitor.

facundus, copioso.

cic. Copiosus ad dicendum.

falsificare, falsificare.

cic. Ad alterare.

famelicus. Chi si muore di
 fame.

cic. Fame enictus.

famescere. Hauer fame.

cic. Esurire

famigerare. Celebra. per fa-
 ma.

cic. fama celebrare.

fastus, stus. La superbia, pñ
 pada Re.

cic. Spiritu regio.

fatigare. Affaticare, stenta,
 re.

cic. Defatigato, in magno la-
 bore me exerceo.

faulla, faullia.

cic. Scutilla

fauorabilis, fauorabile.

cic. Propitius secundus, po-
 pularis.

febricitare, hauer la febre.

cic. Febris habere

felicitare, far felice.

cic. Felicitate dare.

feracitas, Abundantia.

cic. Feracitas.

festare, e far festa.

cic. Festare, festas habere
 d. em festum agere.

festum, festa.

cic. Festus, ferax.

fatuus, a, um, sento.

cic. fatuus, a, um, Comento-
 titus.

fides nuntius, M. T. fidato

cic. Certus nuntius

fideliter, far ficur a

cic. Spondere

fide, uior, la licurata.

cic. Spondo, prrs.

Figment-

Figmentum, il fingimento, cic. commentum.

la ritrovata.

finus, le tanc.

finis, il fine, o il termine

finitus, finito, compito.

cic. Sereus, oris.

cic. Terminatio.

cic. De finatur, habens modum, perfectus, absolutus emeritis, confectus.

fluvialis, di fiume.

femina, na, nū, di dōna

cic. Fluvialis,

cic. femina, a, um, Mulieris.

frere, puzzare.

cic. Male olere, putere.

formidabilis, spauentevole.

cic. Formidabilis, horribilis, terribilis.

forare, forare.

cic. Forare, peterebrare.

fortificare fortificare.

cic. Fortificare, melius facere.

fraternitas, la fraternità

cic. Germanitas.

fraudolētia, andolētia, auctē

cic. Infidētia.

frigerere Raffreddare.

cic. Refrigerare.

fructifer nuttifero.

cic. Fructifer, fructuosus, fa, su.

fructificare fructificare, fructificare.

cic. Fructificare, ferre, & fructum dare.

fulminatus Saettato.

cic. De ca. oritur.

fulminare Saettare.

cic. Fulgere, fulgurare, fulmineare, de caelo tangere.

funis, la fune.

cic. Funis.

furiatus, ra, tum Infuriato.

cic. Furens, furibundus.

fusim. Sparlante.

cic. Fuso.

G

G Arrulitas.

cic. Inanis quædam profluentia loquendi.

Generatio, la generatione

cic. Oris, Procreatio.

Genus, generalissimo. Il

cic. Genus vltimum, caput generis.

genere generalissimo.

Gesta, li fatti.

cic. Res gestæ.

Glorificare. Glorificare.

cic. Gloria aspicere.

Gracilis. Delicato.

cic. Tenuis, strigosus, subtilis, exilis, exiguus.

Gradinseculus, a, um. Vn po **cic** Grandior.

chento grandicello.

Gratitudo, la gratitudine. **cic** Gratia, gratus animus,
Animus memor.

Grosso modo Alla grosso **cic** Pinguiter.

lana, grossamente.

gulosus, La gulosità. **cic** Vitium ventris, & gut-
tus.

guttare. Gocciolare. **cic** Manare.

H

Hæreditare ; ereditare. **cic** Hæreditas a se me vene-
re, vel Hæreditas a se
ab aliquo venire.

Hermaphroditus, ermafio- **cic** Androgin-
dito.

Historiographus Istoria- **cic** Historiaru-
grafo.

Hortulanus, Ortolano. **cic** Olor, &

Hospitari. Alloggiare. **cic** hospitio recipere, sedo
recipere, Domo recipere

Hypocrisis, l'hipocrisia. **cic** Simulatio, & dissimulatio, Ven-
ditiatio quædam, atque
ostentatio.

Hypocrita, l'ipocrito **cic** Fudus, artifectio fudus
lauonis.

I **Emnare.** Digianare. **cic** Se esse abstinerere

Ieiunium, il Digiuino. **cic** Inedia

Ignauiter. Poltronescanzen **cic** Ignauus.

ignominose ; ignominiosamente, **cic** Ignominia.

ignominiosus, Vituperato **cic** Vituperatio.

fuergognato.

ignorante Ignorante, **cic** Ignorantia, infert
idiotus, scilicet Senza ista. **cic** Ignorantia, infert
idiotus, infert.

Illyria, la Schiauenza. **cic** Illyria.

in a

| | |
|--|--|
| imaginatio, l'imaginazione | cic cogitatio. |
| imaginar, imaginare. | cic Cognare, fingere, suspicari. |
| ammorati fermarsi | cic nūstere, hāere, habitare. |
| impat enter, impatiente-
mente. | cic intolleranter |
| impetito, l'impetanza | cic insensata stultitia. |
| impetuoso, impetuoso. | cic. Violentus, vehementis,
furans. |
| impossibile. Che nō si può
fare. | cic Quod fieri non potest. |
| impotente, Agitatore. | cic Plutus |
| impreveduto. Alla spro-
veduta. | cic In paratus. |
| imprecare. Maledire. | cic. Execrari, male precari,
licui pestem exoptare |
| improprie. Rimprovera-
re, rintacciare. | cic. Exprobrare. |
| impuro. Giouacetto senza
barba. | cic impuber |
| inqualis. Non eguale, &
pari. | cic inæquabilis paro
pari. |
| inanimare aliquem. Anima
re, dar animo. | cic animam dare, animum
augere, multum animi
addere. |
| in vanagloria. Vanagloria | cic. Falla gloria. |
| incassam indarno | cic. A frustra. |
| inextinguibile. Senza perder
tempo. | cic Nullo puncto temporis
intermisso. |
| inclinatus, inclinato. | cic. Proclivis, Applicatus. |
| inconsideratus, inconsiderato. | cic inconsideratus. |
| incommoditas, l'incomodita | cic incommodum. |
| inculpare incolpare. | cic. in culpa ponere. |
| incurabile, ois incurabile. | cic insanabilis, Disperatus. |
| indignus. Non debito. | cic. inutilis. |
| indignus, onis. Il nō padre | cic. Cruditas. |

| | |
|------------------------------|---|
| indigestus, a, um indigesto | cic. Crudas, da, dum.
non padito. |
| indignos, ga gū, Bisognoso | cic. Indignus. |
| indispositus, in disposito. | cic. Crudus |
| indivisibilis | Quel che non |
| si può dividere. | cic. Individuus. |
| indomabilis | Che nō si può |
| domare. | cic. Qui Imperium recusat,
domare. |
| indubitanter | Indubitata- |
| mente. | cic. Non dubitanter, sine vi-
la dubitatione pro cerro. |
| induoctatus | Indubitato. |
| | cic. certissimus, exploratissi-
mus. Quod non habet
dubitationem, Perspi-
cuius. |
| indubius | Non dubio. |
| | cic. certissimus. |
| indultio, e, i dultio | Indultio |
| inebriare, imbricare. | cic. In dultio. |
| | cic. Vino obruere. Ebrium
facere. |
| ineloquens, chi non sa par- | |
| lare, ineloquente. | cic. infans. |
| inescusabilis, inexcusabile. | cic. Nihil habens excusatio-
nis. |
| inexpertus | No i esperto. |
| | cic. Inexercitatus nullo usu. |
| infallanter, intallantare. | cic. Pro certo Vero. |
| infelicitate, far infelice. | cic. Malum habere. |
| infernus, l' inferno. | cic. Scedatorum sede, at-
que regio. |
| infestare, Infestare, traua- | |
| gliare. | cic. antestam reddere. |
| infirmiter, debolmente. | cic. infirme. |
| inlexus l' inludo. | cic. Inlexo luno. |
| intortunium, disgratia. | cic. Adversa fortuna, vel in-
commoda, uel acerbitas. |
| infrigidare, raffreddare. | cic. Refrigerare. |
| ingratus, l' ingratiadine. | cic. ingratus adimus. |
| iniuriar, inguriare. | cic. iniuriā facere, inferre,
male, merere. |

Inobediens. Non obediēte, *cic.* non obediens.

Inopinans. Non pensando *cic.* nec opinans, ignarus, *iste*
sciens.

Inopinate, non pensando *cic.* nec opinato.

inopinū, senza pensare. *cic.* opinatus.

inordinate dicitur inatamen *cic.* in moderate.

inquanum, inquanto. *(te cic.)* Quia, quatenus, ex ea
parte quatenus, ob id ip-
sum.

insalutatus, senza dir cosa *cic.* me insciente.

alcuna.

insensatus, insensato, senza *cic.* stupidus communi natus
sentimento. *ra* sensu carens.

insensibilitas insensibilis. *cic.* stupiditas, stupor.

insensibiliter et insensimēte *cic.* sine sensu

insensitūsus insensitūsus *cic.* sensum non habens.

insolite insolite mente. *cic.* insolenter.

insolubilis, non uolē. *cic.* insolubilis.

instabilis, instabile. *cic.* lubricus, uariū, uolubilis, vagus.

instabilitas, instabilitas. *cic.* uarietas.

instans, instans.

instare, instare *cic.* ad punctum temporis.

instare, instare *cic.* instare, uel occurrere.

intantum, intantum.

cic. V quere.

intellectus intellectus.

cic. intelligent, Mens, *ra,*
eo mens simplex.

intentio, intentione.

cic. scilicet, propositum.

interfectio, animazamento. *cic.* occidit, occides.

internus, uel intrinsecus, in
teriore. *cic.* interior, intestinus.

interpretamentum, inter- *cic.* interpretatio.
pretatione.

intubare intubare.

cic. intubare.

incredulus. Chi non ha pau-
ra.

cic. Quod magno animo est,
& crecto.

inualidus. Non ualido

cic. inuitus Nullus.

In.

Insuperandia, la sfacciatata, eic **impudentia.**

gine.

Inuice, leambienciente e **inuerse, uicissim, alium, ultro, citroque**

Inuolabil, inuolabile. eic **lanctus, sacrosanctus.**

Inuicibil, inuicibile. eic **quod ligat ac in-**

inundatio, la inondatione. eic **proluues.**

Ira & ad iratamene eic **iracunde, cum ira.**

irrationabiliter, senza ra- eic **facere con animo male.**
gione.

irrationabilis, irrationale eic **rationis expert, nesciens,**
ac ratione vacuus.

irreconcilabilis, che non si eic **inexpugnabilis.**
può accordare.

irreligiosus, non deuoto. eic **a religione reuoluit, ni-**
hil habes religionis, ipius
irrequies, e ha stizza eic **soluntas laboris & exer-**
gliato. eic **cius.**

irritat, e tita, iritamento. eic **irritamentum, & exire**
irritat, e tita, eate eic **ritus facere.**

Isinator, Giudicatore eic **Existimator, Aedima-**
tor, Iudex.

Iuactura, la giuntura. eic **conmilitia, & facta, con-**
L **inueni.**

Labrum il labro eic **labrum**

laboratus, lauorato. eic **textile stragulum in atri-**
ficiis operibus pretum.

L. Stare, lattare. eic **lactans esse**

Lapideare, lapidare. eic **lupidus & dēre, uel qd**
puote, uel p. uentare, uel
lapidationem facere.

L. pueri, & offerre. eic **lucens**

L. illare, il accare. eic **lup. & facere.**

lulus, il acce. eic **de fatigatus, languens,**
languidus.

laucrum, il lauore eic **la. & p.**

Laudare, & laudencimente eic **laudare.**

| | |
|----------------------------------|--|
| maleuolens, maluogliente. | cic. maleuolus. |
| male uelle, mal uolere. | cic. male odisse, malum uelle aliquid. |
| malignus, maligno. | cic. quod prauo animo est. |
| midus, cattiuo. | cic. flagitiosus, nequam impatiens improbus. |
| manifestare, manifestare. | cic. apertum, & manifestum facere in meum proleze uel planum facere. |
| marcescere, amareisci. | cic. putrescere. |
| marcidus, marito. | cic. putridus. |
| masculinus, maschio. | cic. virilis. |
| mathicare, masticare. | cic. mandare, conficere. |
| mechanicus, meccanico. | cic. sordidus, iliberalis. |
| medicare, medicare. | cic. mederi, medicinam asserere, uel adhibere. |
| meditare, pensatamente. | cic. cogitare. |
| melliorare, meglioare. | cic. melius facere. |
| menda, mendicare. | cic. mendare. |
| mentor, mentitore. | cic. mentari. |
| messina, Messina. | cic. Mamertinacitas. |
| minimi facere, rimar pochissimo. | cic. in minutis ponere. |
| minutim, minutamente. | cic. minutum, exigui, exiliter. |
| miraculosus, miracoloso. | cic. portentosus. |
| miraculum, miracolo. | cic. Miraculum, Ostentum, Prodigium. |
| missa, la messa. | cic. Religio. |
| moenaria, adulterare. | cic. adulterare. |
| molestare, trouagare, molestare. | cic. sollicitus habere, male sollicitare, uexare. |
| mollificare, mollificare. | cic. mollire. |
| monarchia, la monarchia. | cic. Regale ciuitatis genus, |
| multoties, molte volte. | cic. saepe. |
| mutator, il mutatore. | cic. facere. |

Mutuare, prestare, seruire. cic. nutium dare, utendum

N dare, commodare.

Natiuitas, la natiuità cic. Oritus, Dies Natalis.

negatus, a, um, negatio. cic. negans.

neotericus, moderno. cic. recens.

neutrās, neutrale, ne del- cic. medius, indifferens.

l'uno, ne dell' altro.

nigredo, la nevezza. cic. nigror.

nitiditas, la pollicezza. cic. nitor.

nocui s, nocui. cic. infectus, perniciosus.

nominatiuus, nominatiuo. cic. ructus auris.

notandus, da, dum, da no- cic. notatione dignus, atten-
tarsi. dendus.

notarius, il notario. cic. Scriba, Librarius;

nothus, il ballado. cic. iprius.

non ter, nouamente. cic. nuper.

nouum, noua. cic. nuncius.

nubilosus nubiloso. cic. nebulosus.

nullibi, in niun luogo. c. c. nusquam, nullo loco.

nutritus, baliu. cic. educator.

O

Obliteratus, Scācellato cic. in Litura.

obsidium, l'assedio. cic. obsidio, oms.

obstinare, ostinatamente cic. pertinaciter, cū p̄tinacia.

obtenebrare, oscurare. cic. oscutare tenebras, uel
noctem effluere, uel
perstringere.

obuiare, intrare. cic. occurrere, obuius esse
alicui scoburam ferre.

omnimode, per ogni uia. cic. omni ratione.

opacitas, tenebra, ombra. cic. locus opacius.

originale peccatum, pecca- cic. initioitas.
to originale.

ostentator, auantatore. cic. gloriosus uanus.

P

P

Pacificè, pacificamente cic. cum pace.

palle-

| | |
|---|---|
| Palliditas, la pallidezza. | cic. pallens, et a. veſcere, ex-
palleſcere. |
| Pallidus, pallido. | cic. pallor
cic. color, exanguis, ſine
color. |
| pannus, il panno. | cic. uellus. |
| Papyrus, la charta. | cic. charta. |
| paradiſus il paradiſo. | cic. Hortus, Hortulus. |
| partitas, la partita. | cic. diſpoſitio. |
| Particularis particulare. | cic. princeps, ſingularis. |
| particularis, particular-
mente. | cic. per ſe, per
ſe. |
| Paruſ, etc, ſu, poco cont- | cic. parua, uel minima
ponere, nullo loco hſe,
ſ. nihilo hſe, uel putare. |
| Paſſio, la paſſione del'an-
imo. | cic. paſſio, affectio ani-
mi, multus dolor. |
| Patrocinari, fauorire. | cic. patrocinio, pre-
ſto ille cauſis. |
| Pauſe facere, far paura. | cic. pauorem afferre, metu
mittere. |
| pavidus, pauroſo. | cic. pavidus |
| pauperes, la povertà. | cic. paupertas |
| pauſa, pigliar haro. | cic. reſpiratione |
| penſionarius, penſionario. | cic. reſcriptum |
| perſtingere, urinare, toccare. | cic. urinare |
| peſſundare, caſcare, e, pri-
mere. | cic. obſistere, proterere, con-
culcare. |
| Pignificare, impenare, dar
in pegno. | cic. oppignerari |
| Podager, gottoso. | cic. podagricus, arthriticus |
| Populoſus, popoloſo. | cic. frequens |
| poſſibilis, oſſibile. | cic. quod fieri poteſt |
| poſſibilitas, la poſſibilità. | cic. facultas uis, uires |
| practica, pratica. | cic. uſus, experientia |
| Practicus, pratico. | cic. experientia, uſu peritus
agilis, exercitatus. |

| | |
|---|--|
| Præcedere. Andar d'auanti | cic.præcurrere anregredi. |
| Premiare, premiare. | cic.præuijs aspicere, præmiū dare, tribuere. |
| Preualere. Esser meglio. | cic.præstare. |
| Præue malamente. | cic.perperam. |
| Primus, il primo luogo. | cic.principatus. |
| Principiare, principiare. | cic.instituere. |
| Primus, a, vii. primo. | cic.erus, inops, Nudus, Vacans. |
| proculare. tener a terra, scarpiare. | cic.conculcare, proterere. |
| prodigalitas, prodigalità. | cic.Effusio, profusio. |
| prodigaliter. prodigamente. | cic.prædige |
| prodigare. Mandar male spendere. | cic.profundere, consummare
Dilipare, Dilapidare. |
| profectus. il profitto. | cic.Magnus progressus, progressus in aliqua scientia. |
| professor professore | cic.Magister alicuius artis. |
| profunditas. la profondità | cic.rastredo. |
| prolongare. Dilungare, & prolungare. | cic.trahere Differre, proferre, prouehere, producere
prorogare. |
| promptitudo, prontezza. | cic.celeritas |
| propalare. Dir in publico. | cic.palam proferre, divulgare, palam proferre, palam recitare. |
| properante in fretta. | cic.peregrinans Properans. |
| Propere, prestamente. | cic.celeranter. |
| proctum, finalmente. | cic.pertus |
| Prosa, la proza. | cic.soluta oratio, Verba soluta. |
| prostituire. star al bordello | cic.Cortus palam ad omnes lauidines dauulgare. |
| Prouentus, tus, l'entrata. | cic.Fuctus. |
| Palpium, il pulpro. | cic.suggerim, pons. |
| pussillanimitas, pusillanimità. | cic.inimicus, Animus pusillus, inbecillitas. |

Puſillanimiter . puſillanimita . *cic t. midè Animo timido,*
mente. *vel humili, vel demiffo.*
Puſillanimus . puſillanimo , *cic. Frigidus, Qui paruo ani-*
mo eſt Animi parum ha-
bens .
Di poco animo.

QUALITERCUNQUE . *cic. Perinde ut cunque.*
Comunque.

Quadrum . Quadro . *cic. Quadratum.*
Quantitas . continua, & diſ- *cic. Quantitas continuata-*
ſereta. *& diuincta .*
Quidditas . *cic. Eſſentia, viſ, Noctio .*

R

RAPINARI . Rapire . *cic. Rapere.*
Ratificare . Ratificare , con- *cic. Ratum facere.*
firmare .
Rationabiliter . Ragione . *cic. Probabiliter , certa ra-*
uolmente. *uione .*

Rauceſcere . Diuentare, o eſ- *cic. Raucus fieri.*
ſer rauco .

Rauitas . l'eſſer roco . *cic. Vox obruſa .*

Rebello . Rebellione . *cic. Deſectio, Alienatio. Per-*
duellio .

Rebellis . Ribello . *cic. qu. a Repub. deſecit. Per-*
duellio.

Rebellare . Rebellariſi . *cic. A Repub. deficere vel*
deſiſcere.

Receptor . Ricettore , *cic. Receptor.*

Redargutio . Repreſione . *cic. Reſutatio. Reprehenſio*

Redditus . Rendito . *cic. fructus, veſtigal.*

Reduplicare . Radoppiare . *cic. Conduplia e .*

Refocillare . Ricareare . *cic. Reſicere. Reccrare.*

Regaliter . Regalmente . *cic. Regiſſe.*

Reguſtari . Regiſtrare . *cic. ad publicas tabulas, refer-*
re vel renunciare .

Repulſio . Ripulſa . *cic. Repulſa.*

Reſpiculare . Riſplendere . *cic. Reſu. etc.*

Reſlan-

| | |
|--------------------------------|--|
| Restituere, ristorare, rifare. | Cic. refarcire, restituire. |
| Riciclare, riciclare. | cic. recerere, excitare, ab infamis reuocare, uitam restituere, a mortuis excitare, reuiuiscere. |
| Reuelare, rinuelare. | cic. enunciare, indicare, aprire, patefacere. |
| Reuoluto, ruuoluto. | cic. replicatio, circulus rotundus, ambitus, orbis conuersio. |
| Ridiculus, cosa da ridere. | cic. iocularis, ridiculus. |
| Riviera, chita delle rille. | cic. conciare ad rillam. |
| Robuste, robustamente. | cic. neruose. |
| Robustas, l'essei robusto. | cic. corporis firmitas. |
| Rozza, rozzeria. | cic. rabor. |
| Ruditas, l'essei rozzo. | cic. inhymitas ingenui, stupiditas, stupor. |

S

| | |
|----------------------------------|--|
| SAEVIRE, Incrudelirsi. | cic. Seuitiam in aliquem adhibere, exercere. |
| Salarium, il salario. | cic. merces, primum. |
| Salutifer, a, um, salutifero. | cic. lorer, seruator, conseruator. |
| Saluator, il saluatore. | cic. Salubriter. |
| Sane, sanamente. | cic. conditus. |
| Sapidus, saporito. | cic. firmitas, satietate defessus. |
| Satiatus, satio. | cic. leges. |
| Satum, la biada. | cic. perficere. |
| Scabere, uel scarpere, grattare. | cic. asperitas. |
| Scabrositas, la scabrosita. | cic. hitor. |
| Sculptor, il scoltore. | cic. oblectitas, scartilis ioe |
| Scutillitas, a buttonaria. | cic. recessus, locus remotus |
| Secessus, luogo secreto, rimoto. | solitudo, latebra. |
| Secundo, secondariamente. | cic. secundo loco. |
| Sensibilis, sensibile. | cic. sensum habens. |

separatio . Sepàratione .

serico da uern.

figillare sugillare .

significatum . il significaro .

cic diuortium dissidium.

cic grauitèr alii mare

cic ignare nesignare.

cic. vis, nortio, lenientia, po
testas, significatio.

solamen il conforto .

solummodo solamente.

sonnolentia. la sonnoientia.

sonnolentus sonnolento.

cic. solatium.

cic duntaxat.

cic sopor, languor.

cic. somniphobus. somnicu-
losus, grauibz oculis;

sonoritas la sonorità.

sonorus. sonoro .

specialis speciale.

specialiter. specialmente.

sperma la sperma .

spalitudo. spessezza iseme

spontaneus spōtaneo, da se.

spurcitia. la sporcizia.

subhaltare. porre all'incāto

subiugare. sottoporre.

cic. canorum illud.

cic. canorus.

cic. precibus.

cic. spectatum, nominatum.

cic. semen

cic. frequentia.

cic. uoluntarius.

cic lues.

cic. preconi subicere.

cic. subige e, scilo domare
ingum ferule imponere.

sublimitas l'altrezza.

sublimiter. Altamente.

substantia todantia.

sufficiens. Battamente

a battanza.

superabundare. Abondare ,

& auanzare.

superare. i. insuperbirsi.

cic. excelsitas.

cic. sublime.

cic. natura essentia.

cic. satis commodè .

cic. superare, superfluere, af

fluere, et. i. e. abundare.

cic. esseri, fatidne animos
efferre.

superfluitas la superfluità.

superfluus. souerchio.

cic. redundantia.

cic superuacaneus, superua
• cuus, redundans.

sopimplere. impire di sopra

superoritas la super orita .

superu e e sopranuere.

sustentaculum sostegno .

cic. cumulare.

cic. excellentia, prastantia.

cic superesse.

cic. fundamentum basis.

sylo.

Syllogizare far de filogif.
Syllogismus hilegismo.

1

T Aut illū, Tantino, un
pochettino.

Tangibilis tangibile.

Tardatio, tardanza.

Tegumentum comprimeto

Teno u timone.

Tempestuosus tempestuoso

Tenaciter tenacemente.

Tentamentum tentameto

Trepid rasteplità.

Terrefacere spauentare.

Terreus, ea, eum. Di terra.

Testatio testificazione.

Textus, il tello.

Tintor, il tentore.

Tollerans sopportante.

Tonus il tono.

Tormentare tormentare.

Toxicus, il teltico

Trāstondere trapassare, pas
lare da banda a banda.

Trāsfornare, trasformare

Trecenti trecento.

Tredecim tredec.

Trepidus tremante.

V

V Acnare: Votare

Vacuum, uoto.

Vagabundus vagabondo

Valenter, valentemente.

cic. **rationari**.

cic. **ratio**, ratio.

cic. **Ne punctum quidem
temporis**.

cic. **tractibilis**.

cic. **traditas**, procrastinatio,
morā, commoratio.

cic. **tegmen**, uel **tegmen**.

cic. **clauus**, **Gubernaculum**.

cic. **turbulentus**.

cic. **pertinaciter**.

cic. **tentatio**.

cic. **rept**.

cic. **terrorem afferre**.

cic. **terrenus**, na, auni.

cic. **testificatio**.

cic. **scriptum**.

cic. **color**.

cic. **petens**.

cic. **sonus**.

cic. **excruciare**.

cic. **Vacuum**.

cic. **transigere**.

cic. **convertere**.

cic. **trecenti**.

cic. **decem & tres**, uel **tres
& decem**.

cic. **tremens**, horrens.

cic. **vacuum facere**. **Nudum
inanemque relinquere**.

cic. **ininitas**, inane.

cic. **vagus**.

cic. **fortiter**, uiriliter

Valor

Valor, il ualore.

Vanè uanamente.

vappa, il uin sfacato.

vaticinium, l'indominare.

vertim, abundantemente.

recorda renz'animo.

vehementia, uehemenza.

velox, ueloce.

venenosus, uelenoso.

ventositas, uentoosità.

verificare, uerificare.

veriloquos, chi dice il uero

verificare.

vimperium, uimuerio.

viuacitas, uiuacità.

ulterius, piu oltra.

unanims, uel unanims,
d'un'animo.

unanims, d'una uolontà.

uicinus, l'uncino.

undeunque d'ogni parte.

unigenitus, unigenito.

unio, unione.

uire unire.

uniuersaliter. uniuersalmen
te.

uolup, uolus dato al piacere

uomilis, il uomile.

uoracitas, uoracità

Z

Zona, la correggia.

cic. pretium, estimatio.

nus. auctoritas, uirtus, re-
magni precij.

cic. inaniter.

cic. unum uigens.

cic. uaticinatio.

cic. uberius.

cic. stupor cordis.

cic. acrimonia.

cic. concitatus, incitatus, ex-
citatus.

cic. uentus.

cic. Laba uencer infatur.

cic. conuincere.

cic. ueridicus.

cic. condere poema, pange.
re uersus.

cic. opprobrium.

cic. ualiditas.

cic. longius.

cic. concors, consentientes.

cic. consentientes, uoluntas
unus consensus.

cic. uncus

cic. ex omni parte, undique

cic. unigena, unicus.

cic. concordia.

cic. in unum conducere,
congregare.

cic. uenire, uniuerse.
Quano

cic. uoluptas.

cic. uoluntas.

cic. Adomen. Ed. citas

cic. Cingulus.

F I N I S.

41381











